«COMMERCIANTI, ARTIGIANI, NON PAGATE LA TASSA SALUTE»

ROMA — Continua l'invito alla «disobbedienza civile» per artigiani e commercianti che, in mancanza di chiarimenti, dovrebbero pagare la tassa sulla salute entro domani; dopo la Confederazione nazionale artigiani (Cna) e la Confcommercio, anche la Confartigianato e la Confesercenti hanno deciso di invitare i propri associati a soprassedere al versamento della rata, «stante — si legge in una nota della Confartigianato — *la sopravvenuta impossibilità tecnica di effettuare il versamento*». Per la Confartigianato resta comunque «primario l'obiettivo di *rivedere sostanzialmente il contributo per l'assistenza sanitaria*» e di respingere «*la inqualificabile discriminazione attuata nell'ambito del comparto del lavoro autonomo*». Identica la posizione assunta nei confronti dei propri iscritti dalla Confesercenti. In una nota l'organizzazione ha attaccato duramente il governo «*per lo sconcertante silenzio in merito alla proroga per il pagamento dei contributi sanitari. Mancano poche ore alla data di scadenza per il pagamento della tassa sulla salute e nulla viene esplicitato circa gli orientamenti che si intende adottare. Non vi è dubbio che il silenzio divenga colpevole e discriminatorio nei confronti delle categorie dei lavoratori autonomi*». La Confesercenti «considera infine con severità la posizione assunta dalla presidenza del Consiglio dei ministri, e dal ministero del Lavoro, che ripetutamente sollecitati, hanno rifiutato di ricevere le rappresentanze sindacali delle categorie le quali hanno agito ed operato per ridurre le tensioni e migliorare i rapporti tra queste e le istituzioni».

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 118 - Numero 256

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 24 Ottobre 1986

COSTA TROPPO L'ONOREVOLE ITALIANO?

E' polemica violenta (e spietata) dopo l'aumento dell'indennità e la creazione della figura dell'assistente - Cento deputati solidali con la Jotti

ROMA — Cento deputati hanno scritto al presidente della Camera Nilde Jotti: «*I giornalisti ci diffamano*». Siamo ormai all'incendio. La polemica è divampata con violenza, la decisione di aumentare lo stipendio ai deputati e di dotarli di un «assistente» (un segretario particolare per ogni deputato con stipendio netto di due milioni al mese), ha provocato una serie di durissime reazioni. Prima sono insorti i senatori — esclusi dal provvedimento del «segretario» — accusando la Camera di «colpo di mano». Poi si è dimesso il presidente del Comitato bicamerale Giovanni Malagodi («*sono stato tenuto all'oscuro di tutto*»). Quindi ieri i centralini di Montecitorio sono stati tempestati da centinaia di telefonate da parte di cittadini indignati. Scrive questa mattina il giornale del pri «La voce repubblicana»: «*Da questa vicenda il Parlamento esce sconfitto*».

Costa troppo l'onorevole italiano? Si è scoperto, per esempio, che i «tetti» alla crescita delle retribuzioni, fissati ogni anno dalla legge finanziaria, non valgono per i deputati. Dall'83 a oggi il costo della vita, secondo l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, è cresciuto di circa il 40 per cento, un palo di punti al di sopra dei tetti programmati, mentre l'indennità degli onorevoli è lievitata del 93 per cento.

«*Come era prevedibile, come ci aspettavamo* — hanno scritto i cento deputati alla Jotti — *la campagna di stampa contro le decisioni dell'ufficio di presidenza si è puntualmente scatenata con particolare virulenza. Nel mentre verifichiamo ancora una volta l'animosità e l'astio di molti articolisti nei confronti della classe politica, con accenti che sanno di pericoloso qualunquismo, vogliamo manifestarle la nostra solidarietà e il nostro appoggio*».

Questa mattina il direttore dell'«Avanti!» Intini commenta, con un articolo, la decisione di aumentare di 438 mila lire nette al mese lo stipendio dei deputati e di fornire loro un assistente. «*In tal modo io credo di retribuzione e di servizi dei deputati italiani resta al di sotto della media degli altri Paesi democratici, eppure sono esplose polemiche furibonde: un episodio perverso nella sostanza ma anche nella forma, per il pessimo gusto di molte dichiarazioni, da una parte e dall'altra degli opposti fronti*». Interrogandosi sui motivi di «*tanta scomposta ricerca*» Intini osserva che «*in Italia l'eccessiva confusione dei ruoli tra politici e giornalisti finisce per determinare un affievolimento del rispetto reciproco*» ed indica «*tre possibili motivazioni dell'aggressività dimostrata da parte della stampa: la più banale sta probabilmente in un certo gusto per la polemica fine a se stessa contro il Palazzo, tipico di un giornalismo di estrazione provinciale; una motivazione più importante sta nel clima di neoqualunquismo da tempo in espansione per il quale si tende a delegittimare la classe dirigente democratica per occupare i suoi spazi di potere con i gruppi di pressione economici; un terza motivazione, comprensibile e ragionevole, deriva dalla diffusa e giusta insofferenza per la improduttività e cecità*».

«*Da questa vicenda, ne siamo sicuri, il Parlamento non esce sconfitto*»: così afferma «La Voce Repubblicana», come già abbiamo detto, e aggiunge: «*La via del risanamento pubblico sono infinite, ma ancora una volta si è scelta quella più facile, compromettendo gli sforzi che i repubblicani hanno costantemente effettuato in questi anni*».

Lo stipendio del deputato

	Prima dell'aumento	Dopo l'aumento
Indennità lorda	7.200.000	7.927.447
Indennità al netto di contributi irpef	4.900.000	5.358.100
Diaria soggiorno	837.000	837.000
Spese viaggio (*)	500.000	500.000
Totale netto	6.237.000	6.695.100

(*) Per i residenti a Roma e per chi ha in uso un'auto di Stato (componenti del governo, membri dell'ufficio di presidenza e presidenti di commissione) la somma è dimezzata. Il rimborso è stato aumentato di 1 milione l'anno per chi abita a più di 50 km dall'aeroporto e di 2 milioni per chi abita a più di 100.

NATTA A TORINO IMPEGNO PER LA PACE

• A PAGINA 2

STA PER ARRIVARE IL PIANO FIAT PER L'ALFA

• A PAGINA 10

L'«IMPERATORE» BOKASSA E' TORNATO A CASA FINITO IN CARCERE, RISCHIA LA FUCILAZIONE

Esule a Parigi dall'83 è sfuggito ai controlli ed è partito per la capitale del Centro Africa con cinque dei 55 figli

Bokassa, quando si proclamò imperatore (4 dicembre '77)

PARIGI — L'ex imperatore centrafricano Jean-Bedel Bokassa ha passato la sua prima notte nel carcere N'Garagba, a Bangui, lo stesso dove erano finiti molti suoi oppositori dal '65 al '79, durante i 14 anni di spietato governo. Per rientrare, ieri mattina, nella capitale del Centro Africa, Bokassa ha eluso la stretta sorveglianza degli agenti francesi che dall'83 seguivano ogni sua mossa. Il dittatore forse sperava di mettersi a capo di una sommossa contro il governo centrafricano. Ma ad attenderlo all'aeroporto di Bangui c'erano solo gli agenti che lo hanno riconosciuto ed arrestato: Bokassa ora rischia la fucilazione. Infatti, durante il suo esilio dorato (dopo essere stato deposto nel '79 si era rifugiato in Costa d'Avorio prima e, dall'83, in Francia) le autorità centrafricane lo avevano condannato a morte per un lungo elenco di crimini, tra cui omicidio e cannibalismo.

Bokassa è arrivato ieri mattina a Bangui, sotto falso nome, assieme ad una delle sue mogli, Augustine (la più nota «imperatrice». Catherine lo ha abbandonato un anno fa) e a cinque dei suoi innumerevoli figli che, si vocifera, siano in tutto 55. La sua fuga era incominciata mercoledì pomeriggio, quando due auto avevano lasciato il castello Hadricourt su una collina che domina la Senna a venti chilometri da Parigi. I movimenti di Bokassa non erano limitati, anche se gli agenti avevano l'ordine di controllare i suoi spostamenti. Nonostante ciò, le auto indisturbate hanno potuto varcare il confine con il Belgio e raggiungere l'aeroporto di Bruxelles, dove l'ex imperatore e la sua famiglia hanno preso una aereo per Roma. Dalla capitale italiana l'ultimo balzo per Bangui, su un volo di linea dell'«Air Afrique». All'arrivo, alle 7 di ieri mattina, l'ex imperatore è stato arrestato. La sua famiglia è stata bloccata in una sala dell'aeroporto: il governo ne ha chiesto l'espulsione, ma non si sa ancora per quale destinazione.

Bokassa, ex militare dell'esercito coloniale francese, autoproclamatosi imperatore, mutò il nome del suo Paese in Impero centro-africano; fu spodestato nel '79, in seguito a un colpo di Stato appoggiato dalla Francia.

Viveva in un castello di 18 stanze nei pressi di Parigi, ma lamentava di poter contare esclusivamente sulla propria pensione di militare, e di non avere spesso di che nutrire la propria numerosa famiglia. Da tempo il dittatore ripeteva che era sua intenzione fare ritorno nella Repubblica Centroafricana.

In una lettera consegnata mercoledì (ma datata 11 ottobre), e indirizzata a Chirac e Mitterrand, Bokassa rinnova il suo affetto per la Francia, che definisce «seconda patria», ma annuncia il suo ritorno nella Repubblica Centroafricana, dove, se necessario, sarà disposto a versare la propria opera «senza spirito di vendetta».

SUGLI SFRATTI POLEMICA ANCORA APERTA

• A PAGINA 9

DOLLARO BOOM A 1.400

ROMA — Decisa rialzo del dollaro: questa mattina la valuta è quotata a 1400 lire contro le 1378,35 lire di ieri.

BORSA — A Torino domanda selettiva su contratti di fondo. Alcuni prezzi: Buton 2990; Perugina ord. 5800, risp. 2501; Comau 8001; Warrant Comau 274; Editoriale 2500; Alivar 11.140; Eridania 4710; Ifi 32.475; Pirelli ord. 5250, risp. 5170, risp. n.c. 3085; Mondadori 2877; Rejna 25.250; Snia 8735. Altri prezzi: Generali 133.000-135.200; Ras 97.400; Fiat ord. 18.700; Fiat priv. 9800; Burgo ord. 13.900; Fondiaria 93.500.

SCIOPERARE ANCORA. I MEDICI DECIDONO

Il Consiglio dei ministri dovrebbe approvare oggi il decreto sul ruolo medico

ROMA — Il Consiglio dei ministri, riunito dalle 9,30, varerà un decreto legge sul ruolo medico che prevede misure urgenti per la partecipazione dei medici alla programmazione sanitaria e alla gestione dei servizi sanitari. Basterà questo provvedimento a far rientrare gli scioperi? Ancora ieri i rappresentanti dei medici hanno riaffermato che se i provvedimenti non si allineranno a quanto è stato concordato nello scorso febbraio, lo sciopero proclamato per la prossima settimana (27 e 28 i veterinari Usl, 29 e 30 medici ospedalieri) avrà luogo.

Il ministro della Sanità Donat-Cattin ha confermato, poco prima del Consiglio dei ministri, che presenterà i due decreti legge preannunciati: quello sul ruolo medico e quello sulle incompatibilità. «*I due provvedimenti* — ha aggiunto — *devono essere considerati non scindibili anche se le decorrenze relative alle incompatibilità non saranno immediate*».

Il ministro ha inoltre addebitato ai sindacati autonomi dei medici «*la responsabilità del ritardo nella predisposizione di una normativa in materia di incompatibilità, nonostante gli impegni assunti a suo tempo dai rappresentanti di tali categorie*».

In materia di compatibilità il ministro ha anche polemizzato con il presidente della Commissione sanità del Senato, Adriano Bompiani, sostenendo che quanto affermato da quest'ultimo è «*di contenuto analogo a quello espresso dai sindacati medici*».

Al termine di un dibattito sulle dichiarazioni rese due settimane fa da Donat-Cattin, nel corso del quale gli esponenti di tutti i partiti avevano sostanzialmente apprezzato l'azione moralizzatrice del ministro sollecitando l'approvazione del piano sanitario nazionale e il riordino del ministero della Sanità, era intervenuto infatti il sen. Bompiani che, riferendosi in particolare alle incompatibilità della professione medica, aveva affermato che se queste dovessero essere adottate con decreto legge «*senza una preliminare precisazione dei criteri di fondo relativamente alla loro natura, alle decorrenze e alle modalità di esercizio delle opzioni, potrebbero presentare il rischio di inapplicabilità*».

Bompiani aveva anche ricordato come la tematica relativa alle incompatibilità sia stata già presa in considerazione nel ddl presentato al Senato nell'ambito di una impostazione globale di revisione dello stato giuridico del personale delle Usl.

SER. I. FIN.
FINANZIAMENTI
DA 1.000.000
A 1.000.000.000
MASSIMA CELERITA'
Condizioni estremamente favorevoli a:
COMMERCIANTI, ARTIGIANI
DIPENDENTI
DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
DIPENDENTI DA AZIENDE PRIVATE
SER. I. FIN.
P.za Castello 1 - CANDELO (VC) - Tel. 015 539.382

Convegno Avis

DONARE IL SANGUE FA BENE A CHI FA SPORT?

Domani i donatori di sangue si riuniranno a convegno per l'annuale Giornata del volontario.

La data coincide con il trentennale della fondazione del gruppo intercomunale Avis-Fiat e la ricorrenza sarà festeggiata nella sala congressi del Lingotto.

In mattinata si terrà una tavola rotonda sul tema «Sport agonistico e donazione di sangue». Vi parteciperanno medici dell'Avis (che annovera circa 25 mila donatori volontari) e altri che sono impegnati nel settore sportivo.

Il dibattito avrà lo scopo di stabilire, grazie alle specifiche esperienze dei relatori, se una donazione di sangue possa nuocere oppure no al rendimento agonistico. «Il richiamo — sottolineano però gli organizzatori — è comunque per tutti, poiché compete all'intera comunità assicurare donazioni sufficienti per ogni necessità».

Alla tavola rotonda parteciperanno, tra gli altri, il dottor Eugenio Boccardo, medico sportivo, i campioni del mondo Nino Defilippis ed Edoardo Mangiarotti, oltre a rappresentanti delle Federazioni sportive nazionali ed enti di promozione.

Domani pomeriggio i rappresentanti dei gruppi aziendali Avis esistenti in Italia si riuniranno per mettere a punto le iniziative atte ad indurre il ministero del Lavoro e la Direzione generale dell'Inps a porre con urgenza rimedio «all'inammissibile trattamento pensionistico riservato ai donatori di sangue che si vedranno decurtata la pensione di 10-15 mila lire mensili, se negli ultimi tre anni dalla quiescenza si saranno avvalsi, per tre volte all'anno, del diritto di assentarsi dal lavoro nella giornata dedicata alla donazione. Una possibilità, peraltro, descritta nella legge 584 del luglio '67».

Nel corso della cerimonia ufficiale, domenica, saranno premiati i donatori benemeriti.

Natta tra i giovani nella casa della speranza del Sermig

INSIEME, LA PACE E' POSSIBILE

ALLONTANIAMO L'«INVERNO NUCLEARE» CHE INCOMBE

La prima domanda gliel'ha fatta un francescano. E, nel silenzio dell'ex Arsenale, s'è parlato di pace di nuovo. Con sincerità e passione e con la paura di quell'«inverno nucleare» che potrebbe essere evitato. Alessandro Natta, numero 1 del pci, è piaciuto ai giovani che digiunano contro gli armamenti. Dal lontano '83 quando Enrico Berlinguer era stato nel convento di Assisi, nessun segretario comunista aveva più varcato le soglie di una comunità cattolica. Perciò c'era attesa e un po' di curiosità a Borgo Dora quando pochi minuti prima delle 21 i riflettori delle tv hanno inquadrato i big del pci che attraversavano i cortili di questa ex fabbrica di armi, oggi casa della speranza di centinaia di giovani instancabilmente impegnati per la pace. «*Amico che varchi questa soglia...* », così l'hanno salutato le chitarre del Sermig e gli applausi degli amici.

Lui non ha deluso. Ha parlato di pace e di altro. Attentissimo a sottolineare le «aperture», il dialogo con tutti, coi cattolici in particolare. «*Mi sembra di essere tornato indietro di vent'anni* — s'è sfogato Toni Revelli, preta operaio — *quando questi incontri si facevano spesso. Gente con diverse politiche, di altre fedi, marxisti e non, si mettevano attorno ad un tavolo e cercavano di confrontarsi*». Un fremito ha scosso moltissimi. «*Attenzione però* — ha subito avvertito —. *Stiamo tornando ad essere chiese chiuse. Apriamoci di più*».

«*Sono qui per questo* — ha risposto Natta, — *perché ogni moto, ogni manifestazione, ricerca di intesa e di azione che si stanno sviluppando hanno uno straordinario valore, non solo come testimonianza, ma come fatti che diffondono la cultura della pace*». E subito schietto. Affiancato da Diego Novelli e Piero Fassino ha tenuto una lezione di quaranta minuti: precisa, puntuale, completa. «*Il disarmo prima di tutto...* », e i giovani l'hanno applaudito. «*Occorrono fatti e di corrà l'impegno di tutti per ottenerli. Ci saranno movimenti di iniziativa, di mobilitazione che trascendano frontiere, culture e regimi diversi e infondano il coraggio della fiducia, la speranza della pace*».

Al Sermig, ieri sera, il segretario del pci Alessandro Natta con Fassino e Olivero

Fatti ci vogliono. «*Come il no alla scuola stellare. Saremmo da capo, anzi peggio di prima*». Ecco le critiche chiarissime ai due blocchi, agli Usa e all'Urss, a Reagan e Gorbaciov in un'appassionata carrellata su tutto ciò che i comunisti ripetono da anni sulle frontiere della pace. «*Dobbiamo saper guardare oltre il nostro orizzonte* — ha aggiunto —. *La coscienza umana è in ritardo, non ha ancora maturato una vera cultura della pace*». «*E' un grande sforzo quello che ci aspetta. Perché bisogna vincere idee radicate che affondano nella storia più remota dell'uomo: lo spirito di sopraffazione, l'uso della forza per regolare ogni conflitto. Bisogna vincere il dogmatismo, il fanatismo, le intolleranze, riaffermare il peso dei movimenti pacifisti*». Eccolo, il «passo» più atteso, quello sull'incontro di Assisi di lunedì. «*Noi ci teniamo alle nostre idee* — ha ripetuto Natta — *ai valori che ispirano la nostra politica. Ma siamo persuasi dell'esigenza del confronto, del dialogo con altre culture, altre tradizioni ideali e politiche...* ». Forse, la ragione vera dell'ideale abbraccio di ieri sera tra il segretario del pci e i giovani cattolici, sta proprio qui, nel rilancio di un cammino forse affievolito dal tempo e da qualche incomprensione.

«*Noi li chiamiamo fratelli* — ha incalzato Ernesto Olivero, "anima" del Sermig — *voi li chiamate compagni, altri li chiamano amici. Non importa. Resta il fatto che il mondo è pieno di gente che soffre, che fa la fame, che fa fatica, che muore di guerra. Non possiamo, né noi, né voi abbandonare gli ultimi al loro destino*».

Centinaia di giovani, da lunedì digiunano e pregano perché questo non succeda. E, in pochi giorni sono venute settemila persone, a dar loro man forte: gente della strada e segretari di partito (ieri l'altro Capanna di dp, ora Natta, domenica De Mita), ambasciatori e Premi Nobel. Hanno firmato il gran rotolo della pace, ma soprattutto hanno ridato spazio, come il segretario del pci, ad un sogno che fortunatamente non muore mai: quello che un giorno gli uomini possano camminare tutti fianco a fianco davvero sulla strada della pace.

Gian Mario Ricciardi

Presa di posizione dei consiglieri dc

«STABILE PIU' ATTENTO AI GUSTI DELLA GENTE»

Ugo Gregoretti

Ancora bufera sul Teatro Stabile Torinese. Dopo le dichiarazioni e i commenti rilasciati nei giorni scorsi dalla compagnia teatrale del Granserraglio (dovevano inaugurare quest'anno la pre-stagione dell'ente teatrale cittadino con il loro lavoro «32 tonnellate in cielo come se fosse il mare», però lo spettacolo è stato inspiegabilmente eliminato dal programma il giorno prima della conferenza ufficiale), ora entrano in scena anche i consiglieri d'amministrazione designati dalla democrazia cristiana.

Costoro si sono incontrati con il coordinatore cittadino e con il capogruppo consiliare del Comune della dc «*per esaminare l'attuale situazione del Tst*» dopo le polemiche suscitate dalla passata stagione e dalle dichiarazioni fatte dal direttore artistico Ugo Gregoretti. «*Polemiche che hanno avuto un riscontro nel calo degli abbonamenti e in alcuni insuccessi di spettacoli proposti*».

L'incontro ha dato questi risultati: si è preso atto che occorre più attenzione e sensibilità alle richieste del pubblico torinese; si ritiene positiva l'annunciata maggior collaborazione fra il Tst e le istituzioni culturali a cominciare dall'Università; è risultata importante l'intenzione di proporre una scuola di recitazione dello Stabile già più volte sollecitata; giudicate inoltre interessanti le iniziative per il recupero della grande drammaturgia piemontese.

Aldo Vigliono, più volte presidente delle giunte rosse che hanno governato il Piemonte, lascia il tavolo della presidenza del Consiglio e raggiunge i banchi del pci. «*Attenti, voi non potete lanciare accuse pesanti e senza prove contro le passate amministrazioni. Ricordatevi che ora fate parte di una maggioranza nella quale ci siamo anche noi*». L'atmosfera è tesissima e il pentapartito rischia davvero uno scivolone e una frattura grave. Ancora qualche violento scambio di battute e l'incidente è chiuso. Almeno così pare.

Nuvole e vento, pioggia forse domenica

IN ARRIVO IL FREDDO SECCO

Scongiurato il pericolo delle nebbie

Con l'arrivo delle prime perturbazioni atlantiche siamo entrati nel vivo della stagione autunnale ma non ancora nel periodo delle grandi piogge.

Per le loro caratteristiche, di velocità e di direzione di provenienza, le piogge che queste perturbazioni sulle nostre regioni sono sempre sporadiche e di breve durata, non certo sufficienti a soddisfare e tanto meno a colmare il deficit pluviometrico.

Dopo la perturbazione giunta ieri, un'altra è annunciata in transito, sul settore nord-occidentale, tra domani pomeriggio e la mattina di dopodomani.

La probabilità che quest'ultima possa provocare un po' più di pioggia della precedente è abbastanza elevata, ma in ogni caso ciò non avverrà sulla nostra regione.

Questa regione viene a trovarsi sotto venti al flusso delle correnti che, impattando contro l'arco alpino, provocheranno come già avvenuto ieri, una depressione sul Mar Ligure ed i cui effetti maggiori si estrinsecheranno in nuvole e vento.

Resta il fatto che il tempo ha assunto una caratteristica di estrema variabilità e la temperatura è in diminuzione.

Quella di domenica è l'ultima occasione di pioggia di questo ciclo che si concluderà lunedì con il ritorno dell'alta pressione e con l'arrivo di aria più fredda e più secca di origine continentale, sospinta verso le nostre regioni da correnti di Nord-Est.

In compenso scomparirà ogni traccia di nebbia.

Affinché si ripresentino condizioni favorevoli alla pioggia bisognerà arrivare sino ai primi giorni di novembre quando le correnti torneranno ad assumere una «componente occidentale» e le perturbazioni inserite seguiranno un percorso più diretto verso l'Italia.

Intanto anche il prossimo fine settimana sarà in parte compromesso dalle non buone condizioni del tempo.

DENUNCIA CONTRO ASSESSORE

Una denuncia alla magistratura, tramite comitato di gestione Usl, e un'interpellanza del pci e della sinistra indipendente. Per l'assessore alla Sanità Giuseppe Bracco partono le inchieste in seguito a una «segnalazione» firmata da due responsabili del poliambulatorio di via Braccini. I referenti sanitario, Lidia Allegramente, e amministrativo, Ezio Macocco, scrivono di aver ricevuto, sabato 11, la visita dell'assessore: «*Dopo averci contattato, preciandoci il suo interessamento per eventuali problemi che avremmo potuto segnalarpli, ci invitava ... a soddisfare le richieste dell'infermiera generica Marisa Protto, relativamente al suo desiderio a svolgere mansioni di coordinamento del personale sanitario e in pratica di capo-infermiera, diversamente, diceva "bolierete voi due"*». Bracco replica: «*Ho sottoporto un mio umano, in termini ben diversi da quelli che vengono riferiti*».

● Nel 1° Padiglione di Torino Esposizioni si terrà domani e domenica, la «1ª Mostra Scambio Orologi da Collezione».

L'incidente per una delibera di 57 miliardi

VIOLENTO «SCONTRO» IN REGIONE CON ACCUSE, SCUSE, POLEMICHE

Cinquantasette miliardi per le scuole hanno avvelenato, ieri, il pomeriggio del Consiglio regionale. Tra accuse, sospensioni, denunce e vibranti polemiche la delibera è poi stata approvata con 36 voti ma ha lasciato uno strascico indescrivibile di divisioni e, per un attimo, ha rischiato di provocare uno «strappo» nella maggioranza dc-psi-psdi-pri-pli.

Tutto comincia alle 15 (ma già in mattinata soffiano prepotenti venti di guerra) quando l'assessore Ezio Alberton presenta un provvedimento che porterà 26 miliardi a Torino, 7 a Novara, 5 ad Alessandria, 3 a Vercelli, oltre 3 ad Asti, altre 7 a Cuneo. Sono soldi dello Stato e per ottenerli bisogna preparare in gran fretta la delibera. «Così è stato fatto anche perché — ha spiegato Alberton — c'era il rischio di perdere i finanziamenti». Dai banchi del pci Maria Grazia Sestero risponde immediatamente. «*D'accordo sull'urgenza ma qui s'è fatto in fretta e male*».

E allora? Seduta sospesa. I capigruppo del pentapartito si chiudono in una stanza per decidere il da farsi. Si torna in aula verso le 18. «Ci assumiamo ogni responsabilità». Il pci è seccato ma resta in aula. Non partecipa al voto come il mai e il verde Ala che invece abbandona l'aula. La delibera passa. Ma la mina ormai è innescata. L'incendio il dc Nerviani quando accusa il pci di aver approvato, nelle scorse legislature, delibere in gran fretta o che non avevano rispettato certe procedure. Luigi Rivalta, ex vicepresidente della giunta pci-psi-psdi che ha governato dall'80 all'85, si alza in piedi e chiede la parola per «offesa personale». «*Non si possono lanciare accuse. Voglio le prove scritte*». Interviene il presidente Vigliono. La tempesta sembra passata. Ma non è così. S'alza il capogruppo della dc Gian Paolo Brizio per difendere Nerviani. Tornano le accuse contro la passata giunta. Sono le 19 e scoppia l'incidente.

L'assessore Ezio Alberton e il presidente Vigliono

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brancaleon vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Agnelli, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradotto

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 858 DEL 12-12-1945

PK Pubblicità publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.861
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60 via Roma, 80; via Marenco, 32 - Tel. (011) 55.211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 35.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 447.543 ● ASOSTA, v. X de Maistre, 10 - Tel. 45.951 ● ANCONA, v.le Raffaello, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - Tel. 32.725 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 36.787; v. Repubblica, 76 - Tel. 365.250 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 236.676 ● CATANIA, c.so Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533.027 ● CATANZARO, via M. Greco, 100 - Tel. 44.026 ● COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 310.972 ● CUNEO, v. G. Deambis, 11 - Tel. 50.832 ● FIDENZA, v. Cremoni, 56 - Tel. 37.42 ● FIRENZE, v.le Matteotti, 54 - Tel. 561.102 ● GENOVA, via C. R. Cattaneo, 1/14 - Tel. 541.364 ● IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273.371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.628 ● MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Uprio) - Tel. 29.00.850 ● MODENA, via Risorgimo, 3 - Tel. 218.545 ● NOVARA p. Martiri, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, s.ta Giovanni XXIII, 3 - Tel. 775.224 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 334.105 ● PARMA, v.le Mentana, 6 - Tel. 36.642 ● REGGIO CALABRIA, Ten. Perella, 12 - Tel. 20.818 ● REGGIO EMILIA, v. Dei Mazzacorati, 2 - Tel. 41.848 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 18 - Tel. 47.55.904 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 664.845 ● SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275.426 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 36.319 ● VERCELLI, v. Foà, 63 - Tel. 60.436

Dagli Etruschi

Solo con Alitalia direttamente Roma~Milano~

Alitalia

Inizia sera in Perù, sbarcando nuovamente a Lima. Due comodi voli settimanali, senza cambio d'aereo, vi portano da Roma e da Milano Malpensa nell'antico Paese degli Incas. Un tuffo nel più "magico" dei paesi dell'America Latina. Il Machu Picchu, le Porte del Sole, [illegible] templi sulle Ande, lo splendore dell'arte Inca, piena di fascino e di mistero, renderanno unico e indimenticabile il vostro soggiorno.

A Chieri, scuola di restauro urbano

PERCHE' IL COLORE TORNI NELLE CITTA'

Dopo l'apertura della mostra su restauro urbano e formazione professionale avvenuta ieri presso il nuovo centro commerciale «Il Gialdo», ha preso il via stamane a Chieri un importante convegno sullo stesso tema articolato in due giornate. Oggi è in programma la visita dei maestri-scuola installati recentemente qui per il restauro delle facciate e in concomitanza l'inaugurazione di una mostra dedicata a stampe e manifesti originali sul tema «Colore e architettura» presso la galleria torinese «La Rocca»: domani a Villa Brea è prevista una grande tavola rotonda in cui, presenti gli assessori Ezio Aiberton e Gianfranco Morgando rispettivamente delegati alla Formazione Professionale di Regione e Provincia, verranno messe a confronto le esperienze delle scuole di restauro di Nizza, Avignone, Perpignano, Carcassonne, Lugano e Gerona (Catalogna). Nonché, ovviamente, quella varata nei mesi scorsi «con una prima realizzazione promettente ma formalmente sperimentale» proprio a Chieri.

A tirarne le fila è il professor Giovanni Brino, padre del primo Piano del Colore torinese e coordinatore della «scuola di colore e restauro» giunta ormai al suo secondo biennio di Palazzo del Lavoro, sotto il patrocinio dell'assessore comunale al Lavoro ed alla Formazione Professionale Franca Prest. Fra gli architetti europei si registra la presenza di Bruno Goyeneche, Gilles Nourissier, Christiane Schmuckle-Mollard, André Blat, Yves Fabbretti, Yves Belmont, Martin Wagner.

Spiega l'assessore Giuseppe Di Claudio: «Affidati i piani del colore e dell'arredo urbano agli architetti Brino e Malfa, abbiamo varato sulla scia della scuola di Torino un primo cantiere di lavoro che si prefigge gli stessi obiettivi: offrire ai giovani un'attività in grado di rispondere alle nuove esigenze della qualità urbana, dando connotati aggiornati a preziosi mestieri ormai in via di estinzione».

Architetti di tutta Europa a Chieri mentre parte una scuola-cantiere sul restauro urbano

Per il momento nulla di troppo ambizioso, naturalmente. «L'iniziativa si è per ora risolta scegliendo un gruppo di cinque giovani con un diploma di geometra o di una specializzazione analoga: già in grado quindi di assicurare una certa preparazione di base. Tramite fondi messi a disposizione dalla Regione, li abbiamo quindi impegnati per due mesi: sino a fine novembre, quando terminerà l'esperimento, continueranno a ricevere ciascuno una diaria applicandosi, sotto la guida dei due architetti e di un paio di assistenti scelti tra ex artigiani molto preparati, nel restauro e nelle ricostruzione di fregi, bugnati, affreschi e decorazioni in trompe-l'oeil delle facciate prese via via in considerazione».

Facciate antiche e recenti, di un tipo estremamente suggestivo e frequente nel centro storico di Chieri, che stavano rischiando di scomparire per sempre.

Precisa l'assessore: «Grazie a questo cantiere abbiamo già raggiunto due risultati concreti in piazza Cavour ed in via Marconi, mentre aumentano le richieste dei privati interessati ad ottenerne la collaborazione, offerta per inciso a titolo totalmente gratuito. Risultato, un vantaggio per tutti: i giovani coinvolti che si ritrovano con un buon lavoro, i proprietari che pagano per la normale ritinteggiatura ma senza ulteriore spesa riescono a mantenere artistiche decorazioni di facciata altrimenti costosissime, la città di Chieri che si vede restituita la bella immagine del passato».

Ed è così che, «dando per scontato che qualsiasi decisione in merito implicherà in precedenza un approfondito bilancio tra spese e risultati», il cantiere sperimentale di oggi si appresta a diventare, sulla scia del centro torinese di Palazzo Nervi, nucleo di formazione professionale.

In base ad un progetto assecondato «dal vivo e indispensabile interessamento della Regione, con il cui appoggio contiamo di basarci in futuro sui finanziamenti del Fondo Sociale Europeo».

E intanto, gli scambi in corso tra questi giovani «decoratori d'arte» del Piemonte ed i loro coetanei impegnati in scuole analoghe di Francia, Svizzera e Spagna danno i primi frutti: i bei decori murali di Chieri a fianco dei nitore svizzero, del calore catalano e dei colori smaglianti di Provenza, in un panorama carico di suggestive promesse.

Convegno sulla «professionalità» dei magistrati

«AI GIUDICI NON BASTA CONOSCERE IL CODICE»

«Professionalità e responsabilità dei giudici». E' il tema del convegno organizzato dall'Associazione magistrati del Piemonte e della Valle d'Aosta che inizia oggi alle 15 a Palazzo Lascaris (via Alfieri) e continuerà fino a domenica sera. Il ministro guardasigilli Virginio Rognoni ha annunciato di partecipare ai lavori nella giornata conclusiva.

Tema «caldo» perché è un momento di grandi dibattiti e di grandi polemiche attorno alla figura delle «toghe» e alle disfunzioni dei tribunali. Tema delicato perché si è alla vigilia di una trasformazione del sistema giudiziario — qualcuno dice «razionalizzazione» — per riprendere alcune idee-guida del codice anglosassone in grado di assicurare una maggiore velocità delle pratiche: una sufficiente garanzia per gli imputati, una limitazione nel tempo della fase istruttoria compensata — eventualmente — da una dilatazione del periodo del dibattimento pubblico in tribunale. Piccoli correttivi o una vera e propria rivoluzione?

Tutti gli operatori di giustizia si trovano alle prese con problemi delicati rispetto ai quali è spesso necessario «inventare» le soluzioni. E qui sono necessarie doti di equilibrio e riservatezza

Quello della professionalità e responsabilità del giudice è un argomento che appassiona i politici e, in generale, coloro che guardano la magistratura dal di fuori. Ma è occasione di riflessione anche fra gli addetti ai lavori. Si fa in fretta a parlare per grandi teasi ma poi, a ogni sentenza, tutti gli operatori di giustizia si trovano alle prese con problemi delicati rispetto ai quali è spesso necessario «inventare» le soluzioni.

Due esempi. La legge sugli stupefacenti parla di «modica» quantità di droga. In teoria non ci sono difficoltà ma, all'atto pratico, «modica» che cosa vuol dire?

La più recente normativa in materia fiscale — quella passata alle cronache come «manette agli evasori» — sostiene che sotto i 50 milioni di reddito non dichiarati non scatta l'azione penale. Al di sopra di questo limite i provvedimenti devono essere presi se l'evasione è «rilevante». Ma, per l'appunto, quando è rilevante?

Il presidente dell'associazione magistrati Antonello Bono, presidente della seconda sezione della Corte d'Assise fino all'anno scorso e da settembre presidente di sezione del tribunale civile, evidenzia: «Di fronte all'incertezza della legge, la professionalità del giudice assume enorme importanza. Non basta conoscere il codice: occorrono doti personali di equilibrio, sensibilità, buon senso e riservatezza». Non esistono più (semmai ci fossero stati) i provvedimenti facili: ogni procedura è un peso.

Dove esistono valori di elevata professionalità dovrebbero essere ridotti al minimo i rischi di errori che — nei tribunali — si traducono in episodi di ingiustizia. Ma se l'errore dovesse proprio scappare?

Il mondo della politica — socialisti, liberali e radicali — propongono di fare pagare a chi ha sbagliato. Il magistrato ha firmato un ordine illegittimo? Mano al portafoglio. Un collegio ha sentenziato in modo errato? I responsabili risarciscano il danno agli interessati. Chiedono che la gente si esprima su questi temi con il voto a un referendum che è stato promosso sulla spinta di polemiche anche violente.

I magistrati hanno protestato. Secondo le loro valutazioni, la responsabilità personale del giudici significa affondare del tutto una barca che fa acqua. Il Governo ha timidamente proposto una mediazione: è giusto che ci sia un risarcimento ma a pagare potrebbe essere lo Stato.

Qualche volta il dibattito è vetato di inquietudini e da un pizzico di risentimento. Il professor Vincenzo Vigorita, ordinario all'Università di Firenze, presenterà una relazione al convegno dei magistrati per descrivere come è regolamentata la delicata questione della «responsabilità» del giudice in Europa e nei paesi anglosassoni.

Il docente dell'Università di Palermo, professor Alfredo Galasso affronterà il problema della responsabilità penale e disciplinare. Il professor Giovanni Giacobbe, ordinario dell'Università «La sapienza» di Roma, si occuperà della responsabilità civile.

Il convegno di studi dei magistrati del Piemonte e della Valle d'Aosta prevede una serie di interventi di giudici, avvocati, professionisti. Hanno mandato la loro adesione l'avvocato Franco Grande Stevens, il presidente dell'ordine degli avvocati del Foro di Torino Giari Vittorio Gabri, il presidente della camera penale di Torino avvocato Cesare Zaccone. Il discorso conclusivo sarà tenuto dal presidente della commissione «Affari Costituzionali» senatore Franco Bonifacio.

Lorenzo Del Boca

Processo petroli: un teste accusa

«PER I TRASFERIMENTI DI UFFICIALI SCOMODI IL REGISTA ERA LOPRETE»

Al processo sulle frodi petrolifere dal '74 al '79, si è parlato ancora dei trasferimenti degli ufficiali della Guardia di Finanza quando il generale Raffaele Giudice era comandante generale del Corpo ed il generale Donato Lopreto era capo di stato maggiore del comando generale.

Sull'argomento è stato sentito il generale Antonio Cappello che, all'epoca, era capo del reparto personale del comando generale.

«Prima dell'arrivo del generale Giudice — ha spiegato l'ufficiale — la programmazione dei trasferimenti degli ufficiali era discussa nel corso di una riunione alla quale partecipavano il comandante generale, il comandante in seconda, il capo di stato maggiore ed i responsabili dell'ufficio personale. Si trattava di una prassi che si interruppe con Giudice. Ricordo che chiesi al capo di stato maggiore quando si sarebbe tenuta la riunione quell'anno e lui rispose che se il comandante avesse avuto bisogno di noi ci avrebbe chiamati».

Presidente Aragona: «Chi era il capo di stato maggiore?».

Generale Cappello: «Lopreto».

Il generale Lopreto si alza per precisare che, durante i lavori preparatori della programmazione per i trasferimenti del '75, lui non era ancora capo di stato maggiore: «Presi posto il 25 gennaio del '75 — ha spiegato l'ufficiale — e la programmazione fu presentata il 27. E' evidente che era stata concordata con i miei predecessori».

Il generale Cappello precisa: «Il trasferimento del generale Lopreto al comando generale fu disposto il 22 dicembre del '74. Prima del mio insediamento effettivo veniva spesso all'ufficio personale per concordare i trasferimenti».

Lopreto: «Non mi sarei mai sovrapposto al capo di stato maggiore in carica, il generale Ughi».

Cappello: «Il generale Ughi era soltanto capo di stato maggiore incaricato e non si occupò dei trasferimenti degli ufficiali».

Nella programmazione di quell'anno fu inserito il trasferimento del capitano Antonio Ibba, capo dell'ufficio informazioni di Padova e che indagava sull'attività contrabbandiera dei «Depositi costieri Alto Adriatico». Allora il deposito risultava di proprietà di tre società straniere dietro le quali si nascondevano soci italiani. Ibba aveva cominciato a individuare l'identità di questi soci tra i quali figurava Bruno Musselli.

Il generale Cappello ha confermato, ieri, che il comandante generale aveva ordinato di trasferire Ibba nell'Italia meridionale, senza indicare una sede precisa e, respinse la richiesta di revoca fatta dal capo di Ibba.

Tossicomane condannato a 4 anni e 8 mesi

SETTE RAPINE «COMODE»

In poche ore, sotto casa. Chiesti 17 anni

Lo hanno definito il rapinatore «comodo». Ha commesso, secondo l'accusa, sette rapine in un solo pomeriggio. Tutte sotto casa. Giuseppe La Rosa, 23 anni, tossicodipendente, via Giachino 38, non ha fatto altro che scendere le scale, tirar fuori il coltello e minacciare dalla panetteria per poi passare alla tintoria attigua. Così via, sino al fioraio, al tabaccaio e... a farsi prendere, naturalmente, perché non si può terrorizzare per ore un quartiere a volto scoperto.

Ieri mattina il processo nella quarta sezione penale del tribunale, presidente De Rosa, pubblico ministero Vitari. Implacabile il pubblico accusatore: «Le sette rapine una dietro l'altra dimostrano qual era la condotta di vita di La Rosa. Non gli si può concedere l'attenuante della "continuazione", deve essere condannato a due anni e sei mesi per ogni rapina che ha commesso. Più sei mesi per il porto del coltello. Chiedo la totale 17 anni di carcere».

Di diverso avviso ovviamente il difensore, l'avvocato Gian Carlo Rossi: «E' vero che l'imputato ha dei precedenti penali, come molti tossicomani, ma nessuno per rapina. Si tratta di furtarelli per il bisogno di trovare il denaro necessario alla droga. Quando il La Rosa è passato alle rapine l'ha fatto nel modo che abbiamo visto, da sprovveduto, sotto casa. Il suo è stato un comportamento abnorme perché si era iniettato qualche strano cocktail di droghe. Chiedo il minimo della pena».

Il tribunale ha dato ragione al difensore. Giuseppe La Rosa dovrà scontare 4 anni e 8 mesi con le attenuanti generiche. E' stata respinta invece la richiesta degli arresti domiciliari.

Giuseppe La Rosa

Verrà inaugurato oggi

UN PANNELLO SOLARE SUL GRAN PARADISO

Rispetto della natura e progresso possono andare d'accordo e contribuire a migliorare le condizioni di vita. Ne è un esempio tra i monti del Parco nazionale del Gran Paradiso, che oltre a un intatto ambiente naturale offre la possibilità di sfruttare un elemento che a quelle altezze si trova in abbondanza: il sole, una delle tante energie rinnovabili. A trarne profitto saranno i guardaparco, che finora erano privi di energia elettrica e dovevano servirsi di lampade a gas o di pile.

Grazie a una convenzione tra l'Enel e l'Ente Parco del Gran Paradiso, il Compartimento di Torino ha provveduto, a propria cura e spese, alla progettazione e alla realizzazione di un impianto fotovoltaico per dotare di illuminazione elettrica il casotto «Bastalon», situato nei pressi del Col dei Nivolet, a 2434 metri di quota, in comune di Ceresole Reale. L'inaugurazione avviene stamane alle 10.

L'impianto è costituito da otto pannelli fotovoltaici, istallati sul tetto della costruzione, che consentono il ricarico delle batterie anche in caso di condizioni atmosferiche non ottimali.

Queste hanno una capacità tale da permettere l'utilizzazione dell'impianto per almeno tre-quattro giorni anche in caso di maltempo. Ha una potenza complessiva di 75 watt, la tensione è di 12 volt. E' stato scelto e realizzato rispettando il paesaggio.

p. q.

Berruto (lista verde)

SONO TROPPI I COMUNI O I DEPUTATI?

Il consigliere provinciale della lista verde, Franco Berruto, ci invia questa lettera:

Il presidente del Consiglio dice che bisogna ridurre drasticamente il numero dei Comuni. Penso che si dovrebbe cominciare a dimezzare il numero dei parlamentari. Le due questioni non sono direttamente collegate, ma entrambe sono finalizzate agli stessi obbiettivi: contenere la spesa pubblica e migliorare il livello di efficienza del servizio offerto.

Certo, è assai improbabile che questo governo, e questo Parlamento, varino un provvedimento di contenimento del deficit pubblico attraverso la riduzione dello spreco o dei privilegi, perché è assai più pratico aumentare ancora le tasse. Ne è testimonianza il recente provvedimento varato all'unanimità, con il quale viene rincorata di mezzo milione l'indennità mensile dei deputati, e si assegna loro un segretario personale, naturalmente retribuito a carico del bilancio dello Stato.

Ben diversa è la questione che riguarda i piccoli Comuni, laddove gli amministratori spesso rinunciano alla indennità di carica ed al gettone di presenza per devolvere il corrispettivo ad iniziative sociali e culturali, ed eseguono personalmente opere pubbliche rimboccandosi le maniche per non gravare sui magri bilanci comunali. Non sono certo questi Comuni a sfondare il tetto del deficit statale, ma piuttosto quelli grandi che divorano migliaia di miliardi senza alcuna contropartita.

Per i piccoli Comuni si tratta più che altro di ridurre gli adempimenti e di prevedere meno burocrazia. La riforma istituzionale, finalizzata a contenere la spesa ed aumentare l'efficienza, non passa attraverso l'abolizione dei piccoli Comuni, ma bensì attraverso l'eliminazione degli sprechi, delle ruberie, dei clientelismi.

Franco Berruto
Sindaco di Mombello di Torino
Consigliere provinciale

appuntamenti in città

Dogana d'amore

● Alla Campus Libri di via Urbano Rattazzi 4, questa sera (ore 21), Gian Luigi Beccaria e Maria Corti presentano il libro di Nico Orengo «Dogana d'amore». Sarà presente l'autore.

Ungheria 56-86

● «*Ungheria 1956 trent'anni dopo*»: presso la sala circoscrizionale di corso Ferrucci 65 A è in programma questa sera alle 21 una tavola rotonda da cui prenderanno parte Carlo Balestra, Claudio Maccari, Ferdinando Mallamaci, Fernando Pian e Piero Rachetto. Modererà il dibattito Ernesto Vidotto. La tavola rotonda viene organizzata nell'ambito delle iniziative collaterali alla mostra Ungheria 1956 realizzata dal Centro studi Anna Kuliscioff.

Madrid-Torino

● «*Madrid-Torino — Mostra d'arte giovane*»: sono in programma da oggi al 9 novembre le giornate di incontro fra i lavori di alcuni nostri migliori artisti — così dice il comunicato stampa — nel campo delle arti visive e della musica e dei corrispettivi rappresentanti della Comunidad di Madrid.

La sezione arti figurative «*El nuevo de Madrid*» è stata allestita presso il Circolo degli Artisti, di via Bogino 9 (tutti i giorni: 10-12; 15-19). Idem quelle di moda «*Si Quiero*» con 17 giovani stilisti, e di «*Madrid video*». La sezione di musica, «*Flamenco*», si aprirà domenica sera al Teatro Nuovo, infine «*Madrid rock*» è in programma lunedì sera al Big Club. Lo scambio con i giovani artisti torinesi a Madrid, organizzato dal Comune e dall'Aica, si completerà nel gennaio-febbraio prossimi.

Pro Natura

● Gli audiovisi di Marcello Toja «*Costa Brava, Irlanda e Viaggio in Bretagna*» saranno proiettati domani alle 16,30 per iniziativa di Pro Natura Torino al Teatro San Giuseppe (via Andrea Doria 18). La manifestazione è organizzata in collaborazione con «Cromobranco», un'associazione culturale-ecologica che si occupa del mondo subacqueo e che ha, tra i suoi scopi, anche la difesa degli ecosistemi marini e fluviali.

Concerto a Pinerolo

● «*Concerto per un ritorno*» di Massimiliano Genot è in programma domani sera, alle 21, presso la Chiesa Madonna di Fatima. Il programma prevede: Scarlatti (5 sonate), Beethoven (sonata op. 22), Debussy (Images prima serie) e Chopin (sonata n. 2 op. 35). L'incasso sarà devoluto a favore della Croce Verde per l'acquisto di un'autoambulanza.

Handicap

● «*L'educazione musicale e la psicomotricità come terapia dei disturbi della comunicazione*» è il tema del convegno che si apre oggi nella sala auditorium dell'Istituto Pininfarina di via Ponchielli 16, Moncalieri. Lo organizza l'Associazione genitori audiolesi piemontesi. Il convegno si concluderà domani.

Cuci e taci

● «Cuci e taci» è il titolo del libro scritto da Anna Perrini. «*Confessioni di una professoressa pentita*»: domani, alle ore 17, in via dei Mercanti 1, per iniziativa del Centro Pannunzio, Marziano Marzano, Federico Peiretti, Pier Franco Quaglieni e Luisella Re ne discuteranno con l'autrice.

I Macchiaioli

● «*Dai caffè Michelangiolo al caffè Nouvelle Athènes*», i Macchiaioli tra Firenze e Parigi: da domani al 30 novembre è visitabile la mostra allestita alla Mole Antonelliana per iniziativa dall'Assessorato per la Cultura del Comune. Gli orari: 9-19 (feriali), 9-13,30 - 20,30-22,30 festivi; lunedì chiuso.

Concerto a Caprie

Nella chiesa di Novaretto (Caprie) Claudio Canal terrà questa sera, ore 20,30, un concerto d'organo. Quello della parrocchia in questione risale alla prima metà del 1900 ed è stato recentemente restaurato.

Triangolo Rosa

● Si inaugura domani, alle 21,30, la discoteca-bar-videoschermo-arte-cultura Triangolo Rosa (via Garibaldi 13). Saranno presenti Barbara Alberti, ospite d'onore con il suo libro «*Buonanotte Angelo*», e il consigliere regionale Angelo Pezzana.

Prestiti universitari

● Dal 1° novembre l'Assessorato alla Gioventù mette a disposizione di tutti gli studenti universitari regolarmente iscritti all'anno accademico 1986-87 abbonamenti in prestito a rotazione per rappresentazioni teatrali, concerti, film. Il prestito si effettua presso l'Ufficio attività culturali universitarie di via Assarotti 2 (1° piano - tel. 57.63.3556, con orario dalle 9 alle 12, sabato escluso).

La ricetta del giorno

Vi presentiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e riassaporate alle 16,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Ricasoli 23 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

CAVOLO VERZA ALLA SALSA DI NOCI

1 cavolo verza
20 noci
1/2 bicchiere d'olio d'oliva
6 cucchiai di succo di limone
6 cucchiai d'aceto, sale

Prendere un cavolo verza bello sodo. Togliere le foglie più esterne con cui potrete preparare gli squisiti «capunet» (vedi ricetta su Stampa Sera di martedì 21 ottobre).

Tagliare la parte più interna del cavolo a metà e poi con un coltello molto affilato tagliarla in striscioline finissime. Più il cavolo verrà tagliato fine, migliore sarà il risultato finale. Scartare naturalmente la parte del torsolo centrale. A parte schiacciare i gherigli di noce in un mortaio o in mancanza tritarli fini sul tagliere di legno. Metterli in una ciotola e a poco a poco, a filo, aggiungervi l'olio d'oliva sempre rimestando, il succo di limone, l'aceto ed aggiustare di sale. Si otterrà così una salsa molto fluida e cremosa.

Disporre il cavolo tagliato a striscioline finissime su di un piatto di portata ovale, salarlo leggermente, condirlo con 2/3 della salsa alle noci, mescolare bene e versare sulla superficie la rimanente salsina. Lasciare riposare almeno un'ora prima di servirlo in tavola come ottimo antipasto. Ringrazio per questo piatto la nostra affezionata lettrice, la signora Miranda Botto, via Principessa Clotilde 97, Torino, che mi ha mandato due ricette della sua bisnonna; la seconda verrà pubblicata la prossima settimana.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO - STAGIONE LIRICA 1986-'87: vendita nuovi abbonamenti turni C, F, Biglietteria piazza Castello, tel. 548.000.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: è aperta la campagna abbonamenti presso Adua, c. G. Cesare 67, orario 15,30-19; Salone La Stampa, via Roma 80; Libreria Campus, via Rattazzi 4; Cadd, via Sant'Ottavio 20, 6 tagliandi su 13 spettacoli a L. 96.000, 48.000, 36.000. Tel. 274.32.76.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 la Compagnia del Teatro Eliseo presenta Tino Carraro e Umberto Orsini in «Volpone», di Ben Jonson, regia di Gabriele Lavia. Sport. in abbonam. tel. 544.562 (T. Alfieri 536.440). Ultimi 3 giorni.

ALFIERI: da lunedì ore 10 vendita abb.ti «Fiore all'occhiello» 5 spett. «Gaber-Brachetti-Operetta-Buzzanca-Perone-Gorelli). Platea L. 82.000 galleria L. 52.000.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: stagione sinfonica pubblica 1986-87. 3° Concerto. Questa sera ore 21: direttore David Shallon, violinista Sergej Stadler, Cello-solisti. Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra Prokofiev, Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100, Orchestra Sinfonica della Rai di Torino (abbona L. 10.000. Ingressi L. 6000, ridotti L. 5000).

AUDITORIUM RAI - PIANOFORUM 1986: La vendita degli abbonamenti inizierà il 20 ottobre presso la Rai Sede regionale per il Piemonte, via Verdi 16, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 19; il sabato dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19; e prima dell'inizio dei concerti della Stagione Sinfonica pubblica della Rai e dell'Unione Musicale. Abbonamento L. 30.000, ridotto (giovani fino a 25 anni e anziani oltre i 65) L. 15.000; singolo concerto L. 9000, ridotto L. 4000. Agli abbonati verrà dato in omaggio un disco.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: ore 21, il Teatro Ut presenta: **Alba**, spettacolo di Valeriano Gialli, ispirato alle Alpi di Turner. Int. L. 10.000, rid. L. 7000. Pren. 872.841 dalle 16 alle 19.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ogni sabato e domenica ore 16: Re Orso. Recite scolastiche, 530.238.

MAGNIFICO ATELIER DEL GRANGERRADLO presenta 33 invisibile spinte in cielo... viene su bene il mare, di R. Ferraro, ore 21,15. Piazzale dell'Università, via S. Ottavio angolo via Verdi. Penultima replica.

MASSAIA TEATRO: la C.S.D. Bergamasco e Alajmo presenta Due pezzi da ridere. Stasera ore 21,30.

TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO (via Chiomonte, 3): domeniche teatrali per ragazzi. Domenica 26 ottobre. Ore 16. Il Teatro dell'Angolo presenta Throughbaramelafellow con Luigina Dagostino e Vanni Zinola. Per inf. e pren. tel. 331.764.

TEATRO MASSAIA BORGHESE (via C. Massaia 104, tel. 257.881): questa sera ore 21, Raffaella De Vita in **Peyrani 66 anni.**

TEATRO NUOVO: Il gesto e l'anima. Si prenota per lo spettacolo del 28-29-30 ott. Twila Tharp Dance Company, c. d'Azeglio, 17.

TEATRO NUOVO TORINO: stasera e domani ore 21 Compagnia «Off jazz dance company» di Glenn Loringelli. 24-25-26/10 stage di Modern Jazz Dance tenuto da Glenn Loringelli. Int. e pren. ore 16-19 c. d'Azeglio, 17 tel. 656.853.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO (v. Salerno 12, t. 821.1263): Rassegna «Anteprime e Torino» prosegue la campagna abbonamenti.

TEATRO STABILE TORINO: Stagione in abbonamento 1986-87. Vendita abbonamenti c/o la Biglietteria del T.S.T., via Roma 49, tel. 544.562 - 557.6248 e c/o Maian Viaggi, Via Accademia delle Scienze 7, tel. 513.841.

CCT ABASTO: stage sorobasia. Tecniche d'improvvisazione, con R. Raison e P. Radice, inf. 857.5385 ore 15-19.

CCT ABASTO: espressione corporea, danza jazz, ginnastic, dizione. Inf. 857.5385 ore 15-19.

CENTRO DANZA: Enrica Patrito dal 3 all'8 novembre **Stage di streetdance** con Omar Kamara accompagnato alle percussioni da Karl Potter. Per inf. telefonare al 546.173 dalle 12 alle 20.

CENTRO DANZA Enrica Patrito - Corsi di Danza classica tenuti dall'insegnante Marina Pandiscio per principianti, elementari, avanzati. Per inform. telefonare al 546.173 dalle 12 alle 20.

CENTRO DANZA S. CARLO diretto da Enrica Patrito, 21 ottobre: inizio corsi di danza afro-jazz con Emanuel Miller (Giamaica). Informazioni tel. 546.173.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica, moderna jazz, ginnastica. C. Casale 137, tel. 839.5979 pomeriggio.

CENTRO FORMAZ. TEATRALE «IL BLANDI», diretto da M. Scaglione (Giaveno, 10; 935.420): 15-19.

CENTRO STUDI DANZA (corso V. Emanuele 83 Torino tel. 616.184) sabato 25/10 dalle ore 17,30 alle ore 19 lezione dimostrativa gratuita di Afrodance.

LO STUDIO DANCE WORKS: in collaborazione con il Danse center-Miralfiori organizza in esclusiva per Torino, dal 3 al 9 nov. uno Stage di danza moderna e jazz con André De La Reale. Corsi per intermedi avanzati professionisti. Int. e prenot.: Lo Studio, via P. Giuria 30 bis, tel. 668.91.29.

INTRADOSSI (v. S. Massimo 21): corsi di dizione e recitazione diretti da Pier Giorgio Gili; int.: ore 17-21 - tel. 871.000.

NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA diretta da Marika Besobrasova: iscr. 655.552.

NUOVO: SCUOLA DI DANZA CONTEMPORANEA. La ricerca coreografica, con Carla Peroni. Ammissioni ai corsi avanzati: iscr. 655.552.

NUOVO: Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Int. feriali 9-12 e 15-18, C. D'Azeglio 17.

NUOVO: «Officina del Corpo», corsi di mimo, espressione corporea, comunicazione non verbale, trucco e travestimento con Alessandra Mussoni. (Dimostrazione aperta al pubblico 27-10). Iscr. 656.562.

TEATRO DLF MARINA (tel. 878.372): si prenotano spettacoli per la scuola anno 1986/87.

RITROVI

AL BAGATELLE: masera musica Anni 60. Sabato Superdiscoteca.

ARLECCHINO: ore 21 danze.

BELLE ARTI: ore 15,30-21, ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 21 rumi e danze per tutti.

DU PARC: ore 21 una serata diversa prolunga - Minishow.

PARC: ore 21 orch. Rommy.

PORTINO: ore 15,30 Isolecca. Armando - Ore 21 serata elegante. Elisabetta vi offre cordialità, simpatia e... un gonfio pensiero.

GARDEN (str. Valsalice 4/A, tel. 866.869): ore 15,30 discomusica liscio. Ingresso libero. Ore 21 serata che si distingue con orch. Zodiac e la sua novità.

LE PARADIS CLUB: (S. Massimo 14 tel. 830.776) ore 21 danze, orch. Romagna Express.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

PRINCIPE: ore 21 venerdì d'oro della Dama con ricchissimi premi. Domenica ore 15,30 ritorno al liscio. Dame tutto offerto - Viva le donne.

TANGO (via Avst 3): ore 21.

FRENZY - Ivrea - (tel. 0125/30.084): ore 21 liscio Roby Barbieri.

SMERALDO - Chivasso: ballo liscio, sabato orch. Daniele Conca.

K. 11 DANCING - Valenza (To): ore 21 Liscio Gianferrari. Domani sera Marco Finotto. Domenica pomeriggio e sera Gris and Company.

IL QUADRATO - Piano Bar (via Ormea 6 bis/1, tel. 873.572).

IL PIRATA RISTORANTE (v. Cigna 23, tel. 821.1360): chiuso il lunedì.

LE TERRAZZE DISCOTECA (c.so Lughi, 294 Anglesia): giov. ven. dom. ingr. libero. Sabato 10.000.

MY CLUB - Piano Bar (v. M. Cristina 60, tel. 669.66.96): al piano Piero.

OCEON NIGHT: danze 22-4; tutte le sere 3 spettacoli 0.15-1.30-3.

O.K. CLUB-DISCOTECA (p. Guala): oggi pomeriggio e sera dame omaggio.

PATIO DISCOTECA (Monzalieri 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

SHAKER CLUB - Piano bar (C. Belgioioso 3, tel. 832.492): Renzo Gallino e Nadia.

SHAKER DISCOTECA: 21.

S. GIORGIO - Ristorante - Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.

GALLERIE

ARTE CLUB (via della Rocca 30, tel. 836.331): Dario Fo.

CA D'J AMIS - La Morra. Mostra Pitt, fino al 2 novembre.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea Internazionale Duemilauno; orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CASTELLO DI RIVOLI: 40° anniversario della Repubblica. Ricordi di una sofferenza e di una speranza. Renzo Brindisi: 123 opere sulla Resistenza, mostra a cura della Regione Piemonte - Assessorato alla Cultura. Orario continuato 10-18, lunedì chiuso.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tesori dell'antica Polonia (corso Svizzera 185): 9-13; 15-20.

CIRCOLO UFFICIALI - Mostra personale del pittore Attilio Cutrupi.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Collettiva (ore 16-20).

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): il più vasto show-room in Europa di manifesti originali: grafica, multipli. Cultura e sensibilità sono alla base della nostra professionalità.

IDROGRAMMA (Da Gasperi 35, tel. 587.110): Algi Sassu, scultore.

L'ARIETE: (Baus 4): Bruno Coppo.

LA CONCHIGLIA: Libero Nada.

LA TELACCIA: Giorgina Piccoli.

PALAZZO REALE: Mostra porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino. Orario dal martedì al venerdì 9-14; 15-19; sabato e domenica 9-19; chiuso il lunedì.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 284): L'arte con il sorriso. 30 artisti cubani d'oggi; con la collaborazione del Consiglio regionale del Piemonte. Or.: 15,30-19,30.

S. GIORS: Francesca Vegnini.

STAMPERIA BORDOPO: Napoleone.

STORELLO - Pinerolo: G. Giordano.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Tito Locchi.

BERSAN: Sergio Unia Bronzi, terrecotte e disegni.

DAVICO: Algi Sassu.

FOGLIATO (v. Mazzini 9): Pittori dell'800. G. Piumatti un artista da riscoprire.

LA BUSSOLA (v. Po 9): Litotip: L'agitato de Grosley 1914, Miró: Fissures.

LE IMMAGINI: Carla Guidero Serra.

MICRO' (p. Vittorio 10): P. Galvano.

NARCISO: Filia Futuriste.

PIRRA (c. Vitt. Emanuele 82, tel. 543.303): Luciano Varetto.

PIRRA CERAMICHE: Sculture di Elena Cumani Klemenz.

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.338): 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-16,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello del martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; anno festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiusi.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 18.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,48-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Sale mostre temporanee «Antoni tappeti dell'Anatolia e del Caucaso» fino all'8 dicembre (stesso orario del Museo).

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

NAVIMODEL 86 - Mostra del Modellismo Navale: al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, dal 3 ottobre fino al 9 novembre, tutti i giorni compresi i festivi, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 (lunedì chiuso). Oltre 100 modelli di navi antiche e moderne.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (Corso Svizzera, 185): prosegue fino al 31 ottobre la mostra «I Tesori dell'antica Polonia». Oltre 2500 oggetti e reperti a partire dal XII secolo a.C. come testimonianza inedita di un arco di tempo che giunge fino al regno di Casimiro il Grande, al Medioevo. 9-13; 15-20 tutti i giorni compresi i festivi.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoclubtorinotivoli. Foyer Sala Grande: «L'immagine applicata. 90 fotografi pubblicitari a Torino», Foyer Sala Valentino: «Personale di Paola Visintini» (prorogata fino a novembre). Ingresso libero tutti i giorni compresi festivi. Orario continuato 9-22.

CITTA' DI TORINO
Assessorato alla Gioventù — Assessorato per la Cultura

INCONTRO DI GIOVANI ARTISTI
MADRID-TORINO
CIRCOLO degli ARTISTI - via Bogino 9
dal 25 ottobre al 9 novembre 1986
POESIA SPAGNOLA CONTEMPORANEA
Incontro con la poetessa Ana Rossetti
Circolo degli Artisti
Sabato 25 ottobre - ore 17
FLAMENCO
Teatro Nuovo
Domenica 26 ottobre - ore 21
ROCK CONCERTO
«PEON IMPOSIBLE»
«LA FRONTERA»
THE BIG CLUB
Lunedì 27 ottobre - ore 21,30

E' mancato
Duilio Soncin

Ne danno il triste annuncio la moglie **Germana**, la figlia **Ornella**, fratello, sorella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Marino per le assidue cure prestate. Funerali oggi ore 14,30. Parrocchia Pentecoste via Filadelfia n. 237/11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 ottobre 1986.

I Colleghi di Studio avv. Rasso, Vergnano e Gentile unitamente alla segretaria Grazia Rocciardello partecipano al dolore dell'avv. Ornella Soncin per la perdita del suo caro PADRE.

Partecipano al dolore di Ornella e della mamma gli amici:
Gigi e Donatella Palombini
Piero Nasta
Umberto Cirasini
Teresa Benvenuto
Carmelo Sorace
Giulia Prunas Tola
Teresa Oggeri
Francesco Sciacca
Luciana e Mariagrazia Sulla Costa
Paolo e Gesti Cerlogo
Marco e Mariagrazia Fresolini
Alfredo Pasta
Ermanno Ghia Piano e Giulietta Amerio
Marco Sabeo
Mario Cannarozzo
Maria Franzullo
Cinzia Valerio
Elisabetta Lavagna
Nicoletta Parigi
Ivana Pelanganio
Ornella e Nicki Alessandri

Paola Peschiera partecipa al dolore di Ornella.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Alfarno (Cûpé)

L'annunciano con dolore moglie, figli parenti tutti. Funerali ore 14,30 del 24 corrente Chiesa San Giovanni Battista della frazione La Rotta di Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 22 ottobre 1986.

La ditta Trave partecipa al dolore di Giovanni Alfarno per la scomparsa del PADRE.
— Moncalieri, 22 ottobre 1986.

E' mancata
Ada Brondolo ved. Lelago
anni 71

L'annunciano le figlie **Carla** e **Franca**, parenti, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 10 in Vesime (Asti). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Costigliole Pd, 23 ottobre 1986.

Dopo lunga sofferenza il nostro adorato
Riccardo Giorgi
anni 18

è mancato. Disperati lo annunciano la mamma **Anna Maria**, il papà **Michelangelo**, i nonni e la sua cara zia **Paola**. Un sentito ringraziamento all'équipe del prof. Madon e personale infermieristico. Funerali il 25 c.m. ore 8,30 ospedale Regina Margherita. Non fiori ma eventuali offerte alla ricerca contro i tumori. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 ottobre 1986.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA si uniscono al dolore di Michelangelo Giorgi per la morte del figlio
Riccardo Giorgi
— Torino, 23 ottobre 1986.

I Colleghi del Servizio Commerciale partecipano al dolore dell'amico Michelangelo.

Il Reparto Spedizione partecipa al dolore della famiglia Giorgi per la perdita dell'adorato RICCARDO.

I Colleghi del Reparto Manutenzione partecipano al dolore dell'amico Michelangelo.

Il Reparto Autotrasporto partecipa al dolore dell'amico Michelangelo.

Sono vicine a Rina le cugine **Pierina Angiolina Sandra Giuseppina.**

Famiglia **Castelli Gatteschi** partecipano commosse.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Bria Berter

Lo annunciano addolorati la moglie, figli, parenti, nuora, nipoti. Funerali sabato 25 ottobre ore 10 partendo ospedale Nuova Astanteria, via Pergolesi, ore 10,15 parrocchia San Michele (chiesetta Villaggio Snia).
— Torino, 23 ottobre 1986.

E' mancato
Francesco Rapello
anni 73

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Giovanni** e **Vittorio**, nuora, nipoti, parenti. Funerali oggi ore 14,30 partendo dall'abitazione strada Reviglasco 51.
— Moncalieri, 24 ottobre 1986.

E' mancato
Aldo Cerruti

Lo annunciano la moglie **Adelina**, il figlio **Maurilio Paolo** e piccolo **Daniele**. Funerali 23 c.m. ore 10,15 ospedale Astanteria (Gotteron). La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 ottobre 1986.

Sulla montagna che tanto amava, tragicamente è mancato il
dott. Osvaldo Casalini

Addolorati lo annunciano il figlio **Dick** con **Rosalba** e **Federico**, il fratello **Livio** con **Elsa, Anna, Andrea** e famiglia, i nipoti **Massimo, Paola, Francesco, Magda, Marcella** con le rispettive famiglie. Funerali sabato 25 c. ore 9,30 partendo da via Chiabrera 37 ed alle ore 11 ad Alà di Stura. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 ottobre 1986.

Federico ricorda con tanto affetto nonno **OSVALDO.**

Mariuccia Casalini
Delio, Vanna e **Francesca Turco**
Stefano e **Lidia Turco**
Tarsaia, Silvana e **Barbara Tribaldi**
partecipano commossi al dolore di Dick e famiglia.

Dario e **Rita Montrucchio** rimpiangono il caro amico **OSVALDO.**

Sono vicini a Dick gli amici di **OSVALDO: Armando** e **Lena Molinatto.**

Sergio e **Daniela Rosenbrandt** e famiglie piangono il caro cugino **OSVALDO.**

Il **Magnifico Pa s.a.s.** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del
dott. Osvaldo Casalini
Socio fondatore
— Torino, 24 ottobre 1986.

Gli amici di tanti anni: **Anton, Cantori, Olivieri, Virginia Persichino, Ribetti** piangono **OSVALDO.**

Clara, Gina, Elsa, Margherita, Pofiella, Attilio e tutte le **Maestranze** del Magnifico Po ricordano con affetto il
dott. Osvaldo Casalini
— Torino, 23 ottobre 1986.

Ricordano il caro amico
dott. Osvaldo Casalini
Aldo Arcidiaconi
Emilio Audisio
Giorgio Baravalle
Sergio Cattaneo
Carlo Dell'Aniello
Angelo Fina
Renato Grassino
Francesco Sorge
Franco Simoni
Renzo Simoni.
— Torino, 25 ottobre 1986.

E' mancato
Giuseppe Girodo
Cav. Vitt. Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie **Angela**, i figli **Maria, Gabriella**, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 25 ore 8,30 ospedale Maurizione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 ottobre 1986.

Collegni Lancia Fiat di Gabriella piangono sentita condoglianza.

Cristianamente è mancata
Margherita Pacotto ved. Picco

Con dolore la annunciano figlio, nuora, nipoti, parenti. Funerali in Pinerolo venerdì 24 c.m. partendo da via Cavour 70 ore 15.
— Pinerolo, 23 ottobre 1986.

Dopo lunga sofferenza è mancata
Angela Solasola nata Scacini

La piangono marito, congiunti, zio, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 25 ore 10,15 partenza via San Gioacchino. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 ottobre 1986.

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Caggiano ved. Capobianco

Ne danno il dolorosso annuncio figli, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 ottobre 1986.

Gli Amici, Colleghi e Collaboratori dell'ing. Giuseppe Fascio partecipano vivo parte al suo dolore per la perdita della mamma signora
Liliana Razzano
Giovanni Aquila
Vittorio Alasia
Carlo Amadio
Luigina Appendino
Carlo Audisio
Paolo Bellino
Giovanni Bona
Claudio Borgiovanni
Ugo Bossi
Aldo Buscaglino
Agostino Catanoiglio
Giovanni Canonico
Enrico Cantori
Piero Castelli
Luciano Castiglia
Silo Casubolo
Maurizio Cattaneo
Piero Costantino
Attilio Demaria
Giovanni Demiliano
Salvatore Di Salvo
Aldo Dragotti
Corrado Egidi
Vittorio Fallani
Grisanto Ferraro
Paolo Filippa
Mario Finelli
Renato Franzero
Paolo Galano
Giovanni Gianotti
Gianpiero Girlando
Lorenzo Guglielmino
Antonietta Iaiunella
Giuseppe Liotone
Carlo Martinazzo
Corrado Massino
Mauro Pellin
Giuseppe Pittoro
Renzo Prunotto
Silvano Reagino
Daniele Rizzo
Augusto Rosa
Ernesto Rossello
Piero Sanoni
Silvano Staregli
Luigi Stortini
Pierpaolo Sventorello
Giuseppe Stanchina
Piero Taborelli
Vitale Trolino
Giorgio Trabbi
Pierpaolo Tronville
Carlo Vitale
Renato Zambonino
Roberto Zocco.
— Torino, 24 ottobre 1986.

La ditta **Aldo Bertone** si unisce al dolore di Anastasio e famiglia per la scomparsa del padre sig.
Antonio D'Onghia
— Chivasso, 23 ottobre 1986.

I Colleghi di lavoro di Anastasio piangono vivi parte al lutto.

Cristianamente è mancata
Valeria Venezia in Manetta
di anni 65

Le annunciano il marito, il papà, i figli **Valter, Franco** con **Roberta** e la piccola **Sara**, parenti tutti. Funerali in Cuneo parrocchia Confreria venerdì 24 ore 14,30. La salma sarà tumulata in Quarto d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cuneo, 23 ottobre 1986.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 15-16,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 15,30

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Guido Baldizzone

L'annunciano addolorati la sua adorata **Franca, Piergiorgio** con **Mario, Rossella** con **Sabrina**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivalta Tos sabato 25 ottobre ore 11, parrocchia SS. Pietro e Andrea.
— Torino, 22 ottobre 1986.

Affettuosamente vicini ai cugini **Felice** e **Maria, Cesare** e **Silvia, Clemente** e **Domenica.**

E' mancato
Bernardino Perasso

Lo annunciano la moglie **Teresella** e la figlia **Benita**
— Milano, 22 ottobre 1986.

E' mancata
Marianna Mercando ved. Torresno

Lo annunciano i nipoti, le cognate, parenti tutti. Funerali sabato 25 ore 15 stazione via Porze 34.
— Borgaro di Nole, 23-10-1986.

E' mancato
Pietro Divizia
anni 80

La piangono la moglie **Angela**, figli **Michele** e **Vincenzo** e famiglie, affezionati nipoti, sorella **Domenica**, parenti, tutti. Funerali sabato 25 ore 9,30 via Rubellino 8.
— Settimo Torinese, 23 ottobre 1986.

Le famiglie **Giuseppe Valsania, Giovanni Facta, Francesco Blatz** partecipano al dolore della famiglia Divizia.

E' mancato
Giuseppe Pepini

Ne danno la triste notizia la moglie **Lina**, il figlio **Riccardo** con **Carmen** e **Valentina**, parenti tutti. Funerali venerdì 24 ore 14,30 parrocchia Pozzo Strada.
— Torino, 23 ottobre 1986.

Valentina, Carmen, Riccardo abbiano nonno **LINO.**

I **Consiglieri** di corso **Francia 333-333/bis-335** prendono parte al dolore della famiglia.

Gabriella, Mario; Marina, Bruno; Anna, Lorenzo; Rita, Mauro; Paola e **Cesare** Notti addolorati ne ricordano la figura indimenticabile e si stringono commossi a Riccardo, Mina e Valentina.

Cristianamente è mancato
Costanzo Perino (Tino)
anni 84

L'annunciano con dolore i figli **Piero** con la moglie **Wilhelmina** e figli **Paola** e **Mauro, Elena** con il marito **Giuliano** e figlia **Nadia**, parenti tutti. Funerali sabato 25 corrente ore 8,30 partendo dall'abitazione località Tedeschi 86. La presente è partecipazione e ringraziamento. Ringraziamenti particolari ai professori Caldarola, Vonterani e dottor Massucchetti per le amorevoli cure prestate.
— Lanzo, 22 ottobre 1986.

E' mancato
Agostino Gelde
Ausiliare FIAT

Lo annunciano tristezza sorella cognata cognati che ripori parenti tutti. Funerali in Rivalta sabato 25 ottobre alle ore 10,30 da piazza Martiri.
— Rivalta, 24 ottobre 1986.

ANNIVERSARI

1986 — 1986
Luigi Pezzoli
Gli Assist ti ricordano sempre.

1979 — 1986
Alessandro Actis Perinetto
Nel pensiero di ogni giorno e il rimpianto di sempre! I suoi cari lo ricordano.

1984 — 1986
Ernesto Castelli
I tuoi cari.

ESCLUSIVO
per i lettori di Piemonte
Liguria e Valle d'Aosta

430 MILIONI DI PREMI

questa settimana sono in palio:

REGOLAMENTO
come si gioca e si vince

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola. Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Si può giocare con una sola cartolina, o con più, se si vuol avere più possibilità di vincere.

2 In ogni cartolina, che si può ritirare gratuitamente presso il Centro Commerciale Lagrange 15 di Torino, i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

3 Da lunedì 1° settembre 1986 «Stampa Sera» pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer.

4 Controllare la propria cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di gioco si trovano gli stessi numeri pubblicati su «Stampa Sera», segnarli con un cerchietto e conservare il giornale.

5 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della cartella vuol dire che si è fatto Bingo, che è come fare tombola.

6 Telefonare allo 011 696.5272 prima delle ore 20 del sabato, per dire che si è fatto Bingo. «Stampa Sera» darà le necessarie informazioni per ritirare il premio vinto.

7 Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati consistenti in buoni acquisto, il loro valore verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente.

8 Nel caso invece in cui i premi settimanali non assegnati consistano in automobili, le stesse andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

9 Tutte le settimane i premi vinti previsti per chi fa Bingo sono una Autobianchi Y10 Fire e molti altri premi consistenti in milioni e milioni di buoni acquisto «Lagrange 15 - Torino».

10 Le settimane 1 - 7 - 13 e 19 le cartelle a disposizione saranno 2, con doppia possibilità di vincita e con due Autobianchi Y10 Fire in palio.

Per qualsiasi informazione telefonare allo
011 696.5272

1° PREMIO una **AUTOBIANCHI Y10 FIRE**

2° PREMIO un buono acquisto «LAGRANGE 15» di L. 1.000.000

3° PREMIO un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 500.000

Dal 4° al 16° premio
13 buoni acquisto «Lagrange 15» di L. 300.000

LE NOVITA' DEL BINGO 5

Le settimane 1°-7°-13°-e 19° doppia cartella di gioco con due Autobianchi Y 10 Fire in palio. Il premio minimo per chi farà Bingo è di 300.000 lire in Buoni acquisto del Centro Commerciale Lagrange 15.

GIOCO N° 8 (8ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

83	77	60	40
52	38	69	65
22	1	46	61

gioca e vinci anche tu!
il BINGO di Stampa Sera ha già distribuito
oltre UN MILIARDO di premi a più di 1200 vincitori

Per qualsiasi informazione telefonare allo **011-6965272**

PER AVERE UNA RENAULT 9 (1100 cc) DEL 1985 BASTANO SOLO LIRE

800.000

UNA RENAULT 9 TCE D'OCCASIONE DEL 1985, GARANTITA ORO, DEL VALORE DI 8.000.000, OGGI POTETE AVERLA CON UN ANTICIPO DI SOLE 800.000 LIRE E 48 RATE DA 200.000 LIRE AL MESE. OPPURE POTETE ACQUISTARLA CON UN FINANZIAMENTO DI L. 4.500.000 DA RESTITUIRE IN UN ANNO SENZA INTERESSI (12 RATE MENSILI).

Oltre a questo esempio di "Offerta Privilegiata", Renault vi offre speciali condizioni d'acquisto sui veicoli d'occasione di ogni marca. Potrete così risparmiare il 25% sugli interessi per rateazioni fino a 42 mesi con un minimo anticipo del 20%. **L'offerta è valida fino al 1° dicembre.**

Salvo approvazione della DIAC Italia, società finanziaria del gruppo Renault. Escluse L. 100.000 per spese forfettarie dossier e le spese di passaggio di proprietà.

Renault sceglie ORO

ORO GARANZIA RENAULT OCCASIONI

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

FALLIMENTO Ad Moccarua vendiamo: alberatrici Cerutti S. Rocco fresatrici Rambaldi Sam-Alfi Gambin Hure torni Cmi Nicenti pialleri radiali tangenziali Rosa Zocca rettificatrici trapani seghetti multipli 15-20-30 q.li attrezzature d'officina sandblasting mobili ufficio vigilanza, Bellanaco zona industriale, str. del Bosco 15 (orario 14-19, sabato 8-12 14-19).

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTEX presta personali clienti in due giorni a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti in 4 giorni anche seconda ipoteca, massimo L. 50 milioni, rimborso 1-5 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.

FINCOTEX DAL 1958
771 0826 - 740.6293, corso Francia 15.

A.A. ARRENDONANIA qualsiasi importo concediamo in poche ore, senza limiti età, a casalinghe, impiegati, commercianti e artigiani. Tel. 011 650.3167.

FINANZIAMENTI rilasciati in giornata a improtestati. Nessuna spesa anticipata di istruttoria. Tel. 513.020 - 511.054.

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 351.293.

SOCIETA' DI LEASING CONCEDE RAPIDAMENTE LEASE BACK (ANCHE IMMOBILIARE)
rilanciamento macchinario già proprio, mutui ipotecari a piccole e medie industrie, artigiani, commercianti imprenditori. Serietà. Telefonare 471.648.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 536.540 ricerca attività commerciali per conto propri clienti. Pagamento contanti.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 850.2175 compra vendo attività di ogni genere a prezzo.

A. MEDIAZIENDA 53.853 Società del gruppo Casatre compra e rileva società e attività in ogni zona di ogni prezzo. Telefonare 539.953.

ACCONCIATURE corso Francia mq 50 locazione nuova 7 milioni posto 4 posti lavoro. Studio C. L. Tel. 580.955.

AGENZIA immobiliare commerciale vendesi ottimo giro affari e clientela selezionata. Tel. 830.138.

AZIENDAFFARI 88.12 cede alimentari ampio negozio in Rivoli utile L. 3 milioni 500 mila mese a L. 45 milioni.

AZIENDAFFARI 88.12 cede bar tabacchi lavata L. 18 milioni incasso L. 350 mila giornaliere incrementabili subito L. 350 milioni.

AZIENDAFFARI 88.12 cede bar in Carignano L. 200 mila giornaliere incrementabilissime L. 30 milioni.

AZIENDAFFARI 88.12 cede autofficina autorizzata zona piazza Sabotino vasta attrezzatura ventennale avviamento L. 145 milioni.

AZIENDAL MARKET 850.2175 ricerca per selezionata clientela abbigliamento zona centrale due vetrine minimo 60 mq. Pagamento in contanti.

AZIENDAL MARKET 850.2175 bar cremeria pasticceria incasso giornaliero 800 mila, ampi locali, ottime attrezzature.

AZIENDAL MARKET 850.2175 accessori arredi negozi, noleggio attrezzature scenografiche, consolidato portafoglio clienti. Si esaminano offerte.

BAR attivo zona via Roma 20 anni stesso proprietario incasso 1 milione giorno qualsiasi prova. Tel. 557.0105.

BAR galleria angolare zona Stadio arredo nuovo causa malattia urge cedere vero affare studio C. L. Tel. 580.966.

BAR super adiacente piazza Carducci incasso 600 mila al dì orario corto cedo anticipo L. 40 milioni. Tel. 547.189.

BAR super storico ristorazione chiusura serale domenicale ottimo incasso documentabile. Tel. 760.2588.

BAR super centro città prezzo corto incasso L. 700 mila al dì incrementabili cedo anticipo L. 60 milioni. Tel. 830.470.

CARTOLERIA labella XIV vantaggiosa ottima posizione commerciale cedesi per ritiro attività. Tel. 765.2588.

CASTELLO 547.188 professionisti al vostro servizio leader attività commerciali cessione rilievi di ogni genere a prezzo.

CEDESI bar latteria zona Torino incassi L. 350 mila giornaliere documentabili. Tel. ad 780.4403.

COLORI vernici zona Fiat Mirafiori 50 mq lineare senza merce a prezzo affare L. 18 milioni cedo. Tel. 580.955.

FIORI buon incasso dimostrabile ciascuna selezionata zona San Salvario richiesta mila cede Frana 521.4139.

INTERCOM tel. 65.20 compra-vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

LATTERIA Santa Rita posizione unica ottimo arredo incasso L. 1 milione cede anticipo L. 50 milioni. Frana 521.401/2.

MACELLERIA zona Tesoriera buon volume affari locazione nuova possibili ampliamenti. Studio C. L. Tel. 580.955.

MERCERIA abbigliamento tabella IX - X e XIV esame fatturato zona S. Salvario cede Tecnoaffare 771.0712 - 771.4150.

NEGOZIO biancheria intima e calze cedesi adiacenze piazza Nizza buon avviamento. Tel. Studio A.T. 832.327.

PASTICCERIA centrale con laboratorio vero affare causa trasferimento vendesi escluso intermediari. Tel. 547.2319 ore pasti.

PRIMARIA [illegible] Riviera Fornaris cedesi avviata [illegible] auto, saloni grande officina, primarie Case [illegible] stradale, strada di forte passaggio. Telefonare [illegible] 890.168.

SANREMO [illegible] 0184 76.532 cede pensioni negozi bar aziende commerciali di ogni tipo da L. 25 milioni più resa.

TABACCHI cedesi in Ristorazione rinnovi giochi - profumeria - cartoleria e pasticceria. Ottimo reddito. C.S.I. 920.5432.

TRATTORIA corso Vercelli posti 85 licenza super attrezzi alloggio soprastante buon incasso vendesi. Tel. 502.513.

5 Locali e negozi

domande

CASATRE ricerca per propria selezionata clientela negozi magazzini e capannoni in affitto anche uso transitorio.

offerte

BOX auto libera, via S. Secondo 43. L. 27 milioni. Dilazioni. Telefonare 750.629 - 740.3989.

CASAFFARI 88.12 ultima fabbricato cielo mq 980 su 2 piani fronte stabile Pinerolese, finiture lusso.

CASAMERCATO 011.5585 compravendita e locazione uffici negozi magazzini capannoni immobili industriali.

CHIVASSO centro affittiamo uffici capannoni varie metrature. Telefonare 011 502.316.

CORSO Brunelleschi via Biella due box auto uso 1. 48 milioni Aurea 598.607 - 697.774.

CORSO Emilia vendesi portonati casa indipendente piano negozi e tre piani fuori terra. Telefonare 503.655.

CORSO Grosseto via Chiesa della Salute box auto liberi prezzo conveniente L. 21 milioni. Tel. 557.09.56.

IPI 511.382, vende vicinanze piazza della Repubblica in stabile di nuova costruzione locali sulla. Possibile mutuo.

LIBERO capannone industriale comune Vische (Cuneo) mq 1300, mq 9000 terreno recintato, acqua, luce, telefono, riscaldamento, carroponte, binario interno, uffici. Tel. geometra Serra 544.100.

LIBERO via Cervino 6 angolo corso Vercelli mq 300 di negozi con ampie vetrine comodo collegamento con il centro e con autostrade adatti ingrosso e minuto prezzo L. 850 mila al mq tanto indipendenti, parimenti in marmo, affare, anche per collocamento ad alto reddito. Tel. [illegible] 89.56.

LOCALE
libero luminoso rimesso a nuovo mq 400 cortile privato Mercati piurimpianti L. 169 milioni. Tel. 533.947 - 545.039.

LOCALI deposito o commerciali da 40 a 3000 mq sorvegliati. Telefonare 56.811.

MURI regalo libero Aeronautica mq 52 qualsiasi attività vendo L. 42 milioni più 4 posti auto blocco. Tel. 334.215.

7. Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

OFFICINA meccanica ricerca elettrauto per montaggio mobile verniciato esperto. Tel. 608.7986 ore ufficio.

impiegati

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE ricerca n° 1 funzionario/a vendita. Offresi inquadramento ai leggi più incentivi. Telefonare per appuntamento 65.20.

ASSUMIAMO per ampliamento organico geometri max 25enni con auto. Assicuriamo fisso mensile incentivi. 827.5418.

ASSUMIAMO ragioniere/a minimo massimo 27enne indispensabile esperienza amministrativa applicata all'uso del computer. Per un primo colloquio telefonare ufficio 472.427.

AZIENDA primaria di importanza nazionale offre lavoro sicuro e qualificato a diplomati/e 18-29 anni molto seondi per le province di Torino Cuneo e Novara. I candidati selezionati parteciperanno ad un corso di formazione gratuito. Per colloquio selettivo presentarsi oggi ore 9,30-12 / 15-18 in via Donati 15 Sale.

CASAFFARI 88.12 ricerca funzionario/a da inserire nel proprio settore vendita. E' gradita la provenienza dal settore immobiliare. Offresi inquadramento ligre più alti incentivi e reale possibilità di carriera.

INTERCOM ricerca N. 1 funzionario/a vendita da inserire nei propri uffici commerciali età massima 35 anni auto propria. Si offre alto fisso mensile provvigioni portafoglio esteri. Tel. 65.20.

PRIMARIA agenzia immobiliare ricerca agente a tempo pieno anche non esperto/a settore. Richiesta buona volontà, autodisciplina capacità di dialogo ed ascoltamento, disponibilità a preavviso. Offresi fisso mensile e provvigioni. Richiedesi auto propria età circa 25 anni. Tel. per appuntamento 741.3125.

SEGRETARIA direzione, ottima conoscenza inglese, capacità, esperienza. Società Editrice cerca. Retribuzione adeguata. Scrivere dettagliando curriculum a: «Pubblicompass 5407 - 10100 Torino».

SOCIETA' di servizi immobiliari cerca persone attive, dinamiche con attitudini commerciali, anche pensionati, cui affidare incarichi di informazione e vendita sui cantieri. Tel. 548.164.

SOCIETA' per Azioni di importanza nazionale settore finanziario, per avvio nuova gestione operativa, ricerca ambosessi cultura superiore. L'attività, che consente nel preparare i nostri servizi alla clientela che si rivolge all'azienda, verrà preceduta da un periodo di formazione retribuito. Offresi: inquadramento di legge, alto livello retributivo, opportunità di carriera. Telefonare per appuntamento: 598.503.

SOCIETA' selaziona giovani diplomati massimo ventitreenni, entrambi, per inserimento propri organici. Per appuntamento telefonare 600.4348.

8 Rappresentanti

A neo diplomati/e offresi inserimento lavorativo in prestigioso istituto assicurativo breve corso di formazione gratuito in sede stevve provvigioni e possibilità di carriera. Tel. per appuntamento al 596.833.

AFFERMATA azienda arredamenti per ufficio affida ad agenti di vendita 25-30 anni zona di Trevino e provincia in esclusiva. Si richiede: esperienza, auto propria, diploma, capacità disegno. Adeguate provvigioni. Scrivere a: T. 329.9132.

CONCESSIONARIA Ford ricerca abili venditori con provata esperienza nel settore, disponibili subito. Si assicura seria retribuzione. Per colloquio telefonare al 640.6001 interno 14.

CONCESSIONARIA Ford ricerca agenti ed officine interessate alla vendita ed assistenza del prodotto Ford per le zone di: Vivaro, Santena, Cambiano e Nichelino. Rivolgersi alla: Ford Shar, c. Roma 11 - Moncalieri, tel. 640.6001 (int. 14).

IMPORTANTE società europea molto conosciuta all'estero e contraddistinta da una solida situazione finanziaria operante nel settore informatica ricerca nella provincia di Torino - Cuneo - Aosta - Vercelli e Novara n° 5 giovani diplomati. Il candidato ideale deve possedere le seguenti caratteristiche: età 24-30 anni, automunito preferibilmente automunito, ottima presenza, predisposizione ai rapporti interpersonali, serietà, capacità di lavoro di gruppo, volontà di emergere. Si offre: rimborso spese mensili di L. 600 mila più provvigioni per un totale di L. 1 milione 800 mila - L. 2 milioni 300 mila dimostrabili dal primo mese di attività. Per appuntamento telefonare venerdì 17 ore 011 619.3746 dalle ore 14 alle 18.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 R5 Golf piazza Marmo 15 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2364.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autocasione D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 325.847 (sabato aperto).

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media ottenendo massima valutazione corso Tortona 9. Tel. 471.842.

JAGUAR 5.3 Sovereign nera metallizzata 1983 come nuova vendo Mondialcar corso Turati 63. Tel. 501.314.

LAND Rover 90 pick-up '85 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fioravito, corso Turati 15 D.

MASERATI 420 '92 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fioravito, corso Turati 15 D.

PER rinnovo vetture di rappresentanza vendesi in garanzia: Bmw 745 i Executive 3 mesi. Bmw M5 Full optionals 9 mesi. Bmw 320 i 11 mesi. Italcar via corso Turati 63, tel. 508.292.

PORSCHE 924 coupé 1984 bianca, 28 mila chilometri originali, impeccabile, perfetta. Autotender, corso Belgio 170, telefoni 885.548 - 886.256.

RANGE Rover 4 porte argento metallizzato 11 mesi vende Moncalieri corso Turati 63. Tel. 501.314.

SAAB Turbo '83-'84 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fioravito, corso Turati 15 D.

SPORTAUTO: Porsche Carrera 3.2, Golf gti 16V, GTO, Range Rover 4P, Mercedes 280 SL, Suzuki 413, vendo permuta corso Stati Uniti 35, tel. 011 638.114.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. MERICO analista acquista sia privato 2-3 camere bagno no zona periferica no agenzia. Tel. ore studio 692.145.

CERCANSI acquisto alloggi liberi precollina Crocetta S. Rita. Ventura, telefono 696.801.

CONSULEDILE

530.322, per conto clienti, acquista contanti case in blocco, alloggi liberi ed occupati, nuclei.

19 Vendita alloggi

A.A.A. FIDALCASE 506.906 libero Rivoli zona residenziale prestigioso signorilissimo salone 6 camere cucine tinelvori 2 bagni 2 posti auto, L. 368 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.600 libero zona S. Rita ottimo ascensore 2 camere cucinetta ingresso servizi L. 53 milioni.

AFFARE 518.588 libero recente Mirafiori 2 camere tinello cucinino terzo bagno ascensore L. 68 milioni 500 mila.

AFFARE 518.588 libero recente adiacenze piazza Pitagora 2 camere tinello cucinino bagno ascensore posto auto.

AFFARE libero zona Crocetta salone 2 camere tinello cucinino bservizi L. 78 milioni. Immobiliari Associati 715.548.

ALLOGGIO signorile (Fiat Ciligi Revigliasco) salone 3 camere 2 bagni cucina terrazzo box, Berlett 562.296.

APPARTAMENTO signorile via Silvio Pellico d'epoca piano nobile mq 330 adatto abitazione o studio vuoto L. 350 milioni Aurea 598.607 - 697.774.

ATTICO Madonna Campagna libero sala 3 camere cucina 2 bagni ampia mansarda ascensore 160 milioni. Salm 445.460.

ATTICO signorilissimo mansardato via Vigliani mq 45 più 25 mq in terrazzo con arredamento su misura. Tel. 530.182.

AUMETTI piano alto ingresso camera cucina bagno termoascensore solo L. 37 milioni A.G.L. 65.20.

CASABIANCARA 547.856 libero corso Giulio Cesare piano alto ampio camere tinello case '60 L. 27 milioni + mutuo.

CASCINE Vica attorno 2 camere cucina ogni confort permuto con camera tinello qualsiasi zona. Tel. 599.752.

CASETTA libera senza giardino completamente ristrutturata piazza Rivoli angolo via Cristiliano, 3 grandi camere sovrapposte e collegate con scala interna, bagni impianto termico a metano. Per la particolare estensità si presta per uso abitativo e studio artistico, prezzo L. 75 milioni. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6956.

CASETTA presso corso Allamano libera indipendente su 2 piani garage 200 mq cortile L. 170 milioni. Salm 447.1238.

(continua)

TAPPETI C.I.T.O.

AFFARI DA MITO!

Il miglior prezzo della massima qualità

Lo straordinario risultato delle nostre accurate selezioni nei luoghi d'origine, dell'importazione diretta senza intermediari e in grandi quantità.
Non segreti quindi... ma la bella certezza di acquistare al giusto prezzo la migliore qualità.

L'assortimento più grande d'Europa!

Tappeti Persiani, Turchi, Indiani, Russi, Pakistani, Cinesi di **nuova, vecchia e antica lavorazione** in tutte le dimensioni... per un tappeto veramente nella misura delle vostre esigenze!

Contanti la Contanti. Prezzi Fissi! Esclusiva **Formula C.I.T.O.** per il pagamento dilazionato. Niente cambiali, né maggiorazioni di prezzo, né interessi. Soltanto 12 mesi di comodità... senza alcuna formalità per ritirare subito il vostro prezioso e unico tappeto orientale con il relativo **Certificato di Origine e Autenticità.**

C.I.T.O.

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO Tel. (011) 817333 via Lagrange 10

MILANO Tel. (02) 2176600 v.le Tunisia ang. via Settala

Macintosh Plus. Da ogni punto di vista lo strumento di lavoro più completo.

Dal punto di vista delle applicazioni di contabilità e di gestione dati, come da quello delle comunicazioni, e da altri ancora Macintosh™ Plus è lo strumento più completo per il vostro lavoro. Perchè possiede un incredibile Megabyte di memoria - molto più di un normale personal computer - e periferiche ad altissime prestazioni: il disco rigido da 20 Mb; l'unità disco esterna da 800 K, la LaserWriter. Perciò venite da noi a scoprire lo strumento di lavoro più completo. Anche dal vostro punto di vista.

Apple Center

Dimensione Personal s.a.s.

Via Bertola, 22/E
Tel. 011 514.488
Torino

In arrivo la spesa «inutile» del registratore di cassa

CHIUSE PER SEMPRE LE ANTICHE OSTERIE DEL CUNEESE?

Dal 1° aprile entra in vigore la normativa voluta da Visentini anche per gli esercizi con uno smercio inferiore ai 30 milioni. La proposta dei Comuni interessati e della Provincia è di definire negozi e locali come «servizio pubblico», esentandoli da questo obbligo fiscale

CUNEO — Se ne vanno per sempre le osterie e le antiche «private» della montagna.

Il problema riguarda l'intera fascia alpina più povera, quella più autentica anche se da sempre emarginata, ma è dalle vallate del Cuneese che il problema viene drammaticamente denunciato.

Dal 1° aprile prossimo, decine di botteghe e osterie, situate nei paesi spopolati e solo occasionalmente toccati dal turismo estivo, dovranno chiudere perché i titolari non se la sentono più di continuare un'attività ormai senza speranza.

Ad aggiungere altre difficoltà, c'è poi l'obbligo di adottare i costosissimi registratori di cassa: una spesa in più che molti non si sentono di sostenere.

La legge Visentini sui registratori di cassa prevederà la loro attivazione a scaglioni, cominciando dai negozi con maggiore volume di affari per finire a quelli che hanno uno smercio di prodotti annuo inferiore ai 30 milioni.

E per costoro, il termine massimo per mettersi in regola scade appunto il 31 marzo '87.

Una normativa, quella imposta da Visentini, senz'altro giusta perché ha come obiettivo quello di impedire l'evasione fiscale, ma che estesa anche ai piccoli negozi si dimostra sommamente discriminante.

Nei paesi montani e collinari, ridotti con l'esodo dei giovani a poche centinaia di abitanti anziani, il negozietto che vende di tutto, o l'osteria centenaria, rappresentano l'unico punto di ritrovo della gente intristita dalla solitudine.

Pennini e sale da scrivere, vecchi quaderni e filo da cucito, pasta e olio accanto a scarpe e tagli di stoffa. Simboli di un tempo che fu, di un'antica tradizione e di esistenze ormai tramontate.

Quasi sempre i titolari sono già avanti negli anni perché gli altri, gli elementi più validi, hanno aperto botteghe e bar nei centri di pianura dove il guadagno compensa il lavoro.

Di fronte al pericolo che larghe fasce del territorio possano essere private tra pochi mesi dell'indispensabile punto di vendita o di ritrovo, le Comunità Montane e gli altri enti pubblici si stanno finalmente muovendo.

Le amministrazioni locali si riuniscono approvando ordini del giorno nei quali chiedono l'intervento del governo. Il problema dei registratori di cassa anche nei piccoli paesi è stato pure affrontato dall'amministrazione provinciale che a sua volta fa pressioni sulla Regione per un autorevole intervento sull'argomento.

Dato per scontato che la legge sui registratori difficilmente potrà essere modificata, comunque non prima del 31 marzo, si cercano soluzioni di compromesso. La più interessante è quella suggerita dalla Comunità Montana della Valle Maira: considerare i piccoli negozi con pochi affari come fornitori di un pubblico servizio e come tali esentarli dal provvedersi del registratore di cassa. Altri propongono invece la concessione di sostanziosi contributi sul prezzo di acquisto, che supera i 2 milioni, e corsi accelerati per insegnare il funzionamento degli apparecchi.

Ma quella di considerare la bottega e l'osteria di paese come un servizio di interesse pubblico è l'idea che meglio di qualsiasi altra potrebbe impedire la cessazione delle modeste attività commerciali in montagna e sulle colline. Negli ultimi cinque anni hanno già cessato di operare centinaia di negozi (oltre 80 sono i forni inattivi nel Cuneese secondo un censimento fatto dall'Associazione autonoma panificatori) e quelli rimasti seguiranno l'esempio se non ci saranno provvedimenti risolutivi prima del 31 marzo.

Se nelle vallate alpine la gente non saprà più dove rivolgersi per gli acquisti dei generi di prima necessità, anche gli anziani si vedranno costretti a scendere in pianura. E per la montagna povera sarà veramente la fine.

Gianni De Matteis

● CUNEO — *(g. d. m.)* Una giovane impiegata, Maura Perro, 27 anni, residente con i genitori e una sorella in corso De Gasperi, stroncata da un ictus cerebrale, ha donato le cornee e i reni che sono stati poi trapiantati a due ciechi e due dializzati i quali potranno così tornare ad una esistenza meno infelice.

Maura Perro, che non aveva mai accusato alcun disturbo, si è sentita male in casa; vani purtroppo la corsa in ospedale e l'intervento dei medici: la giovane è deceduta alcune ore dopo senza avere ripreso conoscenza. Maura era iscritta all'associazione dei donatori di organi, l'Aido, e i familiari rispettando la sua volontà hanno autorizzato l'espianto.

Nel Savonese

INCENDIO A STELLA IL PAESE DI SANDRO PERTINI

SAVONA — Sono tornati a bruciare i boschi nell'entroterra savonese.

Mercoledì pomeriggio un fronte di fuoco lungo oltre sei chilometri ha praticamente circondato il Comune di Stella (il paese di Sandro Pertini), nell'entroterra savonese.

Decine di case sono state evacuate. Si è temuta l'esplosione di alcuni serbatoi che alimentano le abitazioni. Una coppia di anziani, i coniugi Giuseppe e Amelia Rossi, 75 e 73 anni, che abitano in una casa isolata ormai circondata dal fuoco, sono stati raggiunti solo nella tarda serata da quattro vigili del fuoco e da tre guardie forestali.

Sono stati portati in salvo dopo una marcia forzata di tre ore; l'uomo soffre di gravi disturbi all'apparato respiratorio ed è stato praticamente trascinato a braccia dai soccorritori. E' stato necessario passare attraverso le fiamme — hanno raccontato i vigili del fuoco — credevamo di non farcela. I due sono poi stati trasportati all'ospedale del San Paolo di Savona. Le loro condizioni non sono preoccupanti.

Le fiamme hanno divorato decine di ettari di bosco. In mattinata se la situazione non migliorerà sarà necessario chiedere l'intervento dei Canadair. Quasi certamente l'incendio è di origine dolosa.

I focolai sono divampati in tre punti diversi a molti metri di distanza l'uno dall'altro. Hanno intaccato prima la brughiera e poi si sono diretti verso le pinete. Ci sono state vere e proprie scene di panico. Molte persone hanno abbandonato le loro case in auto dirigendosi verso la piazza principale della frazione di Cameragna. Il sindaco di Stella ha chiesto aiuto ai Comuni vicini, in particolare a Celle Ligure e ad Albissola. Di qui sono partite squadre di volontari, che, coordinati dal maggiore Costantini dei vigili del fuoco, hanno tentato di combattere le fiamme.

Gian Paolo Carini

Dopo i sequestri ordinati dalla magistratura di Torino

CASINO' DI ST-VINCENT E' ANCORA POLEMICA IN REGIONE

Gli atti prelevati dai finanzieri riguardano il campo di tiro a volo? Discussioni sulla riammissione in servizio del commissario della casa da gioco, Manganone, ordinata dal Tribunale amministrativo. L'Union Valdotaine continua a far pubblicare il suo comunicato

AOSTA — Un vero terremoto ha creato, negli ambienti politici valdostani, la notizia del sequestro di documenti e di deliberazioni operato lunedì dagli uomini della Guardia di Finanza presso la presidenza del Consiglio regionale.

L'operazione è stata ordinata dai magistrati torinesi che conducono l'inchiesta sul Casinò di Saint-Vincent dopo il «blitz» di San Martino del 1985. Se n'è parlato ieri durante la seduta del consiglio regionale, cogliendo di sorpresa molti consiglieri che erano all'oscuro di tutto.

La notizia, pubblicata mercoledì da «Stampa Sera», non è passata inosservata e tra i banchi del «piccolo Parlamento» valdostano sono circolate fotocopie dell'articolo destando interesse soprattutto tra quanti non sapevano nulla.

L'aggueritta minoranza ha voluto saperne di più, ma il presidente della giunta ha dato una secca e laconica risposta dicendo che effettivamente l'ufficio istruzione del tribunale di Torino aveva chiesto gli atti sui lavori effettuati alla casa da gioco di Saint-Vincent. Nessun commento e nessun'altra spiegazione.

Il sequestro c'è stato e l'impenetrabile segreto istruttorio impedisce di conoscere le ragioni che hanno indotto i magistrati torinesi a richiedere nuova documentazione. Mancano ancora tasselli al mosaico che i giudici torinesi cercano di ricostruire? E' probabile, anche se negli ambienti della magistratura torinese si è detto che si tratterebbe di fatti marginali, in vista della chiusura dell'istruttoria prevista per la fine dell'anno.

Bisognerà attendere proprio la conclusione dell'inchiesta per saperne di più, anche se pare che le avvisaglie di tempesta non abbiano a mancare.

Cosa vuol sapere la magistratura? Forse le ragioni che hanno indotto la Regione a realizzare il campo di tiro a volo senza aver seguito la donata prassi, come è detto in una deliberazione della giunta? E vuol forse sapere se la commissione comunale edilizia di Saint-Vincent ha espresso parere favorevole su di una richiesta e presentata da chi? Interrogativi che corrono insistenti in taluni ambienti politici valdostani che non hanno esitato a definire «lepperi» taluni comportamenti di amministratori regionali.

Durante i lavori del consiglio si è discusso a lungo sulla posizione del commissario regionale presso la casa da gioco, Ermilio Manganone, riammesso in servizio dopo la sospensione decisa dalla Regione in seguito a sentenza pronunciata dal Tribunale amministrativo regionale della Valle d'Aosta, sentenza ora impugnata dalla Regione dinanzi al Consiglio di Stato.

Secondo il Tar il Manganone avrebbe non la Regione un vero e proprio rapporto di dipendenza, mentre per l'amministrazione regionale, come evidenziato nello stesso ricorso al Consiglio di Stato, si tratterebbe di un incarico fiduciario.

Manganone, secondo il legale della Regione, non avrebbe effettuato presso il Casinò i dovuti controlli, mentre di fatto, come si è saputo in consiglio, non sono mancate le periodiche relazioni.

Manganone dice che in tre anni ha steso 60 relazioni fatte pervenire, e regolarmente protocollate, alla presidenza della giunta. I consiglieri di opposizione hanno voluto sapere dal presidente della Regione perché tali relazioni non siano state inviate alla commissione d'inchiesta nominata tempo addietro dalla Regione.

Secca la risposta del presidente della giunta: «*Ogni volta che mi pervenivano le richieste della commissione ho inviato i documenti*».

Nella sostanza si è capito che egli non ha mai agito di iniziativa inviando di volta in volta le relazioni che il commissario al Casinò gli trasmetteva. Dal canto suo Manganone (che conserva le copie delle relazioni) ha detto di aver informato il presidente della Regione su anomalie riscontrate al Casinò, quali la consegna dei «fuoribusta» ai controllori con nomi e somme (172 milioni di lire in sei anni), proposte per rivedere le percentuali sugli introiti dopo che aveva scoperto alcune irregolarità nelle sale da gioco e perfino un dettagliato resoconto sulla manomissione di una «roulette».

A quanto sembra, Ermilio Manganone è un personaggio scomodo e di qui la battaglia delle carte bollate per non riammetterlo in servizio.

Intanto l'Union Valdôtaine ha pubblicato anche ieri il testo pubblicitario sull'inchiesta per l'«affaire Casinò».

Giuseppe Margot

ASTI, VERRA' VENDUTA A POOL FINANZIARIO LA «NUOVA IB-MEI»

ASTI — La «Nuova IB-mei», la fabbrica che produce motorini elettrici ha un nuovo futuro. La Oepi, il primo novembre prossimo, venderà lo stabilimento che sarà acquistato da un pool finanziario: la Fincapital, la Finlombarda e la Tema. Era dal maggio 1980 che la Gepi ha in proprietà lo stabilimento acquistato dopo il fallimento della vecchia «IB-mei», società per azioni costituita nel 1964. La produzione allora iniziò con 1750 dipendenti. Poi lentamente il tracollo: prima la richiesta della procedura di amministrazione controllata poi il fallimento. Due anni dopo l'intervento della Gepi ma i posti di lavoro vennero ridotti a 600 (oggi sono 440). Per molti lavoratori iniziò un lungo periodo di cassa integrazione, altri ottennero l'indennità di disoccupazione speciale. Fino ad oggi allo Stato il caso IB-mei è costato oltre 40 miliardi. La Oepi appena rilevò l'azienda si impegnò costituendo la «Nuova IB-mei» e rilanciando la fabbrica con nuove produzioni. Oggi lo stabilimento di viale del Lavoro ha raggiunto elevati livelli di qualità ed è considerata nel settore della produzione dei motorini elettrici per elettrodomestici un'azienda leader a livello europeo.

Stamane il segretario provinciale della Uil, Piero Valpreda ha detto: «*Ieri in Regione è stato ufficializzato il passaggio di proprietà dell'azienda metalmeccanica. La nuova proprietà manterrà la stessa produzione con lo stesso numero di dipendenti. Inoltre è previsto un investimento di dieci miliardi nell'arco di quattro anni*». Secondo Fausto Cavallo della Fim: «*La trattativa per il passaggio dalla gestione pubblica a quella privata si sono concluse positivamente. E' importante che non si tocchino i livelli occupazionali in una provincia che registra ben ottomila disoccupati*».

Vittorio Marchisio

Sotto sequestro i beni dei proprietari del terreno

CASTELLAZZO BORMIDA, DENUNCIA PER DISCARICA CON BIDONI TOSSICI

ALESSANDRIA — Le discariche e i relativi problemi di inquinamento sono sempre all'ordine del giorno e nei prossimi mesi i pretori di Tortona, Casale e Alessandria dovranno pronunciarsi in diverse cause penali a carico di persone che gli inquinamenti hanno causato in varie zone della provincia.

L'Alessandrino è stato, purtroppo a buon diritto, definito la «*pattumiera d'Italia*», dopo le vicende di inquinamento che sono venute alla luce.

L'ultima vicenda giudiziaria in ordine di tempo riguarda la famiglia Barco di Castellazzo Bormida che è nei guai per una discarica di settanta ettari di sua proprietà. Ieri infatti al pretore Isabella Silva è stata consegnata una perizia dalla quale risulta che i bidoni interrati in tale discarica sono tossici e nocivi.

Il capofamiglia, Giovanni Barco, la moglie Franca Marguati, i figli Carlo e Antonella che nei mesi scorsi avevano ricevuto una comunicazione giudiziaria, molto probabilmente saranno incriminati sotto l'accusa di inquinamento. L'inchiesta è ancora in pieno svolgimento e non è escluso che la famiglia Barco debba rispondere anche di altri reati ipotizzati dai carabinieri in un lungo rapporto pure inviato al pretore e dove si fa cenno a mancata comunicazione trimestrale alla Regione Piemonte delle ditte che conferivano rifiuti speciali nella discarica, alla omessa recinzione dell'area della discarica stessa, al mancato stoccaggio di rifiuti speciali in area coperta.

Tutti i beni della famiglia Barco sono stati posti sotto sequestro in attesa della conclusione dell'inchiesta: si tratta della somma di 5 miliardi e il sequestro permane a garanzia delle spese che lo Stato potrebbe sostenere per bonificare l'area.

Intanto ad Alessandria è entrato in funzione il depuratore che tratterà tutti gli scarichi civili della città, esclusi per il momento quelli del quartiere Cittadella.

Depureranno anche quegli scarichi di aziende che operano ad Alessandria e che, in ottemperanza ad un'ordinanza del sindaco e alla legge Merli, saranno dotate di impianti di pretrattamento che assimilino i loro liquami a quelli di natura domestica.

Il depuratore funziona, anche se parzialmente, ora bisogna decidere il tipo di gestione dell'impianto che è costato circa cinque miliardi. La ditta che l'ha costruito garantisce la necessaria consulenza, per il funzionamento occorrerà poi disporre del personale specializzato.

Il Comune deve decidere se scegliere la gestione diretta oppure preferire un appalto. Obiettivo ideale, secondo i pubblici amministratori, sarebbe quello di passare l'opera per la gestione all'Amiu, l'Azienda municipalizzata dei servizi urbani.

Enrica Camagna

Harlem Globetrotters

I «FAVOLOSI CESTISTI NERI»
A TORINO
PALASPORT
(Parco Ruffini)
ULTIMA SERA
ORE 21,15
PREVENDITE PALASPORT
Ore 10-19 continuato
RIDUZIONI CRAL
Solo in prevendita
Tel. 011 332.262

FUMO: SICUREZZA DI SMETTERE

Con l'Agrato Blumstein liberi dal vizio del fumo

Alexander von Humbolt, naturalista e geografo tedesco, ha affermato: «Due piante di grande importanza ci sono giunte dall'America, una per il nostro profitto, l'altra per la nostra rovina. La pianta benemerita è la patata, la pianta maledetta è il tabacco».
La combustione della sigaretta produce catrame, contenente idrocarburi cancerogeni, il che significa che una persona che fuma 20 sigarette al giorno assorbe in un anno circa 100 gr di catrame. Oltre alle note malattie, il fumo provoca la perdita di tono e sensibilità dell'organismo (bisogno, stress, qualità, efficienza).
Oggi questi effetti nocivi si possono eccellentemente definitivamente grazie all'applicazione di una speciale Agrato d'oro analgesica, in un punto particolare (punto Blumstein) del padiglione auricolare, individuato tramite un apparecchio elettronico. L'applicazione avviene in una sola seduta, è quasi indolore e consente di liberarsi del vizio del fumo nel giro di 30-45 giorni, durante il quale il Centro assiste il fumatore fino alla completa disintossicazione.
Questo metodo naturale viene praticato solo ed esclusivamente presso i Centri Italiani Antitabacco, che primo l'eterna richiesta ha diffuso in tutta Italia. Sono i risultati e parlano per noi: oltre l'80% dei fumatori che si sono rivolti ad un centro C.I.A. hanno smesso definitivamente di fumare.

IL CENTRO ITALIANO ANTITABACCO ha sedi in tutta Italia
A TORINO - Via San Quintino 34, tel. 011 544.879 - 519.853

A seguito dell'intervento di una società francese che ha rilevato il marchio

RIPRENDERA' L'ATTIVITA' LO STABILIMENTO DELLA ETERNIT DI CASALE MONFERRATO

CASALE MONFERRATO — Il Gruppo Eternit, noto per i suoi prodotti in fibrocemento, sarà ristrutturato e l'attività dello stabilimento di Casale, fallito in giugno, riprenderà a giorni, seppure in forma ridotta.

L'annuncio della ristrutturazione delle aziende che fanno capo al Gruppo (Industrie Eternit Reggio Emilia, Eternit Siciliana, Industria Eternit Napoli e stabilimento di Casale) è stato dato ieri a Genova dalla Svizzera Eternit AG Niederurnen, che nel piano di ristrutturazione ha investito oltre dieci miliardi.

Questa operazione vede l'acquisto del marchio Eternit e del pacchetto azionario di controllo dell'Eternit Reggio Emilia da parte della Sate, la Eternit Francese. Lo stabilimento emiliano (sorge a Rubiera) sarà potenziato e coprirà il mercato dell'edilizia del Nord. Contro a parte del Sud Italia. In un comunicato si aggiunge che «la Sate per far fronte ai ogni esigenza del mercato, per mezzo di altra società di sua emanazione, provvederà a far sì che sia mantenuta una certa attività nello stabilimento di Casale».

Dal l'attività era stata sospesa dopo che il tribunale di Genova, in giugno, aveva decretato il fallimento dell'industria Eternit Casale Monferrato. I 375 dipendenti erano stati licenziati ed ora sono in attesa di usufruire della speciale cassa integrazione prevista per i fallimenti.

A Casale, probabilmente, si lavoro lavoreranno poche decine di operai. Da parte del sindacato, non vi sono ancora commenti alla sviluppo preso dalla vicenda. Ieri sera alla Fic, il sindacato del settore costruzioni, si commentava: «E' un annuncio che ci coglie di sorpresa, anche perché avevamo fissato un incontro a Roma per il 4 novembre, tra sindacato nazionale, sindacato territoriale e rappresentanti del curatore fallimentare, proprio per verificare quale futuro può avere l'unità produttiva di Casale».

Stamane invece i sindacalisti casalesi saranno a Genova per seguire la prima udienza del tribunale sul fallimento della società.

Daniel Vaut, direttore generale della Sate e nuovo amministratore dell'Eternit Reggio Emilia, afferma che «si è conclusa finalmente una trattativa avviata da molto tempo. Si tratta oggi di organizzare l'attività delle società e delle aziende controllate dalla Sate. Dal punto di vista operativo, siamo convinti che l'unità produttiva di Rubiera, i cui risultati sono già oggi soddisfacenti, e la nuova unità di Casale Monferrato, che riprenderà la produzione fra pochi giorni, consentiranno di partecipare allo sviluppo del settore del fibrocemento».

In città si raccolgono però opinioni contrastanti sull'annunciata ripresa della lavorazione dell'amianto.

Da un lato c'è chi commenta che «è positivo salvare almeno qualche posto di lavoro», visto la crisi occupazionale, ma dall'altro, soprattutto la cosa Cgil, si ricordano le morti dovute proprio alla pericolosa fibra. «Quali precauzioni si adotteranno per scongiurare ogni pericolo?» ci si domanda alla camera del lavoro.

Per quanto riguarda la sistemazione del resto del Gruppo Eternit, si dà come «possibile» la prosecuzione dell'attività della Eternit Siciliana che ha per nuovi azionisti il Fiorentino Bertolo, legato al gruppo Imet di Genova, e Giovanni Buonanno, attuale direttore generale della Eternit Siciliana. Per la Eternit Napoli, fallita in giugno, si annuncia invece «trattative tra il curatore ed alcuni soggetti interessati al proseguimento dell'attività».

Mario Facciolo

VERBANIA, IL PERSONALE DEL REPARTO PSICHIATRICO VUOLE UNA NUOVA SEDE

VERBANIA — Il personale del reparto psichiatrico dell'Usl 55 di Verbania (confinato nella sede del vecchio San Rocco di Intra) è da ieri in agitazione per ottenere il trasferimento nella nuova sede ospedaliera di Pallanza.

Ieri mattina medici, infermieri, operatori e collaboratori sanitari si sono riuniti in assemblea, hanno occupato per quattro ore l'atrio degli Ospedali Riuniti avolgendo volantinaggio e raccogliendo firme di solidarietà. Affermano che dopo l'avvenuta chiusura del reparto Medicina 2 nel vecchio San Rocco, in ambiente degradato e incivile, sono rimasti soltanto loro: pazienti e personale dello psichiatrico. «*Una situazione* — dice il primario dott. Paolo De Michell — *insostenibile. C'è un solo bagno per quindici posti letto; non c'è possibilità per nessuno di ottenere un caffè o una tè o un'aranciata perché non è installato neppure una macchinetta automatica. C'è invece una pesante antieconomicità di gestione: posto obbligatorio di guardia medica, riscaldamento, energia elettrica, servizio di portineria*».

Graziano Zaretti, sindacalista della Cgil, aggiunge: «*E' uno stato di cose insostenibile perché determina l'isolamento e la ghettizzazione della psichiatria in una situazione ambientale inaccettabile e oltraggiosa: sia nei riguardi dei malati che degli operatori. E' la negazione della parità di diritto degli ammalati, specie se più deboli*».

Si sono uniti alla protesta la sezione di zona dell'Anaao-Silm (l'Associazione nazionale degli aiuti assistenti ospedalieri) e il personale dell'Usl di Omegna e Domodossola assicurando solidarietà e disponibilità. La federazione lavoratori della sanità Alto Novarese (Cgil-Cisl-Uil) in un documento definisce soprattutto «grave l'atteggiamento del comitato di gestione dell'Usl 55 che non informa con tempestività né la popolazione né le forze sociali» e denunciando violazioni del contratto di lavoro, ritardi e inadempienze, annuncia l'organizzazione a tempi brevi di un convegno pubblico sul tema.

Antonio Costantini

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 - Torino

PK publikompass spa

FATEVI UN BEL REGALO

Viaggiare in Y10, finalmente. E scoprire tutti i vantaggi della sua linea così moderna e attraente, la facilità di parcheggio, la visibilità totale, lo spazio interno completamente sfruttabile. Viaggiare in Y10 è entusiasmarsi al vero divertimento di guida. Guizzare veloci nel traffico, senza preoccuparsi delle code, scattare ai semafori grazie al FIRE 1000 (145 km/h, da 0 a 100 km/h in 16 sec.). Quinta marcia di serie, servofreno, accensione elettronica, lunotto termico, regolavolante-tilt. Rilassarsi all'interno della sua autentica eleganza. Preziosa, accuratissima in ogni dettaglio. Parsimoniosa nei consumi (24 km con 1 litro a 90 km/h). Affascinante, raffinata come solo un'Autobianchi sa essere. L'Y10 è il miglior regalo che potrete fare a voi stessi.

Y10

Labellizzazione specializzata Olio Fiat per Autobianchi con VO = Turbo Synthesis

Fino al 31 ottobre

DA TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA

QUESTO E' IL MOMENTO GIUSTO

Questo è il momento giusto per viaggiare in Y10. Fino al 31 ottobre vi offriamo 5 milioni di anticipo. 5 milioni che potrete restituire, senza alcun interesse, in 11 rate mensili, la prima dopo 60 giorni. O, tutti in una volta, sei mesi dopo l'acquisto. Se preferite una rateazione più lunga sarà sufficiente un anticipo pari alla sola IVA e messa su strada. E godrete di una riduzione del 30% sull'ammontare degli interessi. Esempio per la Y10 fire: minor costo di L. 1.562.000; anticipo di L. 2.085.000; 47 rate mensili di L. 254.000 (comprensiva di L. 4.500 per commissioni bancarie). E non dimenticate, se avete deciso di lasciare la vostra vecchia auto, i Concessionari Lancia quoteranno il vostro usato con particolare riguardo. Vi aspettiamo.

LIRE 5.000.000 SENZA INTERESSI

DA PAGARE DOPO 6 MESI | DA PAGARE IN 12 MESI

L'esempio si riferisce al listino "chiavi in mano" della Y10 fire senza optionals ed in base alla vigente aliquota IVA del 35%. L'iniziativa non è cumulabile con altre eventualmente in corso, è valida solo per le vetture disponibili presso le sedi delle Concessionarie ed è subordinata al possesso dei normali requisiti di solvibilità.

SAVA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTRALISSIMO via Lagrange-Grimaldi 1° piano mq 420 volendo divisibile vuoto L. 385 milioni Axatia 596.607 - 592.774.

CENTRO palazzo ristrutturato vendiamo appartamenti signorili liberi 2-4 camere salone terrazzo negozi dilazioni permute Amato Immobili 592.588.

COLLEGNO libero recente 2 camere ilretto servizi prezzo molto interessante Tel. 364.491.

COMPAI

libero su piazza Statuto appartamento mansardato, completamente arredato: soggiorno angolo cottura camera bagno. Telefonare 540.133.

CONSULEDILE A 533.322 via Filadelfia 13-10, appartamini: 1 camera, cucina bagno L. 31 milioni; 3 camere cucina bagno L. 58 milioni. Box auto L. 15 milioni.

CONSULEDILE A 533.322 piazza Vittorio 7 (via Borgaro) 1 camera cucina ingresso bagno ristrutturato L. 25 milioni, libero L. 30 milioni. Possibilità abbinamenti.

CONSULEDILE 533.322 via Bandiera 5 (corso Ferrucci) grandissimi signorili: 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, da L. 54 milioni. Iva 2%. Personale sul posto al pomeriggio.

CONSULEDILE 533.322 corso Giamberti angolo c. U. Sovietici: salone 3 camere cucina ingresso bagno L. 80 milioni.

CONVENIENTISSIMO

via Cuneo 21 angolo via Rivarossa, bella costruzione: camera tinello cucinino L. 15 milioni contanti mutuo L. 170 mila mensili; 2 camere cucina L. 28 milioni contanti più mutuo L. 170 mila mensili; box auto grande. Telefonare 557.6956.

CORSO Agnelli via Buenos Aires libero posto auto: camera tinello cucinino servizi. Immobiliari Associati 715.548.

CORSO Casale ottimo ingresso autonomo 3 camere tinello servizi posto auto anche uso ufficio mutuo A.G.I. 65.20.

CORSO Ciriè in stabile dotato di ogni confort: 2 camere cucina, sufficienti L. 10 milioni contanti. Tel. 539.962.

CORSO Francia cavalcavia vendesi monolocale stupendo arredato angolo cottura servizi nuovo. Tel. 743.971.

CORSO Francia Rivoli libero signorile soggiorno salone 2 camere cucina doppi servizi L. 150 milioni. Tel. 842.887.

CORSO Mentecucco libero recente signorile salone 2 camere cucina bagno termo ascensore. Baim 447.1238.

CORSO Telesio libero signorile piano alto 2 camere cucinotto servizi terrazzo Immobiliari Associati 715.548.

CORSO TORTONA

angolo corso Belgio, angolo via Fontanesi, splendido palazzo, comodo al centro, vasta collina: camera tinello cucinino L. 30 milioni contanti L. 244 mila mensili. Disponibile anche libero. Mura negozi: cassaforte, antifurto, in posizione splendida. Telefonare 557.6956.

CROCETTA bella casa alloggio adatto studio-abitazione alto più piccolo comodo mezzi vendesi. Tel. 642.107.

CROCETTA libero ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina ascensore termo L. 95 milioni. Baim 447.1238.

CROCETTA 2 alloggi di camere cucina abbinabili 1 libero L. 32 milioni 4° piano no ascensore. Tel. Meccano 546.439.

FIDUCIARIA vende Crocetta libero alloggio mansardato mq 70 con balcone riscaldamento ascensore. Tel. 513.553.

FRAZIONAMENTO via Fraselnetto 31 (corso Trapani, corso Peschiera) liberi ad occupati 1-2-4 camere cucina bagno abbinamenti. Prezzi a partire da L. 20 milioni. Personale in loco pomeriggio. Fallia & Bonincontro 741.2074.

G.E.A. vende libero via Rocciamelone 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 519.939.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso Rosselli: ingresso camera tinello cucinino bagno. Prezzo interessante.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso Regina Margherita signorile: 3 camere cucina servizi. Prezzo

GRUGLIASCO via Gioi piano 6° 2 camere tinello cucinino servizi vuoto L. 65 milioni Axatia 596.607 - 592.774.

IMMOBILCAR 510.317 libero centrale Porta Susa 2 camere servizi ristrutturato vendo a L. 24 milioni.

IMPERIA vendo ristrutturati alloggi via Forti 123 in soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 740.654.

IPI 511.382, corso Siracusa 92 in stabile recente appartamenti di: ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno, Soves auto. Possibilità mutuo 50%.

IPI 511.382, libero via Sabaudia Taranto 10 in stabile signorile: ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi ripostigli 80 mq terrazzo. Posto auto.

IPI 511.382, libero via San Secondo angolo via Genovesi: ingresso camera tinello cucinino bagno balcone. Mutuo 50%.

IPI 511.382, vende libero a Borgaretto palazzina bifamiliare con 125 mq locale cantinato, 110 mq piano terra, 110 mq primo piano, 450 mq corte, 400 mq giardino, 360 mq cortile coperto, box doppio. Mutuo 50%.

IPI 511.382, via Accademia Albertina 21 in stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni splendido appartamento di: ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. Mutuo 50%.

IPI 511.382, via Vibiana 84, appartamenti di: ingresso 1-2 camere tinello cucinino da L. 19 milioni. 35% e 180 rateazioni.

IPI 511.382, via Reata 6 in stabile d'epoca spaziosi appartamenti di: ingresso 1-2 camere cucina bagno. Prezzi allora. Mutuo 50%.

LA GINEVRA 447.5851 adiacente piazza Rivoli libero camere cucina bagno occasione L. 33 milioni facilitazioni.

LA GINEVRA 447.5851 libero in Moncalieri salottino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo volendo box.

LA GINEVRA 447.5851 libero in Crocetta salottino 2 camere cucina bagno ripostiglio piano alto con ascensore.

LIBERO A zona Valentino, salone 3 camere cucina 2 bagni, casa signorile del 1870. Prezzo adeguato. Tel. 887.834.

LIBERO alloggio 2 camere cucinotta zona corso Belgio privato vendo L. 45 milioni. Tel. 328.497 - 707.0830.

LIBERO Borgo Vittoria 2 camere cucina servizi cantina L. 20 milioni più mutuo e dilazioni 0%. D'Azeglio, tel. 857.044.

LIBERO corso Belgio panoramico 2 letti salottino cucinino ripostiglio bagno 2 serie L. 35 milioni. Tel. 565.876.

LIBERO corso Regina tinello cucinino 2 camere terrino bagno ascensore L. 80 milioni dicembri. Italimmobili 669.163.

LIBERO Parella ingresso salone camera cucina abitabile ripostiglio servizi L. 75 milioni mq 90. D'Azeglio, tel. 857.044.

LIBERO

signorile corso Unione spaziosissimo soggiorno 2 camere cucina abitabile antivia Saluzzo, Tel. 533.947 - 545.239.

LIBERO via Giolitti 56, ascensore, riscaldamento termoautoni indipendenti, 2 camere cucina bagno, posto auto L. 25 milioni contanti più mutuo L. 540 mila mensili. Tel. 557.69.56.

LIBERO via Morosini adiacente corso Duca Abruzzi stretto uso ufficio ingresso scalone grande 2 camere bagno L. 30 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare, Tel. 557.09.56.

LIBERO zona Barriera di Milano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 78 milioni mutuo. Tel. 539.953.

LIBERO zona Borgo Vittoria ingresso 2 camere tinello cucinino terrazzo verandato L. 73 milioni mutuo. Tel. 539.953.

LIBERO zona Barriera di Milano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mutuo. Tel. 539.953.

LIBERO zona Centro ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto mutuo. Tel. 539.953.

LIBERO zona Gran Madre ingresso living 2 camere cucina doppi servizi mutuo dilazioni. Tel. 539.953.

LIBERO zona Madonna di Campagna ingresso camere cucina bagno L. 45 milioni mutuo dilazioni. Tel. 539.953.

LIBERO zona S. Rita ingresso living camera cucina angolo cottura cantina L. 69 milioni mutuo. Tel. 539.953.

LIBERO zona S. Donato ingresso 3 camere salone cucina 2 bagni ripostiglio cantina soffitta mutuo. Tel. 539.953.

LIBERO zona Molise L. 80 milioni contanti più 30 milioni dilazioni. Tel. 521.4780.

MANSARDA prestigiosa semiattica libera, soggiorno camera cucina bagno cantina termo ascensore. Baim 445.460.

PARELLA via Arona libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina termo L. 54 milioni. Baim 447.1238.

PIAZZA Adriano adiacente libero salottino 2 camere cucina servizi volendo ufficio L. 88 milioni. Baim 445.460.

PIAZZA Barcellona libero ad occupato in bella casa 1/2 camere tinello servizi da L. 28 milioni. Tel. 799.742, ore 9/13.30.

S. RITA ingresso soggiorno 2a camera, palquettato cucina servizi termoautonomi, [illegible] G.I. 65.20.

S. RITA libero abbia casa piano rialzato camera tinello 2 camere cucinotta abitabili casa recente altro piano attico camera cucina con ascensore. L. 47-34-36 milioni. Tel. Meccano 546.439.

S. RITA stabile recente ultimi alloggi di 1 camera cucina ingresso bagno da L. 29 milioni 800 mila. Tel. 485.295.

(continua)

• FRAZIONAMENTI IMMOBILIARI
• COMPRA-VENDITA STABILI E APPARTAMENTI
• REALIZZO IMMEDIATO IN CONTANTI
• FINANZIAMENTI

CONSULEDILE

la chiave giusta per ogni problema immobiliare

VOLETE ESSERE SERIAMENTE INFORMATI NEL CAMPO IMMOBILIARE?

UFFICIO COMMERCIALE: RICERCHE DI MERCATO, PUBBLICITÀ SU PERIODICI, QUOTIDIANI, RIVISTE SPECIALIZZATE. VENDITA ED ACQUISTO DI IMMOBILI DI QUALUNQUE TIPOLOGIA, STABILI IN BLOCCO O FRAZIONATI, APPARTAMENTI, NEGOZI, LOCALI COMMERCIALI.

UFFICIO TECNICO: VALUTAZIONI, PERIZIE E STIME DI OGNI TIPO DI IMMOBILE. CONSULENZE. PLANIMETRIE, REGOLAMENTI CONDOMINIALI, VISURE CATASTALI ED IPOTECARIE.

UFFICIO FINANZIARIO-AMMINISTRATIVO: ASSISTENZA FINANZIARIA IN TUTTI I SETTORI ATTINENTI AL CAMPO IMMOBILIARE. MUTUI FONDIARI PRESSO PRIMARIE BANCHE. MUTUI IPOTECARI E FINANZIAMENTI PERSONALI A TASSI AGEVOLATI.

Potrete avere, anche telefonicamente, dai nostri uffici ogni chiarimento, informazione, e risposta ai vostri problemi per la casa

TORINO - V. CIBRARIO 1

TEL. **533.322** (6 linee)

FINANZIARIA VALORI

Presso l'Agenzia dei Consulenti Finanziari di FINANZIARIA VALORI è possibile confrontarsi con persone professionalmente preparate, in grado di consigliare soluzioni nell'area del risparmio, instaurando un rapporto duraturo nel tempo.

LE AGENZIE DEI CONSULENTI FINANZIARI È POSSIBILE TROVARLE A:

TORINO - C.so G. Ferraris 53 - Tel. 011/5611772
TORINO - Via della Rocca 35 - Tel. 011/835083
TORINO - C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65003755-6507563
ALESSANDRIA - C.so Cento Cannoni 2 - Tel. 0131/444865
CUNEO - C.so Dante 45 - Tel. 0171/56802-61427
NICHELINO (TO) - Via Cimarosa 12 - Tel. 011/6274396

L'Agente Generale desidera entrare in contatto con professionisti della Consulenza Finanziaria ai quali proporre i ruoli di:

MANAGERS
che abbiano maturato significative esperienze alla guida di strutture di Consulenti Finanziari

CONSULENTI FINANZIARI SENIOR
che abbiano operato in strutture consulenziali ad alto livello, che abbiano maturato una significativa esperienza nell'acquisizione e nella gestione della Clientela.

Per le posizioni sopra citate, viene offerta:
- la possibilità di operare in un ambiente motivante, nel quale il singolo può esprimere la propria personalità
- un'attività supportata dalle più avanzate tecniche EDP
- una gamma di servizi fra i migliori esistenti sul mercato:
  - FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE DI DIRITTO ITALIANO: FIORINO® E REDDITOSETTE®
  - AMMINISTRAZIONI FIDUCIARIE PERSONALIZZATE con linee di investimento: bilanciata, azionaria, obbligazionaria.
- soluzioni innovative nello sviluppo della carriera
- supporti commerciali e formativi

Tutti coloro che si sentono professionalmente motivati da questa proposta, sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a:

Agenzia dei Consulenti Finanziari - Finanziaria Valori - 16121 Genova, Via Brigata Liguria 6, oppure possono telefonare allo 010/564855-566245

GRUPPO INIZIATIVA M.E.T.A.
SISTEMA DEI SERVIZI MONTEDISON

Il Consiglio dei ministri decide

SFRATTI IN FORSE

Contrasti sulla proroga per le «città calde». Proteste dai Comuni e dalle città (Bologna) escluse dall'elenco

ROMA — Non si annulla l'incertezza sulla proroga per gli sfratti. Entro oggi il governo è chiamato a varare, con il consiglio dei ministri fissato per questa mattina, l'intesa raggiunta faticosamente dai partiti: proroga di sei mesi per i termini di scadenza dei contratti nelle sedici «città calde» indicate dal ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi. Ma nel governo si sono contrasti. Secondo Nicolazzi, infatti, la proroga è troppo ampia e interessa troppi Comuni. Non solo: il ministro aveva chiesto precise garanzie per l'approvazione in tempi brevi (non più di 60 giorni) della nuova legge sull'equo canone, ma le risposte arrivate dagli altri partiti non l'hanno soddisfatto. A questo punto può succedere di tutto, anche un rinvio.

In realtà questo decreto sugli sfratti piace a pochi. Protesta l'Anci, l'organizzazione dei Comuni, protestano quei comuni come Bologna e Cagliari che sono stati esclusi dall'elenco. L'Anci chiede un incontro urgente con governo e capigruppi parlamentari per modificare questo aspetto dell'accordo. L'intesa su equo canone e sfratti continua a provocare prese di posizione critiche.

Imbeni, sindaco di Bologna

● BOLOGNA — Una modifica del decreto legge sulla graduazione degli sfratti, che ha escluso Bologna, è stata chiesta dal sindaco Renzo Imbeni, dalla giunta comunale, dalle organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil, Sunia, Sicet, dal gruppo consiliare «Due Torri». «La giunta comunale ritiene incomprensibile l'esclusione di Bologna dalle città sottoposte alla necessaria graduazione dal decreto sugli sfratti», si legge nel telegramma inviato da Imbeni alla presidenza del Consiglio e al ministro Nicolazzi. «La situazione è esplosiva con più di novemila richieste di intervento della forza pubblica. Il numero degli sfratti eseguiti rappresenta un parametro parziale. Bologna verrebbe altrimenti penalizzata perché il Comune ha utilizzato tutti i fondi stanziati dal governo e assegnato 2500 alloggi a sfrattati.

● CAGLIARI — «E' incomprensibile la determinazione del ministro Nicolazzi di non comprendere Cagliari fra le città ad alta tensione abitativa e come tali beneficiarie della sospensione degli sfratti per sei mesi». Lo ha detto, in una dichiarazione, l'assessore comunale ai problemi della casa Marco Marini, repubblicano. «Su mia proposta il prefetto di Cagliari, preoccupato anche sotto l'aspetto dell'ordine pubblico, è intervenuto nei confronti del ministro rappresentando la situazione della città».

A Torino convegno dei Giovani Imprenditori

IL «MADE IN ITALY»?

CI PENALIZZA, RIFACCIAMOGLI IL TRUCCO

Tancredi Vigliardi Paravia, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori

TORINO — Non gongoliamoci troppo per il successo del «*Made in Italy*» all'estero. Se è vero che piace la linea e la creatività italiana, è altrettanto vero — stando ai risultati di una ricerca condotta dal Gruppo Giovani Imprenditori di Torino — che ciò non è sinonimo di «*buona reputazione*» dei nostri prodotti e di apprezzamento incondizionato per la nostra vocazione industriale.

«*Made in Italy*» come Giano bifronte, dunque. Da un lato, un'immagine tutta stile e fantasia; dall'altro, l'esigenza di superare una barriere di diffidenza nei clienti d'Oltralpe: saranno prodotti affidabili?, dureranno nel tempo?, esiste un servizio di assistenza pronto ed efficiente?, le imprese della Penisola saranno adeguate tecnologicamente?

Stereotipi che pesano sul prodotto italiano e con il quale le direzioni di marketing delle aziende e gli istituti che si occupano di esportazione debbono fare i conti tutti i giorni, per battere la concorrenza ed aggiudicarsi le commesse.

A questa «*doppia immagine*» del «*Made in Italy*» è dedicato il convegno che si tiene domani a Torino, su iniziativa del Gruppo Giovani Imprenditori e del suo presidente, Tancredi Vigliardi Paravia, che vede la partecipazione di personaggi illustri dell'imprenditoria e del governo. Da Roma, si muove il presidente della Confindustria, Luigi Lucchini; ed il suo precedessore al vertice dell'associazione degli industriali privati italiana, Vittorio Merloni, partecipa alla tavola rotonda, cui prende parte anche l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti.

Spiega Tancredi Vigliardi Paravia: «*Sui mercati più importanti, cioè quelli contrassegnati da un alto grado di sviluppo, il Made in Italy presenta un'immagine sdoppiata e divaricata, con punte molto positive riferite alla convenienza ed all'estetica, cui corrispondono diffidenza o totale assenza di identificazione per quanto riguarda la qualità ed il resto. Si tratta di un giudizio, o meglio di un pregiudizio che attraversa tutti i settori produttivi e tutti i tipi di prodotto, da quelli di largo consumo a quelli ad alto contenuto tecnologico*».

Per questi ultimi, anzi, la situazione è ancora più preoccupante. In questo caso, la qualità del design, che è l'unico vero punto di forza dell'immagine del «*Made in Italy*», ha una scarsissima incidenza nelle decisioni dell'acquirente.

Aggiunge Vigliardi Paravia: «*Nonostante le situazioni di ritardo e i notevoli squilibri interni, l'Italia è oggi una dei grandi Paesi industrializzati dell'Occidente, produttore di beni sofisticati, attraverso processi spesso molto avanzati. Tuttavia, l'immagine che l'opinione pubblica ha del nostro Paese resta quella costruita molto prima della trasformazione industriale. L'Italia, insomma, non viene vista anche come area ad industrializzazione avanzata. E' come se la sua immagine tradizionale attraente e per certi versi positiva, si fosse cristallizzata nel tempo, non permettendo all'Italia moderna e tecnologica di emergere, di divenire pienamente visibile, acquistando titolo agli occhi degli stranieri e degli italiani stessi*».

Un problema tutt'altro che astratto e che non deve essere sottovalutato. Anche perché se il profilo stereotipato del «*Made in Italy*» ha un effetto comunque negativo anche sui prodotti delle grandi aziende a dimensioni internazionali, esso diventa devastante nei confronti delle piccole e medie aziende. «*Queste — spiega Vigliardi Paravia — che pure hanno bisogno di trovare sbocchi sui mercati del mondo, non avendo spesso un identikit autonomo, soffrono di una totale dipendenza della complessiva configurazione del Paese e dei suoi prodotti*».

Tra le cause che determinano questa situazione, i giovani imprenditori individuano il modello con cui i «media» continuano a presentare l'Azienda Italia: modello in larga misura ritagliato su uno stereotipo ricorrente, in parte superato dai risultati raggiunti. E propongono alcune strategie per ridefinire le politiche di immagine del Paese e dei suoi prodotti.

m. ter.

LUCCHINI, ROMITI, ZANONE CON L'OCCHIO ALL'EXPORT

I lavori del convegno nazionale sul «Made in Italy» si svolgono domani presso la sala dei 500 dell'Unione Industriale di Torino (via Fanti 17). L'inizio è previsto per le ore 9,15. Dopo l'introduzione del presidente dell'Unione Giuseppe Pichetto e del sindaco di Torino, Giorgio Carpetti, il leader del Gruppo Giovani Imprenditori, Tancredi Vigliardi Paravia leggerà la sua relazione di apertura sul tema: «Made in Italy. Doppia immagine».

Quindi, prenderà la parola il presidente della Confindustria, Luigi Lucchini.

Dopo una breve pausa, il giornalista Alberto La Volpe modererà la tavola rotonda che vedrà la partecipazione di Cesare Romiti, Vittorio Merloni, Marco Rivetti e Giuseppe Ratti.

Le conclusioni della giornata verranno tratte dal ministro dell'Industria, Valerio Zanone.

Il convegno sul «Made in Italy» giunge a conclusione di un lavoro di ricerca condotto dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Torino — il quale ha tra i suoi compiti statutari proprio quello dello studio di particolari problematiche — i cui risultati attende sfocio per un ulteriore approfondimento.

LUNEDI' SI VOLA, E' TREGUA PER I TIR RESTA PERO' CONFERMATO LO «STATO DI AGITAZIONIE»

ROMA — Lieve schiarita per i trasporti. Gli aderenti alla Fnapao, Federazione autonoma di piloti, assistenti di volo e quadri del personale di terra, hanno sospeso lo sciopero di 24 ore indetto per lunedì prossimo. La sospensione è stata decisa dopo l'interessamento assicurato dal ministro dei Trasporti, Claudio Signorile, alla soluzione della vertenza sulle spettanze di fine rapporto del personale Itavia.

L'incontro fra il ministro e i sindacati confederali di categoria, che era stato fissato per oggi, è stato rimandato a lunedì prossimo. Si è infatti ritenuto opportuno che gli impegni di spesa previsti per le infrastrutture dei trasporti dalla legge finanziaria 1987, l'esame della loro compatibilità con il piano generale dei trasporti, e i problemi conseguenti, siano oggetto di una valutazione complessiva e congiunta da parte di tutti gli organi e ministeri operanti nel settore dei trasporti stessi.

TIR — Marcia indietro anche degli autotrasportatori. Lo «*sciopero bianco*» dei tir previsto per oggi infatti non ci sarà. La decisione di sospendere l'agitazione è stata presa dai rappresentanti dei sindacati di categoria al termine del colloquio avuto con il ministro Signorile.

La tregua deriva in parte dalla scarsa adesione dei camionisti allo sciopero di martedì scorso, in parte dalle nuove proposte avanzate dal ministro dei Trasporti. La categoria rimane comunque in stato di agitazione e se le richieste non saranno accolte minaccia per novembre un blocco totale del servizio.

Aumenta il «buco» in bilancio: conti in rosso

RADIO VATICANA E L'OSSERVATORE ROMANO CAUSE DEL PESANTE DEFICIT DELLA SANTA SEDE

CITTA' DEL VATICANO — Il deficit della Santa Sede aumenta. Il disavanzo del 1985, di 65 miliardi e 261 milioni di lire, è stato coperto «solo in parte» con le offerte inviate al Papa, pari a 41 miliardi 808 milioni, mentre per la parte restante del «deficit» (23 miliardi e 272 milioni) è stato necessario «*far nuovamente ricorso agli ormai ridotti accantonamenti patrimoniali*».

Lo rende noto un comunicato ufficiale della Santa Sede rilevando inoltre che per il corrente anno 1986 si prevede un deficit ancora più consistente, pari a 78 miliardi e 791 milioni. Perciò il consiglio dei 15 cardinali che lunedì o martedì scorsi hanno tenuto la riunione annuale per l'esame dei problemi finanziari ha espresso «*profonda preoccupazione per l'insufficienza del patrimonio della Santa Sede*», già resa nota da cinque anni a questa parte, facendo ora notare che «*la preoccupazione è oggi molto maggiore in quanto vi è stata un'ulteriore e progressiva erosione del modesto patrimonio*».

La maggiore spesa, aggiunge il comunicato, va per il personale, che nel bilancio di gestione della Santa Sede copre il 54 per cento del totale e in quello dello Stato Città Del Vaticano il 37 per cento, avendo a carico 2.281 dipendenti della Santa Sede e 1.195 della Città del Vaticano. I cardinali concludono con un appello «*ad ogni livello di chiesa*» perché si studino i modi di «*realizzare maggiori aiuti e collaborazioni*» poiché ora «*la Santa Sede viene a dipendere economicamente dalle offerte volontarie dei fedeli*».

Se la Santa Sede è in deficit, il bilancio dello Stato Città del Vaticano è invece in attivo di 245 milioni di lire; la cifra è stata però destinata ad incrementare il «*fondo liquidazione personale*» che ha già 529 persone in quiescenza. In particolare, per quanto riguarda il bilancio consuntivo della Santa Sede per il 1985, le entrate sono ammontate a 74 miliardi 785 milioni di lire, le uscite a 140 miliardi 686 milioni, col disavanzo di 65 miliardi 681 milioni. Lo Stato della Città del Vaticano ha avuto 69 miliardi 24 milioni di lire d'entrate e 68 miliardi 788 milioni di uscita, accantonando quindi per le liquidazioni 246 milioni.

In seguito a ciò i cardinali, dice la nota, «*hanno chiesto opportuni chiarimenti e delucidazioni ed hanno discusso alcuni punti, soffermandosi in particolare sui mezzi di comunicazione sociale della Santa Sede*». E cioè la Radio Vaticana, il quotidiano *L'Osservatore Romano* (che esce con sette supplementi in lingue diverse), il centro televisivo vaticano e la sala stampa della Santa Sede.

Nel bilancio di quest'anno non è stata inserita esplicitamente la voce «*Radiovaticana*», alla quale lo scorso anno era stato attribuito un deficit di 14.430 milioni. Tale voce, comunque, dovrebbe essere incorporata nel bilancio della Santa Sede, perché la radio è alle dipendenze della segreteria di Stato. Non si sa, invece, se nel preventivo del 1986 è stato tenuto conto dei 3 milioni di dollari (circa 4 miliardi di lire) che «*Propaganda Fide*» ha deciso di versare quest'anno alla radio per l'aiuto dato all'attività missionaria. Nel disavanzo di quest'anno ha inciso anche la fluttuazione del dollaro che ha fatto scendere il valore dell'«*Obolo di S. Pietro*», cioè le offerte rimesse direttamente al Papa.

Interpellanza urgente alla giunta regionale

IVREA: A NOVEMBRE SCADE LA «CASSA» PER LA SIN

IVREA — Dodici consiglieri regionali del gruppo pci, psi, psdi e dp hanno presentato un'interpellanza urgente al presidente della giunta regionale Beltrami evidenziando il problema dei lavoratori della Società Italiana Nylon per i quali a fine novembre scadrà la cassa integrazione straordinaria. Il provvedimento interessa 600 dipendenti dell'ex Sin di Ivrea, 180 dello stabilimento di Vercelli e 250 di Chatillon. L'interpellanza dei consiglieri regionali sottolinea come la Montefibre non sia interessata a chiedere la proroga della cassa integrazione, così come richiesto dalle organizzazioni sindacali.

Si chiede pertanto un intervento del presidente della giunta e dell'assessore al Lavoro perché si facciano carico sia verso la Montefibre che verso il governo di adottare quei provvedimenti in difesa dei livelli occupazionali. Per Ivrea c'è poi la questione della futura destinazione del complesso Montefibre su cui non si conoscono ancora con chiarezza i programmi. L'area è stata acquistata da una Immobiliare milanese per conto di un gruppo imprenditoriale non meglio identificato che avrebbe agganci anche in Canavese. Nella trattativa erano stati coinvolti il Comune di Ivrea e la Regione Piemonte.

g. n.

Merloni annuncia

A DICEMBRE L'ARISTON IN BORSA

MILANO — Entro la prima settimana di dicembre la Ariston dovrebbe essere quotata in Borsa, dopo aver collocato tra il pubblico le azioni per creare il necessario flottante. Lo ha annunciato il presidente della società Vittorio Merloni.

La quotazione in Borsa, ha detto Merloni, è un passo necessario per il futuro sviluppo dell'Ariston. L'industria di elettrodomestici di Fabriano, prossima ai 1000 miliardi di fatturato di cui il 50 per cento realizzato all'estero, intende infatti in questo modo raggiungere l'elasticità finanziaria adatta per affrontare futuri investimenti. Riguardo alle prospettive di salvataggio della Indesit, Merloni ha detto che «*anche se qualcosa è ancora salvabile, un recupero globale della società appare impossibile*».

«...non voglio condizionamenti di nessun tipo. Così ho noleggiato il TV color con Telerent: libero di cambiare ogni volta che esce qualcosa di nuovo, libero dalla schiavitù delle riparazioni, perché i tecnici Telerent arrivano subito e non costano niente, libero dall'idea che bisogna immobilizzare un patrimonio per avere ciò che Telerent mi noleggia con tanta comodità in più.»

Si può noleggiare per libertà... per interesse... per il piacere di cambiare.
Davvero ci sono tanti buoni motivi per preferire il noleggio del televisore o del videoregistratore all'acquisto: lo dimostra il numero crescente degli abbonati TELERENT.
Ma chi ancora non conosce tutti i vantaggi di questo servizio dovrebbe sapere almeno quelli essenziali: TELERENT seleziona le migliori novità tecnologiche in fatto di televisori e videoregistratori. Li noleggia garantendo all'abbonato un apparecchio presto installato, sempre perfettamente funzionante (salvo intervento immediato e gratuito del tecnico TELERENT) e sostituibile in ogni momento con altro modello desiderato.
E tutto ad un canone di noleggio senza imprevisti, perché sempre invariato per tutta la durata del contratto, e che dà diritto anche agli sconti, premi e vantaggi della TELERENT CARD.
Per maggiori informazioni, telefonate a TELERENT. Scoprirete che, se TELERENT vi convince, potete subito stipulare il contratto di noleggio, anche per telefono. Con TELERENT, si comincia subito con la comodità.

HITACHI VIDEOREGISTRATORE VT64 — GRUNDIG TV COLOR 15" PORTATILE — SELECO TV COLOR 26"
HITACHI VIDEOREGISTRATORE VT8 PORTATILE
TELECAMERA VKC 2000 TUBO MOS
SELECO TV COLOR 20" TELEVIDEO

MILANO Via Torino, 48 Tel. 805 2012
MILANO Via Paolo Sarpi 1 Tel. 340 489
TORINO Via XX Settembre 71/B - Tel. 3575176-510.467
GENOVA Via Cesarea 2/1/R Tel. 566 203
PADOVA Via S. Lucia, 8 Tel. 656 061
BOLOGNA Via Rizzoli 3 Tel. 552 809
FIRENZE Via B. Da... Tel. 437 82 56
ROMA Via Nazionale, 61 Tel. 737 258
NAPOLI Via Scarlatti, 33/a Tel. 365 477

telerent sceglie il meglio e lo noleggia

Le «giornate» organizzate dagli enti provinciali di Asti e dalla Camera di Commercio

ANDAR PER TARTUFI, VINO E FOLKLORE

Sette itinerari gastronomici, due fiere a Moncalvo, una grande asta

Gli enti della provincia di Asti, con le giornate all'insegna di «*andare per tartufi nell'Astigiano e nel Monferrato*», ci propongono una ricca e variata gamma di itinerari turistici, nei quali il tartufo è lo spunto principale intorno al quale far ruotare la buona tavola, gli altri prodotti della terra e il folklore.

Le giornate comprendono due fiere, entrambe a Moncalvo, una grande asta del tartufo ad Asti, e una serie di sette itinerari centrati su Montiglio, Castagnole Monferrato, Mombercelli, Canelli, Rocchetta Tanaro, Nizza Monferrato e Villafranca d'Asti.

Vediamo subito un paio di itinerari. Quello intitolato a Montiglio, in realtà, partendo da Asti, si spinge anche a Cocconato. A Montiglio, in piazza Regina Margherita, si potranno acquistare piccole trifole direttamente dai cercatori, ma saranno in vendita anche i prodotti locali, come torte di nocciole, miele, torcinelli, vini a doc, grappe. E sarà di scena la banda musicale di Cabiano.

L'itinerario che ha come meta Castagnole Monferrato prevede un vero e proprio mercato del tartufo nel parco «*La Mercantile*», ma anche sperimentazioni dirette in materia di vendemmia, con il finale della pigiatura dell'uva con i piedi e poi polenta e bagna di «*acciughe*» accompagnate con i vini tipici castagnolesi per tutti.

Gli itinerari proposti chiamano in causa con immediatezza una serie di mercati del tartufo, ma, soprattutto, indicano una serie di ristoranti di una catena chiamata «*tavola col tartufo*».

Abbiamo così nel conto il ristorante «*Del Piazzo*» di Montiglio, il «*Lago di Codana*», il «*Stric*» di Carbonieri (sulla strada tra Montiglio e Piovà Massaia), «*Da Wilma*» e «*Da Geppe*» di Castagnole Monferrato e, in generale, tutti i numerosi locali di Moncalvo.

Con la sponsorizzazione della Cassa di Risparmio di Asti, un «*libretto verde*» fa da guida lungo tutti gli itinerari del tartufo e della buona tavola tra Asti e Monferrato. Il gran finale sarà ad Asti, alla festa di chiusura.

«*Un concentrato di forza della terra e di profumi del bosco — affermano gli organizzatori della Camera di Commercio di Asti — sarà pronto nei cestini per le battute d'arte che, data la buona annata che già oggi si sta delineando, saranno molto contese da ristoratori e commercianti*».

Carlo Beltrame

Enzo Siciliano

LA LETTERATURA ITALIANA

Protagonisti e testi della letteratura italiana raccontati come in un romanzo.

MONDADORI

Patti chiari, amicizia lunga.

Per tutelarsi da abusi legali e *misusos* linguistici nel mondo del business, due utilissime opere di consultazione Zanichelli. **Economics & Business**, il più aggiornato dizionario enciclopedico dell'inglese economico e commerciale. 22 000 vocaboli, 1 400 sigle, abbreviazioni e simboli, 37 discipline trattate, per non avere più dubbi sulle leggi dell'economia e degli affari. Per le Leggi della Repubblica, indispensabile, invece, il nuovo **Codice Civile e Leggi Collegate**, edizione 1986, a cura di Giorgio De Nova, che riporta anche la nuova disciplina della S.p.A. e le ultime sentenze della Corte Costituzionale in materia di locazione.

così

Parola di Zanichelli

DA OGGI A TORINO C'E' UN NUOVISSIMO CONCESSIONARIO

elnagh

MICHELE SPORT

Strada Torino 29
10043 ORBASSANO
Tel. 901.77.97 - 901.73.99

Da Michele Sport, concessionario esclusivo Elnagh per la città di Torino, troverai l'esposizione completa di tutta la vasta produzione Elnagh 1987. Gamme "autocaravan" "motorhomes" tutto il meglio in fatto di qualità e in convenienza nella migliore tradizione ELNAGH

Officina assistenza in sede

Forse oggi le proposte torinesi a Roma

IL PIANO FIAT PER L'ALFA SUL TAVOLO DELL'IRI

TORINO — Oggi la Fiat potrebbe consegnare all'Iri il suo «piano» sull'Alfa Romeo. Si tratta, come è stato rivelato da fonti della Casa automobilistica, di un'«articolata proposta operativa» per l'industria milanese in alternativa a quella della Ford ed alla quale entro il 7 novembre l'Iri si è impegnata a dare una risposta.

Del contenuto del piano Fiat non si conosce, ovviamente, i dettagli. Si sa tuttavia che una delle ipotesi operative, definita interessante dall'amministratore delegato della Fiat Auto Vittorio Ghidella, riguarda una possibile integrazione Lancia-Alfa Romeo. La soluzione prospettata presenta diversi vantaggi: la formazione di un gruppo capace di produrre due milioni di vetture all'anno, con tutti gli effetti positivi che l'aumento delle economie di scala comporta; lo sviluppo del «made in Italy» anche sui mercati internazionali delle sportive di classe; il rilancio di un marchio prestigioso in tutto il mondo e dei suoi prodotti; lo sfruttamento delle indubbie sinergie che si possono creare fra Fiat e Lancia-Alfa; il consolidamento della controffensiva italiana sui segmenti più elevati della domanda e, fra l'altro, il risultato di impedire il rafforzamento di un concorrente pericoloso.

Su un piano più generale, la proposta Fiat per l'Alfa Romeo segue sostanzialmente cinque punti-chiave: 1) disponibilità della Fiat ad assumere sin dall'inizio il 51 per cento della società, facendosi così carico dei pesanti investimenti previsti per i prossimi tre anni; 2) mantenimento dell'unitarietà aziendale dell'Alfa Romeo sia sotto il profilo societario sia operativo; 3) salvaguardia delle risorse umane, del know-how progettativo, nonché delle caratteristiche qualificanti del marchio; 4) valorizzazione della professionalità delle risorse umane che saranno impiegate nel campo delle vetture di prestigio e di alta qualità; 5) soluzione dell'intero problema occupazionale, anche se in modo graduale, specie attraverso un rigoroso rilancio del marchio e di un deciso ringiovanimento della gamma di prodotto.

La scorsa settimana la Ford aveva fatto l'ultima mossa, mandando il presidente della società, Donald Petersen, dal presidente del Consiglio Craxi.

Petersen, tornato negli Stati Uniti, si è detto «*molto fiducioso per la corsa all'Alfa Romeo*». Giovanni Agnelli aveva detto il 10 ottobre scorso all'assemblea Ifil: «*Se vedo quello che può offrire la Fiat e quello che può offrire la Ford, ritengo che la nostra proposta sia di maggior interesse per l'economia del paese*». Ora la risposta spetta all'Iri.

«DATECI GIORNALI MIGLIORI ARRIVERA' PIU' PUBBLICITA'»

ROMA — «*Dateci buoni quotidiani e buone tv e noi vi sommergeremo di miliardi*». Lo ha detto ieri Giulio Malgara, presidente dell'Upa, aprendo i lavori della convention dei pubblicitari, la prima dopo quindici anni.

In questo periodo, gli ha fatto eco Gianni Cottardo, presidente dell'Assap, il pubblicitario ha messo la sua intelligenza e la sua professionalità al servizio di una maggiore fruizione di beni e servizi da parte del consumatore. Per fare questo il pubblicitario ha dovuto lavorare su due fronti. Il primo e più importante è stato quello di orientare le scelte del consumatore facendogli conoscere più opzioni per soddisfare le sue necessità. Il secondo è stato quello di collaborare con le aziende sue clienti per massimizzare gli effetti degli investimenti pubblicitari.

La terza area — ha affermato sempre Cottardo — è stata quella nei riguardi dei mezzi di informazione: «*In effetti il pubblicitario è riuscito a creare legami di collaborazione sempre più stretti con questa importante area culturale e di informazione favorendone lo sviluppo. E' risaputo che un quotidiano per poter far quadrare i suoi bilanci deve arrivare ad avere almeno il 50% dei suoi introiti coperto da pubblicità. E infine il pubblicitario ha contribuito a promuovere un servizio distributivo più moderno*».

Cottardo ha precisato che lo sviluppo della attività del pubblicitario è avvenuto tra luci ed ombre: «*Abbiamo in certi casi annoiato il consumatore con messaggi ripetitivi. Il nostro compito ora è quello di eliminare del tutto questi aspetti negativi*».

Per Giuseppe De Rita, segretario generale del Censis, la pubblicità «*è stata ed è un fattore che ha fatto sinergia con le connotazioni strutturali dell'economia e della società italiana. Quindi questa non è più un fattore distorcente come appariva alla fine degli Anni 60 ma è un elemento essenziale della natura e della qualità del nostro sistema socio-economico. Negli Anni 70 la pubblicità è stata uno strumento dalle molteplici valenze: di semplice, ma fondamentale fonte di informazione, di rispecchiamento dell'evoluzione del comportamento dei valori; di proposta di tanti modi di essere, di stili di vita e di consumo*».

GOVERNO BATTUTO

Causa l'assenza di troppi deputati della maggioranza, ieri alla Camera il governo è stato battuto (280 «no» contro 200 «sì») sulla conversione in legge del decreto che ripiana i disavanzi di esercizio delle aziende di trasporto pubbliche e private.

MANCA ELETTO PRESIDENTE RAI

Enrico Manca è il nuovo presidente della Rai. E' stato eletto ieri dal nuovo consiglio di amministrazione con 11 voti favorevoli, un astenuto e quattro schede bianche. Per Manca hanno votato i consiglieri della maggioranza con l'astensione dello stesso eletto. Con la votazione di ieri si è definitivamente conclusa la lunga «prorogatio» dei vertici Rai, durata oltre tre anni.

FISCO, TROPPI GLI EVASORI

Preoccupanti risultati delle verifiche fatte dal fisco nei primi nove mesi di quest'anno. Per le imposte dirette su 84.964 controlli, ben 70.796, cioè l'83 per cento, hanno appurato che era stata tentata un'evasione, e che comunque c'erano irregolarità. Per l'Iva, su oltre 51.000 verifiche, accertato un 58 per cento di frodi.

BENEVENUTO ATTACCA L'INPS

Ritardi nelle pensioni, mancanza di controlli, incapacità di fare bilanci credibili: dura requisitoria del segretario della Uil, Benvenuto, sulla gestione dell'istituto previdenziale, a Chianciano. Un documento del ministero del Lavoro conferma le accuse.

TEMPI LUNGHI PER L'AMNISTIA

Molte proposte di emendamenti in commissione Giustizia alla Camera per il disegno di legge sull'amnistia. Questo significa che si allungano i tempi per l'approvazione del provvedimento. Le modifiche tendono a recuperare il testo del governo e sono esaminate da un comitato ristretto.

TIRRENIA IN SCIOPERO

La federazione autonoma di categoria Federmar-Cisal ha indetto una serie di scioperi dei marittimi della Tirrenia, a partire da lunedì 27 ottobre. Le astensioni dal lavoro avranno una durata complessiva di 48 ore e riguarderanno in particolare gli equipaggi dei traghetti, da tempo in trattative.

E' figlia di una donna di colore che vive a Genova

RESPINTA PER TERRORISMO A ROMA BIMBA NEGRA SPARISCE NEL NULLA

GENOVA — Le nuove leggi per la prevenzione del terrorismo non si sono ancora volta messe in movimento per presunti «commando» di palestinesi o arabi in sospetto di tritolo: si sono rivolte invece incredibilmente contro una bambina africana di nove anni, Patricia Appiah, figlia di una giovane donna africana, Grace, di 32 anni, che l'aveva avuta da un uomo dal quale aveva divorziato per sposare un operaio sardo, Pietro Angius. Dalla nuova unione è nato un altro figlio, Emanuel, di due anni. Ora la famiglia abita a Sestri Ponente. Angius ha conosciuto la moglie a Como, dove la donna era a servizio d'una famiglia, poi l'ha portata a Genova, dove lui ha trovato un'occupazione.

Ma la bambina era rimasta presso parenti nel Ghana: i genitori l'avevano lasciata ad un zio, ad Accroforum, durante un breve ritorno nel Paese natale di Grace Appiah. La bimba sarebbe dovuta tornare nei giorni scorsi. Così è avvenuto, ma il ritorno è stato l'inizio di un dramma che ha gettato nella disperazione la famiglia di Pietro Angius.

Patricia viene messa sull'aereo dallo zio ed arriva a Fiumicino. I genitori sono in aeroporto, riescono appena a stare una mezz'ora con la piccola, che viene poi accompagnata in un ufficio. Che accade? E' scattata la legge sulla prevenzione del terrorismo, che evidentemente non bada all'età. Patricia rimane a disposizione della polizia per ventiquattr'ore. Intanto, si cerca di trovare una soluzione, mentre la madre si rivolge all'ambasciata del proprio Paese e al ministero italiano degli Esteri. Ma la scappatoia non si trova. Non rimane altro che trovare un posto per la bimba nel primo aereo in partenza poche ore dopo, per rispedirla in Ghana. Qui però Patricia non arriva. E' sulla lista dei passeggeri ma, all'aeroporto africano, non la si trova: qualcuno ha riferito di averla intravista ad Accra, mentre smarrita si aggirava per l'aeroporto, poi se ne sono perdute le tracce.

A Fiumicino i funzionari affermano che sui documenti di viaggio della bambina mancava il visto d'ingresso in Italia e che non esisteva la possibilità di evadere la disposizione. Dice la madre: «*Sono stata poco con Patricia, a Fiumicino, ma ho visto che era sofferente, distrutta dal lungo viaggio. Ho chiesto che la visitasse un medico, invece l'hanno fatta sedere in una stanza, poi l'hanno rispedita, proprio come un pacco postale*».

Il caso è rimbalzato tra l'ambasciata del Ghana e la Farnesina, tra la polizia di frontiera e la direzione dell'aeroporto di Fiumicino. E intanto, la bambina non si trova. Si sa per certo che ad Accra è arrivata. Ma poi? Nemmeno lo zio è in grado di fornire notizie.

Guido Coppini

PREFETTO DI VERCELLI E' A NAPOLI COME COMMISSARIO

NAPOLI — Arriva da Vercelli, dov'era prefetto, il nuovo commissario straordinario di Napoli, l'uomo che dovrà condurre l'amministrazione partenopea verso lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale.

E' Sergio Vitiello, 57 anni, originario del capoluogo campano, da anni nella carriera del ministero dell'Interno, sino a raggiungere la carica di prefetto a Vercelli.

Mercoledì scorso, il commissario straordinario si è insediato ufficialmente nella sua carica. Recatosi in prefettura, ha ritirato il decreto di nomina dal suo collega Agatino Neri.

Adesso, sono ancora necessari due adempimenti: la ratifica del decreto di nomina da parte del governo e la sospensione del Consiglio comunale da parte del prefetto.

Parlando con i giornalisti, Vitiello ha detto che «*Napoli non deve sentirsi né offesa né umiliata dall'avvento di un'amministrazione straordinaria. Le difficoltà che attraversa sono comuni a molte altre città. L'auspicio è che le forze politiche riescano a ritrovare, in questi sei mesi di gestione straordinaria, duraturi motivi di intesa per il futuro*».

Affiancheranno il commissario straordinario sei subcommissari che saranno preposti ai settori in cui sarà ripartita l'amministrazione comunale. Ma Vitiello dovrà occuparsi anche della gestione delle aziende municipalizzate i cui consigli di amministrazione sono stati sciolti dal prefetto Neri.

Spiega ancora il neocommissario: «*Il mio obiettivo sarà quello di portare fuori la città dalla logica dell'emergenza e di avviarla sulla strada della ripresa in pieno spirito di collaborazione con le forze politiche. Ascolterò i partiti, ma alla fine sarò io a decidere in piena autonomia e assumendone tutte le responsabilità*».

r. l.

DUE MEDICI INCRIMINATI PER SUICIDI AVVENUTI AL «NEURO» DI SAVONA

SAVONA — Il primario del reparto di Neurologia dell'ospedale di Valloria Paolo Roberto Pastorino e il direttore sanitario della VII Usl Giovanni Battista Ghiglianza hanno ricevuto una comunicazione giudiziaria per omicidio colposo: la magistratura di Savona ha aperto un'inchiesta su un suicidio avvenuto mesi fa nel reparto di neurologia. Il tragico episodio fu seguito, pochi tempo dopo, da un altro analogo. Anche per quest'ultimo è stata aperta un'inchiesta giudiziaria. L'incriminazione dei due sanitari ha aperto uno spinoso caso all'interno del settore neuro-psichiatrico di S. Paolo-Valloria. Il primario di Neurologia, infatti, dopo questo episodio, rifiuta tassativamente tutti i ricoveri di pazienti afflitti da manie maniaco-depressive. I due suicidi sofferenti infatti di questo tipo di malattia. Porte e finestre di Neurologia sono da tempo sbarrate. Ma è facile superare le barriere fra un piano e l'altro dal momento che la maggior parte dei ricoverati non soffre di disturbi psichici e non vengono perciò sorvegliati a vista.

Chi ha «dimostrato tendenze suicide» è così dichiarato nel reparto psichiatrico: è così schedato da carabinieri, Comune e Cim. I parenti dei maniaco-depressivi affermano: «*I nostri cari hanno bisogno di un ambiente tranquillo, distensivo, non persone troffensive che non arrecano alcun disturbo agli altri. Come possono guarire in mezzo ai "matti", agli schizofrenici, ai drogati in crisi di astinenza? Si aggravano irrimediabilmente, si intristiscono ancora di più. Infine vengono schedati. Diventa difficile conservare il posto di lavoro e si viene abrigativamente definiti "malati di mente". Con tutte le conseguenze immaginabili*».

Replicano all'Usl: «*L'incriminazione dei sanitari, in pratica accusati di aver trascurato la sorveglianza dei pazienti, ci ha quasi obbligato ad interpretare in modo rigido la legge. Alcuni soggetti hanno bisogno della sorveglianza a vista e a Neurologia non è possibile. Il servizio è assicurato solo a Psichiatria*».

Massimo Numa

Stanno completando gli approvvigionamenti di generi alimentari

ALL'OSPIZIO DEL GRAN SAN BERNARDO I FRATI SI PREPARANO AL LUNGO INVERNO

AOSTA — Le recenti nevicate lasciano intendere come non sia lontano il giorno in cui l'Anas e le autorità elvetiche decreteranno la chiusura al traffico della strada del Gran San Bernardo. Gli unici a preoccuparsi del lungo periodo di isolamento invernale sono i monaci del celebre ospizio che in questi giorni stanno completando gli approvvigionamenti.

E' infatti annunciato per lunedì prossimo il rientro a Martigny dei famosi cani che svernearanno in una fattoria dell'Ordine religioso di San Bernardo. Il priore dell'ospizio, il canonico Jean-Michel Girard, ha detto che già nello scorso mese di settembre si è iniziato, come da cinquant'anni a questa parte, l'approvvigionamento di generi alimentari onde soddisfare non solo alle esigenze dei pochi religiosi che svernano lassù, ma soprattutto dei numerosi turisti che d'inverno effettuano escursioni nella zona, trascorrendovi persino qualche settimana di vacanza nel silenzio.

«*Sette mesi di provviste sono tante* — ha detto il canonico Girard — *e traducendo in cifre posso dire che occorrono 1200 chilogrammi di pane, 2 mucche, 2 maiali, 40 forme di formaggio cui vanno aggiunte alcune centinaia di chilogrammi di scatolame*».

Ha osservato poi che le entrate dell'ospizio non sono disprezzabili e provengono dalla quota pagata dai turisti ammessi in visita al canile, quindi la quota di pensione versata dagli escursionisti e sciatori ed ancora la vendita di acqua e di elettricità. «*Per le migliorie di grande portata* — ha affermato — *è di capitale importanza la generosità della gente, dei donatori. Per esempio* — ha aggiunto — *il nuovo museo costruito al piano superiore del canile è stato realizzato grazie a doni straordinari*». Migliorato nelle strutture ed ingrandito nella superfice il museo sarà inaugurato il prossimo primo agosto alla presenza del futuro presidente della Confederazione, Pierre Aubert.

Nel tracciare un quadro consuntivo sull'afflusso di turisti registratosi nella scorsa estate il priore dell'ospizio ha detto che in quattro mesi il necrologio Girard è stato visitato da oltre 100 mila persone, con primati di 3 mila persone al giorno. «*Il 1986 ha registrato il maggior indice di frequenza degli ultimi dieci anni*», ha precisato il canonico Girard. All'ospizio ci si prepara intanto a predisporre, per il 1989 grandi festeggiamenti in occasione del bimillenario di esistenza della strada che collega l'Italia alla Svizzera. Come presidente della Fondazione Pro-Gran San Bernardo il canonico Girard intende dar vita, nell'anno del bimillenario, a manifestazioni di prestigio e tra queste la simultanea partenza da Aosta e da Martigny di una diligenza diretta al valico ed ancora un'esposizione mondiale dei celebri cani organizzata dal Club San Bernardo. «*Anche i discendenti del famoso Barry, il cane che ha salvato la vita a molti pellegrini e che figura ora imbalsamato all'interno dell'ospizio* — ha affermato il priore Girard — *hanno le carte in regola, tutto il diritto per partecipare ai solenni festeggiamenti programmati tra due anni*».

g. ma.

Arafat ci prova

A TUNISI I GRUPPI OLP TENTANO DI RITROVARE L'UNITA'

TUNISI — I rappresentanti di cinque fazioni dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina hanno iniziato una serie di «incontri di riconciliazione» presso il quartier generale dell'OLP situato a Tunisi.

Secondo fonti della stessa organizzazione i gruppi coinvolti nei colloqui sono Al-Fatah, la corrente di maggioranza che fa capo a Yasser Arafat, il Fronte di Liberazione della Palestina di Abul Abbas, il Fronte Democratico di Liberazione della Palestina di Nayef Hawatmeh, il Fronte di Liberazione Araba ed il Partito Comunista Palestinese.

Il Fronte Popolare di Liberazione della Palestina, la componente palestinese che fa capo a George Habbash, ha fatto dipendere la sua partecipazione all'incontro dall'annullamento dell'accordo dell'11 [illegible] tra Arafat ed Hussein di Giordania.

In caso di successo, peraltro non scontato, dei colloqui, verrà organizzato un incontro del Consiglio nazionale palestinese, altrimenti definito il «Parlamento in esilio», che non si riunisce più da dieci anni.

Un [illegible] «vertice di riconciliazione» era già stato annunciato (sempre a Tunisi) alcune settimane fa, ma le organizzazioni partecipanti non erano riuscite a trovare un «preaccordo» e il summit aveva rischiato di essere annullato. Una serie di mediazioni e di compromessi ha permesso ora di rilanciare il tentativo di portare un minimo di unità fra i vari gruppi palestinesi.

E' significativo, comunque, che al [illegible] di Tunisi [illegible] le organizzazioni che maggiormente dipendono dal sostegno di Damasco. Il governo siriano [illegible] tentativo di riconciliazione. L'unità dell'Olp manderebbe a [illegible] i tentativi siriani di manipolare la lotta armata palestinese.

Un bimotore delle linee interne

PRECIPITA UN AEREO IN PAKISTAN: 13 MORTI

Trasportava 49 passeggeri. L'impatto al suolo vicino alla frontiera afghana. La tragedia si è consumata durante la fase di atterraggio. I primi soccorsi ai superstiti prestati dai contadini della [illegible]

ISLAMABAD — Un aereo delle aviolinee pakistane «Pia» con 49 passeggeri a bordo è precipitato ieri sera [illegible] presso della frontiera afghana. Il bilancio della sciagura è di 13 morti e 31 feriti. Quattro persone [illegible] uscite miracolosamente illese dalle [illegible] contorte. Tra i 49 passeggeri, ci sono dieci bambini e cinque membri dell'equipaggio.

L'aereo, un bimotore, era decollato dall'aeroporto di Lahore, città vicina al confine con l'India, ed era diretto a Peshawar, 80 chilometri ad est della frontiera afghana.

Il bimotore, un «Fokker Friendship F-27» ad elica, si è schiantato al suolo otto chilometri a sud di Peshawar.

L'aereo era impegnato nella manovra di atterraggio, e all'arrivo all'aeroporto di Peshawar mancavano pochi minuti di volo.

E' stato [illegible] soccorsi sopravvissuti. Abdul Qadus, a raccontare le drammatiche sequenze della sciagura. Il pilota aveva annunciato l'inserimento dell'aereo in una traiettoria di attesa, perché la pista di atterraggio a Peshawar non era libera. Dieci minuti dopo il comandante aveva [illegible] manovra di atterraggio, [illegible] le 20,35, ora [illegible]. L'impatto con il terreno è avvenuto [illegible] due [illegible] dopo. L'aereo [illegible] è schiantato [illegible] una zona agricola.

I primi soccorsi sono [illegible] prestati ai passeggeri proprio dai contadini, richiamati sul posto da [illegible] forte boato. Solo alcune ore più tardi i mezzi della polizia e la autoambulanza [illegible] hanno potuto raggiungere la zona. I [illegible] estratti dal relitto sono stati ricoverati [illegible] in [illegible] ospedali di Peshawar.

La maggior parte delle vittime si trovava, al momento dell'incidente, nella parte anteriore dell'aereo.

Tra i morti, i due piloti, il meccanico di bordo ed un assistente di volo, oltre a tre bambini.

Ancora non si conoscono le cause della sciagura. Le autorità pakistane hanno aperto [illegible] un'indagine. Nessuna ipotesi viene per il momento esclusa. L'aereo potrebbe aver perso quota per un guasto alla strumentazione di bordo durante la fase di attesa. O, più [illegible] è intervenuto proprio durante la fase di atterraggio. Il fatto che siano morti quasi tutti i passeggeri che si trovavano nella parte anteriore dell'aereo mentre sono [illegible] lievi o hanno riportato leggere ferite quelli che erano in coda, farebbe pensare che il bimotore sia precipitato quasi in picchiata, avvitandosi su se stesso, e abbia toccato il suolo con il muso.

In [illegible] dal primo gennaio [illegible]

NEW DELHI — Almeno 13 persone sono morte ed altre 50 sono rimaste ferite in un incidente ferroviario accaduto nello Stato indiano di Madhia Pradesh. Si tratta di un bilancio che probabilmente, secondo fonti delle ferrovie, è [illegible] aumentare. L'incidente è avvenuto vicino alla città di Ujjain, ad un centinaio di chilometri ad Ovest di Bhopal, dove un treno espresso si è scontrato con un convoglio merci.

Quello di ieri sera è l'ultimo di una lunga serie di incidenti che si sono verificati quest'anno sulle ferrovie indiane ed il terzo incidente con vittime nel giro di soli tre giorni.

Dal primo gennaio ad oggi sono stati 278 [illegible] incidenti registrati sulle linee ferroviarie dell'India, [illegible] per la maggior parte dei casi si è trattato, fortunatamente, di [illegible] non gravi.

[illegible] negri [illegible]

WASHINGTON — Sei diplomatici negri statunitensi, ritenendo di essere trattati [illegible] funzionari diplomatici «di second'ordine», hanno intrapreso ieri un'azione [illegible] dinanzi [illegible] Dipartimento di Stato americano per obbligarlo ad assegnare un numero maggiore di posti di alto livello alle minoranze. Affermando di parlare a nome [illegible] funzionari diplomatici negri statunitensi, i sei hanno [illegible] che anche [illegible] esistono programmi di reclutamento obbligatorio di diplomatici negri, questi ultimi sono visti come fomentatori di disordini, vengono spediti in località semi avverse nei Paesi in via di sviluppo e si vedono negate le promozioni.

Muore Premio Nobel [illegible] fisiologia e [illegible]cina

ST. LOUIS — Edward Adalbert Doisy, un biochimico dell'Università di St. Louis che nel [illegible] fu insignito del Premio Nobel per la fisiologia e la medicina per avere isolato la vitamina K, è deceduto [illegible] a seguito a crisi cardiaca all'età di 92 anni.

Doisy [illegible] Henrick Dam isolarono la vitamina K, [illegible] dalla protrombina, uno dei principali elementi nel processo di coagulazione del [illegible] gue. La scoperta dei due ricercatori fu fatta nel 1939 e il Premio Nobel venne loro assegnato in piena guerra mondiale. Infatti, essi poterono ritirare il premio soltanto cinque anni dopo.

Doisy aveva isolato nel 1929 anche l'estrone, un ormone sessuale e successivamente individuò l'estradiolo, un ancor più potente ormone femminile. Queste due scoperte diedero un forte impulso [illegible] ricerche nel campo dell'endocrinologia, aprendola all'indagine della chimica organica che, in ultima analisi, portò all'isolamento della vitamina K.

La regina [illegible] [illegible] viaggio [illegible]

LONDRA — La regina Elisabetta II [illegible] Inghilterra è rientrata ieri sera a Londra, reduce dallo storico viaggio in Cina. La sovrana è giunta [illegible] uno speciale aereo della British Airways sul [illegible] imbarcata ad Hong Kong. L'aereo [illegible] all'aeroporto di Heathrow a Londra.

Il consorte della regina, principe Filippo di Edimburgo, è rimasto [illegible] Hong Kong, impegnato in incontri e colloqui [illegible] affari. [illegible] è stata la prima sovrana inglese a visitare la Cina, dove [illegible] è fermata [illegible] giorni in visita ufficiale.

A Hong Kong, la regina ha esortato la popolazione ad avere fiducia nel futuro del territorio [illegible] sovranità cinese, [illegible] colonia britannica [illegible] restituita alla Cina nel [illegible].

LA SIGNORA BOTHA DAL PILOTA URSS

PRETORIA — La moglie [illegible] presidente [illegible]ica, Elisabeth, ha fatto [illegible] in ospedale a Vladimir Novoselov, il pilota sovietico alla guida dell'aereo [illegible] precipitato il 19 ottobre. Nell'incidente è morto il presidente [illegible] Samora Machel.

Intanto a Maputo i mozambicani potranno da oggi alle 17 rendere omaggio alla salma del defunto leader, [illegible] verrà esposta nel municipio della capitale. I funerali [illegible] primo presidente del Paese verranno celebrati martedì, ed il giorno successivo seguiranno [illegible] esequie delle altre trentatré persone morte nella sciagura [illegible] di domenica sera.

Il governo ha poi annunciato [illegible] che per il momento [illegible] rinvia [illegible] le elezioni per il rinnovo del Parlamento, che in alcune parti del [illegible] si sono già svolte.

La moglie del presidente Botha saluta il pilota dell'aereo

Ieri intanto alcune [illegible] naia di studenti dell'università liberale e multirazziale di Witwatersrand a Johannesburg hanno partecipato ad una manifestazione a favore di Samora Machel, ed hanno udito diversi oratori addossare la responsabilità dell'[illegible] ha causato la sua [illegible] al governo [illegible] fricano.

In mattinata [illegible] più di 300 studenti dell'università di Città del Capo si erano riuniti [illegible] nel principale salone dell'ateneo per una commemorazione simile. [illegible] Witwatersrand la [illegible] è intervenuta [illegible] candelotti lacrimogeni [illegible] disperdere un [illegible] studenti che [illegible] inscenato una [illegible] nel campus universitario.

Altre [illegible] persone si sono riunite in un edificio al centro [illegible] Johannesburg per partecipare ad una cerimonia in onore di Machel.

Forse l'indulto salverà l'americano sotto processo

COMPROMESSO IN NICARAGUA TRA HASENFUS E I SANDINISTI?

MANAGUA — E' arrivato il momento della grande decisione per Eugene Hasenfus, 43 anni, il cittadino [illegible] catturato il 5 ottobre scorso in Nicaragua dove partecipava ad un'operazione di rifornimento ai «contras»: o si dichiara colpevole davanti al tribunale speciale [illegible] lo giudica e conferma che lavorava per [illegible] Cia e si garantisce [illegible] l'indulto e la liberazione [illegible] immediata, oppure ritratta [illegible] fatta e le dichiarazioni rilasciate ad alcune televisioni e rischia di essere condannato alla pena massima, [illegible] reclusione, [illegible] possibilità di ottenere poi delle riduzioni.

Hasenfus, ex marine, già impegnato in operazioni analoghe nel Vietnam, [illegible] ormai poche ore per decidere dopo che i giudici hanno respinto la [illegible] del [illegible] difensore [illegible] concedere altri [illegible] giorni per replicare alla requisitoria del procuratore.

Nelle ultime ore diversi indizi stanno indicando [illegible] c'è una trattativa tra il governo e l'imputato per concordare la prima soluzione e si prospetta un contrasto tra [illegible] senfus ed il suo difensore nicaraguense, Enrique Sotelo Borgen, il quale lo spinge invece, a ritrattare la confessione fatta, a dichiararsi innocente ed a contestare la regolarità del processo. Una prova di tutto questo viene dalle interviste rilasciate [illegible] Hasenfus, dalle dichiarazioni [illegible] legale e [illegible] aspettare, per preparare il piano di difesa, l'arrivo dell'ex ministro della Giustizia statunitense Griffin Bell, che la famiglia Hasenfus ha voluto quale consulente.

«Sapevo che la compagnia Southern Air Transport, [illegible] quale lavoravo, [illegible] avuto un contratto dalla Cia. Mi dolgo che il governo [illegible] del mio Paese mi abbia [illegible] dovevo fare [illegible] cancellare le prove, nascondere l'aereo dopo che era stato abbattuto?», ha detto l'imputato, [illegible] un'intervista [illegible] statunitense favorita dall'esecutivo di Managua. E la moglie Sally, sollecitata [illegible] giornalisti [illegible] la domanda: «Ha qualche messaggio da inviare al presidente [illegible] nald Reagan?» [illegible] risposto seccata: «Assolutamente nulla».

«Le uniche confessioni [illegible] hanno valore legale — ha insistito il difensore — sono quelle fatte davanti [illegible] tribunale. Hasenfus era un semplice lavoratore specializzato, [illegible] addetto al carico, [illegible] alcun rapporto [illegible] centrale statunitense, [illegible] massimo potrebbe [illegible] ritenuto colpevole [illegible] violando [illegible] dello spazio [illegible] Se [illegible] cetta il mio consiglio [illegible] dichiarerà innocente». Lo stesso Sotelo ha peraltro ammesso che l'altra alternativa, data che le accuse di terrorismo, associazione per delinquere e [illegible] delle leggi sulla sicurezza dello [illegible] sono assai pesanti, è chiedere l'indulto.

Un cimitero che testimonia la tragedia afghana

LA COLLINA DEI MARTIRI A KABUL

L'esercito [illegible] reclute, i giovani [illegible]

KABUL — Smarrita fra le migliaia di altre sulla collina dei Martiri a Kabul, la tomba del generale Ahmed Din [illegible] conta un fatto di guerra già divenuto leggenda: nel maggio 1985, il generale afghano si trovò accerchiato dai partigiani islamici nella vallata del Panshir. Piuttosto di cadere in mano al nemico, preferì [illegible]. Ahmed Din, 42 anni, aveva studiato anche negli Stati Uniti; è stato nominato a titolo postumo *«eroe della Repubblica democratica dell'Afghanistan»*.

Le altre vittime della guerra spesso restano senza nome. Le rudimentali tombe corrono a perdita d'occhio su questa distesa lunare. Soffia un vento lugubre nelle bandiere rudimentali issate su semplici ceppi di legno: verdi per i musulmani, rosse per i membri del partito. In certe [illegible] giornata. Kabul sembra città quasi normale; ma il cimitero [illegible] Martiri è fra i segni che ricordano al [illegible]i che una guerra sanguinosa tormenta l'Afghanistan da sette anni. Certo, le cifre sono segrete, ma i dirigenti non nascondono la tragedia. *«Ogni anno il numero dei martiri e delle vedove sale»* dichiarò in luglio il segretario generale Najib al 19° plenum del comitato centrale del pc afghano. Ogni anno l'esercito ha bisogno di sempre più reclute. Il servizio militare è di due anni, un po' più tardi seguito da altri due anni *«di riserva»*.

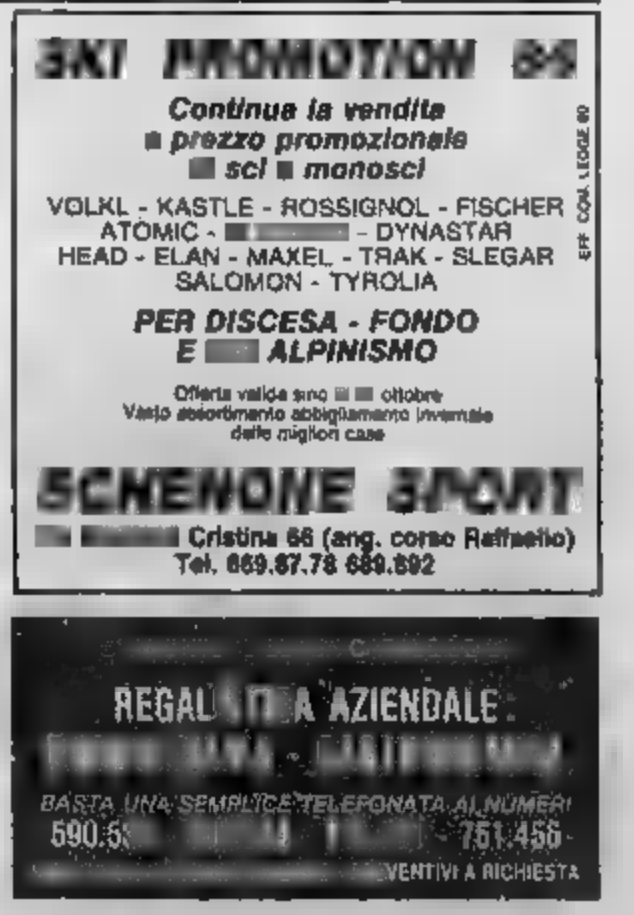
Ma le renitenze sono tante. Nello stesso discorso Najib denunciò quanti *«si nascondono dietro a parenti influenti. La vita di un figlio è una tragedia per ogni padre. Soprattutto [illegible] è membro del partito, ancor più se ne è un quadro»*. Anche le conversazioni davanti alla facoltà di Medicina di Kabul danno idea del poco entusiasmo della gioventù di fronte alla situazione: *«Non vogliamo batterci contro il nostro stesso popolo»*, dice uno studente, col visibile assenso dei compagni: *«Vogliamo [illegible] contro questo regime e l'imperialismo russo. Tutto la facoltà è d'accordo»*.

> *Ogni [illegible] aumenta il numero delle vedove. Duemila scuole e la metà degli ospedali danneggiati*

La guerra divide profondamente la popolazione. Tanti abitanti di K[illegible] riferiscono: *«Intere famiglie sono dilaniate»*. Altrettanto drammatiche le conseguenze sul piano economico. Dicono i dirigenti afghani: *«Decine di progetti industriali, oltre 2 mila scuole, la metà dei centri sanitari, il 50 per cento delle linee di comunicazione hanno subito danni»*.

Nella stessa Kabul prevale un contrasto sbalorditivo fra il fermento tipico di una capitale d'Oriente, specie nel bazar, e l'inopinato passaggio per via dei blindati sovietici. Dalle 22 il coprifuoco è rigorosamente imposto; ma anche di giorno spesso si sentono detonazioni che la distanza non riesce ad attenuare. di [illegible] sono razzi cinesi lanciati dalla Resistenza, che si trova a 8-10 chilometri da Kabul: lo spiegano i passanti con molta semplicità.

Ma a intervalli regolari Kabul è bersaglio di attacchi più ingenti. La notte del 28 agosto a 10 chilometri dal centro esplose un deposito di munizioni, spaccando i vetri per un raggio di vari chilometri. Mentre al cimitero dei Martiri si [illegible] tombe, a Peredelkino presso Mosca, vicino alla casa di Boris Pasternak, in un cimitero di campagna [illegible] il [illegible] mento *«alle memoria dei soldati internazionalisti»*: i sovietici morti in Afghanistan.



IL LUNEDI' PARLIAMO AI LAVORATORI AUTONOMI

"Il Sole 24 Ore" è già un insostituibile strumento di lavoro per oltre un milione di italiani. Ma è anche il quotidiano di economia e finanza più diffuso d'Europa e il terzo del mondo. Come tale, quindi, si occupa di borsa, di mercato dei cambi, di pianificazione economica, di alta finanza. Ma anche di economia quotidiana. Basta leggerlo il lunedì per accorgersi che può diventarvi un prezioso consulente anche per chi, fino ad oggi, non l'ha mai letto. Perché il suo pubblico è la gente. Sono tutti i professionisti, i lavoratori autonomi, i pensionati, i piccoli risparmiatori. Può dare una mano a chi vuol cambiare posto di lavoro come a chi vuol trovar casa. Può rispondere, attraverso decine di esperti, a domande sulla previdenza sociale, sulle pensioni, sul fisco, sul condominio, sulla banca. Consultate "Il Sole 24 Ore" ogni lunedì e non potrete più farne a meno... anche gli altri giorni della settimana. Perché è il braccio destro di chi lavora. Anche il vostro.

Il Sole 24 ORE

ALTA FINANZA ED ECONOMIA QUOTIDIANA

ECONOMICI

19 Vendita all

SETTIMO centrale casa prestigiosa su 2 piani più ampio seminterrato box doppio giardino immobiliare vende. Tel. 011 800.4584.

SETTIMO via Como ingresso camera cielo cucinone servizi ripostiglio cantina possibilità box prezzo interessante immobiliare vende. Tel. 011 800.4584.

SETTIMO via Fantina ingresso 2 camere soggiorno cucinino servizi ripostiglio cantina immobiliare vende. Tel. 800.4584.

SETTIMO via Milano ingresso camera cielo cucinino servizi cantina prezzo interessante immobiliare vende. Tel. 011 800.4584.

STRADA S. Vito di pertinenza vigneto signorile villetta 230 mq box 2 auto parco piscina tennis permessi. Saim 445.460

TAVI 813 631 Pino (in grande villa trifamiliare) mq 340 di abitazione più garage e terreno mq 1.300 milioni.

UTIP 518.989 libera c. Palermo in stabile recente con terrno e scenario monocamera con angolo cottura e bagno.

UTIP 516.988 libero Barriera Milano via Bergamo ottimamente ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 43 milioni.

UTIP 518.988 vende libero prossimi via Cibrario spazioso 3 camere cucina L. 18 milioni possibilità ampie dilazioni.

UTIP 547 878 libero recente posto corso Potenza ampio 3 camere cucina bagno terrno eccezionale mutuo agevolato.

UTIP 547.828 vende libero corso Corsica posto alto camere lineari cucinino bagno terrno esposizione facilitazioni.

UTIP 547.828 vende libero Porta Susa via Magenevro, 2 camere cucina servizio L. 70 milioni 900 mila rateabili.

VIA BELFIORE

Ideal centralissimi (Porta Nuova) splendido al recente palazzo ufficio 3 camere ingresso appartamento bagno L. 25 milioni contanti L. 44 milioni mutuo fondiario. soluzione ingresso soggiorno bagno L. 12 milioni contanti L. 30 milioni mutuo fondiario, disponibili tutt'auto. Tel. 567.6954.

VIA Galliari 12 - 4° piano 2 vani L. 18 milioni; 3 vani L. 25 milioni; 5 vani L. 38 milioni. Tel. Cigna 948.4113.

VILLA nuova Moncalieri verso Trofarello 3 camere salone cucina mansarda taverna box 3 auto e servizi giardino riscaldamento solare a metano privato vende. Tel. 649 9587.

VILLA prestigiosa posizione ottima salone 4 camere cucina più servizi taverna garage giardino. Tel. 642.191

VILLA soleil Panoramico soggiorno 2 camere cucina 2 servizi mansarda box 2 auto semiarredato giardino. T 901.2718.

VILLA strada Revigliasco su 2 piani mq 250 più semiarredato e garage mq 190 terrno mq 1900 vista fino 85 L. 330 milioni Aletta 600.507 - 597.713.

VILLA zona Chieavano 2 alloggi 150 mq giardino taverna box lavanderia magazzino giardino libera. Tel. 399.706.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. SOCIETA' ricerca in uso foresteria ho sopo camere alloggi vuoti o arredati in Torino e prima cintura per rappresentanti. Kompass 630 914.

A.A.A.A. ABBIAMO richieste per clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso foresteria. Tel. 561.1764.

A. MEDICO residente Asti cerca alloggio per figlia studentessa iscritta primo anno università eventuale acquisto. Tel. 839.6321.

CASATRE ricerca per propria clientela selezionata appartamenti in affitto ad uso foresteria

GIARDAFFARI cerca per funzionari in trasferta alloggi mini alloggi arredati vuoti a locali uso ufficio. Tel. 748.2719.

21 Offerte affitto

A società affittasi in Crocetta signorile salone 6 camere cucina servizi riscaldi. Tel. 533 947 - 545.238.

ABBIAMO arredato bona casa ai prezzo salone 3 camere cucina doppi servizi L. 870 mila più box. Tel. 548.286.

ABBIAMO arredato signorilmente in casa d'epoca di prestigio piazza Statuto mansarda soleil cucina soggiorno camera bagno aria condizionata pertinenza eccezionale. Tel. 548.286.

ABBIAMO uffici centralissimi in casa prestigiosa posizione commerciale varia metratura portineria. Tel. 548.286.

AFFITTO a prossimi sposi camera tinello L. 150 mila spese comprese. Via Passo Buole. Tel. Mobilificio 361.515.

AFFITTO a prossimi sposi camera tinello cucinino L. 170 mila a Mirafiori no agenzia. Tel. Mobilificio 383 615.

AFFITTO a prossimi sposi 2 camere tinello no agenzia L. 250 mila in barriera di Milano. Tel. Mobilificio 383 615.

AFFITTO a prossimi sposi camera tinello cucinino L. 150 mila zona corso Toscana. Tel. Mobilificio 383.615.

ALLOGGIO casa signorile 4 camere cucina servizi zona Cit Turin affitto a L. 900 mila mensili. Tel. 650.8821 - 650.8918.

COLLEGNO vuoto di camere, tinello cucinino bagno solo transito o ufficio-studio-passione. Tel. 504 113.

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta Santa Rita monolocale arredato con angolo cottura e bagno solo referenziati.

MINIALLOGGIO arredato con bagno affittasi a studente residente fuori città. Telefonare 833.068.

OFFICE Center parcheggio interno negozi segreteria telex telecopier. Tel. 65.611

STADIO affitto studenti/impiegati non referenziati 3 camere (misto cucinino) servizi arredate. Tel. 389.183 - 396.795.

STUDIO COGONI 530.871 via Belfiorl (Statuto) affitto 2 vani in attesa L. 350 mila mensili più spese.

ZONA Stadio vuoto di 2 camere e cucina uno di camere tinello e servizi stesso caso solo transito o ufficio-abitazione. Tel. 504 113.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani elettricisti montatori meccanici e turbisti specializzati. Tel.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

IN [illegible] piccola indipendente 4 camere servizi garage cinta mq 1900 terreno L. 48 milioni Medin 839.7475.

A 35 km da Torino in posizione [illegible] vendo casa di campagna servizi terreno di mq 3000 vuoi acquisto a L. 35 milioni. Tel. 0173 - 363 338.

[illegible] casa indipendente ristrutturata 50 km da Torino 4 camere servizi garage portico terrazzo giardino parzialmente arredata L. [illegible] milioni Tel. 839.8875.

AFFARE Canale vicino soggiorno cucina 2 camere servizi giardino circostante L. 38 milioni a rata. Tel. 019 844.287.

AFFARE Riviera Ligure 2 km cedesi 10 vani più giardino buono stato L. 22 milioni piccola rata. Tel. 019 844.287.

APPENTEVER vicino impianti riceve da mari alloggiamo cucina luicone finemente arredato semiautonomo 0184 71.252.

BARGNECCHIA vendesi stupendo alloggio arredato 5 posti letto mq 58. Tel. 011 743.971 - 745.051.

BORDIGHERA imprese vende mono-bilocali impianto autonomo box piscina ovunque ha 2%. Tel. 0144 54.444 - 56.140.

BRUSSON Valle d'Aosta vendonsi alloggi in costruzione. Minimi anticipi, rateizzazioni. minimo. Tel. 011 542.692.

CASA panoramica ultimate pochi Canavese vende L. 30 milioni. Tel. 0124 48.400 ore serali.

CASA padronale ristrutturata a nuovo indipendente giardino vendesi arredata con mobili d'epoca nel Canavese vendo Tel 0124 25 486.

CASA ristrutturata con terreno collina Valle Po 4 stanze terrazzo cantina vendo L. 27 milioni. Tel. 0121 - 715.21.

CAVAGNOLO cedesi vendo villa antica 8 camere mansarde terreno recintato L. 125 milioni. Tel. 0121 71.374.

CERIALE collina cedesi tre piani da ristrutturare alloggio soleo fondi L. 10 milioni più L. 10 milioni rateizzabili. Telefonare 019 844.287.

CERIALE Del Duca vende alloggi nuovi, grande consegna con mutui, dilazioni. Tel. 0182 931.326 - 011 947.80.34 - 0144 64.810 - 02 539.77.01

COLLINA Canavese casa abitabile 5 vani più giardino vendo L. 18 milioni più L. 10 milioni dilazioni. Tel. 0124 25.486.

COURMAYEUR impresa vende mono-bilocali box tre 2%. Telefonare 0144 54.444 - 56.140.

CUNEIANA (dintorni) villa recente salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda 3 box cantina giardino mq 2000 pompa. tennis G. R. L. Immobiliare 320.524.

DIANO palazzina di fondatori indipendenti residenziali, alloggi centralissimi, vista a scelta Via Sorgono Immobiliare Italia, davanti al municipio. Tel. 327.8227, aperto tutti i pomeriggi; sabato e domenica tutto il giorno.

LAGO Maggiore, villini, rivendo, giardino, tennis, box, L. 2 milioni antichità, mutuo, dilazioni senza interessi Tel. 02 346.2080.

LIBERO (subito) ristrutturato nel Pinerolese composto di 2 alloggi di camere cucina bagno cntr store. Tel. 697.034.

LOANO 30 mt mare mansarda L. 45 milioni; 100 mt mare abitab. cucina, camere, entrata, ripostiglio balcone e terrazzo L. 78 milioni. Telefonare 010 671.804

MAGLIANO Alfieri appartamento in ville mq 150 più box giardino arredo una vera occasione. Tel. 011 349 491.

PERTUSIO casa indipendente da 3 lati parzialmente ristrutturata 5 camere servizi cantina ampio fondo vendesi immobiliare vende. Tel. 011 800.4584.

PIETRA Ligure centralissimo stupenda con ristorante tavola calda mensa mutuo L. 79 milioni. Tel. 019 812.139 pasti.

PRADELATO

7 km Sestriere fronte impianto ville a L. 47 milioni di cui L. 5 milioni comprensivo oneri, 15 milioni mutuo, 1 milione al rustici per 96 mesi senza interessi. Compreso camminare tre 2% tenax tennis. Tel. 011 21 74.423 - 0122 78.048.

RIVIERA Ligure Imperia sul mare imprese vende palazzine nuove con garage, giardino condominio, mutuo, dilazioni. Tel. 0182 91.779 - 50.651.

RISTICI Valle Po con terreno varie dimensioni prezzi da L. 10 milioni. Telefonare 349.706.

S. MARTINO Alfieri (At) centro casa casa da ristrutturare su 2 piani ampio seminterrato abita 2 box portoncino tenda cortile giardino immobiliare vende. Tel. 011 800.4584.

S. RAFFAELE Cimena casa ristrutturata su due piani mq. vende cantina immobiliare vende. Tel. 011 800.4584.

SONANO alle [illegible] tenuta abitabile 4 stanze stalla cantina terreno L. 18 milioni. Tel. 0121 - 501.277 ore pasti.

VILLAR Perosa libero cantina ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina vendo box G. R. L. Immobiliare 329.0421.

VILLARETTO (Val Chisone) recentissimo ingresso tinello cucinino camera bagno cantina G. R. L. Immobiliare 329.0421.

VILLINI Lago Maggiore, tennis, darsena, giardino, tennis, box, L. 2 milioni antichità, mutuo, dilazioni, panorama splendido. Tel. 02 345.2092.

10.000.000 rustico collinare indipendente con 1000 mq di prato seconda cintura di Torino studio professionale vende assolutamente. Tel. 658.303 - 658.235 No mediatori.

80.000.000 a 20 km da Torino justice indipendente 8 vani con 2000 mq di prato studio professionale vende assolutamente. Tel. 658.303 - 658.235. No mediatori.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTO 1/11-10/4 alloggio centri storici sala giochi a L. 1 milione Chamonix Fenestrelle. 0121 21.700 - 83.771.

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives qualsiasi esigenza investigazioni private, matrimoni, controlli infedeltà. [illegible] di sede e rappresentanze. Tel. 505 [illegible] - 501.878 corso Re Umberto 63.

ALLA Sonda investigazioni controllo infedeltà indagini riservate. Via Mazzini 30. Tel. 650.49.87.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in rovere massello nuova imballata vendesi a metà prezzo, tel. 0141 916.211.

52 Varie

A.A.A.A.A. DISMILLERIA compra oro argento monete gioielli, pezzi musicali Corso Peschiera 161, tel. 334.832

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria orificeria gioielleria vecchia unica valutando massimo. Tel. 812.2327 via Mazzini 27.

CHICE magia ai tarli fermare la persona amata magia bianca d'amore scongiuro pitari. Via Mentana 18, tel. 694.6773.

[illegible] Metà mediatrice [illegible] ripolsi contrarietà fortuna Sem. Tel. 302.7734.

La Società Italiana di Scienza dell'Alimentazione
- Gruppo [illegible] Studio sugli Zuccheri -
organizza [illegible] convegno sul tema:

LO ZUCCHERO NELL'ALIMENTAZIONE UMANA

SABATO, 25 OTTOBRE 1986 - ore 9,45
AULA MAGNA ISTITUTO DI FISIOLOGIA UMANA DELL'UNIVERSITÀ
CORSO RAFFAELLO, 30 - TORINO

Brigate rosse: 10 anni fa il processo a Torino / 2

DOPO I GIORNI DEL TERRORE LA GIUSTIZIA VINCE

La sentenza arriva dopo 107 giorni: 210 anni di carcere in tutto (15 a Curcio). La ripresa del processo era stata problematica: l'Ordine degli avvocati diviso, magistrati e giudici popolari intimoriti. Mesi di paura p[illegible] la città che vive quasi in stato d'assedio

I [illegible] in [illegible] diretti all'aula-bunker. Al centro del gruppo Renato Curcio. Sotto: grande spiegamento di forze intorno alla [illegible]

Quella volta la sconfitta dello Stato è palese, la vittoria dei terroristi è completa: il «processo guerriglia» ha sviluppato interamente tutta la sua strategia.

Le ore che si susseguono dopo l'omicidio di Fulvio Croce sono piene di angoscia. Nel salone oggi dedicato al loro presidente, caduto per mano delle Br, gli avvocati torinesi si riuniscono in un'assemblea infuocata. Le posizioni in gioco vedono molti schierati per una rinuncia definitiva alla difesa d'ufficio: «*Con le minacce prima e il delitto poi si è creato uno stato di inimicizia grave tra avvocati e imputati. In tali condizioni la difesa diventa impossibile*». Nella discussione, a sorpresa, giunge un comunicato del consiglieri dell'ordine, che un anno prima avevano accolto l'invito di Croce: «*Data la lunga consuetudine di lavoro, di vita in comune e non particolari sentimenti di amicizia e di affetto intercorsi e scaturiti fra essi consiglieri e il presidente, noi i consiglieri designati potremmo assumere un qualsiasi incarico che fosse a difesa di coloro che hanno rivendicato l'assassinio [illegible] stesso*». E' polemica aperta, la classe forense si spacca.

La risposta degli avvocati torinesi giunge dopo un'altra lunga assemblea: «*Riaffermiamo la già manifestata disponibilità di tutti gli iscritti a compiere il loro dovere*». Qualcuno si scaglia contro i consiglieri: «*La loro decisione lascia allibiti. Quel comunicato è stato l'8 settembre del consiglio dell'ordine*».

La sorte del dibattimento, però, è già segnata: sono i brigatisti, la loro ferocia e la «guerra» [illegible] fuori dal [illegible] di giustizia a dettare le cadenze di questo [illegible] mattina del 3 maggio, la Corte d'appello è invasa da carabinieri e poliziotti in assetto di battaglia. Sono finalmente arrivati i metal detector, il pubblico ammesso in aula è «filtrato» dopo controlli meticolosi. La paura, però, è ancora forte e questi si[illegible] di uno [illegible] tenta di reagire. Quattro giudici popolari si ritirano dal processo per «sindrome depressiva». In realtà, sono spaventati. Al presidente Barbaro e al giudice a latere Giovanni Miccia, che cercano di rincuorarli, offrono risposte come questa: «*Mia moglie non ha dormito tutta la notte. Se [illegible] morirà di [illegible]*». E' la fine. Barbaro e Miccia stanno nell'aula dove avvocati e giornalisti [illegible] da ore; i brigatisti, invece, [illegible] ci sono: il gabbione è vuoto.

«Il processo salta»

I quattro giudici popolari che [illegible] abbandonano propongono al presidente di restare anche loro nei posti riservati [illegible] corte. Barbaro rifiuta. [illegible] nell'emiciclo, a qualcuno sembra di sentirgli mormorare: «*Il processo salta*». Così avviene. [illegible] 11 e 45, il magistrato annuncia il rinvio a nuovo ruolo. Le Brigate rosse hanno vinto.

Rinchiusi nelle celle delle Nuove, Curcio e gli altri capi [illegible] [illegible] al «trionfo», ma [illegible] carcere filtra il «numero 7». Il [illegible] del «processo guerriglia». La spiegazione delle Br per la loro «vittoria»: «*Questo non è un processo. Non ne ha più nemmeno la forma. E', invece, nelle nostre aspirazioni, un'operazione politico-militare di annientamento mediante [illegible] quale lo Stato imperialista delle multinazionali si propone di seppellire nei suoi lager speciali [illegible] comunisti e di terrorizzare quegli strati di classe che non ne possono più e che vogliono cambiare. Per questo, l'unico termine esatto che definisce il rapporto tra noi e questo tribunale speciale è: guerra!*».

Giorgio Bocca, commentando quei giorni bui, ha parole dure: «*Le Br hanno vinto il primo scontro, la giustizia dello Stato democratico si [illegible] vergognosamente: avvocati divisi, giudici popolari latitanti o piangenti, magistrati sbiancati dalla paura. Ma è proprio da questa aula, viene da chiedersi, che uscirono a testa alta i condannati a morte della Resistenza?... Dopo l'assassinio di Fulvio Croce, la paura della città non ha più avuto pudori, neanche mille persone hanno seguito il feretro dell'avvocato*».

Per rimettere in moto il dibattimento, questa volta, occorre quasi un [illegible] Puori, intanto, la «guerra» continua, sempre più [illegible]. L'assassinio [illegible] l'«accoppamento», sono i simboli del «nuovo corso brigatista: disperato, portato alle estreme conseguenze su schemi truculenti, estranei alla strategia del primo gruppo clandestino delle Br.

Lo Stato cerca nuove sicurezze: si vuole preparare la città e la gente ad un gesto di coraggio. Il [illegible] processo avrà una [illegible] «speciale», la prima aula-bunker nella storia della giustizia italiana. Si sceglie la vecchia caserma Lamarmora, a pochi metri dalle Nuove. Il sottotetto ospiterà il gabbione degli imputati, i tavoli per i legali, la sedia [illegible] giornalisti. Sotto l'architrave [illegible] legno vicino alla finestra, inchiodano la targa [illegible] la scritta: «La legge è uguale per tutti».

Per mesi, Torino è in stato d'assedio. Le strade d'accesso [illegible] caserma diventano «off limits». Tiratori scelti sui tetti [illegible] e via Cavalli, [illegible] corazzati, traffico bloccato [illegible] il trasporto, alle 8 e 30, [illegible] detenuti [illegible] cellulari, un [illegible] quartiere [illegible] a [illegible] carabinieri e polizia. [illegible] per alloggio.

[illegible] d'assedio

Bianca Guidetti Serra, uno dei legali che partecipano al nuovo dibattimento, descrive così quei momenti: «*L'edificio è quello della caserma Lamarmora, prossimo alle carceri. Esso è affacciato da un lato su una zona divenuta "verde" a seguito dell'abbattimento di vecchie strutture murarie militari, dall'altro guarda su una via pressochè abbandonata che [illegible] muro di cinta [illegible] una vecchia fabbrica dal portone ripetutamente chiuso, e il lungo muro della "caserma". Nel cortile sostano gli [illegible] dei detenuti, le forze dell'ordine che [illegible] quella [illegible] vigilano sulla Corte. Tre cani lupo alla catena completano il servizio di vigilanza. Per questa strada blocchi alle [illegible] estremità da carabinieri armati e trattenuti, accediamo alla corte d'assise. Andiamo a fare gli avvocati e sottoponiamo [illegible] due d'identificazione [illegible] e [illegible] interno. Quest'ultimo è accompagnato dalla perquisizione personale e alla borsa, [illegible] ovviene mediante il corridoio metaldetector. Ogni volta, nei primi giorni, penso a quanti incidenti ho fatto con vari colleghi, nel passato, per oppormi, quale avvocato, a questo tipo di accertamenti. Anche nella tornata numero due del processo Br, con altri tre avvocati, [illegible] rifiutato di entrare in aula, piuttosto che sottostare all'umiliante perquisizione della borsa professionale, ottenendo la revoca del provvedimento che l'aveva disposta. Ma ora? In quest'atmosfera di tensione lascio perdere. Non posso non chiedermi, però: è giusto?...*».

Restano irrisolti, [illegible] a pochi attimi prima dell'apertura del dibattimento, i problemi dei difensori e dei [illegible] popolari. [illegible] ricompone pochi [illegible] prima dell'inizio dell'udienza. Venti avvocati accettano le nomine d'ufficio, dopo 33 no. Tra questi «coraggiosi» c'è anche il successore di Croce, Gianvittorio Gabri. Ecco il racconto di Emilio Papa, uno dei [illegible] nati del collegio di [illegible]: «*Gabri entra in aula [illegible] legato, e stringe la [illegible] ad uno ad uno i nuovi colleghi. La tensione, nel bunker, al primo piano [illegible] vecchia caserma, è estrema*».

I [illegible] dei giudici popolari sorteggiati, invece, [illegible] Pci trovare i [illegible] giurati effettivi e i dieci [illegible] nti. Barbaro fa [illegible] 137 nominativi dall'urna. Ne ha trovati 11. [illegible] altri cinque accettano solo la mattina dell'8 maggio. Fra di loro, siede anche Adelaide Aglietta, segretaria nazionale [illegible] partito radicale.

Fuori, le Brigate rosse [illegible] ormai lontane [illegible] giorni di Renato Curcio e dei [illegible] pagni. Il 16 marzo, 13 giorni dopo l'apertura del dibattimento, «*il destino si ferma in via Fani*», a Roma. La scorta di Aldo Moro è annientata, il presidente della dc rapito. I lugubri comunicati fanno risuonare nella Lamarmora il dramma del Paese. Una strategia sanguinaria, «*una potenza geometrica*» che aveva già portato il terrore a Torino: le «esecuzioni» di Carlo Casalegno, vicedirettore della «Stampa», il capo Fiat Coggiola. Il 10 marzo, il giorno dopo l'apertura del dibattimento, un nucleo Br fredda il maresciallo della Digos Rosario Berardi. Il 20 marzo è ferito l'ex sindaco dc Giovanni Picco, il 12 aprile i killer del terrore ammazzano la guardia carceraria Lorenzo Cotugno. Si temono nuove defezioni tra i giudici, tutto lascia prevedere una nuova sconfitta della giustizia. Ma lo Stato, nel [illegible] più terribile, riesce ad andare [illegible]. E' la gente comune che resiste, è Torino che non accetta il ri[illegible]5 dei morti per strada, degli assalti alle caserme dei carabinieri, alle [illegible] dei partiti democratici, gli assoppamenti e gli agguati.

Non sono questi i [illegible] che dovranno rispondere i 49 imputati (sono aumentati dopo l'unificazione delle istruttorie di Torino e [illegible] no). Sotto processo ci [illegible] ormai la «preistoria» del terrorismo rosso e l'«ideologia impazzita» che, negli Anni 60, ha scatenato quelle scelte. L'accusa resta quella del 1976: «Banda armata».

[illegible] anni di carcere

Giorgio Bocca, [illegible] libro «Noi terroristi», commenta con espressioni [illegible] questo ultimo [illegible]: «*A volte si ha l'impressione che la città farebbe volentieri a [illegible] questa celebrazione e che comunque [illegible] ne vorrebbe lavare le mani; [illegible] sono sia ciò una impuntatura di una parte dei magistrati e del partito comunista. Il presidio della città è pittoresco, diecimila fra poliziotti e carabinieri [illegible] armi pesanti, autoblindo. L'intenzione è di dare, per televisione, una prova di forza al Paese, ma l'effetto è pessimo, chi guarda o legge si dice: allora sono così forti questi terroristi?... La prima impressione è di antico e di conosciuto: l'impotenza bestiale [illegible] del pubblico [illegible] sbarra d'acciaio... quelle continue di idoli [illegible] meridionali vestiti da carabinieri che lo circondano, i processandi che arrivano come in un processo della carbonaria, incatenati e ammanettati: è tutto uno strascicare e tintinnare di ferri ottocenteschi, che [illegible] con gli apparati elettronici degli ingressi che scoprono, infallibilmente, i gettoni e le chiavi di casa. Ci sono i microfoni di prammatica che ribalano o si inclinano come girasoli appassiti e c'è il Cristo crocefisso sopra lo [illegible] del presidente...*».

In [illegible] il processo va avanti, subisce i colpi esterni, rispecchia con un'allucinante [illegible] i «giorni dell'ira» da via Fani a Via [illegible]. Centosette [illegible] e [illegible] tramonti filtrati attraverso i vetri del sottotetto nella vecchia caserma. Le udienze [illegible] 57: l'ultima porta la data del 23 giugno 1978.

Sono le 15 e 30, fuori c'è [illegible] caldo afoso con il cielo grave di nubi e di foschia. Guido [illegible] dato dai sei giurati con la fascia tricolore, comincia a leggere la sentenza. Il gabbione è completamente vuoto: questa volta i [illegible] dicono che lo Stato è il vincitore. La [illegible] lenta, inframmezzata dalla stanchezza, annuncia 310 anni di carcere, 29 condanne e 16 assoluzioni. La pena più alta, 15 anni, è per il «capo» Renato Curcio.

Due [illegible] dopo quel giorno, nella primavera del [illegible] Patrizio Peci chiama i magistrati nella caserma dei carabinieri di Gambiano. L'hanno preso in febbraio tra le giostre di piazza Vittorio Veneto, a Torino. Diventa il «superpentito» delle Br, riempie pagine di verbale, dà il via alla fine [illegible] partito armato.

Ettore Boffano

(2 - Continua)

Francobolli

ADESSO E' IL «ROSA» A INSEGUIRE IL «VIOLA» CHE FUGGE

Il «Volta» color violetto

• Il [illegible] — Il mondo filatelico ha «mitificato» quasi con sbalordimento l'aumento di prezzo del «Volta [illegible] dell'esemplare italiano in onore di Alessandro Volta emesso nel [illegible] il colore sbagliato, ossia predi[illegible] per [illegible] ex [illegible].

Quando si verificano fenomeni di tale portata, è logico che si interroghi mentre il la filatelia [illegible] ta tutti i suoi migliori settori ad [illegible] trascinata avanti. Dunque, un [illegible] positivo dopo l'apparizio[illegible] cataloghi [illegible].

Logico che in [illegible] richieste vi sia sempre il «Cinnchi [illegible]. Il «Volta viola» è davvero per pochi è destinato a volare ancora più in [illegible], anche se è già passato [illegible] da 375.000 [illegible] a 2.250.000 lire. Occorre soprattutto [illegible] siderare che [illegible] ne esistono soltanto [illegible] pezzi. Tale francobollo, [illegible] è noto, venne emesso [illegible] parte del Regno nel quadro [illegible] serie predisposte per le terre che componevano l'impero coloniale italiano. Non ebbe la soprastampa coloniale e proprio per questo è raro e «anomalo». Usato su busta è eccezionale.

• [illegible] Avis — Per il trentesimo anniversario [illegible] fondazione del gruppo aziendale Avis-Fiat, è stato predisposto un annullo speciale figurato in uso il 26 ottobre. L'emblema dei donatori del sangue, il loro, [illegible] scorcio della città industriale [illegible] la Mole in primo piano, apie[illegible] timbro [illegible] interessa molte tematiche. L'annullo [illegible] presso la sala congressi [illegible] Lingotto in via Nizza [illegible]. Si tratta di un felice [illegible] più riu[illegible] dell'Avis e della più grande industria automobilistica italiana. Verranno offerte [illegible] cartoline illustrate, numerate. Il pubblico avrà modo di ammirare anche la collezione di Graziano [illegible] ispirata [illegible] dei [illegible], [illegible] prestigiose [illegible] torna.

• [illegible] Pechino — Da Pechino, dove è stata in visita ufficiale, la regina Elisabetta ha spedito lettere con francobolli commemorativi ai figli Carlo e Andrea, e alla nuora Sarah, i più [illegible] alla filatelia [illegible] famiglia reale britannica. Messaggi ha pure [illegible] Hong Kong. Sono in sommario di prezzo documenti filatelici legati a [illegible] denti *royal visits*, come quella compiuta nel Nepal e altre recenti nei Caraibi dove i commemorativi per accogliere i reali [illegible] ottenuti soprastampando esemplari emessi per [illegible] occasioni, [illegible] quelli per il compleanno [illegible] regina-madre.

• Per Casorati — L'esemplare italiano da 550 lire distribuito l'11 ottobre, riproducente un [illegible] pinto di Felice Casorati, non reca errore nelle date indicate. Se, [illegible] il caso, [illegible] un errore vi fosse, non si potrebbe parlare di [illegible] considerando che il francobollo è stato stampato in ben cinquantamilioni di esemplari. Il che significa che davvero tutti possono essere serenamente accontentati.

Monete

CON UN 500 LIRE COSI' L'ITALIA PUO' DI NUOVO IL «MUNDIAL»

• Tardi e male — [illegible] pochi giorni gli italiani vedranno la nuova moneta da 500 lire. [illegible] coniata in argento, per il *Mundial* di calcio in Messico. [illegible] tratta di un pezzo commemorativo in oro[illegible], è stato detto, della partecipazione [illegible] ai Campionati di calcio. Viene posto in vendita nella [illegible] confezione-scatoletta [illegible] prezzo niente [illegible] popolare di 20 [illegible].

Il 500 lire per il [illegible]

Commenti [illegible] volevamo più farne, [illegible] sembravano davvero superflui. Avevamo scritto: «*Meglio sarebbe lasciar perdere*». Ora però che ce lo troviamo davanti, i commenti sembrano (inevitabili). Perché non si è alzato il solito velo di pietoso silenzio?

Forse l'immagine della [illegible] [illegible] tutto. [illegible] la Polonia, l'Ungheria, [illegible] Marino, Messico. Il [illegible] erano presentati bene [illegible] modo giusto per salutarci non mancare il *Mundial*. E l'Italia? L'Italia [illegible] arrivando soltanto adesso...

Nel «tondo» [illegible] ta appare la carta geografica italiana, vi è stata asportata la Corsica (in quanto francese (come [illegible] è stato fatto altre [illegible] volte [illegible] effetto mutilante e illogico). poi [illegible] preso il pallone per comprimerlo fra la Sicilia, che sembra calciarlo, e la Sardegna che pare trattenerlo.

Si poteva avere [illegible] lire, ricorrere alla solita allegoria, fare, come ha fatto San Marino, bozzetti stilizzati, ripiegare sulle solite mani che tendono un pallone. Niente da fare. Incredibilmente è venuto fuori un prodotto «così», e cascano le braccia.

Un 500 lire che compare troppo tardi, che non celebra niente e nessuno. Ma perché mai alla Zecca non vi hanno rinunciato? Non si poteva, come scappatoia, trasformare questa moneta in medaglietta?

A [illegible] di Renzo [illegible]

Bergomi si prepara [illegible] dell'ostacolo bianconero: la [illegible]

Tardelli in duello [illegible] Cabrini, [illegible] «classico» nella sfida tra [illegible]

Trapattoni ritorna al Comunale da nemico ma il pensiero di dover affrontare la squadra che per tanti anni è stata sua, un po' lo turba. I nerazzurri [illegible] decisi [illegible] tentare l'aggancio ai campioni d'Italia

INTER A TUTTA FORZA CONTRO LA JUVE

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *«E' l'Inter che voglio però deve [illegible] migliorare, diventare [illegible] come in Juve[illegible]. Guai se [illegible] ripetono altre "crisi", sebbene temporanee, come quella di Varsavia quando in pochi minuti abbiamo rovinato il nostro primo, ottimo tempo. Camaleonte significa adeguarsi all'avversario, giocare [illegible] na-mista, [illegible] seconda di chi dobbiamo affrontare»*. Così parla Giovanni Trapattoni durante [illegible] ritorno [illegible] fredda Polonia a pochi giorni di distanza dal ritorno a Torino contro la «sua» Juventus. Il Trap finge di avere un cuore di pietra: siamo nemici, ora, perciò, ma quando [illegible] ritorno [illegible] per commuoversi [illegible] la nasconde bene. *«Una stretta [illegible] mano — dice — e poi sotto [illegible] cordiali nemici, secondo tradizione»*.

L'Inter da [illegible] forgiata ere[illegible] con un po' [illegible]: [illegible] in un [illegible] calcistico in pochi mesi sarebbe da sprovveduti. Oltretutto Trapattoni ha dovuto innestare alcuni elementi nuovi ché poi [illegible] quelli in grado di dargli le maggiori [illegible] distazioni. Tipo Piraccini, autentico protagonista a Varsavia, per non dire di Passarella che ha giocato praticamente con un piede solo: l'altro gli era stato «tamponato» da un polacco.

L'inter iniziale e quello del finale [illegible] pienamente [illegible] to: senza quella [illegible] inizio di ripresa, sicuramente i nerazzurri avrebbero vinto [illegible] fecero ad [illegible] ma c'è [illegible] per [illegible] a San Siro, nella [illegible] di ritorno.

«Ora [illegible] pensare [illegible] *Juventus e poi al Napoli»* —iniziate Trapattoni e Rummenigge aggiunge: *«Dobbiamo fare almeno due punti. Ad ogni modo non mi sembra il caso di dare troppo risalto alla gara di domenica, in fin dei conti siamo appena all'inizio della stagione. Certo, per noi dell'Inter sarebbe necessario almeno un pareggio, in modo da fermare la fuga dei bianconeri e in attesa di vedercela poi con il Napoli. Capisco la decisione di Trapattoni, effettivamente occorrono almeno 3-4 partite [illegible] gambe per [illegible] autonomia sufficiente»*.

Chi avrebbe voluto creare un [illegible] attorno alla vicenda, all'umiliante uscita di [illegible] dal campo sotto i fischi dei 20 mila tifosi, ha dovuto ricredersi. Trapattoni è riuscito a schierarci sopra: *«Volevo un elemento fresco, in grado di sacrificarsi tornando indietro a dare una mano alla difesa. Non potevo chiederlo sicuramente a Rummenigge; in quel momento mi è sembrato più utile Garlini. Rummenigge non deve offendersi: provi a pensare a chi dovremo affrontare domenica prossima»*.

Trapattoni si è divertito assai quando gli hanno chiesto l'arma segreta con la quale batterà la squadra che ha guidato trionfalmente per dieci anni. *«Non ci sono magie possibili* — ha [illegible] — *qui si tratta [illegible] sfruttare eventuali situazioni e nulla di più. Fortunatamente ci affronteremo ad armi pari; le nostre squadre sono state in trasferta ad il loro viaggio è stato quasi simile, a parte ...l'andata dei bianconeri. La mia Inter [illegible] crescendo, non è ancora esperta e compatta come la Juventus ma vi assicuro che esprime [illegible]ti di grande calcio. Mi auguro che sappia dimostrarlo anche al Comunale»*.

Gli chiedono se non ha paura di essere accolto dai fischi dei tifosi bianconeri e Trapattoni risponde scherzando col giornalista che ha avanzato l'ipotesi: *«Non credo* — conclude — *sono stati dieci anni splendidi, indimenticabili. Il pubblico della Juventus [illegible] troppo sportivo per cancellare così velocemente un simile ricordo»*.

Trapat[illegible] [illegible] ha [illegible] parlare di formazione ed è [illegible] impietoso con [illegible] squadra portandola in ritiro ad Appiano [illegible] dopo l'arrivo alla Malpensa. Oggi ancora allenamento così come domani alla Pinetina prima della partenza per Torino. Probabile [illegible] conferma [illegible] questi uomini: Zenga, Bergomi, Mandorlini, Baresi, Ferri, Passarella; Piraccini, Tardelli, Altobelli. [illegible] Rummenigge con Magiogiglio, Calcaterra, Cucchi, Minaudo e Garlini in panchina.

Giorgio Gandolfi

Giannini, un giallorosso che è anche stella [illegible] 21

Per i giallorossi il derby è solo con la Lazio

IL NAPOLI? LO SISTEMIAMO

ROMA CARICATA DAL SUCCESSO DI TORINO

ROMA — E' un derby più nell'apparenza che nella sostanza. Anzi, nella capitale c'è chi dice che per la sfida [illegible] con il [illegible] si sbriga di un termine sacro il derby vero è quello [illegible] contro [illegible] Lazio; la [illegible] contro i napoletani, ribattezzata «derby del Sud», per il gioco romanista è un appuntamento come tutti gli altri. Nemmeno la presenza in campo di Maradona (ma giocherà?) riesce a solleticare più di tanto le fantasie dei romanisti.

Il successo di domenica scorsa a Torino ha avuto comunque l'effetto di [illegible] un ambiente già abbastanza carico dopo la prima vittoria ottenuta [illegible] [illegible] giorni prima [illegible] il Brescia. I tifosi [illegible] tornati a sognare, e per domenica [illegible]o nel primo sorpasso della stagione. L'altro, quello a loro giudizio più importante, è [illegible] come al solito alla rivale di sempre, madama Juventus.

Lo [illegible] si annuncia esaltante come non [illegible] da tempo: il richiamo della Roma «corsara» a T[illegible] è stato assai forte. In città non si trovano più da giorni i biglietti dei settori popolari, requisiti in gran fretta anche dalle migliaia di tifosi partenopei che domenica invaderanno [illegible]e l'Olimpico.

[illegible] le ilarità delle [illegible] e del Napoli scorre da tempo ormai sangue: anni fa c'è stato un gemellaggio che ancora tiene saldamente, quasi d'esempio al resto della Penisola. Insomma, lo spettacolo sugli spalti sembra assicurato. E in campo? Eriksson per l'occasione rispolvera Nela e Pruzzo, assenti per infortunio a Torino. Inoltre lo svedese attende con ansia [illegible] notizie [illegible] oggi pomeriggio [illegible]ranno da Milano, [illegible] al [illegible] il ricorso della [illegible]à giallorossa contro la squalifica di Ancelotti. Se al capitano venisse ridotta la punizione, la Roma domenica scenderà in campo al completo, e cioè con una panchina non più miliardaria visto che Berggreen e Conti hanno riconquistato il posto. Se Ancelotti dovesse invece ancora star fuori ecco pronto il giovane Desideri.

Rispetto a domenica scorsa dovranno uscire Odoi (per Nela) e Agostini (per Pruzzo). Il bomber giallorosso amarcord, e sono in molti a dire che è un buon segno. Pruzzo ha fame di gol, [illegible] finora [illegible] andato a [illegible] solo nella [illegible] [illegible] di Milano.

Marco Brunetti

[illegible], ritorna all'Olimpico con la voglia [illegible] gol

SEVEN DAYS MASTER
L'AGENDA DEL PRESIDENTE
PRENOTAZIONI
BOIDI
VIA MARCO POLO 15 - (CROCETTA) TORINO
TEL. 011 584.732 - 500.317

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - [illegible] - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Tel. 611.024 - 538.682 - Torino

...la garanzia di [illegible] giusta
montanaro
V. CIBRARIO 36 [illegible]
occhiali e lenti a contatto...

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
[illegible]
Pavimenti in legno
[illegible] garage
[illegible] cantine
Porte antincendio
Tavolati
Compensati
Portoncini blindati
PRONTO [illegible] MAGAZZINO
Via Lanzo [illegible] Borgaro T.se
Tel. (011) 470.2602/3/4

INIZIO CORSI SERALI
L. 950.000 corso Programmatore BASIC/COBOL [illegible] rio 19-21 inizio 12-11-86.
L. 480.000 corso Paghe e contributi orario 19-21 inizio 10-11-86.
Tutti i corsi sono in «Presa d'atto regionale».
Scuola Stenosa - via Perrone 20 - Torino - Tel. 011 200.3767.

Chiudi con il passato. Entra nel mondo BMW. Sali oggi in una 316.
Con la nuova formula finanziaria BMW*.
ITALCAR
Corso F. Turati [illegible]
Tel. 505.252
C.A.S.
Via Pinelli, 14
Tel. 488.277 - 489.194
BIAUTO
Via Claudini 44/B
Tel. 443.344
BMW 316 2 porte, con [illegible] cerchi in lega [illegible] pneumatici maggiorati.
L. 19.670.000, IVA e messa in strada inclusa.
Garanzia triennale BEST su tutte le parti lubrificate.
Condizioni analoghe per il modello BMW 316 4 porte e per tutti gli eventuali accessori forniti con la vettura.
30% di anticipo. 30 rate [illegible] L. 350.000 al mese.
Da noi, solo per poche settimane, un'eccezionale offerta esclusiva, [illegible] permetterà di scoprire tutte le qualità della prestigiosa BMW 316, la berlina senza confronti nella [illegible] classe:
- [illegible] anticipo pari [illegible] 30% del prezzo, con possibile ritiro dell'usato;
- 30 rate mensili da [illegible] (per la versione 2 porte);
- al pagamento dell'ultima rata, facoltà [illegible] perfezionare l'acquisto versando il 30% del prezzo iniziale.

* Previo benestare BMW Italia S.p.A.
Siamo a vostra disposizione per maggiori informazioni e per prove su strada.

LA JUVE DIFFIDA DEI VECCHI AMICI

Tacconi, protagonista a Madrid, si propone come vero «numero uno» anche contro l'Inter

«IL TRAP CI TIENE TROPPO A FARE APPLAUDIRE A TORINO»

1 *Tacconi: «Gli dimostreremo che abbiamo imparato bene la sua lezione»*

2 *Marchesi: «Nessuna emozione, l'Inter è un ricordo sfumato»*

3 *Soldà costretto ad un lungo stop, ma in difesa riprende il suo posto Scirea*

vuoi l'Inter. Ma i voli beri lo esaltano tanto. Sommati l'eroe di Madrid si culla dolcemente sull'onda di una soddisfazione piacevole. Quando gli domandano se intende fermare, in uscita o in tuffo, anche Altobelli, Rummenigge, Tardelli o Trapattoni, Tacconi si schermisce e spiega che «*Madrid è stata una parentesi difficile vissuta in Coppa; il campionato la hanno sviluppi diversi, presentano altri risvolti per cui non è il caso di proporre analogie. L'Inter, del resto, con tutto il rispetto che nutro per lei, non potrà esercitare a Torino, cioè in trasferta, la stessa pressione che ha esercitato il Real nei nostri confronti a Madrid*».

Quando deve spiegare qualche delle due antagoniste più delle partite del campionato sia uscita particolarmente affaticata dal internazionale, il portiere della Juventus mette entrambe sullo stesso piano, poiché «*i necessari, a prescindere dal è di proporzioni diverse rispetto al nostro, sono stati tenuti sotto pressione Legia, anche se non nello stesso modo pressante in cui lo siamo stati noi dal Real. Leggo che l'Inter ha avuto una decina di minuti di follia durante i quali per poco non ha compromesso tutto. Spero che domenica ripeta anche contro di noi*».

Fra il serio ed il faceto, il simpatico Stefano rimane sempre a la verità, ma i toni non l'impronta della polemica malevola. E due battute a paradossali, liquida il discorso che riguarda l'Inter: «*Ritroverò Trapattoni. E' lui più ogni altro che io temo dell'Inter, poiché ci conosce alla perfezione. E vorranno perciò dimostrargli tutto ciò che sappiamo e che ci ha insegnato, cui potrò ancora orgoglioso di noi anche di sconfitta della sua squadra. Infine, spero tanto che Rummenigge ed Altobelli mi diano del lavoro, poiché a me l'inattività non è mai piaciuta*».

Bonipertì non gradisce parlare dell'Inter e del suo allenatore: «*Trapattoni ha molto alla Juventus ed ha ricevuto molto da lei. E' presto però — spiega il presidente — affrontare un tema così lontano. Mi piace invece elogiare di nuovo la difesa Juventus che ha tenuto bene testa alla offensive di un Real Madrid aggressivo, veloce, continuo e che sente in modo speciale la febbre del tifo che gli po intorno. Sono soddisfatto dell'1 a 0, ma resto cauto, però non capisco tante facce deluse attorno a noi. Non il proprio caso, visto che mo affrontato un grande complesso e che noi siamo scesi in campo con più di un problema*».

L'analisi di non discosta da quella di Bonipertì. Il tecnico, però, non dribbla domande che chiamano in causa l'impegno domenica prossima e del ritorno di Giovanni Trapattoni. Marchesi ritiene ottimo il risultato neranzurri a Varsavia, ribadisce che i rivali più pericolosi nella lotta per scudetto a vede nel ritorno Trapattoni al Continuale motivo di emozioni apeil soltanto per l'ex allenatore juventino. «*Per quanto mi* — conclude Marchesi — *riabbraccerò volentieri un amico, senza provare nulla di speciale per l'Inter, quale sono solo un anno e dieci come Giovanni nella Juventus*».

Dunque la Juventus volta pagina e pensa già all'Inter. Una rivale che le darà del da battere, soprattutto ora che al timone c'è un uomo specializzato se juventino. Per l'occasione, Marchesi farà a meno Laudrup e rilancerà il giovane Buso. Soldà entra in infermeria (e vi resterà a lungo) è pronto per riprendere posto di libero. L'emaioma vicino al tendine d'Achille della gamba destra si va infatti riassorbendo.

Angelo Caroli

PLATINI UN CAMPIONE LA DIVA SAPEVA SOFFRIRE

Il calcio internazionale richiede spirito di sacrificio, invece Madrid Michel ha perso troppi palloni senza avere la forza di reagire, deludendo chi lo attendeva come protagonista

Michel Platini non male come Laudrup, ma ha giocato peggio di quanto fatto il danese. E' un paradosso, il aveva chiare attenuanti. Platini è apparso spesso irritante, con atteggiamenti a reattivi. d'accordo quando lamenta insufficiente terzino Chendo, siamo anche quando sostiene che «*la squadra il riuscita a fuori della metà campo*», ma non siamo più allineati quando assume atteggiamenti sufficon il pallone fra i piedi invece che stringere i denti e amministrare il gioco per dare respiro ai compagni e autorità alla squadra. Quanti palloni inoltre perduto senza un reazione!

Michel inoltre che anche il calcio internazionale richiede sofferenza. un genio del pallone lo ha negato. squadra ha offerto sempre rendimento qualitativo e quantitativo notevole (anche se spesso la critica glielo ha riconosciuto); oggi bisogna però dire che a Madrid ha deluso e la sua prova è stata inferiore alle attese, pur ammettendo le difficoltà obiettive alle quali lui e la squadra

a. c.

LAUDRUP MALATO SI FIRMA IN CAMPO VA BUSO

Contro il Real ha giocato perché la presenza in campo serviva ad infastidire mentalmente la difesa madrilena. Ma adesso è costretto a fermarsi di nuovo per curare la pubalgia

Laudrup ha male. Si tratta del solito dolore in quella zona pubica che viene spesso infastidita dal superlavoro che il calcio moderno comporta. I tifosi si perché mai sia to contro il le condizioni imperfette. La spiegazione è semplice: in un match tanto delicato, in cui ogni dettaglio non va trascurato poiché un conseguente errore si può pagare caro in termini tattici e psicologici, la presenza del nese è servita ad infastidire mentalmente la difesa madrilena. Nel finale, quando l'avversario non aveva più assegno da spendere, Marchesi ha giusto la carta-Benetti, un giovane molto bravo che avrebbe però corso il rischio di bruciarsi se impiegato ad inizio di partita in mezzo ai

Ora Marchesi potrà gestire con più tranquillità i problemi degli infortunati e dei convalescenti, sapendo che un eventuale errore in campionato è successivamente ovviabile. Domenica, comunque, giocherà Buso, un quasi pieno di belle qualità, lanciare anche lui a Madrid stato estremamente pericoloso risulterà utile.

a. c.

KIEFT MEGLIO ESSERE IGNORATI CHE SUBIRE CERTE CRITICHE

Nonostante la soddisfazione per la netta vittoria sul Raba Eto, continua al Torino lo stato di disagio. I giocatori vogliono che il presidente resti

che sbagliava tutto, addirittura che non un giocatore. Come è possibile ragionare a questo modo, cambiando idea ogni settimana. Tra le altre considerazioni, pensiamo anche al morale del giocatore: come può giocare in tranquillità se aspettano sempre con il fucile spianato».

In realtà, il proprio Kieft che batte ancora su questo tasto delicato quando gli fanno i complimenti per le due reti segnate contro il Raba Eto: «*Non è il caso che io mi esalti troppo. Se domenica contro l'Atalanta commettere qualche sbaglio saremmo alle solite: critiche a non finire. E sarebbero altrettanto riferite a una precisa partita, pazienza. Mi dispiacerebbe discussione il fatto che io o un autentico calciatore. Mi fa che critiche mi arrivino da parte di certa gente. Ma pazienza, per far tacere certe non mi resta che giocare sempre al massimo*».

E farà bene, sicuramente si tratta della risposta migliore. Ma può chiudere questa senza dire molto chiaramente bisognerebbe in pace il giocatore.

Kieft: «*Io dell'opinione che occorrono sempre buone maniere con tutti, ma c'è un limite. Poiché, se non si risponde immediatamente, il può essere frainteso: voglio dire chiaramente che il Torino si è stufato di certi attacchi. Piuttosto, preferisco che non parli più di noi: del silenzio è preferibile a tante critiche immotivate*».

Conclude Maggi: «*Kieft ha giocato una buona partita contro il Raba Eto, ma non diventa un campione esclusivamente per questo motivo. Per favore, lasciatelo tranquillo di giocare come so, non torturatelo tante critiche preconcette che gli buttano già il morale. aspettate il Torino, con pazienza: è una squadra magari discontinua, ma in grado di puntare a qualsiasi traguardo, può lavorare tranquillo*».

Beppe

FRANCINI, NIENTE FRATTURE RADICE PUÒ STARE SERENO

Radice ha tirato un sospiro di sollievo: al contrario di quanto si temeva, infatti, mercoledì sera nello scontro con un avversario Francini non ha riportato fratture né lussazioni alla spalla. I responsi radiografici hanno lo compli- e il dolore che il terzino avvertiva ancora ore dopo la conclusione della partita con il Raba Eto è da spiegare soltanto con la violenza del colpo.

Ieri, l'allenatore ieri a Francini giorno di riposo supplementare e stamane il ragazzo si è regolarmente presentato all'allenamento i compagni. Non ci sono dubbi, pertanto, circa la sua disponibilità per la trasferta di Bergamo e quindi per la gara di ritorno che dovrà disputare con la «Under».

ATTENZIONE

Giuliano Ravizza
ricorda alle gentili Clienti
che le pellicce **Annabella**
sono in vendita
solo ed esclusivamente
nella sede unica
dell'atelier di Pavia.

DIFFIDA

chiunque dal vendere pellicce
qualificandole "Annabella".
Pertanto ogni abuso sarà
perseguito a termini di legge.

Tutte le pellicce **Annabella**
sono corredate
dal suddetto marchio di garanzia.

Per informazione tel. 0382/21122

«SAMP IN CRISI? PER FORZA SI ALLENA POCO»

GENOVA — Vistose contestazioni non c'è fortunatamente [illegible] aspettarsele. La Sampdoria soffre la sua crisi con la dignità di sempre: il vento della sfiducia soffia sugli 80 club dei tifosi blucerchiati, ma non fa danni, almeno apparenti. «Se *fosse capitato al Genoa a quest'ora vedremmo le barricate, ecco la differenza fra [illegible] e loro*» osserva, deluso e un po' polemico, Edoardo Guglielmino, medico, ex assessore comunale alla Cultura e allo Sport, autore [illegible] due fortunati libri sulla Sampdoria. E [illegible]: «E' [illegible] questione [illegible] stile, altri avrebbero già *chiesto la [illegible] dell'allenatore e invece Mantovani ha rinnovato a Boskov la sua fiducia*».

Ma, sia pure sottovoce, si fa capire negli ambienti blucerchiati che se non dovesse conquistare risultato pieno domenica con l'Empoli, il tecnico jugoslavo potrebbe finire sulla graticola, se non per [illegible] di vertice per pressione della «piazza». Le delusioni stanno infatti superando i livelli di guardia: eliminazione in Coppa Italia, sconfitta nella Columbus Cup e ora il penultimo posto in classifica di una squadra miliardaria sono insuccessi da gettare nella di[illegible] i circa ventimila tifosi che si erano abbonati a sogni di gloria.

Ma qual [illegible] il male oscuro che condiziona la squadra? «*Molta sfortuna, più difficile del previsto il passaggio dal modulo di gioco di Bersellini a quello di Boskov; forse anche un inaspettato calo di qualche giocatore*», corre di atte[illegible] Buggi, leader dei tifosi organizzati.

Sotto [illegible] soprattutto la prima linea: «tridente» o schieramento a due punte, manca ancora alla Sampdoria in questo campionato [illegible] gol [illegible] azione. «*Riabbiamo di finire nei Guinness dei primati, ma al rovescio*», ironizza [illegible] denti stretti Albino Bevilacqua, uno dei *leaders* sampdoriani del porto. E prosegue: «*Ma come [illegible] si e Vialli spopolano in ca[illegible] nelle partite in cui [illegible] club non riescono a centrare lo specchio della porta?*». E' una constatazione, ma anche una velata accusa.

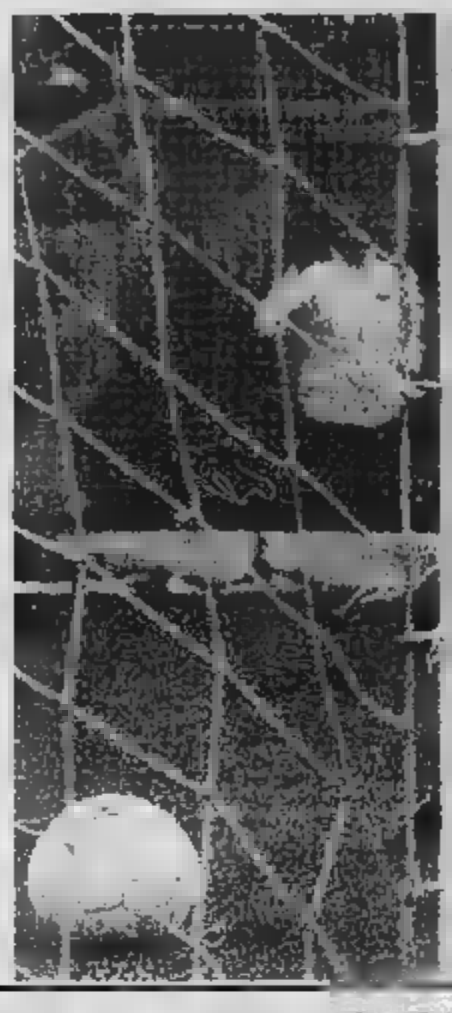
Sentiamo un [illegible] se ne intende, Fiorella Baldini, punta di diamante [illegible] una prima linea sampdoriana che fu definita «atomica». Dice: «*Male oscuro? Niente affatto. Il male è sotto gli occhi di tutti. Secondo me è [illegible] preparazione tecnica. Ai miei tempi, dopo la partitella di allenamento, [illegible] si fermava, noi attaccanti, a provare i tiri, calcolando l'equilibrio del corpo, traiettoria della palla, [illegible] colpire. Ora fanno il mini-incontro e subito a casa. Bersellini, che chiedeva impegno maggiore, è stato messo in condizioni di essere sostituito, e forse Boskov tiene ora le briglie un po' troppo allentate*».

Il giudizio è di Baldini, già componente di [illegible] prima linea blucerchiata che fu definita «atomica». Tra i tifosi la delusione sta superando il livello di guardia

Ma Baldini ha critiche anche [illegible] Pietro Vierchowod. «*Non discutiamo [illegible] falli da rigore commessi dalla stopperina Maradona e Altobelli. Forse gli arbitri hanno calcato la mano, visto che in condizioni più o meno analoghe difensori come Brio le passano lisce. Ma rimane un fatto: Vierchowod sta troppo addosso all'uomo [illegible] controllare, casca nella trappola del tuffo a terra imparata alla perfezione dai centravanti di oggi. Forse si è fatto la fama, del [illegible] ingiusta, del combattente "che non fa prigionieri": [illegible] che per questo, dovrebbe essere meno incline all'abbraccio dell'avversario*».

Le stesse critiche circolano nel club che tuttavia esortano alla fiducia. «*La squadra c'è, i risultati non mancheranno, lasciamo che Boskov lavori in pace*», è la frase che si raccoglie nel club di Sampierdarena, dove la grande periferia genovese si veste di blucerchiato. Insomma, [illegible] tinua a prevalere la speranza di un'imminente svolta positiva. «*I conti li faremo tra due o tre settimane*», promette Stavros Coccolis, della Federazione Club Blucerchiati, capo di una comunità di studenti greci che ha decisi — imperscrutabili motivazioni del tifo — di sposare la causa sampdoriana. Ed esorta, con una nota che suona come un inno di riscossa: «*Ali, domenica tutti allo stadio*».

Guido Coppini



Mancini, «ciclista» della Sampdoria che, in maglia blucerchiata, rispende poco. Il giovane azzurro, considerato fra gli elementi tecnicamente più dotati del football italiano, è al centro delle polemiche che a Genova stanno dividendo la tifoseria. Tra le file degli «Under», infatti, Mancini offre un rendimento di gran lunga superiore a quello che riesce a esprimere nella propria squadra. Colpa sua o di una impostazione tattica che ne sminuisce le qualità? Il più qualificato a fornire una chiarificazione dovrebbe essere l'allenatore Boskov

LE SPAVALDE SCHIERE GENOANE ALL'ASSALTO DELLA CREMONESE

GENOVA — Comincia domenica a Cremona, per il Genoa, un ciclo di partite piuttosto difficili: dopo la trasferta in terra lombarda i rossoblù capitoleranno la Triestina, quindi [illegible] due consecutive [illegible] difficili gare fuori casa, a Messina e a Pisa. «*Se dopo quelle quattro partite* — dice l'allenatore P[illegible] — *ci troveremo con [illegible] classifica e una [illegible] inglese [illegible] quella attuale, allora potremo guardare al futuro con ottimismo*».

I tifosi, che pure a Marassi scarseggiano (domenica scorsa contro il Campobasso i presenti erano 2000 di meno rispetto a quindici giorni prima contro l'Arezzo; eppure la squadra era reduce da un pareggio sul difficile campo del Vicenza), promettono però di essere presenti in molti a Cremona [illegible] carovane [illegible] pullman, macchine private [illegible] in treno anche. «*Dobbiamo essere vicini alla squadra*», è il motto della litoperia.

C'è entusiasmo, insomma, in casa genoana, ma Perotti predica prudenza e determinazione. L'impegno [illegible] difficile e, anche [illegible] dovrà [illegible] a meno degli squalificati Nicoletti e Gualco [illegible] dell'infortu[illegible] Zmuda, la Cremonese è [illegible] sempre la prima [illegible] imbattuta (come del resto il Genoa). «*A Cremona — dice Perotti — sarà dura, soprattutto cercherà molto sorridere in campo determinati e con i nervi saldi, perché l'aspetto psicologi[illegible] del match prima ancora che quello tec[illegible] potrebbe essere decisivo*».

Per i giocatori invece [illegible] [illegible] difficile [illegible] quella [illegible] «*La Cremonese — [illegible] un tipo [illegible] gioco più si[illegible] [illegible] più ragionato, [illegible] frenetico rispetto [illegible] quello [illegible] veneti. Per questo dobbiamo andare in campo fiduciosi; sul piano del gioco infatti questa Genoa regge ottimamente il confronto con le altre prime della classe*». Gli fa eco Marulla: «*La Cremonese — dice il centravanti — non [illegible] squadra da primo posto in classifica, anche se merita la massima considera[illegible]. [illegible] fatto poi che [illegible] possa [illegible] in campo al completo indubbiamente faciliterà il nostro compito*».

Genoa spavaldo e temerario quindi [illegible] rischio [illegible] lasciare [illegible] spogliatoi la ne[illegible] de[illegible] Pe[illegible] lo [illegible] categoricamente. «*La squadra — assicura — va combattere. L'ha dimostrato nelle precedenti partite. Il carattere non è una qualità che si forma in due giorni oppure che riaffiora nello stesso periodo di tempo. A Cremona quindi andrà in campo una formazione [illegible] determinata*».

Ma anche incompleta: Bini infatti dove fa[illegible] [illegible] sarà disponibile solo a dicembre per eliminare una calcificazione [illegible] alla caviglia destra, per cui Scanziani sarà il «libero». Meno male che a centrocampo rientrerà Milelli, che [illegible] il turno di squalifica. Per il resto, [illegible] stessi uomini che [illegible] tutto il [illegible] pobasso.

Giorgio Bidone

Molti incidenti (per fortuna senza gravi conseguenze per i piloti) nelle prove del Gran Premio d'Australia

RUOTE CHE VOLANO, AUTO DISTRUTTE

DAL NOSTRO INVIATO
ADELAIDE — Tutti in fila i tre candidati al titolo mondiale. Mansell ha ottenuto il miglior tempo nel primo turno di qualificazione del Gran Premio d'Australia che domani assegnerà il titolo: [illegible] sua [illegible] Prost, poi Piquet. Più staccati tutti gli altri. E' caduto il record sul giro detenuto da Senna.

Questo il risultato al termine di una giornata [illegible] maltempo. Pioggia, grandine, un freddo terribile hanno [illegible] difficile per i concorrenti scendere su questa pista che già comporta rischi per i muretti che [illegible] lungo tutto il [illegible] to.

E' [illegible] [illegible]mente di tutto: vetture contro le protezioni, [illegible]nti e ripetizione, ruote che volevano [illegible] po' da tutte [illegible] parti.

Soltanto in una schiarita durata [illegible] 30 minuti si è potuto [illegible] ne ha subito approfittato per indicare ai suoi diretti avversari quale sarà la sua tattica di gara domani. L'inglese non ha nascosto la voglia di vincere, per chiudere ogni discorso senza possibilità di replica da parte [illegible] avversari. Ma all'inglese basterà anche un piazzamento per mettere le mani sul suo primo titolo mondiale, mentre Prost e Piquet, com'è noto, dovranno vincere per sperare, sempre che il pilota della Williams non si classifichi nelle prime tre posizioni.

[illegible] degli incidenti. Hanno coinvolto quasi [illegible]. I concorrenti, compreso il nostro Manuali, che è stato il primo ad andare a sbattere, [illegible] mattinata, sull'asfalto scivoloso, contro un muretto. Ma solo qualche danno alla vettura, nessuno troppo grave. Poi è toccato a Piquet, che si è fermato in [illegible] per un principio d'incendio, ad Arnoux, che ha toccato la Tyrrell di Brundle, a Senna, finito clamorosamente contro il cemento con la sua [illegible].

Poi ci sono stati parecchi ro[illegible] rotti, da [illegible] [illegible] dra[illegible] di [illegible] a quelle della Lola di [illegible], fermata soprattutto dalle [illegible] [illegible] funzio[illegible]. L'avantreno, davanti al pubblico di casa, non è [illegible] oltre l'ultimo posto.

Ma la peggior sorte l'ha toccata alla Ferrari. Alboreto in un inci[illegible] che sembrava innocuo ha [illegible]to la [illegible]nazione anteriore danneggiando la scocca della sua vettura. Tuttavia il tester cade che ha coinvolto il milanese non è stato affatto pericoloso.

Ben [illegible] la situazione [illegible] to [illegible] [illegible] che, finito su un prato, è scivolato contro la barriera ad una velocità [illegible]ma. La macchina ha picchiato di piatto contro il muro [illegible] è letteralmente schiacciata, con la ruota anteriore che, finita sul telaio, lo ha piegato dalla violenza dell'urto. Johan[illegible] è [illegible]to fuori [illegible] vettura zoppicando. Poi si è fatta vedere in infermeria. Per sua fortuna nulla di grave, solo una grossa contusione che [illegible] gli dovrebbe impedire di correre. Qualche ora più tardi il pilota nordico si è recato in una clinica per un esame di controllo, ma non [illegible] emerse fratture.

Superlavoro per i meccanici di Maranello che si sono visti in pochi minuti riportare due vetture inservibili. Fortunatamente avevano un telaio di scorta, ragion per cui verranno nella prossima ora riassemblate due monoposto [illegible] finite fuori combattimento.

Nel caso si dovesse danneggiare ancora una vettura, uno dei [illegible] piloti [illegible] avrebbe più [illegible] possibilità di correre.

Nel primo pomeriggio si è svolta anche una gara della Formula [illegible] [illegible] speciale di formula tre [illegible]. Dopo pochi giri [illegible] pioggia [illegible] cominciato a cadere con estrema violenza ed i giovani concorrenti [illegible] [illegible] numeri di [illegible] acrobazia. Sem[illegible] [illegible] comica [illegible] Ridolfi, [illegible] la vettura che co[illegible] una contro l'altra finendo a pezzi. Anche in questa occasione è andata bene, perché [illegible] si è fatto male. Ma la pericolosità della pista in questa condizioni si è rivelata ancora una volta in tutti i suoi aspetti.

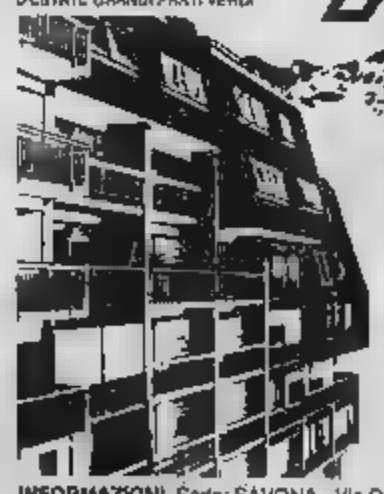
Per la corsa di domenica le previsioni però sono più favorevoli: se[illegible] [illegible] un forte [illegible] scaccerà finalmente le nubi e la gara potrà essere regolare. E' quanto sogna M[illegible], il quale è convinto di poter partire in pole-position e di eliminare ogni pericolo di rimonta da parte dei [illegible] diretti avversari.

Ma Prost e Piquet hanno detto che non demordono e che gli stanno alle costole nella speranza che l'inglese commetta un errore fatale. E' qu[illegible] [illegible] dominante della gara conclusiva del campionato [illegible] [illegible]; che, [illegible]ma volta dal 1950, si conclude all'ultima gara con diversi protagonisti in gi[illegible] di conquistare la vittoria finale.

Cristiano Chiavegato

INVITO ALL' AFFARE
Domus Pulchra effettua una straordinaria vendita promozionale di carte e tessuti [illegible] grande qualità e prestigio con sconti favolosi.
corso Vittorio Emanuele I telefono 6R7540 - 6698423

LAVAZZA
ALDO SERENA in «IL GRANDE CALCIO SUI [illegible]»
alle ore 17,00 ai microfoni di REPORTER 93
RADIO [illegible] PIEMONTE

[illegible] pensi alla [illegible] [illegible] in montagna
[illegible] la formula EDILFORM puoi avere [illegible] il tuo appartamento in una stazione estiva-invernale [illegible] prestigio poco lontano da casa tua (30' [illegible] autostr. di Mondovì).
EDILFORM ARTESINA
D'INVERNO 60 KM. DI PISTE FRA LE PIÙ INNEVATE DELL'ARCO ALPINO D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI

ALCUNE PROPOSTE:
MONOLOCALE 4+1 posti letto: soggiorno, pranzo, vano cottura attrezzato con frigo, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 12.000.000 = all'compromesso
L. 15.000.000 = mutuo decenn. agevolato, L. 1.315.000
L. 6.000.000 = in 24 rate mensili da L. 250.000
L. 33.000.000 =
BILOCALE 6 posti letto ingresso, soggiorno/pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, lavello, pensili, cappa aspirante, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 15.000.000 = all'compromesso
L. 32.000.000 = mutuo decenn. agevolato L. 3.017.000
L. 8.400.000 = in 24 rate mensili da L. 350.000
L. 45.400.000 =
Nel prezzo è compreso: sci-lift, impianto condominiale, denuncia catastale, spese di mutuo, arredo cucina, allaccio Enel, telefono predisposto, parcheggio privato. Arredamenti da 8 milioni (completo letto, tavolo, box doccia).
INFORMAZIONI: Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. [illegible]05 - 80[illegible]1
Cantiere (sabato/domenica): ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334176 - 334106

CAROSELLO
V. GORIZIA [illegible] GENOVA 81
L'INVERNO PIU' CALDO AI PREZZI PIU' PAZZI!!!
su tutta la biancheria per la casa, maglieria e biancheria intima
PIUMONI
1 posto L. 59.000
matrim. L. [illegible]
PLAID L. [illegible]
COPERTE pura lana verg.
1 posto L. 35.000
matrim. L. 59.000
COMPLETI [illegible] FLANELLA
1 posto L. [illegible]
matrim L. 45.000
SERVIZIO TAVOLA
puro cotone L. 12.000
CAMICIA [illegible]
puro cotone L. 15.500
COMPLETO LENZUOLA matr.
pura cot. [illegible]
LENZUOLA ANGOLI
1 posto L. 10.500
matrim. L. 16.000
RICORDATE: CAROSELLO E' [illegible] CONVENIENTE

CD CENTER
L. 389.000
[illegible] CD [illegible]
FINO AD ESAURIMENTO
CON OBBLIGO ACQUISTO CD
TUTTO CLASSICO
[illegible] - PIONEER - [illegible] - PHILIPS

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano — Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10129 Torino — Corso Massimo d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.351
16121 Genova — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/595.033
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 38.219/386.496
18100 Imperia — [illegible] Bonfiglio 1 - [illegible]. (0183) 273.371
18038 [illegible] — Via Giolitti 47 - Tel. (0184) 684.949/684.940

PALLAVOLO NELLA NEBBIA ASPETTANDO CHE ARRIVI LA NUOVA ONDATA YANKEE

Ventiquattr'ore [illegible] del massimo campionato di pallavolo e ancora [illegible] è possibile fare pronostici, parlare di favoriti, anche solo accennare programmi. «È chiaro — ribadisce [illegible] Prandi, [illegible]ore della Bistefani Cus Torino e della nazionale maschile —. *Fino a questo* [illegible] *chiuderà* [illegible] *mercato per gli stranieri e quindi, fino a quel momento, non si può valutare il valore degli organici. Noi stessi annunceremo solo stasera chi è il nostro secondo straniero*».

Tutto in sospeso, dunque, in [illegible] di sapere chi arriverà da oltre confine? «*Certamente* — conferma Prandi —. [illegible] *Fontai, ad esempio, ha mandato via il bulgaro Todorov perché dovrebbe prendere due* [illegible] *americani: chiaramente se* [illegible] *in porto questa operazione sarà lo favorita* [illegible] *per lo scudetto.* [illegible] *contemporaneamente pone il problema di dove andrà Todorov. A Belluno o a Treviso? Se* [illegible] *andare a Belunga, gli sarebbe costretto a rinunciare al cecoslovacco Jamka, che, a mia volta, non si sa dove andrebbe a finire*».

Allora esattamente come si [illegible]va: a un giorno dall'inizio del campionato, il panorama del campionato è [illegible] avvolto nella nebbia più fitta. In particolare tutto lo scenario è condizionato [illegible] [illegible] il cui [illegible] previsto in forma massiccia. Anche per quanto riguarda [illegible] Bistefani-Cus Torino, [illegible] annuncio oggi potrebbe rivelare [illegible] altro nome prestigioso.

«*Per* [illegible] *ufficiale Penserà che il* [illegible] *degli schiacciatori del mondo* — [illegible] Prandi confermando il proprio perfetto allineamento alla linea societaria —. *Quando sapremo chi è il nostro secondo straniero, potremo fare qualche previsione*».

Comunque un minimo [illegible] per il futuro della sua Bistefani [illegible] non può non averle. Indipendentemente dalla disciplina nei confronti della società per cui lavora, «*Diciamo che la nostra è* [illegible] *squadra* [illegible] *posizioni* [illegible] *immediato rincalzo* [illegible] *prima* — sottolinea infine —. *Una buona squadra. Solo fra un paio di mesi potremo* [illegible] *un'esatta valutazione di quello che possiamo fare. Non dimentichiamo che gli arrivi dagli* [illegible] *previsti solo fra una settimana-quindici giorni. Potrebbe, ad esempio, dovrebbe arrivare giusto in tempo per la seconda di campionato e poi sarà bisogno di un po' di tempo per ambientarsi. Lui come tutti gli altri*».

Dunque [illegible] parte all'insegna della massima incertezza. Non per un grande equilibrio di valori com'è accaduto altre volte, ma per [illegible] quasi generale confusione che [illegible] consente previsioni alcuna.

Quale squadra schiererà [illegible] Bistefani è comunque dato [illegible] «*Piero* [illegible] [illegible] *palleggio* — spiega Prandi —. *Vigna e De Luigi come centrali,* [illegible] *l'altro straniero, Ivo Roit che è un* [illegible] *di* [illegible] *delle speranze ma può* [illegible] *anche lui bisogno di un po' di tempo per ambientarsi. Già da domenica (la partita è stata ritardata di un giorno per richiesta della Edermix che vuole vedere* [illegible] *alla* [illegible] *ci* [illegible] *più pubblico) comunque dovremo* [illegible] *andare,* [illegible] *che a* [illegible] *mancano ancora entrambi gli stranieri mentre* [illegible] *sono già a posto*».

Giorgio Destefanis

Volley - Vuol vincere [illegible] *Bergamo*

IL DERBY LA VALIC SCOPRE IL CORAGGIO

A nostra un «week-end» impegnativo [illegible] le [illegible] piemontesi che partecipano [illegible] campionato di A2 [illegible] pallavolo. Domani, infatti, [illegible] in programma [illegible] partito [illegible] terza giornata che prevede [illegible] cimentarsi tutt'altro che facili per [illegible] nostre formazioni.

In campo maschile la Valic Mondovì, dopo aver «rotto il ghiaccio» sabato scorso, conquistando i primi due punti nell'incontro casalingo con il Burro Virgilio Mantova, si recherà a far visita al Sav Bergamo. Un avversario sulla carta molto valido che tuttavia dopo aver manifestato grandi ambizioni in precampionato fino a questo momento ha dimostrato quel il contrario, e cioè di non essere più la grande squadra dal recente passato.

[illegible] invece, i ragazzi [illegible] Mario [illegible] nutrono molte speranze di potersi comportare bene sul parquet bergamasco, andando in campo con l'obiettivo di strappare anche una prestigiosa vittoria. «*La partita con il Sav Bergamo si presenta senza dubbio difficile* — ammette Nino Manera, presidente della Valco — *ma i lombardi non sembrano più gli stessi di un tempo e noi allora cercheremo di approfittarne*».

[illegible] ottimista, dunque, [illegible] [illegible] luce [illegible] progressi fatti registrare sabato scorso al Palaitis dalla juniores Trifunovic, che [illegible] stato capace di «bucare» il muro avversario per ben 57 volte, e dal giovane Massimo Bovolo, [illegible] nie di Mondovì che [illegible] mente meravigliando tutti per le sue grandi doti specialmente [illegible]

Turno difficile anche per il [illegible] Cus Torino, nel [illegible] femminile. Le ragazze di Antonio Perri, che sono ancora a quota zero in classifica, andranno domani a far visita al Gran Casa Legnano «matricola» terribile che ha infilato [illegible] successi [illegible] questo [illegible] campionato.

Il cielo di partite non molto abbordabili per la squadra torinese continua, obbligando i ufoi e le s[illegible] giocatrici a rimandare l'appuntamento con la prima vittoria della stagione. In via Beaschini, comunque, non hanno certo perso l'entusiasmo e, dopo aver dimenticato [illegible] per la sconfitta casalinga con il [illegible] sono [illegible] tutti pronti per affrontare questa nuova avventura [illegible] campo [illegible] Legnano. Il Multitechnica inadonna non si perde d'animo, anche se alcune manchevolezze, soprattutto [illegible] e nella battuta, devono invitare tutti a mediare a lungo.

L'allenatore Antonio [illegible] ri, pur [illegible] giovane e [illegible] poca esperienza, conosce bene i limiti [illegible] sua squadra e [illegible] questo sta lavorando sodo [illegible] correre ai ripari. Deve però ricordarsi che non ha molto tempo a disposizione e che più il Cus Torino rimanda l'a[illegible]ta[illegible] la [illegible] si [illegible] le possibilità di salvezza.

Pignata

L'«ex Berloni» ha lasciato l'Italia

SCOTT MAY, ADDIO CON RIMPIANTO

Nella stessa domenica il campionato di basket [illegible] salutato, con [illegible] sentimenti, il ritorno di un [illegible] pione e l'addio [illegible] fuoriclasse, eventi che coinvolgono entrambi Torino.

Centro l'Hamby, infatti, il tornado statunitense [illegible] parquet, sul quale [illegible] [illegible] vittima [illegible] un grave infortunio. Renzo Vecchiato. Sempre domenica, [illegible] divenuto [illegible] l'addio di «bisonte» [illegible] May, fino a ieri a buon diritto beniamino dei palasport torinesi, ma i più [illegible] «stranieri» [illegible] si siano esibiti nel campionato italiano.

Il ritorno di Vecchiato, oltre a potenziare notevolmente la B[illegible] [illegible] [illegible] piace, ha mescolato [illegible] di colpo[illegible], dallo sperduto e nostalgico «emigrante» [illegible] giorni prima, in un gagliardo combattente, produttivo, ma soprattutto ricco di [illegible] sonalità ed iniziativa. Con i buoni uffici del «capitano», insomma (che lo ha [illegible] al suo ruolo più congeniale), l'amicizia fra Bill e i torinesi è cosa [illegible]

Sbarcato a Brescia nella primavera '83, May, [illegible] una carriera universitaria eccezionale (campione N.C.A.A. ed ottimo) ed un [illegible] professionista di assoluta dignità, è stato subito scelto dalla Berloni e portato a Torino, ove è rimasto tre anni. E per tre anni, con pochissime eccezioni ed assenze, è stato il migliore in [illegible] dei [illegible] torinesi con [illegible] continuità impressionante, in ogni campo, contro ogni [illegible], fino a diventare il [illegible] di ogni coach [illegible] ne. Non a caso Guerrieri, quest'anno, lo ha voluto [illegible] sè al Banco Roma.

Produttivo in tutti i punti del campo a [illegible] in tutte le [illegible] del basket (dai tiri [illegible] rimbalzi, [illegible] assist, ai recuperi), massiccio oppur agilissimo [illegible] testimoniano [illegible] [illegible] continue [illegible] «stoppate» [illegible] [illegible] efficacissime). Boon il [illegible] [illegible] tutto un grande lavoro-squadra. [illegible] [illegible] [illegible] di protagonismo, ma capace di [illegible] a uomo-partita nei momenti decisivi, pronto a gettarsi in ogni mischia e ad uscirne, di forza, con la palla in mano per condurre alla carica i compagni.

May è stato certamente [illegible] i pilastri del definitivo [illegible] di qualità verso il vertice della classifica compiuto dalla Berloni [illegible] [illegible] stagioni, durante le quali il «black» di Guerrieri ha giocato, in otto centi partite, quasi quattromila minuti, realizzando, tra l'altro, quasi 2500 punti e catturando circa 800 rimbalzi.

Quest'anno De Sisti ha dovuto rinunciare a lui, preoccupato che l'usura a gli acciacchi ne compro[illegible] il [illegible]. L'infortunio, [illegible] fortuito e [illegible], che costringe ora Scott all'abbandono aveva amara conferma dell'infausta profezia torinese.

E' certo, però, [illegible] anche [illegible] pochi scampoli di [illegible]co offerti [illegible] nuovo pubblico, [illegible] aveva [illegible] saputo essere decisivo come sempre, con una «bomba da tre» a 14 di sirena, aveva salvato il Banco (poi vittorioso nell'over-time) a Livorno per poi [illegible]ggiato alla vittoria, così come contro la Fantoni Udine, con [illegible] [illegible] di bottino personale, oltre alla solita [illegible] di rimbalzi e assist.

«Lo [illegible]ità, pare assodato, [illegible] altro grande esclu[illegible] della [illegible] (dopo McAdoo) [illegible] George Gervin, [illegible] più prestigioso di lui, ma [illegible] più agonista e meno umile. I dubbi [illegible] travagliano attualmente la Tracer sulla resa effettiva della sua nuova star nonostante le adeguate. Così come, del resto, l'ira di Premier verso tanto compagni turbi i sonni di Enrico [illegible], [illegible] [illegible] Roma», che riecheggia di voler davvero vedere Gervin [illegible] [illegible] munizioni [illegible] [illegible] decisivo [illegible] [illegible] micidiale [illegible]

Enrico [illegible]

A Torino torneo internazionale per paraplegici

[illegible] MUOVONO IN CARROZZELLA MA GIOCANO A PALLACANESTRO

S'inizia stasera al Palazzo a Vela la terza [illegible] di «A ruota libera», manifestazione internazionale di [illegible] [illegible] tavolo, organizzata dall'Uisp [illegible] collaborazione con il Comune di Torino e riservata a giocatori paraplegici. Alle 21, prenderà il «via» il torneo di pallacanestro in carrozzella che vede la partecipazione di 6 squadre, 3 [illegible] niere e altrettante italiane.

La manifestazione [illegible] [illegible] chiuderà domenica [illegible] la disputa [illegible] finali, mentre domattina [illegible] avranno inizio le gare di [illegible] tavolo.

Alla competizione di ping [illegible] sono iscritti complessivamente 22 giocatori in rap[illegible] [illegible] numerosi [illegible] europei. Tra i partecipanti [illegible] sarà [illegible] la campionessa uscente, l'austriaca Hildegard Peltz, mentre i colori [illegible] [illegible] due torinesi, entrambi [illegible] pioni italiani: Patrizia Sacchi e Rodrigo Lupo.

Per quanto concerne il basket, oltre alle formazioni italiane di Porto Potenza Pi[illegible] (vincitrice del torneo lo [illegible] anno), Trento e Torino, [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] rappresentative del Ravensburg (Germania Occidentale), di Pally e Vienna (Austria).

Proprio nel [illegible] la Nazionale italiana [illegible] paraplegici ha ottenuto i migliori risultati, conquistando addirittura due titoli mondiali, precisamente nell'82 e nell'84.

Leonardo Boccaforno, responsabile delle pubbliche relazioni dell'Uisp, l'Unione italiana contro l'emarginazione dei paraplegici, è uno dei [illegible] della squadra [illegible] rinese. [illegible] sei anni pratica la pallacanestro con grande impegno. «*Tre allenamenti per 7 ore e mezzo di palestra è il nostro impegno settimanale* — precisa il giocatore — *In campionato siamo impegnati ogni domenica nelle* [illegible] *importanti città italiane*».

Qual è il significato di «A ruota libera»?

«*Si tratta* [illegible] *una manifestazione concepita per* [illegible] *apprezzato sotto l'aspetto sportivo. Con questa* [illegible] *edizione* [illegible] *spera di rinnovare il successo di pubblico degli anni passati. Un pubblico che ha dimostrato un oggettivo interesse per la competizione e non è stato spinto dal pietismo, così comune in Italia e sempre controproducente*».

Dal [illegible], gli handicappati hanno trovato spazio [illegible] mondo dello sport [illegible] maniera ufficiale, [illegible] il riconoscimento da parte [illegible] Comitato Olimpico Internazionale. Da quello stesso [illegible] a ogni quattro, sono stati organizzati Giochi Olimpici per portatori [illegible] handicap. In Italia tutte le attività sono coordinate [illegible] un'unica federazione, [illegible] Fisha.

Qual [illegible] la situazione in Italia rispetto a quella degli altri Paesi? Boccaforno [illegible] documentatissimo: «*La barriera da infrangere, l'ho ricordato prima, è quella dei pietismi* [illegible] *secondo luogo la nostra federazione si sta sforzando per avere maggiori contributi* [illegible] *Coni.* [illegible] *è che vi sono federazioni* [illegible] *meno più fortunate della nostra. Un problema che* [illegible] *alquanto da vicino. Lo sport piemontese è che l'Uisp-Torino non possiede uno sponsor così come invece possiedono le* [illegible] *milanesi ed emiliane. Non chiediamo molto, una trentina di milioni per una stagione da utilizzare per le trasferte della squadra di basket e delle altre formazioni, come quella d'atletica leggera,* [illegible] *nuoto e del* [illegible] *l'arco*».

Complessivamente, sono [illegible] [illegible] discipline sportive praticate dall'Uisp. Tra [illegible] specialità anche la pistola, la carabina e la scherma. La sezione torinese dell'Unione [illegible] associati di cui 35 praticano lo sport agonistico.

Piero Abrate

Domani [illegible] *finale del* [illegible] *calcistico per società di arti marziali*

[illegible] PER UNA VOLTA TRASFORMERANNO IL KIMONO PROTAGONISTI LE GAMBETTE BALLONZOLANTI

SUPERTOTIP [illegible] I PRONOSTICI	
PRIMA CORSA Roma (galoppo)	1 X X X
SECONDA [illegible] Bologna (trotto)	[illegible] X X
TERZA CORSA Torino (trotto)	X 2 1 X 1 2
QUARTA CORSA Padova (trotto)	1 X 2 2 X 1
QUINTA CORSA Taranto (trotto)	X 2 2 X
SESTA CORSA Trieste (trotto)	1 X X 1
Pronostico aggiuntivo per concorrere a 300 milioni:	
SETTIMA CORSA Roma (galoppo)	2 1
OTTAVA CORSA Bologna (trotto)	X 1

Giocheranno a calcio in kimono? La domanda nasce spontanea parlando del «Torneo calcistico Nuova Doyukai», riservato alle società torinesi di arti marziali.

«*L'iniziativa è nata per sensibilizzare* [illegible] *il calcio, sport nazionale, l'opinione pubblica* [illegible] *dalle palestre* [illegible] *cui si praticano discipline* [illegible] *origine orientale*», spiegano [illegible] organizzatori.

L'invito a partecipare era stato [illegible] a tutte [illegible] torinesi tesserate Fijp): [illegible] risposto in maniera affermativa Challenger's, Ganka [illegible] Kanku Dai, Ryugi e Takahashi, cui naturalmente si è aggiunta la società organizzatrice, la Nuova Doyukai di via Principe Amedeo 20/bis. A completare i ranghi sono state [illegible]tate anche due squadre di calcio «autentiche», la P.G. Capuana e la F.C. Hennessy Club, inserite come teste di serie dei rispettivi gironi.

Il torneo ha avuto momenti di [illegible] agonismo ed è giunto alla sua fase finale. La finalissima verrà disputata domani (ore 9) presso il campo [illegible] via Portofino, in [illegible] Mirafiori tra Nuova Doyukai e Challenger's, mentre Kanku Dai e Ryugi si incontreranno per il terzo posto. Nell'intervallo, ed è [illegible] che più preme agli organizzatori, avverrà una dimostrazione collettiva di arti marziali.

Coppe, medaglie e tanti premi per tutti quindi, che saranno distribuiti [illegible] consigliere federale nazionale della Fijp, Giuseppe Porcari e dal vicepresidente della Regione Piemonte, Giuseppe [illegible]io.

m. sen.

conbipel
Pelli e Pellicce pregiate

In omaggio il nuovissimo calendario conbipel

Conbipel vi invita

Sabato 25 ottobre a Trezzano sul Naviglio nella più grande pellicceria d'Italia e domenica 26 ottobre a Cocconato d'Asti alla presentazione della collezione Autunno-Inverno '86 - '87 Inizio sfilate ore 15.00

Solo Conbipel produce e vende:

VISONI da L. 3.950.000
Demi Buff lavorazione a trasporto
VOLPI da L. 1.950.000
Groenlandia a pelle intera
PERSIANI da L. 1.400.000
Marmotte - Castori - Nutrie - Mourmanski
Opossum - Linci - Petit Griss ...

SHEARLING
Centinaia [illegible] modelli uomo e [illegible] - eleganti - sportivi [illegible] giovani.

La realtà di un made in Italy molto speciale, anche nel prezzo.

COCCONATO [illegible] - [illegible]
Str. Bauchieri, 1 Tel. (0141) 485.656
Aperto tutti i giorni compreso la domenica e [illegible]

15 PUNTI VENDITA IN ITALIA:

• PIEMONTE E VALLE D'AOSTA:
Torino: Corso Bramante, 27/29 tel. (011) 599.256
Torino: Via Amendola, 4 tel. (011) 648.386
Venaria: P.le Città Mercato tel. (011) 214.140
Alessandria: Piazza Garibaldi, 11 tel. (0131) 445.922
Biella: Tangenziale - tel. (015) 27.158
Cuneo: Via Roma, 31 tel. (0171) 67.494
[illegible] Quart. Centro Commerciale Auchan - tel. (0165) 765.103
• LOMBARDIA:
Milano: Trezzano S. Naviglio (Nuova Sede) - tel. (02) 445.03.75 (Tang. Ovest uscita Lorentaggio Via [illegible]
Milano: Cologno Monzese tel. (02) 25.38.880 (Tang. Est uscita Cologno)
Milano Duomo: Via [illegible] 61 tel. (02) 869.32.20
Milano Centro: Cso Buenos [illegible] 64 tel. (02) 20.46.854
Varese: Via Cavalla, 21 - Largo Cornelli tel. (0332) 234.160
Bergamo Curno: Via Bergamo, 23 tel. (035) 613.557
• VENETO - EMILIA ROMAGNA:
S. M. Maddalena: A 1000 mt. uscita casello autostradale di Occhiobello (RO) Autostrada BOPD - tel. (0425) 757.770. Aperto anche la domenica.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

GLI HARLEM

Numeri d'alta classe al Palasport

Teatro

Alfieri. Alle ore [illegible],30, la Compagnia del Teatro [illegible] presenta per la seconda settimana Tino Carraro e Umberto Orsini in *Volpone* di Ben Jonson; regia di Gabriele Lavia. [illegible] unico, lire 22 mila

Pier della Francesca. Stasera, alle 21, in sala Svizzera 165, la Compagnia Teatro U. g. e Centro Pier della Francesca presentano lo spettacolo «Alba», di Valentina Gaddi, con Angelica [illegible], Cristina Dentis, Nadia Ferraro, Maria Serazzo, Valentano Giunti. Posto unico, lire 10 mila; ridotti, [illegible] 7 mila. Domenica, ore 17. [illegible] fino al 10 novembre: [illegible] **genie.** Alle ore 21, al Teatro Colosseo, va in [illegible] il musical di [illegible] dellacci, con protagonista Silvio Spaccesi, che ha per tema la vita di San Francesco; da sei anni questo spettacolo [illegible] e registra a Torino già il tutto esaurito. Repliche fino al 27 ottobre

Compagnia Bergamasco & Alpaïrvi. Brillante stasera alle ore 21 al Teatro Massaua lo spettacolo «*2 pezzi da notare*»

Il **Magnifico** [illegible] **del Granserraglio.** Alle [illegible] 21,30, in piazza Aldo Moro (via Verdi angolo via Sant'Ottavio di fianco a Palazzo Nuovo) continua lo spettacolo «*32* [illegible] *spinte in cielo. Come se fosse il mare*», diretto da Richi Ferrero. Visione gratuita della rappresentazione. Repliche fino al 25 [illegible]

Per della Francesca. Stasera, alle 21, in sala Svizzera 165, la Compagnia Teatro U. g. e Centro Pier della Francesca presentano lo spettacolo «Alba», di Valentina Gaddi, con Angelica [illegible], Cristina Dentis, Nadia Ferraro, Maria Serazzo, Valentano Giunti. Posto unico, lire 10 mila; ridotti, [illegible] 7 mila. Domenica, ore 17. [illegible] fino al 10 novembre: [illegible] **genie.** Alle ore 21, al Teatro Colosseo, va in [illegible] il musical di [illegible] dellacci, con protagonista Silvio Spaccesi, che ha per tema la vita di San Francesco; da sei anni questo spettacolo [illegible] e registra a Torino già il tutto esaurito. Repliche fino al 27 ottobre

Compagnia Bergamasco & Alpaïrvi. Brillante stasera alle ore 21 al Teatro Massaua lo spettacolo «*2 pezzi da notare*»

Il **Magnifico** [illegible] **del Granserraglio.** Alle [illegible] 21,30, in piazza Aldo Moro (via Verdi angolo via Sant'Ottavio di fianco a Palazzo Nuovo) continua lo spettacolo «*32* [illegible] *spinte in cielo. Come se fosse il mare*», diretto da Richi Ferrero. Visione gratuita della rappresentazione. Repliche fino al 25 [illegible]

due pianisti che opera stabilmente sulla scena concertistica italiana [illegible] europea. Hanno collaborato, come solisti, [illegible] importanti orchestre italiane ed europee sotto la guida di notissimi direttori quali Zecchi, Reiter, Wiłkomirski, Feather, Siobert, Steinberg, Worm, Vitilla, Antonellini, ecc. Attualmente Elena Bolzito è docente di pianoforte principale presso il Conservatorio Statale di Musica «G. Verdi» di Torino. Folco Perrino dirige la [illegible] staccata di Novara del [illegible] Statale di Musica «A Vivaldi» di Alessandria stando attnesi la [illegible] di pianoforte principale presso [illegible] stessa istituto.

De Vita. Propone **Masera** alle ore 21, al teatro Maggio-Borghiera, via Cardinal Massaia 104, lo spettacolo «*Pierrolini Cinquant'anni*» Regia di Gian Franco Mazzoni. Alle tastiere Aldo Rindone.

Concerti Rai. Stasera alle 21: Sergiu Stadler, violinista sovietico [illegible] ventiquattrenne, s[illegible] paragonato al grande [illegible] Oistrakh. Presenta il concerto di Ciaikovskij. Nella seconda parte della [illegible] l'Orchestre della Rai di Torino eseguirà la Quinta Sinfonia [illegible] Prokofiev

Discoteche

La Pepita. Stasera alle ore 22: «*Femminilità*», serata di giochi e moda con le ragazz[illegible] che hanno partecipato all'ultimo [illegible] di Miss [illegible] Beppe Cuva.

Concerti

Teatro Colignano. Stasera, alle ore 21, l'Associazione Nazionale Magistrati, sezione Piemonte-Valle d'Aosta, propone il concerto del duo pianistico Bollatto-Per[illegible]. In programma brani di Schubert, Bach, Brahms e Grieg. — Elena [illegible] e *Folco Perrino formano dal 1958 uno dei più apprezzati*

Accade

Palazzetto dello Sport. Stasera seconda ed ultima esibizione degli Harlem Globe Trotters. Per festeggiare il sessantesimo anniversario della loro fondazione, hanno saputo trovare una nuova attrazione. Si chiama Lynette Woodard, una ventisettenne atleta del pallone a spicchi che il pubblico ha [illegible] ha conosciuto cinque [illegible] la [illegible] miriam nella Scala, prima di tornare in America a conquistare il titolo olimpico a Los Angeles. Lynette, per essere la prima donna a vestire la maglia blu stellata e i calzoncini bianchi e rossi degli Harlem, ha super[illegible] una selezione durissima [illegible] quale hanno partecipato una cinquantina [illegible] migliori [illegible] americane. L'appuntamento con i virtuosi di colore e la [illegible] «sorellina» è con gli immancabili numeri di contorno: o per le ore 21,15. Prevendita, dalle 10 alle [illegible], alle [illegible] del [illegible] Parco Ruffini Prezzi: poltrone [illegible] platea, [illegible] 26.500 (ridotti, [illegible] [illegible] platea, [illegible] [illegible] (ridotti, lire 13 mila); gradinata, lire 10 mila (7500 lire ridotti).

Festa del Basket. Si svolge stasera al Big Club in corso Brescia 28. Ospite la squadra della [illegible] Basket

In programma [illegible] esibizioni [illegible] esibizioni. Ingresso gratuito alle ragazze

Circolo degli Artisti. Alle ore 17,30, in [illegible] Bogino 8: «*Madrid a Torino*», mostra [illegible] giovane, [illegible] d'incontro tra alcuni dei pittori migliori artisti del campo delle arti visive e della musica e corrispettivi rappresentanti della Comunidad [illegible]

Birrerie

Le Contee. [illegible] 21,30, in corso Quintino Sella 132, [illegible] del cantante di rhythm'n'blues Arthur [illegible]

Pub 82. Alle 21,30, in via Alpignano a Rivoli, [illegible]zione degli Air Taxi.

Capolinea n. 8. Alle 21,30, in via delle Maddalene 16/A, musica jazz con il trio Pescaglini, Ciampini, Pedrotti.

Circolo Da Giau. Alle ore 21,30, in strada Castello di Mirafiori, concerto degli Air Conditioned Band.

Mault Tone Club. In via Perugia 41, esibizione di Carl Lee & the Rhythm Rebels.

In poltrona davanti alla TV

POPEYE

Braccio di Ferro visto da Disney

Raiuno

Ore 15: Primissima, settimanale. I visitatori dei tronchi di Rieca sono passati in brevissimo tempo [illegible] più di un milione e poco più di centocinquantamila all'anno. Il calo di interesse dei turisti e [illegible] visitatori per i tronchi di Rieca. Il documentario in un'inchiesta [illegible] culturale del Tg1. [illegible] sommario della puntata troviamo [illegible] un servizio sul folklore in Marocco, sul mercato dell'arte e uno speciale [illegible] carovana organizzata dagli [illegible] attori di Hollywood per sollecitare provvedimenti contro l'inquinamento dei fiumi.

[illegible] 20,30: [illegible] **Disney.** [illegible] sapete il regalo che la Disney si faceva, in compagnia [illegible] Paramount, per essere riuscita ad acquisire i diritti di sfruttamento di uno dei personaggi più popolari del [illegible] animato Braccio di Ferro. Per realizzare «Popeye» (che è anche il titolo originale della pellicola) furono stanziati venti miliardi di lire, venne scelto un regista di prestigio come Robert Altman e furono ideati tutti i trucchi più sofisticati per far rivivere in carne ed ossa le creature disegnate per la prima volta il 17 gennaio del 1929 dal geniale Elzie C. Segar.

Ma il film che va in onda stasera alle 20,30 su Raiuno per «Serata Disney», è la copia in qualche modo sbiadita del sogno ideato da Altman.

Infatti dopo molte [illegible]sioni produttive, la Disney intervenne sul montaggio definitivo, negò il consenso della sua casa di rilevanza pubblicitaria al prodotto, e mimetizzò tra i produttori, [illegible] fuoriuscì [illegible] lo stravolgimento del suo lavoro, il film non conquistò lo sperato successo e tutto il «progetto Braccio di Ferro» della Disney [illegible] chiuse [illegible]. [illegible] oggi «Popeye» (con Robin Williams dai tratti beccati e una dolcissima Shelley Duvall nei panni di Olivia) è un pro[illegible] gradevole in cui però la satira sociale del regista appuntata su uno degli emblemi storici del «new deal» roosveltiano, si stempera, in brani farseschi e in qualche caratterizzazione di maniera che rischia l'aneddotica.

Raidue

Ore [illegible] Un altro val[illegible]. Il regista Falqui e il coregista [illegible] Paola Pitagora, ospite speciale, un divertente numero musicale ispirato agli Anni [illegible], quando Adriano [illegible] cantava «Pitagora» a tempo di twist.

Paolo Poli è l'altro [illegible] della puntata con un gu[illegible] e inaspettato monologo. [illegible] Daniela Formica conduce la trasmissione e presenta le esibizioni dei «nuovi comici» ai quali si aggiunge da stasera Franca D'Amato che interpreta [illegible] una gustosa [illegible]: dalla diva [illegible] alla [illegible] danzatrice di tip-tap.

Marina Confalone [illegible], alle [illegible] in questa puntata col problema del conto in banca, mentre Massimo Lopreiato si esibisce in una [illegible] di «disastrose» imitazioni e la coppia Legana-Cruciani affronta il problema del figli. Per lo specialista Antonello Falqui il varietà è forse il primo «buco» della sua carriera.

Raitre

Ore 20,30: Oltre New York, documenti. Nel corso della terza puntata dell'inchiesta sulla cultura ebraica americana interviene lo scrittore Elie Wiesel, Premio Nobel per la pace, che racconta la sua esperienza nel Lager, dando una sua interpretazione dell'antisemitismo. Wiesel spiegherà inoltre come è suo parere si possa e si debba perpetuare questa tragedia [illegible] memoria collettiva.

Ore 22,30: Esilio, sceneggiato. Seconda parte dello sceneggiato tedesco tra[illegible] [illegible] [illegible] a tratti dal romanzo omonimo di Lion Feuchtwanger. La [illegible] una [illegible] cronaca storica di resistenza [illegible] da parte di ottimi[illegible] alla dittatura [illegible] sta i protagonisti, braccati e sempre in pericolo, costituiranno per noi l'unica formazione [illegible] nazionalità tedesca che in Europa avesse il coraggio di testimoniare [illegible] tro la follia nazionalsocialista, anche a mezzo del giornale [illegible] pubblicato a Parigi per iniziativa di Benjamin, poi arrestato, e quindi di Beppo Trautwein.

Protagonista del racconto è il tedesco Klaus Lowitsch, [illegible] attore poco noto al pubblico [illegible], [illegible] — secondo i comunicati stampa — [illegible]lo a una [illegible]riera promettente. Rivelatosi al Mystery di Cattolica dove vinse un premio con il suo «Kamensky Nacht». Lowitsch alterna la vita del set a lunghe pause interamente consacrate al teatro, dove accetta ruoli classici.

Attualmente è in Italia, impegnato come comprimario [illegible] nuova interpretativa sulla quale si imbocca il piccolo Gianni, protagonista dell'«Isola del tesoro» di Renato Castellani con la regia di Antonio Margheriti e la produzione di Reduc.

Lowitsch parrebbe essere un amministratore del nostro esercito.

Italia 1

Ore 20,30: Christiane F. Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino, Germania Occidentale drammatico 1981. Progressiva degradazione delle ragazzine Christiane che vive in uno squallido quartiere di Berlino, si accompagna a un stalloniamare e, quasi ancora bambina, diventa pure lei schiava della droga giungendo a fare di tutto per procurarsela. Specialo per film addirittura educativo. «Christiane F.» racconta in realtà [illegible] piccola galleria degli orrori per il compiacimento [illegible] piglia a cui piace lo scandalo. Il fancio [illegible] metteva in risalto il fatto che la storia [illegible] narrata è vera e che la protagonista, che si chiama effettivamente Christiane F., dopo molte traversie era [illegible] e uscita dal «tunnel» della tossicodipendenza. E' notizia di pochi mesi fa che a [illegible] di anni ci è ricaduta, proteggendo però stavolta lo spaccio di[illegible].

Raiuno

Shelley Duvall con Braccio di ferro

15 — **Primissima,** settimanale [illegible] spettacolo del Tg1
15,30 **L'espresso settimanale,** documenti
16,55 **Oggi al Parlamento,** attualità
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Arawa,** una [illegible] tra scienza e [illegible], documenti
18 — **Wuzzless,** [illegible] animati
18,30 [illegible]**la mia,** gioco a premi condotto da Luciano Rispoli. Con Anna Carlucci. Per partecipare telefonare [illegible] numero 011/838.888
19,40 **Almanacco** [illegible] **giorno dopo**
[illegible] — **Telegiornale**
20,30 **Al** [illegible] **in famiglia,** [illegible] puntamento con Walt Disney

FILM — **Popeye — Braccio** [illegible] **Ferro,** di Robert Altman, con Robin Williams, Shelley Duvall, Paul Dooley. [illegible] commedia 1980 — *Braccio di Ferro alla ricerca del padre arriva in* [illegible] *curioso villaggio abitato da gente* [illegible] *che si* [illegible] *solo di panini.* [illegible] *conosce* [illegible] *brutalissima* [illegible] *che diventa sua fidanzata. La ragazza però è corteggiata anche dal violentissimo Bluto*

— **Pippo e Paperino al mare,** cartoni animati
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Finale del concorso Voci Nuove da Castrocaro Terme**
23,45 **Soldati,** [illegible] **degli uomini** [illegible] **guerra:** [illegible]
0,25 **Tg1 notte**
0,40 **Hawaii, l'evoluzione** [illegible] **vita,** documenti

12,05 **Pronto... chi gioca?,** varietà, interviste e giochi e premi con Enrica Bonaccorti. Per giocare chiamate il numero 06/8502
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre** [illegible] **di...,** attualità
14 — **Pronto** [illegible] **gioca? — L'ul**[illegible] **telefonata,** varietà
14,15 **Discoring,** musicale

Raitre

12,50 **La** [illegible] **bulera,** sceneggiato. *Primo episodio*
14 — **Corso** [illegible] **russo,** documenti
14,25 **Aujourd'hui en France,** documenti
14,55 **Recital** [illegible] **soprano Mon**[illegible] **Caballé e del pianista** [illegible] **Weissenberg**
16 — **Colloqui sulla prevenzione,** documenti
16,30 **Com' ferro che bollente** [illegible] **esce dal fuoco, la tecnologia nell'industria meccanica,** documenti
17,05 **Dadaumpa,** antologia del varietà televisivo
18,25 **Speciale Orecchiocchio,** musicale
19 — **Tg3**
19,35 **Visti da lieti,** documenti
20,05 **L'Italia** [illegible] **regioni — Una riscoperta del** [illegible] **passato,** documenti
20,30 **Oltre New York,** documenti
21,10 **Una scuntrasa** [illegible]**,** documenti
21,55 **Tg3**
22,30 **Exilio,** sceneggiato con Vadim Glowna, Louise Martini. *Secondo episodio*
23,30 **Geo Antologia,** documenti

Raidue

13 — **Tg2 ore** [illegible]
13,25 **Tg2 o'è da salvare,** attualità
13,30 **Quando si ama,** sceneggiato
14,20 **Braccio** [illegible] **Ferro,** cartoni animati
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem,** varietà per i ragazzi presentato da Fabrizio Frizzi e Stefania Bettola con la partecipazione di Jocelyn
— **Attualità, giochi e spettacolo**
— **Braccio di Ferro,** cartoni animati
15,55 **Johann Sebastian Bach, introduzione all'opera organistica,** documenti
17,25 **Dal Parlamento**
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Sereno variabile,** settimanale di turismo e tempo libero con [illegible] Savilacqua e Maria Giovanna Elmi
18,20 **Tg2 sportsera**
18,50 **Il commissario Köster:** [illegible] **donne** [illegible] telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 le sport**
20,30 [illegible] [illegible] [illegible], varietà. Con Daniela Formica, Marina Confalone, Manuela Giordano, Iris Peynado
21,50 **Tg2 stasera**
22 — **Abbocc**[illegible]**battito** presentato da Gianf[illegible] Funari
22,50 **Il futuro** [illegible] [illegible] **Italia,** confronto tra operatori e giornalisti in [illegible] Congresso Nazionale della Pubblicità
23,45 **Tg2** [illegible]

[illegible] Formica nel [illegible]

FILM 23,55 **Quando l'inferno si** [illegible]**ne,** di Kenneth G. Crane, [illegible] Charles Bronson, Vic[illegible] Rensing. Usa guerra 1958 — *Si rievocano le imprese di terribili reparti di nazisti che durante la seconda guerra mondiale si travestirono da americani per infiltrarsi dietro le linee nemiche e compiere atti* [illegible] *sabotaggio. Charles Bronson era ancora sconosciuto*

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Pagine della vita,** telenovela
15 — **Gli emigranti,** telenovela
16 — **Another Day,** telefilm
17 — **Cartoni animati**
19,30 **Dottor John,** telefilm
FILM 20,30 **L'inquilina del piano di sopra,** di Ferdinando Baldi, [illegible] Lino Toffolo, Silvia Dionisio. Italia commedia 1977 — *Gli incontri amorosi della signorina Aurora* [illegible] *il marchesino* [illegible] *fidanzato* [illegible] [illegible] *mente rumorosi e disturbano* [illegible] *il passeggiato. Gli inquilini incaricano il professor Arturo di cacciarla via, ma lui se ne innamora*
22,20 **Eurocalcio**
FILM 23,30 **Film,** titolo [illegible] pervenuto in tempo [illegible]

Italia 1

[illegible] 49, 70, [illegible] 23

13,30 **Tre cuori in affitto,** telefilm
14 — [illegible] **Camera,** musicale
14,15 [illegible] **Jay Television,** musicale
15 — **La famiglia** [illegible]**,** telefilm
16,30 **Furia,** telefilm
16 — **Bim** [illegible] **Bam,** [illegible] **i ragazz**[illegible]. Nel [illegible] del programma:
— **Holly e Benji, i** [illegible] **fuoriclasse,** cartoni animati
— **Lady Oscar,** cartoni animati
— [illegible] **il gatto,** cartoni animati
18 — **La casa nella prateria,** telefilm
19 — **Arnold,** telefilm
19,30 **Happy Days,** t[illegible]
20 — **Love me Licia,** telefilm
FILM 20,30 **Cristiane F. Noi i ragazzi** [illegible] **zoo di Berlino,** di Ulrich Edel, [illegible] Natja Brunkhorst. Germania drammatico 1981 — [illegible] *un* [illegible] [illegible] *di arrivare la storia di Christiane, una tredicenne berlinese precipitata nell'abisso* [illegible] *droga. Per procurarsi l'eroina giunge a prostituirsi*
— **A tutto** [illegible] **sport**
— [illegible] **campionato Nba**
1,45 **Riptide,** telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Bentleri,** sceneggiato
14,20 **La** [illegible] **dei pini,** sceneggiato
15,10 **Così gira il mondo,** [illegible] negiato
16 — **I documentari di Big Bang,** documenti
16,30 [illegible]**,** telefilm
17,30 **Doppio Slalom,** gioco a premi
18 — **Baby** [illegible]**,** [illegible]
18,30 **Kojak,** telefilm
19,30 **Love** [illegible] telefilm
20,30 **Dynasty,** telefilm. Con John Forsyte, Linda Evans, Joan Collins
21,30 [illegible] **valle** [illegible] **bambole,** sceneggiato. Con Britt Ekland, Bert Convy, James Coburn, Jean Simmons — *Terzo* [illegible] *Henry, in*[illegible] *di Ann, le* [illegible] *incontri sempre più importanti. Neeley, schiava della droga, finisce in una casa* [illegible] *cura e disintossicanti. Lyon e Ann invece sono costretti a separarsi*
22,30 **Maurizio** [illegible] **Show,** attualità
0,30 **Scontro a New York,** [illegible] film

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13,— **Ciao Ciao,** [illegible] **i ragazzi.** Nel corso del programma:
— **L'incantevole Creamy,** cartoni animati
— **La** [illegible] **dello dol**[illegible] **Kelly,** cartoni animati
— **She-Ra la principessa del potere,** cartoni animati
14,30 **La famiglia Bradford,** telefilm
FILM 15,30 **Cinque** [illegible] **in** [illegible]**,** di [illegible] Zampi, [illegible] Ernie Kovacs, Cyd Charisse, George Sanders. Italia commedia 1961
17,30 **Febbre d'amore,** telenovela
18,15 **C'est la vie** gioca a premi
18,45 **Il gioco delle coppie,** gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels,** telefilm
FILM 20,30 **Delitto in** [illegible]**.1,** di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Pino Colizzi. Italia poliziesco [illegible] — [illegible] *l'autodromo di Monza* [illegible] *prepara una gara di Formula 1.* [illegible] *pilota è vittima di un incidente solamente sospetto. Il solito commissario* [illegible] *polizia dalla parolaccia facile e dall'abbigliamento trasandato indaga*
FILM 22,30 **Cinque pezzi facili,** di Bob Rafelson, [illegible] Jack Nichol[illegible] Karen Black, Susan Anspach. [illegible] drammatico [illegible] — *Un pianista, stanco* [illegible] *vita che fa, lascia la musica e incomincia un'esistenza senza* [illegible]
0,20 **Vegas,** telefilm
1,10 **Switch,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Anteprima di Stereobip
14 — city
— per Transatlantico
16 — Il Pagnone a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Jazz '86 a cura di Adriano Mazzoletti
18 — Europa spettacolo, varietà di Giuseppe Liuccio
18,30 Dulio Del Prete in Domenico Scarlatti, musico di corte
19,35 Audiobox Spazio multicodice di P. Fava
20 — Tema: Maigret. Alberto Lionello in «Maigret e il cliente più ostinato del mondo»
20,30 La loro vita: Felice Caserati
21,05 Dall'Auditorium della di Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1986-'87

15 — Stereo City
16 — Stereobip
19,25

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta Perché non parli?
15 — Gabriella Lodolo presenta Sousi, ha visto il pomeriggio?
16 — Io, Agostino. Originale radiofonico di Enzo Mancini
16 — Di comune interesse: la medicina
17 — Un libro per tutte le stagioni
17,40 Colpo d'occhio a Tenori
18 — Don Chisciotte di Miguel Cervantes. Lettura e più voci diretta da Giuseppe Rocca
18,30 Le ore della musica a cura di Laura Padellaro
21 — Radiodue ore jazz coordinamento di Paolo Peduti
21,30 Maurizio Ciampa conduce Radiodue 3131 notte

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 I magnifici dieci. Dischi in della Hit Parade
19,50 F. M. Musica Notizie e dischi i momenti vostra serata

(FM 98,2)

12,02 Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati
16,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Antonio Groli
21,10 Interpreti Nuova Musica
22,15 Spazio Tre Opinione
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13,15 Bolle di sapone, telefilm
14,15 Vita rubata, novela
FILM 15 — Perdutamente, di Jean Negulesco, con Joan Crawford, John Garfield. Usa drammatico 1947
16,30 Il paese della cuccagna, per i ragazzi
17,30 Il cammino della libertà, telenovela
18,20 Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,30 Doppio imbroglio, telenovela
19,15 Sport News
19,30 TMC News
FILM 19,45 Caccia alla volpe, di Vittorio De Sica, con Peter Sellers, Britt Ekland, Victor Mature. Italia commedia 1965 — *Il ladro internazionale «La Volpe», scappa di prigione per la sorella gravemente minacciata un criminale.*
21,30 Doppio delitto, sceneggiato. Con Richard Crenna, Beverly D'Angelo
22,30 TMC attualità: Scontri-incontri, settimanale di politica
23,05 TMC sport
24 — Il brivido dell'inaspettato,

Svizzera R1 tv

16 — Telegiornale
16,05 Rue Carnot, telefilm
17,45 tv ragazzi
18,20 I Puffi, cartoni animati
18,45 Telegiornale
il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Centro, settimanale di in-
21,35 Dempsey, telefilm
FILM 22,30 straniero nome, Clint con Clint Eastwood
— Telegiornale

Capodistria

14 — Tg
14,05 Programmi per ragazzi
— Tra l'e il potere,
vela
— gli le
19,30 Tg punto d'incontro
20 — Hospital,
20,30 Sinfonie di Mahler
21,40 Tuttoggi
21,50 Danza, balletti classici indiani
— Telegiornale

Telecupole (Canali 64, 57, 21)

12,30 Claudine,
15 — de sceneggiato
15 — Telefilm
17 — Cartoni animati
17,30 Documentario
18 — Telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Documentario
19,30 Il gazzettino di Telecupole
20 — La dame de Monsoreau, sceneggiato
20,50 Il vantaggio, commedia
23,30 Tg4
24 — Videocar — Replay

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

14 — Bold ones,
FILM 15 — Film
16,30 Orson Welles, telefilm
17 — Disegni animati
19,10 Grp monitor
19,40 Videocar
20 — Disegni animati
FILM 20,20 Oro Hondo, di G. Questi, con Tomas Milia, Marilù Tolo. Italia western 1967
22 — Orson Welles, telefilm
23,30 Grp monitor
24 — Detective in pantofole, telefilm
FILM 0,30 Perché i gatti, con Brian Marshall, Alexandra ward. Usa

Primantenna (Canali 21, 37)

15 — Pomeriggio con simpatia
17 — magico, parapsicologia
18 — Tuttimusi, musicale
19 — Cartoni animati
19,30 Melody, telefilm
20,30 Thriller, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Madi Case
22,30 Aggiudicato a...
2 — Buonanotte con...

Tele Subalpina (Canale)

FILM 16,30 La quercia dei giganti, di George Marshall, con Susan Hayward, Van Heflin, Boris Karloff. Usa avventuroso 1948
18,30 Rosario con il Papa
18 — Vita della Chiesa, rubrica
19,30 Il regionale - Notiziario
20,05
FILM 20,30 Tragico destino
22,30 Presenza svizzera
23 — Il regionale
23,30 Telefilm

Rete Canavese (Can. 21, 56, 68)

FILM 16 — Film
17 — Musica
17,45 Cartoni animati
19,30 Canavese oggi
20 — A tutt'amore, telefilm
FILM 20,30 Bruce Lee l'indomabile, di To Lo Po, con Bruce Leung. Hong Kong avventura
22,30 Canavese oggi
22,45 Mondo Musica

Videouno (Canali 53, 39, 26)

13,10 Le auto della settimana
14 — Tg notizie
14,05 Programmi per ragazzi
18 — Tra l'amore e il potere, novela
19 — Lavoro e dintorni
19,15 Videouno notizie
20 — Le auto della settimana
20,30 Sinfonie — Danze classiche indiane
— Telegiornale
23,10 Il processo, processo ai criminali nazisti
24 — Pagina dello spettacolo

Videogruppo (Can. 52, 54, 57)

13 — Luisana, telenovela
14 — Maria, telenovela
15,30 — Le auto della settimana
16 — Signore e padrone, telefilm
17 — Cartoni animati
17,30 Videonotizie
18,05 L'uomo di Amsterdam, telefilm
18,50 Mary Hartman, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Trentaminuti
20 — Luisana, telenovela
20,25 Signore e padrone, telenovela
21,30 — Maria, telenovela
23,15 Auto della settimana
23,45 Videonotizie
24 — New Scotland Yard, telefilm

Pan Tv (Canali 31, 62, 33)

FILM 14 — L'isola sulla montagna
15,20 Calendarman, cartoni animati — Monkey, cartoni animati
16,10 Boys and Girls, telefilm
17,30 Hanna & Barbera, cartoni animati
18,40 Arrivano le spose, telefilm
Rin.
— a sceneggiato
FILM 21 — La compagna di con Lilli Carati, Gianfranco D'Angelo. a commedia — *Giraldi si stabilisce con i genitori a Terni e continua gli studi nel locale liceo. Mario, rubacuori B, dimostra un vero interesse confronti, ma lo compagne, geloso, induce Simona a rifiutare sua corte almeno sulle prime*
23 — Bellamy, telefilm
FILM 0,30

Telecity (Canali 63, 38, 36)

13 — Cartoni animati
14 — Innamorarsi, telenovela
15 — Laura, telenovela
16,45 Le adorabili creature, telefilm
17 — Viva, per i ragazzi: telefilm e cartoni animati
18,30 Andrea Celeste, telenovela
19,30 Figli miei, vita mia, telefilm
FILM 20,30 Storia de' fratelli e de' coltelli
22,30 Patrol Boat, telefilm
FILM 23,30 Cinque per ragazze, di Mattoli, Ugo Tognazzi, Virna Lisi, Lilla Tony, Bice Valori. Italia — *Alcuni militari, durante esercitazione, finiscono in un collegio femminile e decidono di restarvi in incognito. Le però li scoprono*

Quartarete (Canali 22, 35, 23)

14,30 Le auto della settimana
16 — Capriccio e passione, telenovela
17,30 animati
18 — Il di Beria, telenovela
19 — La
19,30 Outsider, telefilm
20,30 Mondo samurai, telefilm
FILM 21,30 Film
23,15 Game time
24 — Okay motori
FILM 1 — Film
3 — Telefilm
FILM 4,15 Film

Canale 68 (Canali 68, 57)

12,30 L'oggetto m
13,45 I cori del Piemonte
15 — Casalfari
15,15 Telemarket
FILM 18 — Film
19 — Le auto della settimana
19,40 Liscio, con R. Martella
19,30 Weekend
FILM 20,10 Film
22 — Le auto della settimana
22,40 Incontro con Vega
23,45 Documentario

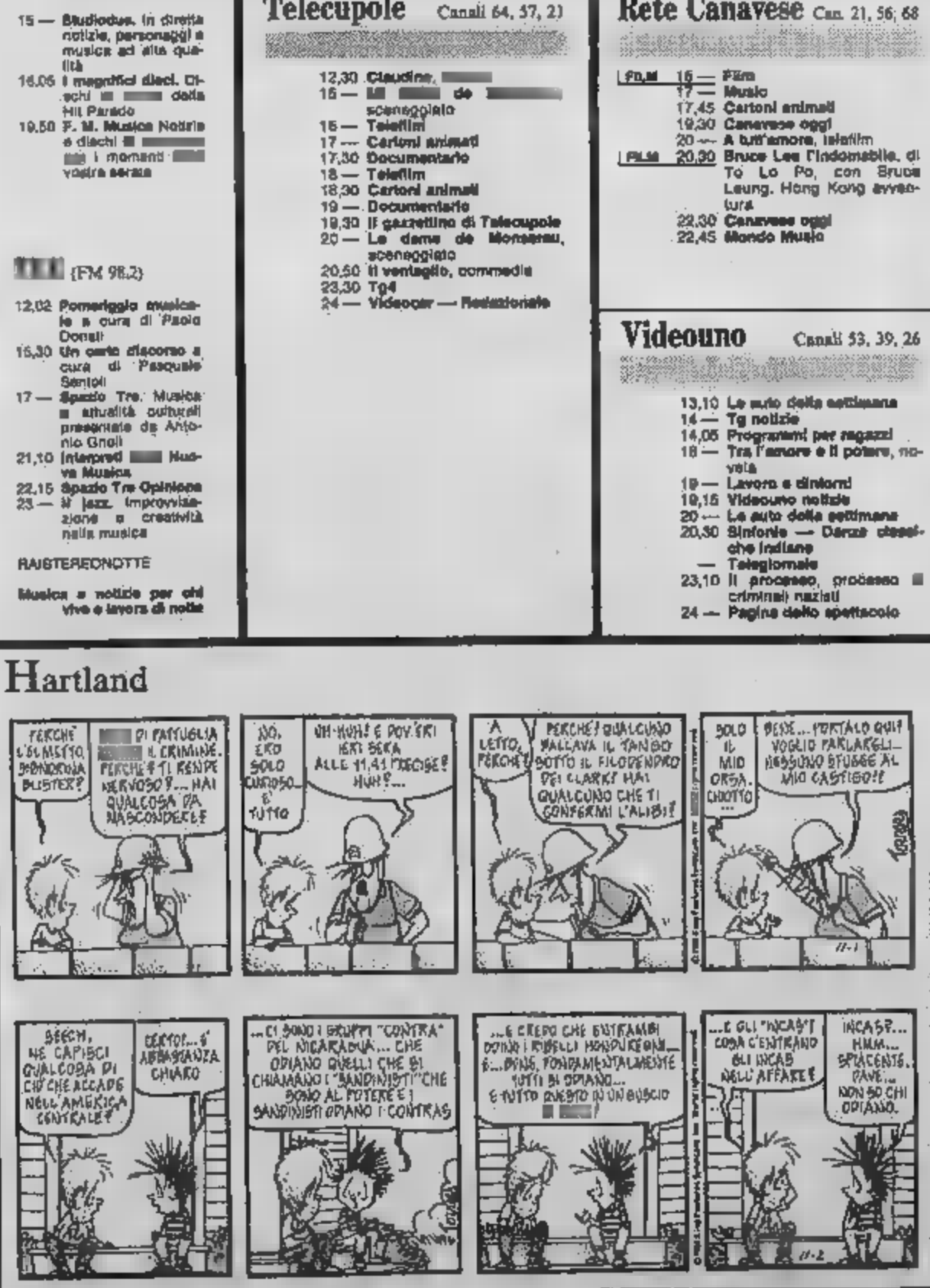
Retepiemonte (Can. 32, 60, 37)

13,30 Le di Nigel, telefilm
15 — Lassù, cartoni animati
15,30 Il ranch piccolo lo,
16 — Cartoni animati
19,30 Rubriche
20,30 Inchiesta a quattro mani, telefilm
21,30
FILM 22 — La gang del parigino
24 — Le avventure di Nigel film
1,15

Quinta Rete (Canale 47)

13 — Ai confini della notte, telefilm
14 — Evasioni celebri, telefilm
15 —
16,30 Mork e Mindy, telefilm
17 —
18 — Navy, telefilm
20 — a alla II, telefilm
FILM 20,30 Il letto racconta, di Gordon, Rock Hudson, Day, commedia — e *lui hanno in comune telefono duplex e che l'altro . Quando conoscono s'innamorano, poi lei scopre di essere stata avvicinata con l'inganno e litiga. Ma dopo un po' si riappatia con lui e lo sposa*
22,30 Mork e Mindy, telefilm
FILM 23,30 Che me lo dai un passaggio?, di Gabriel Axel, con Uta Opka, Silvia Falk. Germania sexy 1971 — *Scenette boccaccesche di gusto col pretesto di raccontare le diverse storielle dell'amore sui vari mezzi di locomozione*
2 — Telefilm
FILM 3 — Film non stop

Hartland



Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) ... ai pensieri e ... azioni disordinate ... prima ... di sabato, ... agi- ... Verso ... un'idea brillante, ... in ... ca con prontezza e razionalità risolverà le sorti e crea una giusta ...

TORO (21 aprile - 21 maggio) Possibile gratificazione sociale per ... di un personaggio di prestigio. ... nasce ... nervosismo e il comportamento ... esuberante e ... Incomprensioni e ... gli amici e disguidi ...

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Soltanto ... volontà, genialità ... e ... praticismo, può ... una ... negativa. Non ... energie ... lanciarvi di più ... in atteggiamenti superficiali perché ... un pericoloso ...

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Sabato molto positivo che offre l'opportunità di stringere nuove amicizie stimolanti e di alimentare romantici amori. Per tutti la fortuna è legata, per qualcuno è addirittura sfacciata. Ciò non toglie che in serata affiorino pensieri malsani.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Sabato difficile da gestire, perché il desiderio di spingere a qualunque costo spinge a comportamenti arroganti e sbagliati, che creano imbarazzi e malintesi sia con gli amici ... con il partner. Momenti euforici soltanto in serata.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Successo sicuro se vi accontenterete di rimanere in una ristretta cerchia di amici congeniali e in compagnia del partner che vi comprende. Lontano dal solito ambiente sono in agguato smacchi e delusioni, dovuti ad sbagliamenti sbagliati.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Tendenza a lasciarsi trascinare in imprese di poi vi dorrete perdire. Valutate gli inviti e le proposte di persone che conoscete poco e mostratevi con l'innata diplomazia. Trascorrerete così un sabato piacevole e senza guai.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Sabato positivo e piacevole, durante il quale sarete scambi di idee e discorsi stimolanti con gli amici, nonché appagamento totale nel campo dell'amore. E siccome tutto andrà troppo bene, verso sera incominciarete a cavillare e a porvi domande inutili.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Scomparsa di un sostegno o mancanza con una persona più importante di voi nella scala gerarchica (cioè padre, superiore sul lavoro, conoscenze di prestigio). Non sottovalutare il del suo appoggio e datevi da fare rimediarete in serata.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Senso di insoddisfazione generale ingiustificato e motivi che allontanano le vostre amicizie. Avete tutte le possibilità di im- le vostre idee, con il sorriso se volete riuscire nell'intento. Serata e serena.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Vi butterete in un'impresa sociale e sulla prima vi sentirete appagati e soddisfatti. Ma poi vi renderete conto dello sgarbo che avete fatto a qualcuno, diventando gli presi. Serata negativa con incriminazioni anche da parte del partner.

(19 febbraio - 20 marzo) Sabato felice, con piccole sorprese piacevoli, trascorso in compagnia di amici congeniali. Fortuna certa in amore, vuoi nei rapporti consolidati vuoi nei nuovi incontri. Dimenticherete ogni eventuale problema che nascerà, forse, in serata.

Temperatura a Torino ore 8 +7

TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno. Visibilità ottima. Venti moderati. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: graduale aumento della nuvolosità.

Regioni ore 9

	mp.
Aosta	
Alessandria	+ 2
Asti	+ 2
Cuneo	+10
Novara	+ 5
Vercelli	+ 8
Genova	+15
Imperia	+16
Savona	+16

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 18

Venezia	+15
Milano	+18
Bologna	+19
Ancona	+24
Roma	+23
Napoli	+21
Bari	+23
Reggio C.	+24
Palermo	+26
Cagliari	+24

All'estero ieri

Atene	+18	+23
Berlino	+ 9	+12
Bruxelles	+ 4	+11
Buenos Aires	+ 7	+22
Ginevra	+ 9	+18
Lisbona	+15	+31
Londra	+12	+14
Mosca	+ 4	+12
New York	+12	+21
Parigi	+ 6	+17
Tokyo	+12	+16

IN PRIMA/ «Il nome della rosa» e «Lo zoo di Venere»

L'INVESTIGATORE COL SAIO

E I FRATELLI SIAMESI TRA ZEBRE E VARIE STRANEZZE

IL NOME DELLA ROSA DI Jean-Jacques Annaud con Sean Connery, Michael Lonsdale, F. M. Abraham Slater, Feodor Scialiapin jr, Valentina Vargas. Giallo. Italia-Francia-Germania, colori. (Cinema Grande Ellisse e [illegible]).

Cinque [illegible] di lettori [illegible] libro [illegible] significano almeno cinquanta milioni di spettatori del [illegible] Annaud. Dovrebbe essere questa l'unica motivazione per agganciare *Il* [illegible] *rosa* [illegible] stampata a *Il nome della rosa* su pellicola. Parimente infatti si è [illegible] una spoliazione più [illegible] motivi d'un soggetto per salvarne freddamente [illegible] la trama e, si direbbe, soprattutto [illegible] il titolo.

TRAMA — Questo giallo d'ambiente medioevale, ambientato in un'arcigna abbazia nell'anno del Signore 1327, lancia la figura dell'investigatore con il saio del francescano Guglielmo da Baskerville, erede e precursore di una ferrata logica tipicamente britannica, si trova a [illegible] con un oscuro nemico che [illegible] le mitra confratelli uccide [illegible] pietà I confratelli [illegible]. Forse non il [illegible] unico virato al negativo, quanto d'una serie d'intrighi e coincidenze [illegible] portano al male.

Guglielmo di Baskerville, accompagnato dall'ingenuo e fedele novizio, indaga nella biblioteca del monastero dove si aggira un saggio e passatista benedettino cieco che ha in orrore le aperture e le indulgenze dell'ordine francescano. Anni persino la gioconda manifestata da San Francesco gli sembra funesta perché il riso stronca-rebbe la paura e quindi la [illegible] vacillerebbe. A questo punto la presunta scoperta d'un [illegible] perduto della *Poetica* di Aristotele e [illegible] commedia indirizza sulla pista giusta Guglielmo.

Intanto l'abbazia va in fiamme. I frati legati all'eresia di Dolcino sono giustiziati, la [illegible] che si prostituiva per l'ave [illegible] in [illegible] generale. L'inquisitore francescano [illegible] all'idea d'uno [illegible] di Guglielmo e d'un cruento trionfo della fede. Esiste una minima possibilità [illegible] lieto fine.

GIUDIZIO — [illegible] bellezza di *Il [illegible] della rosa* consiste nello stile dotto di Eco, nell'ironia sorniona, nel padroneggiamento d'una materia sconfinata. Tutti pregi che scompaiono nel film, sia per una mallerma sceneggiatura a otto mani sia per una regia di Annaud (*La guerra del fuoco*) che punta [illegible] l'orrido e [illegible] truculento. Due esempi di decadenza nel passaggio dall'uno all'altro linguaggio chiariscono il giudizio sfavorevole.

Guglielmo indovina tipo, temperamento e persino il [illegible] d'un cavallo, Brunello, [illegible] ha mai visto. Una scena avvincente che si svolge all'aperto su uno sfondo mosso e minuzioso, e che invece nel film si risolve confusamente in cella con le cadenze d'un indovinello tra ragazzini. Ma ancora, come perdonare ad Annaud l'assonnata idiota della battuta rivolta al novizio «*Elementare, Adso*» che richiama quella celebre rivolta a Watson da Sherlock Holmes?

Sean Connery risponde alla descrizione di Eco, quanto alla vanità non disimulata a proposito del proprio seume; degli altri attori — Lonsdale, Abraham, Scialiapin jr, il giovane Slater, la pin-up Vargas — il film li deprime o li esalta senza finezza. Di pramnatica l'elogio all'artigianato italiano che presta al film di produzione internazionale l'operatore Delli Colli, lo scenografo Ferretti, l'arredatrice Lo Schiavo e la costumista Peacock.

Sean Connery [illegible] del film

LO ZOO DI [illegible] di Peter Greenaway con Andrea Ferréol, Brian Deacon, Eric Deacon, Frances Barber, Grotteseo. [illegible] colori. (Cinema Chaplin 2).

Peter Greenaway, regista [illegible] di [illegible] originalità. [illegible] *I misteri del giardino* di *Compton House* la glorificazione della geometria. Con *Lo zoo di Venere* sembra oggi grottescamente alludere alla bellezza e all'illusionismo della simmetria.

[illegible] — Un cigno piomba sull'auto [illegible] da una [illegible] Alba, che nell'incidente perderà una gamba mentre le due compagne apostate a due fratelli mostrano nei rottami. Il dolore del vedi- il porta a filmare esperimenti fotografici sulla [illegible] composizione [illegible] specie animali e a vedere ossessivamente documentari sull'evoluzione della specie stessa.

Li trae dal [illegible] sconvolgimento l'attrazione per Alba, la quale ne fa separatamente e infine anche insieme i [illegible] amanti. I fratelli lavorano in uno zoo condotto maniacalmente da un losco individuo; tra le sbarre e i fossati una prostituta, Venere di Milo, racconta trame pornografiche e spera in una fortuna letteraria. In quest'incredibile panorama si fa persino largo Felipe Arc-en-ciel, l'uomo che da sempre Alba sognava come compagno (forse perché privo di gambe).

Ed ecco la vittima, per amore delle rispondenze, ottenere che le amputino l'altra gamba. E i due fratelli che si somigliano di giorno in giorno di più, rivelare di essere stanchi e chiedere di essere reintegrati nell'unità originaria. Infine la Venere di [illegible] per regressione [illegible] gabbia delle zebre.

Nasce da alla luce due [illegible] melli. Il [illegible] pagno ideale ne farà i suoi figli perché la donna muore. I gemelli si uccidono di comune accordo mentre la telecamera che doveva riprenderli nel passo estremo fa i capricci e fallisce.

GIUDIZIO — La simmetria proposta da Greenaway postula da parte del pubblico una sinfonia. *Lo zoo di Venere* non è mai facile e talora si erge astruso (perché il famoso fotografo Sacha Vierny accetta d'illuminarlo come i quadri di Vermeer, pittore citato e favoleggiato in continuità?).

Eppure l'intero film brilla per provocazione e per intelligenza. A tratti si direbbe che Greenaway scelga l'ironia per la cosa del mondo, se non addirittura l'odio feroce. Improvvisamente trapassa nella tenerezza, [illegible] Per contraddirsi magari con un accumulo di particolari che indicano [illegible] sia [illegible] niente [illegible] [illegible] nulla alla vita, quanto a ordine e credibilità.

La decomposizione assiduamente studiata dai fratelli coincide [illegible] un'eterna [illegible] universale. [illegible] Greenaway, con il cordiale appoggio della Ferréol e dei fratelli Deacon, ci obbliga a contemplarla con le sue inquadrature fisse e con i suoi atteggiamenti sereni. Se poi ne riportiamo intolleranza, imbarazzo, rimane sempre la possibilità della fantasia e della libertà.

Salvo prova contraria, Greenaway non si fida nemmeno di se stesso.

Piero Perona

Stadler alla Rai

CIAIKOVSKIJ

Il [illegible] violino di Ciaikovskij accostato da un russo dovrebbe costituire il massimo dell'autenticità interpretativa ma questa celeberrima partitura [illegible] il che [illegible] intrisa di colore russo, tendente [illegible] sul verso [illegible] gusto sfacciatamente internazionale, allorché il violinista russo che abbiamo [illegible] ieri sera all'Auditorium nel [illegible] sinfonico [illegible] Rai diretto da David Shallon [illegible] ha offerto [illegible] [illegible] di questo e di [illegible] pluviosi rara.

Il protagonista dell'impresa [illegible] chiamo Sergej [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] man [illegible] [illegible] internazionali, tra cui il «Ciaikovskij» di Mosca, ed [illegible] soltanto ventiquattro [illegible]. [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] straordinario nel quale le doti del virtuoso, pur evidentissime, quasi scompaiono di fronte alle [illegible] del temperamento [illegible].

Stadler [illegible] il [illegible] primo [illegible] con una misura e una grazia che contraddicono il cliché trionfale [illegible] [illegible] si sovrappone a questa partitura.

Per un evidentemente il Concerto di Ciaikovskij è un capolavoro [illegible] intimismo: tratteggia con meravigliosa sottigliezza, propone dinamiche misurate che dissolvono quasi le [illegible] in un sospiro [illegible] sempre la [illegible] [illegible] prospettiva più profonda e più intima.

I tempi, più allargati dell'ordinario, ci rivelano quanto mai [illegible] ad una operazione interpretativa che talvolta pare quasi ispirarsi ad un gusto francese. Solo il «rubato» sinuoso viene un poco sacrificato ma la prospettiva globale è originale e raffinata e tale si mantiene nella deliziosa Canzonetta che forma il secondo movimento. Nel terzo tempo, con la sua grinta audace e perfino aggressiva, vien fuori finalmente quell'impeto un po' barbarico che genericamente si suole definire nella musica colore russo.

La vera sorpresa Stadler la riserva però con il Capriccio di Paganini che esegue fuori programma: qui quotidianità e brano viene totalmente avvolto ad un gusto stregonescamente improvvisativo, quasi zingaresco, ed il pubblico va giustamente in estasi davanti alla prestazione di questo nuovo asso.

Ancora Russia nella seconda parte della serata, ma si tratta di quella [illegible] degli anni [illegible] [illegible] Prokofiev del quale Shallon ha diretto [illegible] [illegible] brevure le [illegible] sinfonia. Si [illegible] [illegible] un componimento [illegible] [illegible] [illegible]

STAMPA SERA

sette giorni di spettacoli

TV

dal 26 ottobre
■ 1° novembre

«COBRA» ALIAS IL REGALO STALLONE

Da oggi sugli schermi torinesi il popolare eroe spaccatutto. Ma questa volta aggressività ■ cinismo sembrano prevalere sulla visione utopistica della vita da affrontare coraggiosamente di petto

Cobra» ■■ Sylvester Stallone sarà il ■■ del Santi. ■ giusto poiché *Rambo* ■■ ■■■ il film ■ ■■■■.

Nel cinema la violenza fa massetta e non fa danno. Inutile dire che la scuola della brutalità ■■■■ spettatori pericolosi; sono questi ■■■ spettatori, di per sé ■■■■■ ■■ nervi e nelle aspirazioni, che scelgono d'immedesimarsi ■■■ eroi fanfaroni e spacconcelli.

Non si dà certo il caso che un film di Sylvester Stallone ■ di Charles Bronson strappi il pubblico dalle poltrone e lo proietti a farsi giustizia da ■■■ nelle strade di New York, o nella banlieue di Parigi, a due passi dal Foro Romano. L'accumulo della violenza produce alla lunga un effetto ■ straniamento e ■ purificazione che ■■ d'un personaggio ■■■ fantoccio ■ ■■■■■ strage ■■■ filastrocca.

Sylvester Stallone, quarantenne d'intelligenza pronta che è giunto tardi alla fortuna, conosce quasto poche note di dottrina spicciola e le applica a memoria puntando sull'altra giusta convinzione di ■■■ ■■■■ che la platea ■■■■ ■■ comportamento al di sopra della quotidianità, ■■ di sopra della norma. Perciò a poco a poco ■■■■ si mette in una china pericolosa, dove ■■■ rispetta più i fondamenti ■■■■ convivenza. Chi ricorda la freschezza e la moralità del primo *Rocky* — diretto dal ■■■■■ di ■■■■■■ *le tigre*, John G. Avildsen — intuirà attraverso la visione degli ultimi *Rocky* e *Rambo* come la visione utopistica della vita ■■ affrontare coraggiosamente ■ petto se ■■■ sia a poco a poco stinta in un grigiore fatto ■ aggressività e di cinismo.

■■■■■■ applica dunque giustamente una sociologia d'accatto quando afferma che mai un suo appassionato si sia mostrato la testa dopo averne ammirate le prodezze sullo schermo (se era un brutto, un ■■■■■ ■■■■ già maturato esperienze ■■■■■■■■ allucinanti). Utilizza poi con disinvoltura le tecniche di ricerca del mercato nel propinare a milioni di ■■■■■ poche e prevedibili imprese atletiche condite da storie pretestuose e impaginate da registi modesti. Infine — e forse Cobra lo dimostrerà appieno — nasconde ■ sua espressione bonaria su imprese umilianti. Da non perdere quindi l'anteprima di questo film diretto da George Pan ■■■■■■■■ che ormai con■■■ ■ memoria il ■■■ eroe, versione Rocky e versione ■■■■■■.

Se gl'italiani non ridono alla prima ■■■ quinta, è meglio che passino al botteghino per il rimborso del biglietto. Perché infatti Stallone sceglie per il disinvolto agente del corpo speciale «Zombie Squad» di Los Angeles il nome di un serpente che non perdona? Sì, per un paragone incongruo ■■■■ anche, ma soprattutto perché si chiama ■■■■■ Cobretti, ■■■■■ ■ cognome da impiegato ■■ ■■■■■■ Da geometra al ■■■■■■■.

Effettivamente in seguito i ■■■■ avranno poco da ridere. La legge di Cobra ■■■ permette che esistano leggi. «*Se noi osserviamo le leggi che gli* ■■■■■■ *per primi non rispettano, perderemo sempre*», afferma in apertura dei suoi exploits protratti per 97 minuti. Per ■ più mette ■ primo ■■■■ nel suo ufficio ■■■ gigantografia ■ Ronald Reagan il quale, al cinema almeno, ■■■ ■■■ ■■■■■■ un cattivissimo, infine fa ■ tutto ■■■■■ la gente si chieda, sull'esempio ■■■ finto ingenuo Mike Clark critico di *USA Today*, come alla lunga non ■■■ proprio ■■■■■■ l'eroe negativo.

■■■■■■ riversa ■■■ tanica ■ benzina sul ■■■■■■ immobilizzato intimandogli «*Hai il diritto* ■ *rimanere zitto*». A ■■ punto che minaccia ■ gettare ■■■ bomba ■■ supermercato dov'è asserragliato con la clientela, replica: «*Fallo pure, io lo spero non* ■ *faccio qui*». Se la legge si rivela impotente, «*il cittadino ha diritto di cercare la giustizia con le sue stesse mani*».

La ■■■■■ ■■■ la stampa ■ completa. «*Al diavolo* ■ *critici. Ora raccoglieró altri milioni di dollari*». In ogni ■■■■■ c'è chi scrive che il ■■■■■■■■ ■■■ i più ■■■■■■■■■ elementi della giustizia ■■■■■■■■■a e civile in genere come un processo onesto, porterà a domandarsi un giorno se Stallone sia degno di chiamarsi americano; e chi ne denuncia l'ipocrisia, avvertibile nella finta denuncia delle tendenze sopraffattrici ■■■ società, quando al contrario Cobra ■■■ rappresenta l'apoteosi.

Obiettivamente dà un ■■■■ fastidio l'invadenza di ■■■ (il furbo) che detta la sceneggiatura e la pubblicità dei suoi successi. ■■ Chi altri, neppure gli ■■■■■■dicati produttori israeliani della Cannon, ■■■■■ ■ Globus, ■■■■■■■■ immaginato ■■■, ■■■ sequela ■ fruttifere banalità per il lancio europeo ■■ *Cobra*? «*Se* ■ *crimine* ■ *una malattia, lui ne* ■ ■■ *cura. Detective di* ■■■ *grande città,* ■■■■■ *è uno specialista. E' quel poliziotto capace* ■ *fare cose* ■■■ *altri non sanno o non osano* ■■■■■■■ *pensare di fare. Il* ■■■ *nome provoca brividi* ■■■■■ *precisanti non* ■■■ *tra la criminalità* ■■■ *addirittura* ■■■ ■■■ *stesso distretto*■■■ *polizia: qualcuno* ■■■■ ■■■■■ *di panico nel* ■■■■■■ *al suoi metodi, diciamo non del tutto* ■■■■■■■■ *nei* ■■■■■ *i delinquenti*».

appuntamenti

■■■■■■■■

■ è inaugurata la 9ª edizione di «Cinema e scuola», la rassegna di film per studenti proposti da Alace e cinema Centrale.

CINEMA

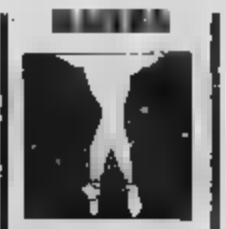
In arrivo un film interessante, «Il fiore del deserto» di Eugene Corr, vita quotidiana di una famiglia americana che vive ai margini del deserto del Nevada alla vigilia dell'esplosione atomica

JAZZ

A Saranna un concerto del grande sassofonista Sonny Rollins

TEATRO

Debutto al Carignano del primo spettacolo prodotto dallo Stabile, «La Pamela» di Goldoni, con Carlo Simoni e Laura Lattuada. Mercoledì all'Alfieri il «Giulio Cesare» dell'Alex Reinagna con la regia di Zarusai, interpreti Corrado Pani, Aldo Reggiani, Massimo Foschi



■■■■■

Piccola storia dell'influenza dell'arte cinese sulla danza

CLASSICA

Attraverso una bella incisione della Philips, riscopriamo la conoscenza con il compositore inglese Elgar

MA L'ACCUMULO DELLA VIOLENZA PRODUCE ASSUEFAZIONE E FINISCE PER TRASFORMARE UN PERSONAGGIO IN UN FANTOCCIO

Ricordiamo ancora ■■■ Stallone è accor■■■■ perfettamente ■ grado di condannare i propri ■■■■■ ma dannatamente risoluto a sfruttarli nel nome d'un preteso rispetto ■■■ il ■■■■ ■■ pubblico. E non ■■ ■■■ mancato ■ lanciare ■■■■■■ ■■ contro ■■■ idoli dimostratisi ■■■■■ consistenti («*Tutti forse vogliono fare* ■ *pugni ma non* ■■■■ *possono. Invece tutti possono ballare e identificarsi con Travolta*»).

Dove non ci siamo, dear Mr. Stallone, è sul piano della cavalleria. Sylvester 1978 sulla prima moglie Sasha: «*A me le ragazze piacciono e mia moglie lo sa. A noi qualche scappatella l'ho sempre fatta senza che*

lei, per la verità, mi dicesse niente. Diceva che, se volevo andare a letto con un'altra donna, dovevo prima chiarire le ■■■ con mia moglie. ■■■■ ■■■■ ■■■ lei dovevo rispettarla e non farle le corna. Così siamo arrivati alle soglie del divorzio».

Sylvester ■■■ sulla seconda moglie Brigitte: «■■■■■ *violentemente alla* ■■■ *porta e quando aprì, mi apparve una splendida visione. Aveva i capelli rosso fiamma per il film Red Sonia. Era* ■■■■■■■ *e dissi: Bene, rimarrò un quarto d'ora.* ■■■ *forse potrei an*■■■ ■■■■■■ *quattro* ■■■ *Cominciò così*».

Piero ■■■■■

Domenica

MATTINA

0,10 **Raidue** Sport: Notte sport

0,40 **Raidue** Sport: Ritratto di Michel Platini

1,50 **Raidue** Film: L'ultimo gioco. Con Ali MacGraw. COmmedia

3,50 **Raidue** Automobilismo: Un anno di Formula 1

4,15 [illegible] Automobilismo: Gran Premio d'Australia di Formula 1

8 — **Rete 4** Attualità: Church of God

9,15 **Canale 5** Attualità: Le frontiere dello spirito

9,20 **Rete 4** Film: I forzati del mare. Con Alan Ladd. Drammatico

10 — [illegible] Attualità: Santa Messa
Raidue Musicale: I concerti di Brahms

10,30 **Canale 5** Telefilm: Flo
Italia 1 Sport: [illegible] Nba

10,45 **Raidue** Sport: In forma con Barbara Bouchet

10,55 **Raiuno** Attualità: Incontro del Papa con i giovani

11 — **Rete 4** Telefilm: Bravo Dick

11,30 **Raidue** Film: La bionda e l'avventuriero. Con James Cagney. Commedia
Canale 5 Musicale: Superclassifica show
Rete 4 Telefilm: Con affetto, tuo Sidney

11,55 **Raitre** Musicale: Antologia della fisarmonica

12 — **Rete 4** Telefilm: Arabesque
Italia 1 Telefilm: Hardcastle [illegible] MacCormick

12,25 **Raitre** Musicale: Girofestival

12,30 **Canale 5** Attualità: Punto 7

13 — **Raiuno** Attualità: Tg l'una
Rete 4 Cartoni: Ciao ciao
Italia 1 Automobilismo: Grand Prix

13,15 **Raitre** Documenti: Nino Manfredi autore di se stesso

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 i consigli del medico

13,30 **Raidue** Varietà: Piccoli Fans
Canale 5 Varietà: Buona Domenica

POMERIGGIO

14 — [illegible] Varietà: Domenica In

14,15 **Italia 1** Musicale: Dee Jay Televi[illegible]

14,20 [illegible] Sport: Notizie sport

— Domenica In

14,25 **Raitre** Sport: Diretta sportiva

— Automobilismo: Copopa Europa [illegible] Formula 3

— Rugby: Gico-Gelcapello

— Pallavolo femminile

14,50 **Raidue** Automobilismo: Gran Premio d'Australia di Formula 1 (replica)

15 — **Rete 4** Telefilm: I gemelli Edison

15,20 [illegible] Sport: Notizie sport

16,20 [illegible] Sport: Notizie sport

— Domenica In
Rete 4 Telefilm: Huckleberry Finn

16,40 **Raidue** Varietà: Chi tiriamo in ballo?

16,50 **Raitre** Film: Stringi i denti e vai. Con Gene Hackman. Western

17 — **Canale 5** Attualità: Forum

17,15 [illegible] 1 Telefilm: L'uomo [illegible] Singapore

17,30 **Canale 5** Varietà: Buona Domenica [illegible] studio
[illegible] 4 Cartoni: Gordon

17,50 **Raiuno** Calcio: Sintesi di un tempo di una partita di serie B

18 — [illegible] 1 Telefilm: Il pianeta delle scimmie

18,20 **Raiuno** Sport: Novantesimo minuto

18,40 **Raiuno** Varietà: In diretta da studio
[illegible] Calcio: Tg2 goi flash

18,50 [illegible] Calcio: Cronaca di [illegible] po di una partita di serie A

19 — **Canale 5** Telefilm: Kate and Allie
Rete 4 Telefilm: College
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

19,20 **Raitre** Sport: Sport regione

19,30 [illegible] 5 Varietà: Buona Domenica in studio
rete 4 Telefilm: New York New York

19,40 [illegible] Musicale: Rockfire

SERA

20 — **Raidue** Sport: Tg2 domenica sprint

20,30 [illegible] Attualità: Safari [illegible] llo
Raidue Telefilm: Miami Vice squa[illegible] antidroga
[illegible] Sport: Domenica [illegible]
Canale 5 Film per [illegible] tv: Space — *Quinto episodio*
Rete 4 Film: Il grande freddo. Con Tom Berenger. Commedia
Italia 1 Varietà: Drive In

21,30 **Raitre** Documenti: L'età sospesa

21,40 **Raidue** Sceneggiato: Oppenheimer

22,15 **Italia 1** Film: Il grugnito dell'aquila. Con Gilda Radner. Commedia

22,20 **Canale 5** Attualità: Monitor

22,30 **Raiuno** Sport: La domenica sportiva
Raitre Sport: Campionato di calcio serie A
Rete 4 Attualità: Cinema [illegible] Co.

23 — **Rete 4** Film: Piccoli omicidi. Con Elliott Gould. Commedia

23,10 **Raidue** Documenti: La macchina del successo: la pubblicità

23,15 **Raitre** Musicale: Musica bianca e nera

23,20 **Canale 5** Telefilm: MacGrouder e Loud

24 — **Italia 1** Telefilm: Ai limiti dell'incredibile

0,20 **Raiuno** Musicale: Musicamotte Strawinsky
Canale 5 Telefilm: L'ora di Hitchcock

0,50 **Rete 4** Telefilm: Vegas

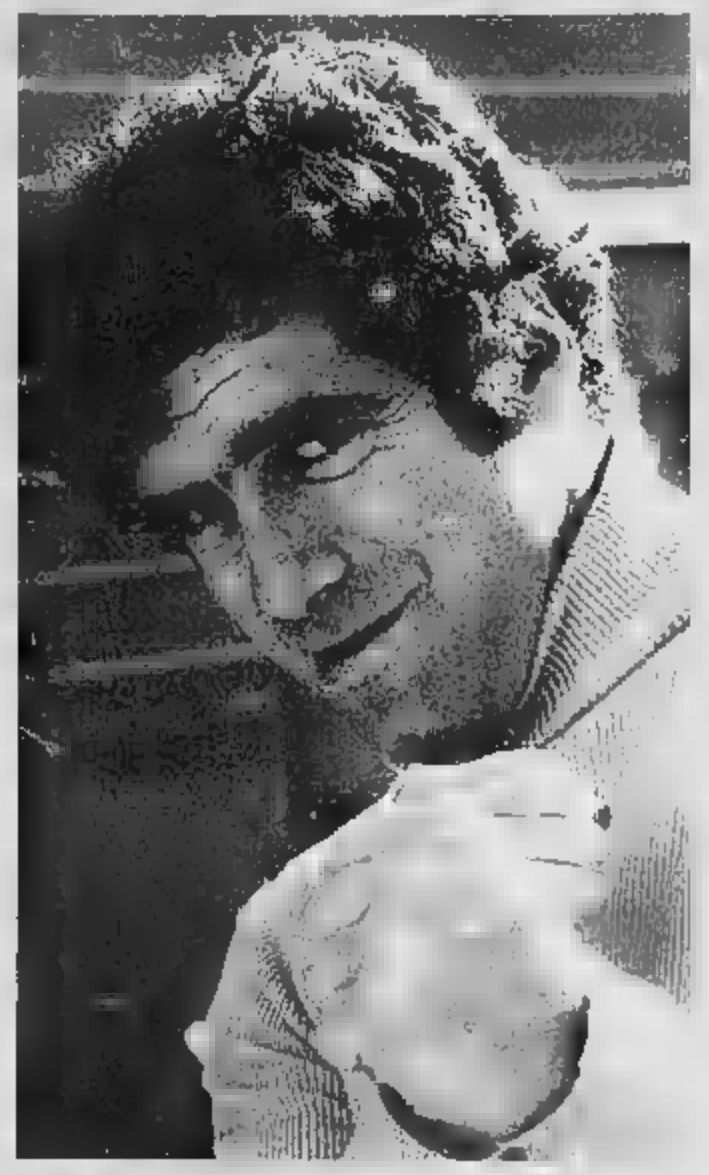
1 — **Italia 1** Telefilm: Hardcastle and MacCormick

1,40 **Rete 4** Telefilm: Switch

Retequattro: ore 23

ELLIOT GOULD

«*Piccoli omicidi*»



Rete 4 Ore 23: Piccoli omicidi, di Alan Arkin, con Elliot Gould, Alan [illegible], [illegible] commedia 1971 — *Un film paradossale e oscuro* [illegible] *tto dalla commedia* [illegible] *cartoonist e* [illegible] *Jules Feiffer: un giovane fotografo* [illegible] [illegible] *grintosa arredatrice Patty. Quando la moglie viene uccisa da un colpo di fucile sparato da* [illegible] *misterioso cecchino, anche il fotografo compra un fucile e spara sulla gente*

[illegible] **Ore 16,50: Stringi i denti e vai**, di [illegible] [illegible] con Ja[illegible] Coburn, Candice Bergen, Gene Hackman. [illegible] [illegible] 1976 — *Cronaca di una folle corsa fra le pianure e le montagne del vecchio West organizzata nel 1908 da un giornale. Partecipano sei uomini e una coraggiosissima donna*

Lunedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Rete 4 Telefilm: Vegas
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

9 — **Raitre** Attualità: Visita [illegible] Papa alla Basilica di Santa Maria degli Angeli di Assisi

9,20 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere
Rete 4 Telefilm: Switch
[illegible] 1 Telefilm: Gli eroi di Ho[illegible]

9,30 **Raiuno** Attualità: Televideo

9,50 **Italia 1** Telefilm: Wonder Woman

10,10 [illegible] 4 [illegible]: I forzati [illegible] mare. Con Alan Ladd. Drammatico

10,15 [illegible] 1 Sceneggiato: General Hospital

10,30 **Raiuno** Sceneggiato: La donna di fiori

10,45 **Italia 1** Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

11,15 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia

11,35 **Italia 1** Telefilm: Lobo

11,40 **Raidue** Attualità: Cordialmente

12 — **Canale 5** Quiz: [illegible]
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 [illegible] Varietà: Pronto, chi gioca?

12,30 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — [illegible] Sceneggiato: Le terre di Sacramento
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 [illegible] Attualità: Tg2 c'è da vedere

13,30 **Raidue** Telefilm: Quando si ama
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Attualità: Incontro interconfessionale di preghiera per la pace
Raitre Documenti: Corso di russo

14,15 **Italia 1** Musicale: Deejay Television

14,20 [illegible] Cartoni: Braccio di Ferro
Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini

14,25 **Raitre** Documenti: Aujourd'hui [illegible] France

14,30 **Rete 4** Telefilm: La famiglia Bra[illegible]

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,55 **Raitre** Musicale: [illegible] Brendel interpreta Schubert

15 — **Italia 1** Telefilm: Truck Driver

15,10 **Canale 5** Sceneggiato: Così gira il mondo

15,30 **Rete 4** Film: Il [illegible] del ritmo. Con [illegible] Egan. Commedia

15,40 **Raitre** Varietà: Speciale Dadaumpà

16 — **Raitre** Calcio: Campionato di calcio A e B
Canale 5 Documenti: I documentari di Big Bang
[illegible] 1 Cartoni: [illegible]

16,30 **Canale 5** Telefilm: Tarzan

16,55 **Raidue** Documenti: Io insegno... tu impari

17,05 **Raiuno** Musicale: Una canzone per Miss Mondo

17,30 **Canale 5** Quiz: Doppio slalom
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore

17,35 [illegible] Telefilm: Lui, lei, gli altri

18 — **Raiuno** Cartoni: Monciccì
Canale 5 Telefilm: Super Vicky
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

18,05 **Raidue** Attualità: Spaziolibero

18,15 **Rete 4** Quiz: C'est la vie

18,20 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,25 [illegible] Musicale: Speciale Orecchiocchio

18,30 **Raiuno** Gioco a premi: Parola mia
Raidue Telefilm: Il commissario Köster
Canale 5 Telefilm: Kojak

18,45 [illegible] 4 Quiz: Il gioco delle coppie

19 — **Italia 1** Telefilm: Arnold

19,30 **Raitre** Sport: Sport regione del lunedì
Canale 5 Varietà: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Telefilm: Happy Days

SERA

20 — **Italia 1** Telefilm: Love me Licia

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Film: L'uomo che sapeva troppo. Con James Stewart. Giallo
[illegible] Attualità: Tg2 Dossier
Raitre Documenti: Nino Manfredi autore [illegible] se stesso — *Terza parte*
[illegible] Film per la tv: Space — *Sesto e ultimo episodio*
[illegible] Film: Il futuro è donna. Con Ornella Muti. Drammatico
[illegible] 3 Telefilm: Magnum P. I.

21,15 **Raidue** Documenti: Ambiente, la sfida del 2000

21,30 **Italia 1** Telefilm: Simon [illegible] Simon

21,40 **Raitre** Documenti: La clessidra

22,10 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

22,15 [illegible] Sport: Il processo del lunedì

22,20 **Italia 1** Attualità: Jonathan dimensione avventura
Canale 5 Attualità: Otto Italie allo specchio

22,25 **Rete 4** Film: Quella pazza famiglia [illegible] Con Alan Arkin. Commedia

22,45 **Raiuno** Attualità: Speciale Tg1

23,05 **Canale 5** Sport: Sport 5

23,10 [illegible] Attualità: Sorgente di vita

23,20 [illegible] 1 Musicale: Rock a [illegible] The Concert for Bangladesh

23,50 [illegible] Attualità: Il manager

0,20 **Raidue** Film: Spara alla Luna. Con Diane Keaton. Drammatico

0,40 **Rete 4** Telefilm: Vegas

1,10 **Italia 1** Telefilm: Toma

Raiuno: ore 20,30

DORIS DAY

«*L'uomo che sapeva troppo*»

Rete 4 Ore 22,25: Quella pazza famiglia Fikus, di Alan Arkin, con Rob Reiner, Vincent Gardenia, [illegible] Caesar. Una commedia 1977 — *La famiglia Fikus è retta dal patriarca Benjamin al cui fianco folleggia Ruth. Il figlio maggiore Kara si trova alle prese con la moglie Marion che minaccia di suicidarsi se non avrà un figlio*

Raiuno Ore 20,30: L'uomo che sapeva troppo, di Alfred Hitchcock, con James Stewart, Doris Day, Daniel [illegible]n. Una giallo 1956 — *Due coniugi americani, in Marocco in vacanza, fanno conoscenza con* [illegible] *simpatico signore.* [illegible] *giorno i due assistono all'omicidio di questo, ma è un omicidio molto* [illegible]. [illegible]*cock firmò* [illegible] *questa film un rarissimo esempio di un remake di una pellicola già girata* [illegible] *prima da lui stesso. Allora fra gli attori c'era anche Peter Lorre*

Martedì

MATTINA

9,20 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere
Rete 4 Telefilm: Switch
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

9,30 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

9,50 **Italia 1** Telefilm: Wonder Woman

10,10 **Rete 4** Film: Il treno [illegible] ritorno. Con Richard Egan. Commedia

10,15 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

10,30 **Raiuno** Sceneggiato: La donna di fiori

10,45 **Italia 1** Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

11 — **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia

11,35 **Italia 1** Telefilm: Lobo

11,45 **Raidue** Attualità: Cordialmente
Raitre Attualità: Televideo

12 — **Canale 5** Quiz: Bis
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto, chi gioca?

12,30 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Raitre** Sceneggiato: Le terre [illegible] Sacramento
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 [illegible] Attualità: Tg2 Come noi

13,30 **Raidue** Telefilm: Quando si ama
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto, chi gioca? — L'ultima telefonata
Raitre Documenti: Corso di russo

14,15 [illegible] Cartoni: [illegible]
[illegible] 1 Musicale: Deejay Television

14,20 [illegible] Cartoni: Braccio di Ferro
[illegible] Sceneggiato: La valle [illegible] pini

14,25 [illegible] Attualità: Aujourd'hui en France

14,30 **Rete 4** Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,55 [illegible] Musicale: Alfred Brendel interpreta Schubert

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane
Italia 1 Telefilm: Truck Driver

15,10 **Canale 5** Sceneggiato: Così gira il [illegible]

15,30 [illegible] Documenti: Archeologia
Rete 4 Film: Io, mammeta e tu. Con Marisa Merlini. Commedia

16 — [illegible] Film: La rimpatriata. Con Walter Chiari. Drammatico
Raitre Documenti: Sport in [illegible]
Canale 5 Documenti: I documentari di Big Bang
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,30 [illegible] Documenti: Dal gioco all'informatica
[illegible] 5 Telefilm: Tarzan

16,55 **Raidue** Documenti: Monografie

17 — **Raitre** varietà: Dadaumpa

17,30 **Canale 5** Quiz: Doppio slalom
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore

17,35 **Raidue** Attualità: L'ago [illegible] bilancia

17,55 **Raiuno** Documenti: Dizionario

18 — **Canale 5** Telefilm: Il mio amico Ricky
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

18,10 **Raiuno** Attualità: Spaziolibero

18,15 **Rete 4** Quiz: C'est la vie

18,20 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,25 **Raitre** Musicale: I cantautori e...

18,30 **Raiuno** Gioco a premi: Parola mia
[illegible] Telefilm: [illegible] Köster
Canale 5 Telefilm: Kojak

18,45 **Rete 4** Quiz: Il gioco [illegible] coppie

19 — **Italia 1** Telefilm: Arnold

19,30 **Raitre** Attualità: Tv3 regioni
Canale 5 Varietà: Studio [illegible]
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Telefilm: Happy Days

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: David gnomo amico mio

20,05 **Raitre** Documenti: L'Italia delle regioni

20,20 [illegible] Sport: Tg2 lo sport

20,30 [illegible] Varietà: Ottantasei
Raidue Film: I due volti della vendetta. Con Marlon Brando. Drammatico
Raitre Documenti: Louvre, il più grande [illegible] del mondo
Canale 5 Telefilm: Dallas
[illegible] 4 Film: Bianca. Con Nanni Moretti. Drammatico
Italia 1 Film: Sposerò Simon Le Bon. Con Barbara Blanc. Commedia

21,30 **Canale 5** Sceneggiato: La valle [illegible] l'Eden

22 — **Raitre** Attualità: Una [illegible] con [illegible] nio Flaiano

22,20 **Rete 4** Film: I rompicuori. Con Cybill Sheperd. Commedia

22,30 **Canale 5** Attualità: Nonsolomoda
Italia 1 Telefilm: Mike Hammer

22,50 **Raitre** Film: Totò a Carolina. Con Totò. Comico

23 — **Raidue** Medicina: Tg2 trentatré

23,15 **Raiuno** Documenti: Ruote di fuoco - L'India verso lo sviluppo

23,30 **Canale 5** Sport: Golf
Italia 1 Sport: Football [illegible]pionato NFL

0,05 **Raidue** Film: L'australiano. Con Alan Bates. Drammatico

0,20 **Rete 4** Telefilm: Vegas

0,30 **Canale 5** Telefilm: Scritto a New York

0,40 **Italia 1** Telefilm: A-Team

Raidue alle 0,05

ALAN BATES

«L'australiano»

Raidue Ore 0,05: L'australiano, di Jerzy Skolimowski, con Alan Bates, Susannah York, Gran Bretagna [illegible] 1978 — *In un paese del Galles* [illegible] *locale squadra* [illegible] *crie*[illegible] *sfida quello* [illegible] *maniaco. Un riconverato, Charles, fa da pacere* [illegible] *corso dell'incontro racconta* [illegible] *un* [illegible] [illegible] *propria storia. In Australia — dice — aveva imparato da un aborigeno a* [illegible] [illegible] *propria forza* [illegible] *un urlo devastante e mortale.* [illegible] *questo fu internato. Finito* [illegible] *racconto, Charles urla e muore. Premio speciale a Cannes*

Italia 1 [illegible] [illegible] **Sposerò Simon Le Bon**, [illegible] Carlo Cotti, [illegible] Federica Izzo, Barbara Blanc, Luca Lionello, Gianmarco Tognazzi. Italia commedia 1986 — *Dall'omonimo bestseller giovanile della sedicenne Cinzia Garruba: una ragazza s'innamora di Simon* [illegible] [illegible] *e coinvolge nella* [illegible] *passione i compagni* [illegible] *scuola. A differenza del libro, il film* ebbe scarsissimo successo

Mercoledì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Rete 4 Telefilm: Vegas
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

9,20 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere
Rete 4 Telefilm: Switch
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

9,30 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

9,50 **Italia 1** Telefilm: Wonder Woman

10,10 **Rete 4** Film: Io, mammeta e tu. Con Marisa Merlini. Commedia

10,15 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

10,30 **Raiuno** Sceneggiato: Dimenticare Lisa

10,45 **Italia 1** Telefilm: L'uomo da sei milioni [illegible] dollari

11,15 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia

11,35 **Italia 1** Telefilm: Lobo

11,45 **Raidue** Attualità: Cordialmente
[illegible] Attualità: Televideo

12 — **Canale 5** Quiz: [illegible]
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto, chi gioca?

12,30 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,45 [illegible] 5 Quiz: Il pranzo [illegible] servito

13 — **Raitre** Sceneggiato: Le [illegible] di Sacramento
[illegible] Cartoni: Ciao Ciao

13,25 [illegible] Attualità: Tg2 I libri

13,30 **Raidue** Telefilm: Quando si ama
[illegible]e 5 Sceneggiato: Sentieri
[illegible]a 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto, chi gioca? — L'ultima telefonata
Raitre Documenti: Corso di russo

14,15 **Raiuno** Cartoni: Remy
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 [illegible] Cartoni: Braccio di Ferro
Canale 5 Sceneggiato: La valle [illegible] pini

14,25 **Raitre** Attualità: Aujourd'hui en France

14,30 **Rete 4** Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,55 **Raitre** Musicale: Lorin Maazel in concerto

15 — **Raiuno** Documenti: Fibre, tessuti, moda
Italia 1 Telefilm: Truck Driver

15,10 **Canale 5** Sceneggiato: Così gira il mondo

15,30 **Raiuno** Documenti: Zootecnica
Rete 4 Film: Difendo il mio amore. Con Martine Carol. Drammatico

16 — **Raiuno** Film: [illegible] cammino della speranza. Con Raf Vallone. Dram[illegible]
Raitre Documenti: Sport in casa
Canale 5 Documenti: I documentari di Big Bang
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,30 **Raitre** Documenti: Com' [illegible] che bogliente esce [illegible] fuoco
Canale 5 Telefilm: Tarzan

16,55 **Raidue** Documenti: Noi e l'atomo

17,05 [illegible] varietà: Dadaumpa

17,25 [illegible] Attualità: [illegible] Parlamento

17,30 **Canale 5** Quiz: Doppio slalom
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore

17,35 **Raidue** Attualità: [illegible] sani, più belli

18 — **Raiuno** Attualità: Tg1 Cronache - Nord chiama Sud Sud chiama Nord
Canale 5 Telefilm: Webster
Italia 1 Telefilm: La [illegible] [illegible] prateria

18,05 [illegible] Attualità: Spaziolibero

18,15 **Rete 4** Quiz: C'est la vie

18,25 **Raitre** Musicale: I cantautori e...

18,30 **Raiuno** Gioco a premi: Parola mia
Raidue Telefilm: Il commissario Köster
Canale 5 Telefilm: Kojak

18,45 **Rete 4** Quiz: Il gioco delle coppie

19 — **Italia 1** Telefilm: Arnold

19,30 **Canale 5** Varietà: Studio [illegible]
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Telefilm: Happy Days

19,35 [illegible] Documenti: Visti da fuori

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Magica, magica Emi

20,05 **Raitre** Documenti: L'Italia [illegible] regioni

20,25 **Raiuno** Calcio: Spagna-Italia Under 21

20,30 **Raidue** Film: [illegible] e Dalila. Con Victor Mature. Biblico
Raitre Film: Brainstorm generazione elettronica. Con Natalie Wood. Fantascienza
Canale 5 Film: Amanti a New York. Con Jill Clayburgh. Commedia
Rete 4 Telefilm: Colombo
[illegible] 1 Gioco a premi: OK. Il prezzo è giusto!

22 — **Rete 4** Telefilm: Matt Houston

22,15 **Raiuno** Attualità: Quark economia
Raitre Documenti: Delta
[illegible] 5 Documenti: Big Bang

22,20 **Italia 1** Attualità: Controcorrente

22,45 **Raidue** Calcio: Svizzera-Portogallo. Qualificazione Campionati Europei

22,50 **Raiuno** Telefilm: Professione pericolo!
Rete 4 Film: Vampira. Con David Niven. Horror

23 — **Canale 5** Attualità: Cadillac

23,15 **Italia 1** Telefilm: La banda dei sette

24 — **Canale 5** Telefilm: Scritto a New York

0,25 **Raidue** [illegible] Accadde in settembre. Con Joseph Cotten. Commedia

Italia 1: ore 20,30

NATALIE WOOD

«Brainstorm...»

Raidue Ore 20,30: Sansone e Dalila, di Cecil B. De Mille, con Victor Mature, Hedy Lamarr. Usa biblico 1949 — *Il fortissimo Sansone è innamorato della* [illegible] *Sadanar, figlia di un commerciante filisteo. Quando Sadanar viene uccisa in un tumulto, Sansone si rifiuta di sposare Dalila, sorella di Sadanar. La donna giura di vendicarsi. Nei panni di Dalila la splendida Hedy Lamarr*

Italia 1 Ore 20,30: Brainstorm generazione elettronica, di Douglas Trumbull, con Cliff Robertson, Natalie Wood, Christopher Walken, Louise Fletcher. Usa fantascienza 1981 — *Un gruppo di ricercatori mette a punto la macchina della telepatia che registra immagini, pensieri e sentimenti, trasportandoli da una mente all'altra. Subito i servizi segreti cercano di mettervi le mani sopra. L'ultimo film di Natalie Wood. Il regista esordì come tecnico degli effetti speciali in 2001: Odissea nello spazio*

Il celebre fotografo di New York in mostra a Bologna

«SCANDALOSO» MAPPLETHORPE

BIANCO E NERO, MASCHILE E FEMMINILE, OMO E ETERO...

Q anni fa una di fotografia di Robert Mapplethorpe, ordinata «Il portico» Roma, non né polemiche né straordinarie emozioni. Ma proverbiale l'indifferenza dei romani per i quali non esiste nulla di «eccessivo».

L'anno dopo il fotografo cui espose le sue immagini «Verità più scandalosa» in palazzo Fortuny a Venezia e fu subito caso che fece del celfotografo americano, fino a quel momento alla maggioranza degli italiani, un personaggio a tutta grandezza.

All'ingresso del palazzo, come nei cinema esclusivi dalle luci rosse, trionfava striscione che fece di quella un appuntamento obbligatorio per tutti i progetti di viaggio: vi si leggeva a caratteri non ignorabili «vietato minori di anni».

Cosa c'era di straordinariamente scandaloso in quella rassegna di fotografie? In sostanza, niente particolare. il delle immagini. Per bellissime foto fiori, di mini e di donne dalle intense espressioni, di magri nudi, poi alcune immagini erotiche che evidenziavano la con personaggi realmente partecipi di quanto avveniva improvvisato set di Mapplethorpe. Qualcuno ha parlato a sproposito di oscenità o di pornografia, se la prima definizione può essere accettabile, la seconda è decisamente da scartare.

La scelta fatta Venezia decisa da «affacco» di puritanesimo che aveva inaspettatamente colpito Robert Mapplethorpe. immagini che aveva esposto a Roma erano le più «osée», mentre in tutta la

cui erano manifesti di un negro completamente nudo attributi evidenziati. l'estro grafico aveva «commentato» ulteriormente l'immagine guida la rassegna.

La mostra di Roma era presentata in catalogo da Italo Mussa; nell'occasione veneziana il catalogo era stato affidato alla di Germano Celant che apriva la pubblicazione con una bellissima dal titolo «Metafore del desiderio» seguita da intervista col giovane fotografo newyorchese di Bond Street: c'erano più cose dette nell'intervista, cose da vedere nella mostra.

Ora Mapplethorpe per presentare sue e ispirate immagini nella Sala d'Ercole di Palazzo D'Accursio a Bologna, arriva come un mito seguito soprattutto dal consenso di numerosi critici e di esteti, oltre che giovani. Sulla mostra bolognese Filippo racconta: «Nelle nuove immagini di Mapplethorpe il tema della doppiezza è ancora più forte prima. Bianco e nero, maschile e femminile, ed etero, violenza e condensati in una sola immagine come quella di Lisa Lyon, splendida donna che si trasforma in Dracula».

di Palazzo D'Accursio, promossa dall'assessorato alla cultura del mina, è ripreso il lungo itinerario di esperienze fatto Mapplethorpe dal 1970, quando la sua arte fotografica esplose al «Pratt Institute» di Brooklyn: fotografie delle quali risulterebbe difficile condensare in breve l'eccesso febbrile di reazione e di connubi istituiti dal «fotografo dell'indicibile» coi soggetti.

Sono immagini ma da intendere come di linguaggio, immagini in al-riatico e Guardarle significa attingere ai rapporti, animali da desideri e impulsi, hanno avvicinato Mapplethorpe al suo «modello». Nelle immagini in bianco e nero colore (a priva della terza dimensione), le persone ritratte sono tutti amici dell'autore e le immagini quindi il risultato di un rapporto personale, non di una regia.

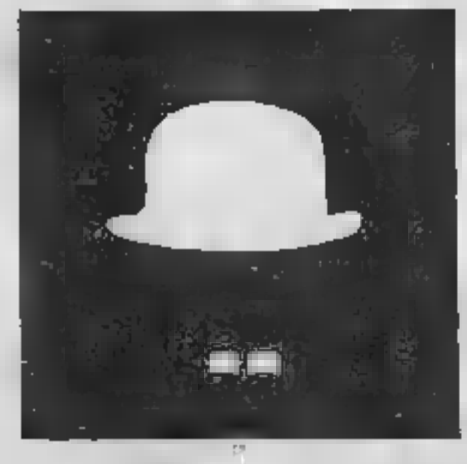
Per spiegare facilità quanto la pornografia sia lontana dalle fotografie di Mapplethorpe basta ricordare rapporto avvenimenti e immagini che il ripropongono: il processo di Norimbe le più drammatico del film che lo ripropose. D'altronde, il binomio amore/morte (eros e thanatos) è il tema che Robert Mapplethorpe anche quando fotografa le sue orchidee o Lisa Lyon, stregonesco strumento perversione e di peccato.

Due fotografie di Robert Mapplethorpe, tra quelle che più hanno «scandalizzato» il pubblico.

La mostra che l'artista di New York tenne a Venezia nel 1983 fu vietata ai minori di 18 anni, nonostante contenesse immagini assai meno «osée» di quelle già esposte, l'anno precedente, a Roma.

A Bologna il fotografo, ormai noto, esporrà a Palazzo D'Accursio.

Cineclub



Il 20 con la proiezione *Ran* di Akira Kurosawa è inaugurata la 9ª edizione di *Cinema e Scuola*, la rassegna per le sale proposti dall'Aiace al Cinema Centrale.

Anche quest'anno viene proposta gamma piuttosto ampia di che da un lato consentono più possibilità di scelta (anche per le scuole medie inferiori le cui esigenze erano state in una certa misura sacrificate) e consentono più possibilità di «percorsi», mente articolati secondo più di prospettive, approcci, temi, cioè un'intento ricerca aperta che per noi — dice il comunicato che accompagna il calendario della rassegna — è essere il modo più produttivo di impostare il rapporto tra cinema e scuola, dall'altra offrono una visione più precisa di che cos'è il cinema attuale. Attorno al costituito dai film di preminente rilievo artistico e culturale, non escluse alcune anteprime, saranno presentati i Grandi Successi della stagione cinematografica 1985-86, appartenenti quasi tutti all'area della «fantasy», tuttora il genere egemone nel cinema contemporaneo, a riproposti alcuni film che su temi rappresentano ormai dei veri e propri punti di riferimento. E di temi, consuetudine, proposti due che sembrano di grande attualità: il rapporto tra cinema e televisione; il nucleare e l'ecologia.

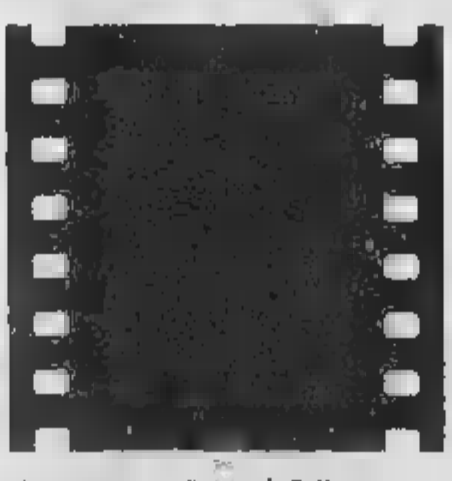
Il primo — continua il comunicato — è analizzato nei suoi aspetti storico-teorici, di incidenza sociale e di evoluzione dei linguaggi, da Goffredo Fofi che vi porta la durezza critica che è dei suoi articoli sull'«Espresso» e su «Rinascita» e dei suoi libri, ed è ripercorso nel concreto del caso Rai, il film in tv e il film prodotto tv, da Ugo Buzzolan, televisivo

«La Stampa» partecipa in prima persona della nascita della in Italia negli Anni Cinquanta. Il secondo è perlustrato nelle sue implicazioni che Franco Bettin che, oltre che sottile saggista e critico letterario alle cose del cinema, è degli esponenti di punta movimento Verdi. Inoltre, quest'anno, ad affiancare le consuete classiche proiezioni del mattino e quella aggiuntiva pomeriggio che è risultata e a completare l'opuscolo con le relative schede c'è il materiale critico-informativo a disposizione per all'Aiace, è aggiunga una nuova iniziativa: una serie di seminari di lettura e analisi critica un film, perché il cinema davvero uno strumento di conoscenza.

I seminari per gli insegnanti sono organizzati per i seguenti *Fuori Orario* (22 gennaio); *Senza tetto né legge* marzo); *Kaos* (28 marzo), *Festa di laurea* (23 aprile). Le iscrizioni devono pervenire all'Aiace, via Bubalpina 30, tel. 10 giorni fissata per l'incontro. I in calendario sono previsti 10 per proiezioni mattutine e alle 16 per le proiezioni pomeridiane. Il prezzo d'ingresso è di L. 3000 per gli studenti, ingresso gratuito insegnanti e accompagnatori. Chi insegnanti che lo desiderino possono ritirare all'Aiace il materiale critico-informativo, costituito da recensioni tratte da quotidiani e riviste specializzate italiane e straniere, materiale che sarà a disposizione una settimana prima rispetto alla data di programmazione dei film. Questa settimana dal 27 al 29 è in programma *La messa è finita* (1985) di Nanni Moretti con lo stesso Moretti, Margherita Lozano, Ferruccio De Ceresa e Enrica Maria Modugno.

an. ber.

Cinema



Perché dare la preferenza, nella presentazione film della settimana, a *Un fiore nel deserto* quando altrimenti prestigiosi si affermano desiderabilissimi locandine dei cinematografi cittadini?

rispondere attraverso la polemica cortese aperta Maurizio Porro *Corriere della Sera* in occasione della prima milanese. «Aiutati dalla pubblicità intellettuale — si legge — siamo tutti capaci di scoprire i nuovi film di Bergman, Fellini, Woody Allen o Rohmer, ma provate per una volta a giocare in anticipo sui tempi della moda, e andate a vedere quest'opera prima del quarantenne Eugene Corr, di cui parlammo qualche mese fa da Cannes. Oggi come ieri vi promettiamo che ne rimarrete affascinati: per la cosa che e come la racconta, per la atmosfera che crea e per come la evoca, per le azioni che suggerisce e per come le suggerisce».

«Un fiore nel de («Desert bloom») fa parte di quella nidi cinema che dopo Cernobil sta passando sui nostri schermi, un modo per farci restare all'aria senza sfruttare, con moneta, trapella estetica e altre sindromi collaterali: ogni riferimento è puramente casuale, ma sarebbe troppo casuale non giocare al rapporto causa-effetto.

«Eugene Corr, nato a Francisco, campione di baseball, osservatore attento della realtà del grande paese, ci racconta in flash-back, per poco di una ragazzina all- tredicenne, la storia di una famiglia media e mediocre, esemplare di una categoria non esemplare, nella Las Vegas dei Erano gli anni in cui l'America si riprendeva dalla guerra in Corea con Liberace e le Andrews Sisters, cantava Over the Rainbow con Judy Garland e proclamava mito d'acciaio il generale Patton.

«Rose, l'eroina (Annabeth Gish è una straordinaria, giovanissima rivelazione) aiuta fare la sfrontata, ci racconta come andavano le cose in famiglia: il patrigno, Jack, è un uomo che ha avuto in gito dalla guerra, necrosi sparse, incubi notturni e sospetto di alismo: mamma Lily, dando prova di coraggio, è già una donna che lavora, ed è vitale, appassionata, di ogni gioco, compreso quello vita; Starr è tutta sola, sempre in attesa di divorzio e sempre in procinto di ricominciare daccapo, come se uscisse, svagata e simpatica com'è, da una commedia sofisticata.

«E ci sono due sorelline, un compagno di scuola che per prima fa gli occhi dolci, i vicini di casa. E c'è l'America che... allegria, allegria... facevo scoppiare la prima bomba A, ai margini del deserto di Las Vegas, debuttando negli esperimenti atomici dopo le terrificanti esperienze atomiche di Hiroshima e Nagasaki. E c'è il pubblico innocente e incosciente che applaude, la famiglia che fanno festa (vendite, bambini, vendite e vedere l'atomica che esplode»). che pronta eleggere Miss America».

Per la curiosità che suscita e non perché obiettivamente superiore a *Mission* e *Cobra*, in seguito nelle prime visioni, l'opera prima Corr merita una introduzione. Quanto a *Mission* — regia di Roland Joffé, interpretazione di Jeremy Irons e Robert de Niro — basti ricordare che ha vinun'edizione di Cannes particolarmente ricca di autori titolati, Tarkovskij a Oshima, da Ferreri e Cavalier. E di *Cobra* che aggiungere se non che gl'incassi in America e Canada hanno polverizzato i precedenti primati di Rocky e di Rambo?

p. per.

Jazz

Per iniziativa dell'assessorato alla Cultura e Spettacolo del Comune di Ravenna, in collaborazione con l'associazione polifonica, domani nel teatro di Ravenna, alle ore 21, si terrà un concerto jazz del grande sassofonista Sonny Rollins. Con lui suoneranno, in una formazione inedita costituita appositamente per questa tournée europea (che conclude il ritorno di Rollins alla formula del quintetto acustico) Clifton E. Anderson al trombone, Mark E. Soskin al pianoforte, Jerome E. Harris al contrabbasso, Tommy Campbell batteria.

Sonny nato 1930 a New York, è un mito vivente della musica jazz. Sin da giovanissimo cominciò a suonare con i migliori jazzisti allora sulla scena. Negli Anni 40, incise dischi con Bud Powell e Navarro; nei primi Anni 50, suonò con Miles Davis, alternandosi a John Coltrane e a Charlie Parker. Intanto si dedicava allo studio della musica di Thelonius Monk, da cui imparò e trasse molto, come lui stesso ha più volte dichiarato.

In seguito lavorò con Mark e Clifford Br mente, nel '57, diresse gruppo proprio innumerevoli dischi, tra cui, alcuni capolavori della musica jazz, «Saxophone Colossus» e «Freedom Suite», il primo «manifesto» anti-razziale un musicista afro-statunitense. Da allora, a parte due periodi di interruzione in cui si ritirò dalla scena per motivi di studio e di meditazione spirituale — fine degli Anni 70, Buddismo Zen — ha continuato ad essere protagonista mondo musicale jazzistico non, suonando con ogni tipo di musicista, (anche con i Rolling Stones) e mantenendo, al passo con i tempi, la propria identità solistica.

MAURICE VANDER TRIO (etichetta Night and Day, disco francese, d'importazione)

Come accade per i prodotti dell'industria giapponese — dapprima di imitazione, quindi originali e competitivi — anche il jazz europeo si va con il tempo affrancando dal grande modello americano e cerca (e trova) una sua dimensione, un suo peso. Non diciamo tanto un jazz europeo autonomo e originale quanto un vasto gruppo di solisti che per cultura, istinto e vocazione hanno ormai raggiunto un livello che li pone sullo piano big d'Oltreoceano.

E' il Maurice Vander, pianista francese poco noto in Italia, ma assai apprezzato tutti i musicisti d'Europa e quelli arrivo dagli Usa. Vander incomincia a suonare negli Anni Cinquanta e percorre la strada del jazz sulla lezione di Bud Powell quindi analizza il lavoro di Ahmad Jamal e di Red Garland, insomma parte con il piede giusto.

Non dimentichiamo inoltre che la permanenza a Parigi, già alla fine degli Anni Quaranta, di solisti solisti americani, consente ai jazzmen francesi di scostarsi senza commettere errori al lessico e alle pronunce del jazz autentico. Il jazz autentico è quello dai musicisti, non quello raccontato critici sulle pagine dei loro giornali.

In Italia, esempio, negli Anni Cinquanta si leggevano molti articoli, ma si ascoltava pochissima musica dal vivo. Chi voleva fare del jazz (o imparare a fare del jazz) doveva fare le valigie, licenziare l'edicolante e partire lontano.

Vander ha giocato la sua partita in casa. Nella vita d'altronde ci vuole un po' di fortuna.

Oggi segnaliamo questo suo disco inciso in anni recenti con il suo trio: Luigi Trussardi al basso e Lolo Bellenzi alla batteria. E' musica di notevole doppiatica, un jazz che comprende vent'anni di storia da Charlie Parker al Miles Davis dei quintetti con Coltrane. Un buon disco dunque, un disco che documenta l'alto livello del jazz francese.

f. mond.

Ida Di Benedetto è la protagonista per Piscicelli

IDA REGINA
nel film di Piscicelli

E' cominciata a Roma la lavorazione del nuovo film di Salvatore Piscicelli «Regina», con Ida Di Benedetto, Fabrizio Bentivoglio e Giuliana Calandra.

Il film, che racconta la storia d'amore torbida [illegible] tra un'attrice quarantenne in crisi e un giovane ambiguo e senza radici, è girato in bianco e nero e sarà realizzato tra Roma, Ischia e il Trentino.

Salvatore Piscicelli, giovane regista napoletano, si è imposto all'attenzione dei critici e del pubblico con il suo primo film «Immacolata e Concetta», presentato anche a Cannes e Locarno, e con «Le occasioni di Rosa» che ha rivelato come prota[illegible] Marina Suma. Più recentemente Piscicelli aveva realizzato «Blues metropolitano», che però aveva incontrato [illegible] fortuna dei due precedenti.

Prodotto dalla Faico film, «Regina» sarà distribuito in Italia dall'Istituto Luce-Italnoleggio cinematografico nel febbraio '87.

Elizabeth Taylor possiede l'elisir della bellezza

LIZ: L'ALCOL FA MIRACOLI
BELLA, SENZA TEMPO, SEMPRE SUL SET

Elizabeth Taylor, già all'età di 15 anni aveva 5 film all'attivo, oggi, a 54 anni dichiarati, il bilancio è salito a 55. Più di una pellicola all'anno. La vita sentimentale è stata non meno produttiva: [illegible] tumultuosi matrimoni [illegible] due con [illegible] uomo, Richard Burton.

I due, legati da profondo seppure alterno [illegible] avevano [illegible] forte passione in comune [illegible] l'alcol. [illegible] infatti «soggiornato» per [illegible] volte in [illegible] per di[illegible] E' tutt'ora a regime sanitario.

Nonostante tali vicissitudini, che sono il bagaglio di molte dive, più o meno grandi, made in Hollywood, [illegible] beth Taylor sfoggia ancora una bellezza straordinaria, serena e senza tempo, che fa sorgere il dubbio, pur conoscendo i miracoli del lifting, che non [illegible] un quadro in soffitta...

[illegible] buona coscienza è *la miglior cura per mantenersi integri anche fisicamente*». Ed in nome di questa «*buona coscienza*» conduce un'intensa [illegible] professionale (dice che quando [illegible] lavora si annoia) [illegible] ha inoltre intrapreso iniziative di prezioso contributo sociale, su tutte, quella per la lotta contro l'Aids.

Ultimamente prova a tenere il passo di Joan Collins, rivale britannica e come lei appartenente [illegible] schiera delle cinquantenni in fiore, che per prima ha scoperto il filone aurifero del serial televisivo. Liz sarà infatti protagonista, al fianco di Robert [illegible] gner, di un [illegible] per [illegible] rete [illegible] Abc, sul quale la produzione ha investito più di 3 milioni di dollari. Il titolo è «*There must be a pony*». la trama piuttosto scontata: lei interpreta, in chiave vagamente autobiografica, la parte di un'attrice [illegible] viale [illegible] tramonto che tenta il rilancio sfruttando il potere di un prestigioso amante, impersonato da Robert Wagner.

La Taylor e l'ex marito di [illegible] Wood sono legati [illegible] una amicizia che dura [illegible] quarant'anni, [illegible] la recente vicinanza sul set ha fatto nascere [illegible] solidi, inevitabili pettegolezzi e [illegible] ha parlato [illegible] matrimonio. Per l'attrice americana sarebbe il settimo. La smentita è [illegible]. Liz ha glissato l'opinione [illegible] marito di entrambi: «*Siamo troppo* [illegible] *per sposarci*».

Tra un brindisi e l'altro, in [illegible] [illegible] tempi andati, dal [illegible] passati, presenti ed [illegible] futuri, dai mariti lasciati [illegible] e delle mogli tragicamente [illegible] nelle atmosfere [illegible] di qualche Hotel o Country [illegible] b [illegible] capitale californiana. I [illegible] tra i due [illegible] ripetono seguendo il cliché dello scambio di complimenti, dei superlativi e delle adulazioni che si sprecano. E' quasi un rito da tenersi, naturalmente, con il [illegible] in mano.

«*Sono felice di aver per amico un gentiluomo come Robert*» dice lei stringendogli teneramente la mano. «Ci incontrammo per la prima volta *che eravamo adolescenti. Da allora, nonostante lunghi periodi* [illegible] *lontananza, riusciamo a* [illegible] *il nostro splendido rapporto, fatto* [illegible] *confidenza e di perfetta intesa*».

«*Liz è una do*[illegible] *meravigliosa*» ribatte lui. «*Ha un talento fuori del comune, io l'ammiro e la seguo con ammirazione da quando ero poco più di un bambino. E' la persona più coraggiosa e generosa che io conosca. A lei devo tutto, perché grazie a lei sono diventato attore*».

E poi in [illegible]: «Resteremo amici per sempre!».

L'impatto di Robert Wagner con il mondo cinematografico di Hollywood è avvenuto in maniera singolare. Si può dire che abbia cominciato la carriera sui campi [illegible] golf (faceva il caddy, il portaborse, ai divi dell'epoca come Cary Grant, Fred Astaire, Clark Gable). In Italia è conosciuto per le innumerevoli apparizioni sullo schermo televisivo. Lo abbiamo visto, con l'affascinante Stephanie Power, per un anno intero tutte le sere alle 19 e 30 su Rai Due, nell'indimenticabile serie giallo-rosa «*Cuore e batticuore*», nonché su qualche net-work. Interprete della meno fortunata serie di telefilm «*Professione ladro*».

Wagner è poi asceso agli onori delle cronache, anche [illegible] in seguito alla morte per annegamento [illegible] Natalie Wood, la donna [illegible] la quale si è legato in matrimonio [illegible] volte, proprio come la Taylor e Burton.

Quanto a Liz, nel 1980 ha girato l'ultima pellicola in superotto e da allora si dedica a sceneggiati televisivi molto redditizi (per due settimane [illegible] lavorazione del film per la tv [illegible] in «*Wonderland*», ha percepito la [illegible] cifra di [illegible] di lire). E' apparsa anche [illegible] [illegible] teleschermi in «*Hotel*» e presto la ritroveremo in «*Nord e Sud*».

Sebbene [illegible] mostri in pubblico con fasciami (vita e seno bene in evidenza) brillanti di Coco Chanel, e [illegible] per tradizione di raffinatezza e sobria eleganza, continua a comparire nella classifica delle «*Ladies peggio* [illegible] *d'America*». Ma continua soprattutto a colpire con il bagliore violaceo di quegli occhi che hanno affascinato tre generazioni di [illegible].

[illegible] [illegible] tutti si [illegible] a guardarla, [illegible] signori [illegible] [illegible] ria ai giovani disincantati, non già perché [illegible] o [illegible] star, oppure perché rappresenti le suggestioni [illegible] un passato [illegible] [illegible] [illegible] perché Liz Taylor è [illegible] anzi bellissima.

Clara Caroli

Teatro

[illegible] del primo spettacolo direttamente prodotto [illegible] Teatro [illegible] di Torino martedì prossimo al Carignano: è *La Pamela* di Car[illegible] con [illegible] Simoni, Laura Lattuada, Cesare Gelli, Cristina Noci, Barbara Valmorin e Claudio Gora, in collaborazione [illegible] il Ci[illegible] di Fano che ne pro[illegible] l'anteprima nell'estate scorsa a cui l'Assessorato per la Cultura del Comune di Torino.

Beppe [illegible] è un regista che imparò il mestiere proprio allo Stabile con [illegible] Misiroli e che, dopo alcune [illegible]ne di riguardo in particolare con il Teatro dell'Aquila, ritorna [illegible] sua città con una curiosa ripresa. Infatti *La Pamela, nubile* fu [illegible] dei primi appuntamenti [illegible] [illegible] Stabile di Torino (allora detto Piccolo), protagonista con Ernesto [illegible] [illegible] dolcissima Lucia Catullo.

Goldoni [illegible] dichiara nelle *Memorie* e nell'introduzione [illegible] commedia di aver adottato un romanzo di Richardson quale ispirazione senza troppo sentirsene vincolato. La conclusione dello scrittore inglese, leggiamo nella presentazione [illegible] Teatro Stabile, «*sarebbe stata incompatibile con la moralità del pubblico italiano e veneziano in particolare, e mancato gran vanto per aver accettato una soluzione che, diremmo noi, salva capra e cavoli. Tacciare di ipocrisia il perbenismo goldoniano è certamente eccessivo: agli occhi del (più o meno) [illegible] avvocato veneziano, la moralità di Venezia doveva certamente apparire come qualcosa di intangibile e sacro; e [illegible] sicuri che l'agnizione finale (del resto un 'topos' più che comune nel teatro [illegible] suo tempo) gli sarà parsa una [illegible] prima teatralmente efficace che moralmente inaccettabile.*

[illegible] Pamela *conserva* [illegible] *oggi una grazia schietta,* [illegible] *sua interezza di melodramma parbato e fine. Qua e là, dove la situazione* [illegible] *fa più tesa, s'intravvedono quei colpi un po' rulfiani che di quando in quando trapelano dalle fessure* [illegible] *un moralismo tra i più compatti che si siano affacciati sulla scena del teatro occidentale: e Goldoni sembra cedere alla tentazione* [illegible] *'nero' che [illegible]bbiggia sovente* [illegible] *sua ispirazione... Ma poi si rifà subito, gratificandoci di uno di quei sorrisi con i quali* [illegible] *conclude con* [illegible] *vita».*

Il giorno successivo, mercoledì 29 all'Alfieri, lo spettacolo ospite della Stabile *Giulio Cesare* di Shakespeare per l'Ater / Romagna Teatro, adattamento e regia di Krzysztof Zanussi, con Corrado Pani, Aldo Reggiani, Massimo Foschi, Graziano Giusti, Mila Vannucci, Lombardo Fornara, Gianluca Farnese. E' una delle tre grandi tragedie suggerite a Shakespeare dalle storie [illegible] Plutarco, meno ambigua di *Antonio e Cleopatra* e meno indefinibile del controverso Coriolano[illegible] [illegible] cui alcuni mettono in dubbio la paternità stessa).

Ricordiamo, per questo fine settimana, le repliche di Ourzaro e Orsini nel *Volpone* all'Alfieri e [illegible] Raffaella De Vita in *Petrolini* cinquant'anni al Masaniello-Borghiere. Segnaliamo infine [illegible] prosegue fino a [illegible] [illegible] novembre nel Foyer [illegible] [illegible] [illegible] Alessandria la rassegna fotografica di Mavi Cappa Bava, Luigi Ciminaghi, Turi Rapisarda e Daniela Vaccari sullo spettacolo *Lo psicodramma della Moreno (che tutti siamo* [illegible] *a),* incontri tra teatro e psicoterapia da *Cinecuno* [illegible] *suo* [illegible] [illegible] Luigi [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] Rosati. La rassegna promossa dal Centro Studi del Teatro Stabile di Torino in collaborazione [illegible] [illegible] Teatrale Alessandrina. Il riferisce anche a un'interessante serata del mese scorso al Carignano.

[illegible]

Danza

Il grande interesse suscitato re[illegible] [illegible] [illegible] di Pechino, che ha visto accorrere al suo spettacolo anche la [illegible] gior parte [illegible] pubblico amante [illegible] balletto, [illegible] ha ricordato [illegible] [illegible] I generi teatrali possano scopiazzare l'uno nell'altro, [illegible] cialmente quando il loro pro[illegible] [illegible] come [illegible] denominatore la valorizzazione del corpo viste come esaltazione [illegible] sue poliedriche capacità artistiche, nobilitate dall'armonia delle pose e dei gesti sotto l'incontrastata sovranità del ritmo.

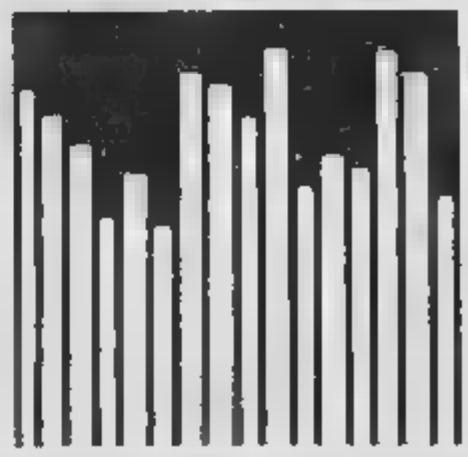
[illegible] la danza moderna è debitrice [illegible] incontestabilmente [illegible] alcune «figure» che derivano [illegible] virtuosismo circense, e quest'ultimo [illegible] [illegible] suole adoperarsi in senso negativo quando si vuole sottolineare che una ballerina privilegia nelle sue esibizioni più la forza muscolare fine a se stessa che l'armoniosa leggerezza sotto cui nascondere il grande impegno fisico. [illegible] circo [illegible] nato ufficialmente solo nel 1770 ad opera del sergente di cavalleria inglese Philip Astley, che per la prima volta aprì al pubblico di Londra un anfiteatro dove presentava in una pista di 13 metri di diametro esercizi equestri [illegible] «altrazioni», risalendo nel tempo alla ricerca delle più lontane origini ci accorgiamo che tanto il circo che la danza ebbero come remoti precursori quei saltimbanchi, funamboli, nani e danzatori sulla corda che sin dall'antichità hanno sempre allietato la variopinta folla delle fiere. Oltre al volume sull'arte ginnica di Jeronimus Mercurialis ripetutamente consultato dagli antichi coreografi, uno dei libri più rari e preziosi ben no[illegible] [illegible] bibliofili: [illegible] [illegible] *ques de l'exercice de sauter et voltiger en l'air, avec figures qui servent à la parfaite démonstration et intelligence* [illegible] *Art,* [illegible] Arcangelo Tuccaro d'Abruzzo, edito a Parigi nel 1599, ci dice [illegible] questo «saltarino» dell'imperatore [illegible] Massimiliano II e poi del re [illegible] IX di Francia sia stato a un tempo inventore del [illegible] pubblicato «l'odierno salto mortale) illustrato con immagini quasi geometriche, ed istruttore di [illegible] di Sua Maestà Cristianissima che si dilettava di danze acrobatiche.

Nell'Ottocento poi persino l'abbigliamento [illegible] della sottanina di [illegible] e il «maillot» indispensabile [illegible] volteggiatrici, [illegible] per imporsi contemporaneamente al tutù romantico degli angeli della scena, mentre l'uso di avva[illegible] [illegible] come nota comica di animali ammaestrati, e delle loro caricature messe in opera da ballerini travestiti, è passata o persiste ancor oggi in molti balletti [illegible] stili dove di solito l'orso danzatore la fa da padrone. La successiva com[illegible] nei circhi del «cabaret», contorsionisti dalla straordinaria flessibilità della colonna vertebrale, condusse Edouard Klisching, uno di questi uomini disarticolati, alla creazione del personaggio dell'uomo scimmia. Tale ne fu il [illegible] da lasciarne traccia anche [illegible] [illegible] Nel 1836 infatti Filippo Taglioni [illegible] a Stoccarda per Maria Taglioni un balletto [illegible] 4 atti su musica [illegible] Peter [illegible] Lindpaintner intitolato *Jocko,* [illegible] scimmia brasiliana, in [illegible] Danina; la [illegible] protagonista, viene salvata [illegible] un ripimento proprio dalla scimmia che aveva a sua volta protetto. Il popolare balletto ebbe a Stoccarda 33 rappresentazioni e lo strepitoso successo lo portò in tutta Europa.

Con l'avvento del movimento romantico il lavoro perse il suo fascino, ma una sua ricostruzione fu ancora ripresa in scena nel 1940 a Monaco ad opera del danzatore e coreografo jugoslavo Pino Mlakar. Non dimentichiamo infine che il grande Jules Perrot si vantava di [illegible] stato per tre anni «scimmia» [illegible] fiere prima di approdare al [illegible] dell'Opera di Parigi.

Gianni Secondo

Classica



[illegible] compositore inglese Edward Elgar [illegible] i [illegible] più alcuni hanno una [illegible] piuttosto vaga: è un nome che il [illegible] pronunciare di tanto in tanto, che più spesso si trova stampato, ma le opere vengono, almeno nel nostro paese, eseguite [illegible] grande rarità. Saremo [illegible] [illegible] grati alla casa discografica *Philips* per avere [illegible] pubblicato in una [illegible] incisione digitale [illegible] [illegible] partiture più raccomandabili del [illegible] inglese, ovvero [illegible] grandiosa sinfonia n. 1 in [illegible] [illegible]molle maggiore op. 55 che ci viene offerta in un'esecuzione di grande qualità [illegible] rantita dalla [illegible] [illegible] [illegible] Previn a capo della Royal Philharmonic Orchestra.

La sinfonia n. 1 risale al 1908, quando il suo autore aveva appena varcato la cinquantina, si trattava quindi [illegible] l'opera di un musi[illegible] [illegible] [illegible] possedeva una vasta notorietà. Edward Elgar aveva avuto esordi piuttosto riservati: aveva fatto l'organista e [illegible] aveva in maniera assidua ma lontana dal grande pubblico. Viveva in maniera appartata a Worcester dove coltivava una passione intima per la musica del grande romanticismo tedesco, al punto di sentirsi un epigono di Brahms. Da questo suo modello ideale aveva attinto il culto per la forma sapiente ed una specie di analogia profonda per i registri più malinconici dell'invenzione melodica. Con questi presupposti Elgar avrebbe potuto diventare un musicista di inappuntabile professionalità [illegible] completamente [illegible] sciuto e forse anche inutile. Non fu così perché la qualità della sua ispirazione, aristocratica e riservatissima, era veramente nobile e anche perché quel suito della perfezione brahmsiana aveva saputo svilupparla in maniera eccellente.

La prima sinfonia ci consente di verificare queste caratteristiche del compositore Elgar anzitutto meglio delle *Enigma Variations*, l'unico pezzo [illegible] noto [illegible] nostro che gli aveva dato fin [illegible] grande notorietà.

La prima sinfonia si articola in quattro movimenti il primo dei quali (Andante - [illegible] semplice - Allegro) sembra già [illegible] in sintesi l'intero componimento. L'opera si apre infatti [illegible] un tema di rara bellezza [illegible] come un'idea fissa di berlioziana memoria circola nell'intera sinfonia proiettando ovunque la [illegible] della sua ispirazione. A parte la [illegible] [illegible] la fertilità dell'invenzi[illegible] [illegible] straordinaria, l'opera rivela anche una certa tendenza a forme di nobile accademismo (si tratta evidentemente della parte più ca[illegible] [illegible] dal [illegible] [illegible] significativi [illegible] riguardo gli sviluppi polifonici del secondo movimento, ma è nel terzo movimento, in tempo Adagio, che [illegible] [illegible] in luce i tratti più personali dell'ispirazione [illegible] Elgar. Questo movimento lento è lungo e q[illegible] interamente dominato [illegible] una sorta di sublime ed aristocratica, malinconia [illegible] quale traspare l'indole contemplativa dell'autore. L'opera, presentata in prima esecuzione assoluta a Londra nel [illegible] sotto la direzione di Hans Richter, ebbe un [illegible] clamoroso che fuori dell'Inghilterra è andato [illegible] via attenuandosi, ma oggi con l'allargamento [illegible] repertorio sinfonico pare perfettamente pronta a rientrare in scena [illegible] offrirsi [illegible] un pubblico che, dopo le grandi ondate mahleriane e bruckneriane, non [illegible] più davanti a quella profusità attraverso la quale si manifesta la prima [illegible] drome dei travagli della coscienza moderna.

[illegible] **Restagno**

Giovedì

MATTINA

9,20 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
Rete 4 Telefilm: Switch
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

9,30 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

9,50 Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

10,10 Rete 4 Film: Difendo il mio [illegible] Con Martine Carol. Drammatico

10,15 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

10,25 Raiuno Sceneggiato: Dimenticare Lisa

10,45 Italia 1 Telefilm: L'uomo [illegible] sei milioni di dollari

11,15 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,35 Italia 1 Telefilm: Lobo

11,45 Raidue Attualità: Cordialmente
Raitre Attualità: Televideo

12 — Canale 5 Quiz: Bis
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 [illegible] Varietà: Pronto, chi gioca?

12,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

12,50 [illegible] Sceneggiato: Le terre di Sacramento

13 — Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Raidue Attualità: Tg2 Ambiente

13,30 Raidue Telefilm: Quando si ama
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 [illegible] minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto, chi gioca? — L'ultima telefonata
[illegible] Documenti: Corso di [illegible]

14,15 Raiuno Cartoni: Remy
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 Raidue Cartoni: Braccio di Ferro
Canale 5 Sceneggiato: La valle [illegible] pini

14,30 Raitre Attualità: Au jour d'hui en France
Rete 4 Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 [illegible] Varietà: Tandem

15 — Raiuno Attualità: Cronache italiane-Cronache dei motori
Raitre Sport: Hockey [illegible] ghiaccio
[illegible] 1 Telefilm: Truck Driver

15,10 Canale 5 Sceneggiato: Così gira [illegible] mondo

15,30 Raiuno Documenti: Il futuro della plastica
Rete 4 Film: Accadde a Berlino. Con Claire Bloom. Drammatico

16 — Raiuno Film: La rivolta dei gladia[illegible]. Con Gianna Maria Canale. Avventuroso
Raitre Documenti: Sport in casa
Canale 5 Documenti: I documentari di Big Bang
[illegible] 1 Cartoni: Bim Bum [illegible]

16,30 Raitre Documenti: Educare a pensare
Canale 5 Telefilm: Tarzan

16,55 Raidue Documenti: Monografie

17,10 Raitre varietà: Dadaumpa

17,25 Raidue Attualità: [illegible] Parlamento

17,30 Canale 5 Quiz: Doppio slalom

17,35 Raidue Attualità: I giorni e la storia

17,40 Raiuno Attualità: Tuttilibri

18 — Canale 5 Telefilm: L'albero [illegible]
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

18,15 Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,20 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,25 Raitre Musicale: I cantautori e...

18,30 [illegible] Gioco a premi: Parola mia
Raidue Telefilm: Il commissario Köster

18,45 Rete 4 Quiz: Il gioco delle coppie

19 — Italia 1 Telefilm: Arnold

19,30 Raitre Attualità: Tv3 regioni
Canale 5 Varietà: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Telefilm: Happy Days

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: David gnomo amico mio

20,05 [illegible] Documenti: L'Italia delle regioni

20,15 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,25 Raidue Sceneggiato: Pietro il grande

20,30 Raiuno Documenti: Trent'anni della nostra storia: 1968
Raitre Attualità: Tg3 speciale
Canale 5 Gioco a premi: Pentatlon
Rete 4 Telefilm: Falcon Crest
Italia 1 Telefilm: I Robinson

21 — Italia 1 Telefilm: Casa Keaton

21,30 Rete 4 Telefilm: Hotel
Italia 1 Telefilm: Cin Cin

22 — [illegible] Attualità: Moda e tutto quanto [illegible] costume, spettacolo, cultura
Italia 1 Telefilm: Giudice di notte

22,05 Raitre Film: Le voci bianche. Con Paolo Ferrari. Commedia

22,10 Raiuno Varietà: Noo necessariamente

22,20 Italia 1 Cinema: Ciak

22,30 Rete 4 Film: Ma che razza di amici! Con Dyan Cannon. Drammatico

22,45 Raidue Sport: Tg2 sportsette

23 — Canale 5 Documenti: 2000 e dintorni

23,10 Raiuno Documenti: Soldati, storie di uomini in guerra
Italia 1 Film: Roulette cinese. Con Macha Meril. Drammatico

23,45 Canale 5 Film: Première

24 — [illegible] La scelta di Davy. Con Jill Haworth. Drammatico

24 — [illegible] Telefilm: Sceriffo a New York

0,20 Rete 4 Telefilm: Vegas

0,45 Italia 1 Telefilm: Magnum P. I.

Raiuno: ore 16

GIANNA M. CANALE

«La rivolta dei gladiatori»

Raiuno Ore [illegible]: La rivolta dei gladiatori, di Vittorio Cottafavi, con Gianna Maria Canale, Ettore Manni, [illegible]a Cruz. Italia drammatico 1970 — *Roma governa l'Armenia per mezzo di un rappresentante inetto che tratta d[illegible]te il popolo e mette in carcere i numerosi dissidenti. Arrivo il giovane tribuno Marco che, animato da propositi [illegible] giustizia, mette tutto sottosopra liberando prigionieri, organizzando [illegible]oni e facendo affratellare armeni ed esercito romano*

Italia 1 Ore 23,10: Roulette cinese, di R. W. Fassbinder, [illegible] Macha Meril, Andrea Schober. Germania drammatico [illegible] — *Otto persone si ritrovano in campagna: due genitori con i rispettivi amanti, la figlia poliomielitica, l'infermiera muta, una lesca governante, suo figlio nonché amante dell'infermiera. La [illegible]acerina poliomielitica propone [illegible] sadico gioco*

Venerdì

MATTINA

9,20 [illegible] Sceneggiato: Una vita da vivere
Rete 4 Telefilm: Switch
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

9,30 [illegible] Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

9,50 Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

10,10 Rete 4 Film: Accadde a Berlino. Con Claire Bloom. Drammatico

10,15 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

10,30 Raiuno Sceneggiato: Dimenticare Lisa

10,45 Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

11,15 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,35 Italia 1 Telefilm: Lobo

11,45 Raidue Attualità: Cordialmente
[illegible] Attualità: Televideo

12 — Canale 5 Quiz: Bis
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 Raiuno Varietà: Pronto, [illegible] gioca?

12,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Raitre Sceneggiato: Le terre di Sacramento
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Raidue Attualità: Tg2 c'è da salvare

13,30 [illegible] Telefilm: Quando si ama
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — [illegible] Varietà: Pronto, chi gioca? — L'ultima telefonata
[illegible] Documenti: Corso di russo

14,15 Raiuno Musicale: Discoring
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 Raidue Cartoni: Braccio di Ferro
Canale 5 Sceneggiato: La valle [illegible] pini

14,30 Raitre Documenti: Aujourd'hui en France
Rete 4 Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 [illegible] Varietà: Tandem

15 — Raiuno Attualità: Primissima
[illegible] Musicale: Lorin Maazel in concerto
Italia 1 Telefilm: Truck Driver

15,10 Canale 5 Sceneggiato: [illegible] gira il mondo

15,30 Rete 4 Film: Il malato. Con Umberto Spadaro. Guerra

15,40 Raitre Varietà: Speciale Dadaumpa

16 — Raitre Documenti: Sport in casa
Canale 5 Documenti: I documentari di Big Bang
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,30 Raitre Documenti: Com' ferro che bogliente esce dal foco
Canale 5 Telefilm: Tarzan

16,55 [illegible] Attualità: Oggi al Parlamento
Raidue Documenti: J. S. Bach

17,05 [illegible] Sceneggiato: Fatty Finn

17,10 [illegible] Musicale: Dadaumpa

17,25 [illegible] Attualità: Dal Parlamento

17,30 Canale 5 Quiz: Doppio slalom
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore

17,35 Raidue Attualità: Sereno variabile

18 — Canale 5 Telefilm: Baby Sitter
[illegible] 1 Telefilm: La casa nella prateria

18,15 Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,20 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,25 [illegible] Musicale: I cantautori e...

18,30 Raiuno Gioco a premi: Parola mia
Raidue Telefilm: Il commissario Köster
Canale 5 Telefilm: Kojak

18,45 Rete 4 Quiz: Il gioco [illegible] coppie

19 — Italia 1 Telefilm: Arnold

19,30 Canale 5 Varietà: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Telefilm: Happy Days

19,35 [illegible] Documenti: Visti da fuori

SERA

20 — [illegible] 1 Telefilm: Love me Licia

20,05 Raitre Documenti: L'Italia delle regioni

20,20 Raidue Sport: Tg2 Lo sport

20,30 Raiuno Film: Appuntamento [illegible] Walt Disney

— Film: La gang della spyder [illegible] Con David Niven. Commedia

— Cartoni: Il paracadutista
Raidue Varietà: Un altro varietà
Raitre Documenti: Oltre New York
Canale 5 Telefilm: Dynasty
Rete 4 [illegible]: Delitto al Blue Gay. Commedia
Italia 1 Film: Bad Boys. Con Sean Penn. Drammatico

21,10 [illegible] Sport: Questo [illegible] sport, quest[illegible] è la Rai

21,30 Canale 5 Sceneggiato: La valle delle bambole

22,10 Raidue Attualità: Aboccaperta

22,20 Raitre Sceneggiato: Esilio
Rete 4 Film: Strange Invaders. Con Lulu Sylbert. Fantascienza

22,30 Canale 5 Attualità: Maurizio Costanzo Show
Italia 1 Sport: A tutto campo

22,35 Raiuno Telefilm: Alfred Hitchcock presenta

23 — Raiuno Boxe: Cruciani-Rinaldo. Titolo italiano mediomassimi

23,20 Raitre Documenti: Parigi: immagini, parole e musiche

23,35 Italia 1 Sport: Basket NBA

23,40 [illegible] Film: Attacco alla Costa di Ferro. Con Lloyd Bridges. Guerra

0,10 Rete 4 Telefilm: Vegas

0,15 Raiuno Documenti: Horizon

0,30 Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New York

Italia 1: ore 20,30

SEAN PENN

«Bad boys»

Italia 1 Ore 20,30: Bad Boys, di Rick Rosenthal, con Sean Penn, Ally Sheedy. Usa [illegible] 1983 — *Due [illegible] di giovanissimi teppisti si affrontano contendendosi una delle [illegible] della città. Nella prima gang si distingue Mike, nella seconda Moreno. Incidentalmente Mike uccide il fratellino di Moreno. Questo si vendica sulla ragazza di Mike e la guerra scoppia sanguinosissima. L'attore Sean Penn è più noto come marito della cantante Madonna che [illegible] divo dello schermo*

Rete 4 Ore [illegible] Strange Invaders, di [illegible] Laudiyn, con Kenneth Tobey, Lulu Sylbert. Usa fantascienza 1983 — *Una donna si reca nella sua città d'origine e scompare misteriosamente. Dopo un po' il marito si mette alla sua ricerca e scopre che la cittadina è piena di strani esseri...*

Sabato

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana
Rete 4 Telefilm: Vegas
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

9,20 Rete 4 Telefilm: Switch
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

9,25 Canale 5 Film: Prigionieri della palude. Con Jean Peters. Avventuroso

9,50 Raiuno Sceneggiato: Il commissario Vincenzi

10 — Documenti: Giorni d'Europa

10,10 Rete 4 Film: Il mulatto. Con Umberto Spadaro. Guerra
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

10,45 Film: Jane Eyre nel castello di Rochester. Con Susannah York. Drammatico

11 — Raiuno Attualità: Santa Messa
Italia 1 Telefilm: Lobo

11,15 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

12 — Canale 5 Quiz: Bis
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
Italia 1 Telefilm: Due fuorilegge

12,05 Raiuno Attualità: Giorno di festa

12,30 Attualità: Tg2 Start
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Raitre Sceneggiato: Il garofano rosso
Rete 4 Cartoni: Ciao
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,25 Raidue Attualità: Tg2 Chip

13,30 Raidue Attualità: Tg2 Bella Italia

13,50 Musicale: Concerto sinfonico. Musiche di Mozart

13,55 Attualità: Tg1 minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Attualità: Prisma
Raidue Documenti: Scuola aperta
Canale 5 Film: Ischia operazione amore
Italia 1 Sport: Americanball

14,30 Raiuno Film: Paisà. Di Roberto Rossellini. Drammatico
Raitre Documenti: A Woody Allen dall'Europa con
Rete 4 Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 Raidue Lotto: Estrazioni

14,40 Raidue Varietà: Tandem

15 — Italia 1 Telefilm: Truck Driver

15,30 Rete 4 Film: Raffles. Con Olivia De Havilland. Commedia

15,45 Canale 5 Documenti: Il mondo intorno a noi

16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,05 Raitre Documenti: Sport in casa

16,15 Canale 5 Documenti: Big Bang

16,30 Attualità: Speciale Parlamento
Raidue Sport: Sabato sport
— Ippica: Premio Orsi Mangelli
— Ciclocross del mare

16,35 Film: Femmina folle. Con Gene Tierney. Drammatico

17 — Canale 5 Attualità: Cadillac

17,05 Raiuno Ragazzi: Il sabato dello Zecchino

17,20 Rete 4 Telefilm: Detective per amore

17,30 Raidue Pallacanestro: Un tempo di una partita di campionato

18 — Canale 5 Sport: Record
Italia 1 Musicale: Musica è

18,05 Raiuno Lotto: Estrazioni

18,10 Raiuno Attualità: Le ragioni della speranza

18,15 Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,20 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,25 Documenti: L'altro

18,30 Raidue Telefilm: Il commissario Köster

18,40 Raiuno Cartoni: I Gummi

18,45 Varietà: Il gioco delle coppie

19 — Attualità: Full Steam: andare al massimo
Italia 1 Telefilm: Arnold

19,30 Canale 5 Varietà: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Telefilm: Happy Days

19,35 Raitre Documenti: Archivio dell'arte

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: David gnomo amico mio

20,05 Documenti: Scuola aperta sera

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Varietà: Fantastico 7
Film: La in diretta. Con Romy Schneider. Drammatico
Raitre Lirica: L'anello del Nibelungo
Varietà: Premiatissima
Rete 4 Film: Bersaglio di Con Gene Hackman. Poliziesco
Italia 1 Telefilm: Supercar

21,30 Italia 1 Telefilm: A-team

22,20 Rete 4 Attualità: Parlamento In

22,30 Italia 1 Sport: Sport

22,40 Raidue Documenti: Lasciamoci così / Storie vere di coppie in crisi

23 — Canale 5 Cinema: Première
Italia 1 Sport: Boxe da Miami Beach

23,10 Raiuno Documenti: Soldati, storie di uomini in guerra

23,15 Canale 5 Telefilm: Fifty Fifty
Rete 4 Film: Il caro Con Robert Morse. Commedia

23,30 Italia 1 Automobilismo: Grand Prix

0,10 Sport: Notte sport
— Hockey su ghiaccio
— Campionato italiano A1 di pallavolo

0,15 Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New York

0,45 Italia 1 Musicale: Doc Jay Television

Retequattro: ore 20,30

GENE HACKMAN
«*Bersaglio di notte*»

Raiuno Ore 14,35: Roberto Rossellini, con Carmela Sazio, Gar Moore. Italia 1946 — *Sei episodi che la storia dell'avanzata alleata e Liberazione in Si comincia dalla Sicilia e si prosegue con Napoli, Roma, Firenze, un convento nel Settentrione e alcuni momenti di lotta partigiana in Val Padana*

Rete 4 Ore 20,30: Bersaglio di notte, di Arthur Penn, con Gene Hackman, Jennifer Usa poliziesco 1975 — *Un detective privato deve rintracciare la figlia sedicenne di un'attrice scomparsa da parecchi giorni. La ritrova, ma pensa che forse è meglio riconsegnarla al padre piuttosto che alla madre*

Ieri sera

CHIACCHIERE FALETTI ED IL FANTASMA DI ICHINO

In realtà, cioè lontano dalla tv, il personaggio dello sceriffo di Chiorgio Faletti è più truce: una bestemmia dall'inizio alla fine, una unica. Col magico potere di non disturbare, chissà perché.

«*Perché è il personaggio più autentico e vero di quelli ho proposto finora. Una rivista ha deciso di fotografarmi accanto ad una quantità giurata. Quella appena mi vede incomincia a complimentarsi: "Sei Faletti, ma in tre proprio libray, porca di la miseria" caricatura me stesso. Al fotografo non riusciva di stare fermo a / di ridere*».

Faletti ieri ha il pienone il Lido Club, discoteca più che «in» e pubblico più che «in» a 25 mila, solo posto in piedi per i non prenotati. Risultato: applausi e comico quasi sommerso di simpatia dei presenti.

Pienone ideale a *Drive In* che col 25 di alla domenica sera (dato ufficioso, confutabile e da prendere le molle), dovrebbe porsi come il top Berlusconi. Berlusconi *Drive In* ha in effetti un a cura particolarissimi, e li ha conseguentemente per i suoi divi. Faletti compreso.

Il suo prossimo atto quello proporre una trasmissione Berlusca (o forse l'ha proposta). Spiega: piuttosto nuova, diversa, quindi non divulgare, lo assicuro, *un'idea abbastanza buona*».

Non è la prima idea buona che il sta artigiano ha avuto. Personaggi e sono tutti suoi (così come erano suoi, anni fa, i di Gigi e Andrea). Per la cronaca finora è arrivato a fino sesta puntata delle gag di Suor Dalisa e alla quinta di quelle della guardia giurata.

Don't nata Suor Dalisa?

«*Pensando a Don Camillo. Ma ho voluto farne un personaggio religioso come quello di Fernandel, quanto semplicemente una suora da battaglia che fosse comica e raccontasse storielle divertenti*».

Rivedremo ancora lo «scemo» di Passerano Marmorito?

«*Penso proprio di sì. Fra l'altro a Passerano Marmorito — il Comune esiste davvero — mi è successa una cosa simpaticissima. Sono stato invitato, e con una cerimonia ufficiale e dopo un'impreviata festa per strada mi è stata conferita la cittadinanza onoraria*».

Faletti viene da lì vicino, da Asti. Era figlio di un venditore ambulante e i suoi primi show li ha fatti dietro al banchetto del padre. E' stato al Derby di Milano, e ha avuto il successo — come tutti i «nuovi» — con la tv.

La tv macina i personaggi, poi li consegna al cinema che li distrugge...

«*E' vero. le mie offerte cinematografiche le avute, a livello penoso anche dal punto di vista economico. Andrò al cinema quando mi proporranno un film senza maschiette dialettali, con dei veri personaggi. Possibile che in Italia esista un cinema comico, ma serio?*».

s. p.

Si è iniziata ieri al Colosseo la tournée

CON FRED BONGUSTO

TANTE CANZONI E UN PO' DI MALINCONIA

Spaghetti pollo fritto italiano *e una lacrima* caffè, canta Fred Bongusto entrando sul palcoscenico, e si capisce immediatamente che non è serata.

Quanto sono lontane le «colonie sul mare» di tenera memoria poltrone teatro di grande città, dopo e di più d'autunno?

Molto, quasi si riescono nemmeno Mariguidini e si torna a casa il

L'ultima canzone Bongusto s'intitola «*Cantare*». L'ha presentata l'anno Festival di Sanremo, un dal Ma di cantare, lei sarà non ne va troppa voglia.

Difficile dargli che cosa ci fa un «cantante» lui su un palcoscenico privo di scenografia, lui così così, lo così così, il pubblico così, un così così, l'orchestra che è sta sfanta a sintonizzarsi malinconia?

Bongusto ha cominciato le tournée a Torino, teatro con un certo ritardo.

Non malinconico, come sarebbe logico dal momento lo stesso repertorio proposto ha il sapore languido, e nostalgico, come si aspettavano gli spettatori che, d'altronde, erano lì per rimpolpare e ricordare.

Un concerto triste con la fine spensieratezza dei sanremo e delle canzoni napoletane, con la finta malinconia del pubblico (molti i gruppi di sole donne che per l'occasione hanno *lasciato i mariti a casa coi bambini*), con il gelo di una sala dove spiccano numerosi vuoti, con che accolgono in modo qualche battuta dell'artista («*Tre settimane, nove settimane, nove settimane e mezzo da ricordare...* »).

Il più imbarazzato di deve essere proprio lui, Bongusto, troppo intelligente e ironico per non aver provato più volte, nel corso della serata, il disagio di chi non si sente al suo posto, lo struggimento di chi forse vorrebbe non aver lasciato la sua lectio, «*dove — sussurra — si fanno ancora i bagni*».

Ma di spiegazioni sarebbero non esercone bisogno, come un genio che comunque si sce'e al vuol bene: anche il pubblico ha capito, e non c'è un pizzico di risentimento nel rispettoso distacco con cui segue il concerto.

Arrivano una dopo l'altra le canzoni più belle e celebri, da *Dolce Dolce*, a *Una rotonda sul* ma subito, troppo in fretta, e non si riappure il tempo di scahiappare qualche ritornello.

Poi c'è il Brasile, molto amato Fred Bongusto, molto di in Italia pigri e struggenti di Vinicius De Moraes, sambe allegri del Carnevale. Ma questo funziona fino in fondo; e *La ragazza di Ipanema* tradotta in napoletano («*Quant'è bona 'sta guagliona...* ») strappa qualche sorriso e finisce per insinuare il dubbio chi affinità tra i due popoli non siano poi così evidenti come si è detto.

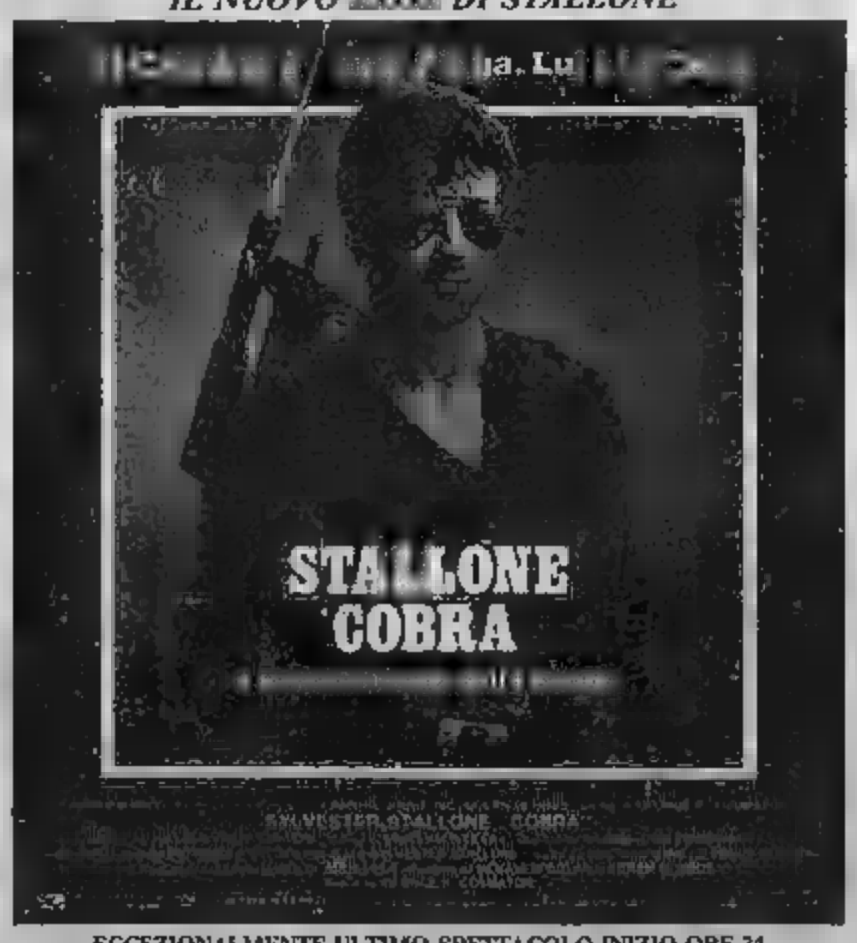
Va un po' meglio con le canzoni napoletane. Lo piace sembra un qualcuno dal fondo grida un incoraggiamento, .

si possa una pista ballo... », sussurra il prima di intonare *Ballando*. Se ci fosse una pista da ballo, adesso forse qualcuno si alzerebbe. Forse sì è trattato solo di un avvio infelice, andrà meglio nelle me serate.

Provaci ancora, Fred: c'è sempre bisogno che ci facciano innamorare ai margini una rotonda sul mare.

Stefania Miretti

Oggi AMBROSIO e CAPITOL
IL NUOVO DI STALLONE



ECCEZIONALMENTE ULTIMO SPETTACOLO INIZIO ORE 24

Questa sera ore 22
PIANETA'S PUB
presenta concerto jazz
LUIGI TESSAROLO - Trio
Via Bario 9 (Piazza Statuto) T. 472.756

C.S.D.
BERGAMASCO & ALABIARVI
MASSAUA PROSA
Questa sera ore 21,00
«DUE PEZZI DA RIDERE»
una comica in 2 tempi con
ULLA ALABIARVI
BEPPE BERGAMASCO
ANTONELLO MENDOLIA
Interi L. 15.000 - Ridotti 12.000
Continua la Campagna Abbonamenti
Inf. e pren. tel. 83.80.00 - 835.58.83

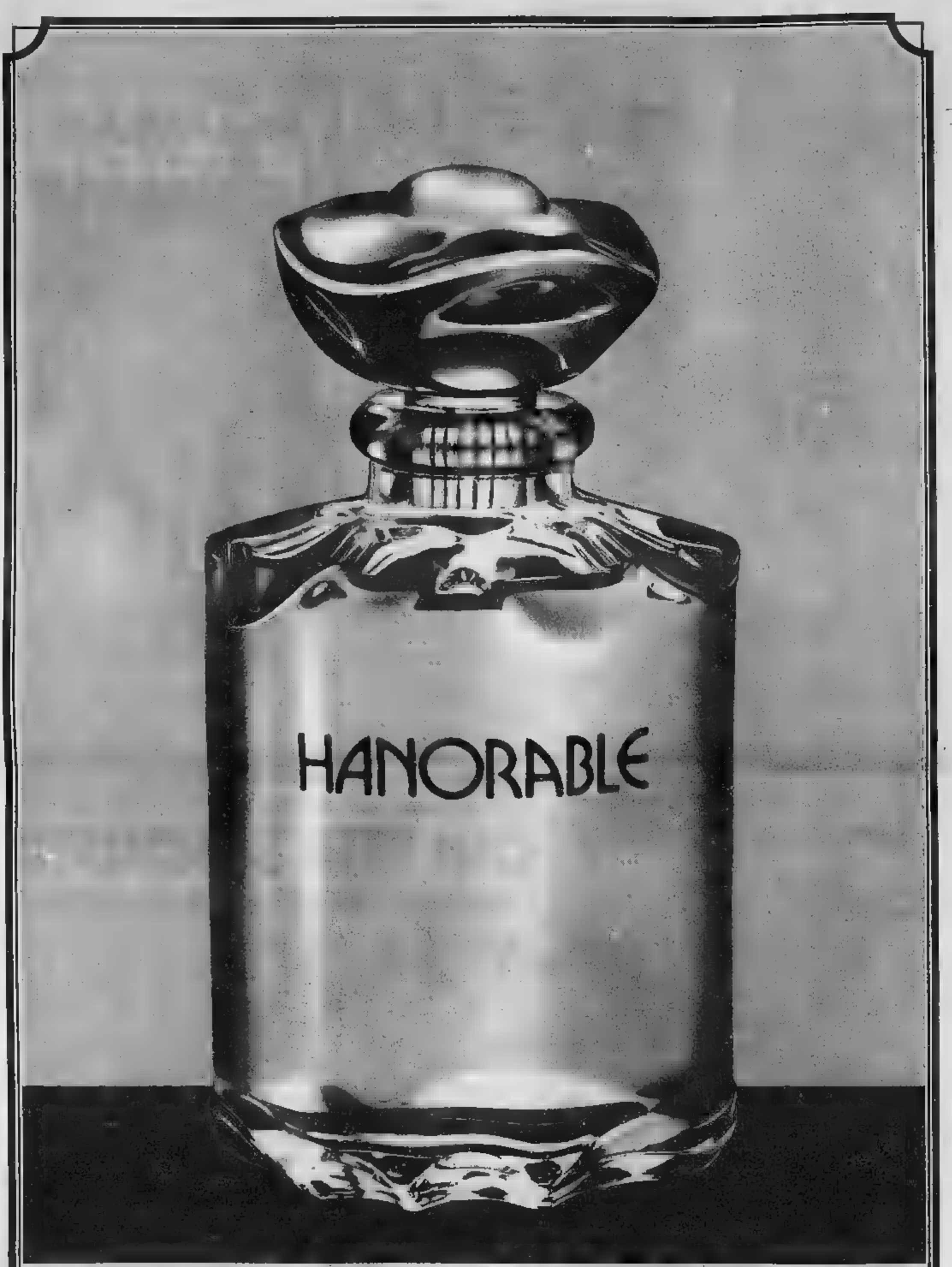
IL TANGO
VENERDI' CLASSICO
ELEGANTISSIMO
Via Avet 3 - Tel. 481.748

PORTICI
Piazza Vittorio Veneto 21 - Tel. MILETE
O. CARPANEDO
Inizio oggi dalle 18,30 alle 22

RIST. LA
Str. Traforo Pino - Tel.
SETTIMANA
DEL TARTUFO
a Bunigli

TEATRO TORINO
1°
DI DANCE
questa sera ore 21
Compagnia
OFF JAZZ
DANCE COMPANY
di GIANIN
24-25-26 ottobre
Stage di
MODERN JAZZ
Informazioni e Abbonamenti
Corso D'Azeglio 13 - Tel. 655.552

FARO
Via S. Massimo 1 ang. via Po
ore 21
ELEGANTEMENTE
AL FARO CON NOI



PROFUMI
Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi ■ Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 ● Via Carlo Alberto 31 ■ Via Mazzini 21 ● Via Dante Di Nanni ■

SFRATTI SOSPESI SINO AL 31 MARZO DELL'87

ROMA — Il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto per la sospensione degli sfratti da oggi al 31 marzo 1987. «E' un *provvedimento rivoluzionario*», ha detto il ministro dei Lavori Pubblici, Nicolazzi, uscendo da Palazzo Chigi. Nicolazzi ha reso noto che il Consiglio dei ministri ha approvato [illegible] disegno di legge per l'accelerazione delle procedure per le opere pubbliche. Il provvedimento prevede, tra l'altro, che per le opere «*preminente interesse nazionale*» il presidente del Consiglio nomini un commissario.

Per [illegible] Nicolazzi [illegible] detto [illegible] «aver verificato in Consiglio che le [illegible] *parte dimpegno per l'approvazione* [illegible] *tempi* [illegible] *riforma dell'equo* [illegible] *via immediato in commissione Lavori pubblici della Camera della riforma degli Iacp; finanziamento di 800 miliardi per l'acquisto di case e per buoni casa) hanno avuto una risposta positiva».*

Il ministro dei Lavori Pubblici ha precisato che i finanziamenti del decreto andranno agli undici Comuni superiori ai 300 mila abitanti «*che abbiano esaurito il programma precedente e abbiano presentato un programma di acquisto di case abitabili, rendendo nota contestualmente la disponibilità di alloggi attuali o prossimi esistenti nel Comune. Il Comune deve dire cioè quanti appartamenti vuoti ha e quanti prevede di averne*».

Il decreto prevede inoltre che l'assegnazione degli alloggi sia stabilita dalla stessa commissione provinciale per la graduazione degli sfratti. «*In tal modo — ha detto Nicolazzi — gli alloggi andranno agli sfrattati che hanno maggiori necessità. Certo questa norma non sarà accolta molto favorevolmente da qualche ente*». Quanto alla sospensione degli sfratti, vengono esclusi nel decreto i casi di morosità o i sei casi di necessità previsti dalla legge sull'equo canone. [illegible] commissione fanno parte il prefetto, il questore, il sindaco del Comune interessato, il presidente dello Iacp, rappresentanti [illegible] proprietari e degli inquilini. I tempi [illegible] graduazione devono essere [illegible] tenuti nei dodici mesi successivi al 31 marzo 1987, dopo di che la legge non ha più effetto.

r. l.

STAMPA SERA

L. [illegible] 110 - Numero 288

BORSA A PAGINA 8

[illegible] D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA[illegible] 38 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - [illegible] III ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 24 Ottobre [illegible]

DOLLARO 1299,55

MILANO — Il dollaro è stato fissato a 1298,55 lire contro le 1378,40 di ieri.

BORSA — A Milano tendenza generale migliore, ma sempre con risultati poco appariscenti. Alle 13, indice a +0,2 per cento. Alcuni prezzi: Generali 128000, 128500; Fiat 18728, 18780, 18790; p. 8800, 8900, 8990, 9000; Montedison 2977, 2978, Toro 26800, p. 22700; RI 22470, 22700.

Costa troppo il parlamentare italiano?

IL DEPUTATO SI DIFENDE...

Scalfaro: «Sugli stipendi non scateniamo la quarta guerra punica!»

[illegible]	Prima [illegible]	Dopo l'aumento
Indennità lorda	7.200.000	7.927.447
Indennità [illegible] netto di contributi Irpef	4.900.000	5.358.100
Diaria soggiorno	837.000	[illegible]
Spese viaggio (*)	500.000	500.000
Totale [illegible]	[illegible]	[illegible]

(*) Per i residenti a Roma e per chi ha [illegible] uso un'auto di Stato (componenti del governo, membri dell'ufficio di presidenza e presidenti di commissione) la somma è dimezzata. Il rimborso è stato aumentato di 1 milione l'anno per chi abita a più di 50 km dall'aeroporto e di 2 milioni per chi abita a più di 100.

ROMA — Cento deputati hanno scritto [illegible] presidente della Camera Nilde Jotti: «I giornalisti ci diffamano». Siamo ormai all'incendio. La polemica è divampata con violenza, la decisione di aumentare lo stipendio ai deputati e di dotarli di [illegible] «assistente» (un segretario particolare per ogni deputato con stipendio netto di due milioni al mese), ha provocato una serie di durissime reazioni. Prima sono insorti i senatori — esclusi dal provvedimento dei «segretari» — accusando la Camera di «colpo di [illegible]». Poi si è dimesso il presidente del Comitato bicamerale Giovanni Malagodi («*sono stato tenuto all'oscuro di tutto*»). Quindi ieri i centralini di Mon[illegible] sono [illegible] tempestati [illegible] centinaia di telefonate da parte di cittadini indignati.

Il presidente [illegible] Camera Nilde Jotti, [illegible] sotto [illegible] accusa per l'iniziativa sugli stipendi è sull'assistente. È stato [illegible] questa mattina dal [illegible] dell'Interno Scalfaro: «*Non deve essere questa l'occasione per scatenare la quarta guerra punica*». [illegible] detto. «*Non è [illegible] di [illegible] aggredire [illegible] presidenti di [illegible] del Parlamento*».

[illegible] troppo l'onorevole italiano? Si è scoperto, per esempio, che i «tetti» alla crescita delle retribuzioni, fissati ogni anno dalla legge finanziaria, non valgono per i deputati. Dall'83 a oggi il costo della vita, secondo l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, è cresciuto di circa il 40 per cento, un paio di punti al di sopra [illegible] tassi programmati, mentre l'indennità degli [illegible] voli è lievitata [illegible] per cento.

«*Come era prevedibile, [illegible] ci aspettavamo* — hanno scritto i cento deputati [illegible] Jotti — *la campagna di stampa [illegible] dell'ufficio [illegible] presidenza si è puntualmente scatenata con parti[illegible]. Nel [illegible] verifichiamo [illegible] una [illegible] l'animosità e l'astio di molti articolisti nei confronti [illegible] classe politica, vogliamo manifestarle la nostra [illegible]tà e il nostro appoggio*».

Questa [illegible] il [illegible] dell'«Avanti!» [illegible] commen[illegible] con un articolo, la decisione [illegible] aumentare di 450 mila lire nette al mese lo stipendio dei deputati e di fornire loro un assistente. «*In tal modo lo standard di retribuzione e di servizi dei deputati italiani resta al di sotto della media degli altri Paesi democratici, eppure sono sempre polemiche farisaiche: un episodio penoso nella sostanza ma anche [illegible] forma, per il pessimo gusto di molte dichiarazioni, da [illegible] parte e dall'altra degli opposti fronti*». Interrogandosi sui motivi di «*tanta scomposta rissosità*» Intini osserva che «*in Italia l'eccessiva confusione dei ruoli [illegible] politici e giornalisti finisce per determinare un affievolimento del rispetto reciproco*» ed indica «*tre possibili [illegible] dell'aggressività dimostrata da parte [illegible] stampa: la più [illegible] sia probabilmente in un certo gusto per la polemica fine a se [illegible] contro il Palazzo, tipico di un giornalismo di estrazione provinciale; una motivazione più importante sia nel clima [illegible] neoqualunquismo da tempo in espansione per il quale si tende a delegittimare [illegible] dirigente democratico per occupare i suoi spazi di potere con i gruppi di pressione economici; un terzo motivazione, comprensibile e ragionevole, derivi dalla diffusa e giusta insofferenza per [illegible] improduttività [illegible]o*».

Il patriarca Pimen ha l'autorizzazione di Gorbaciov

INVITERA' WOJTYLA A MOSCA

Il patriarca Pimen

MOSCA — Il [illegible] Gorbaciov [illegible] autorizzato Pimen, patriarca di Mosca e [illegible] tutte le Russie, [illegible] invitare [illegible] Sovietica il «Papa polacco». Lo si è appreso da fonte vicina ad ambienti governativi. Il «segnale verde», se venisse confermato, aprirebbe [illegible] spiraglio ver[illegible] la realizzazione di quella che è notoriamente una viva aspirazione [illegible] Pontefice: visitare — dopo tanti viaggi nel mondo — la Russia cristiana. L'occasione potrebbe essere il millenario del cristianesi[illegible] in Rus[illegible] che cadrà nel [illegible] e per quell'occasione è previsto che siano invitati i rappresentanti [illegible] cristiane [illegible] il mondo.

I mezzi d'informazione sovietici hanno riscoperto nei giorni [illegible] la «vocazione pacifista» del «Papa di Roma». La «Tass» ha sottolineato che Giovanni Paolo II è in favore del disarmo; inoltre, il Papa avrebbe [illegible]so al segretario alla Difesa americano Caspar Weinberger il disappunto per la mancanza di risultati concreti nell'incontro al vertice di Reykjavik. La televisione sovietica, durante il telegiornale «Vremya», seguito da oltre 30 milioni di telespettatori, ha illustrato la posizione del «Papa di Roma» contro gli armamenti nucleari, mostrando sullo sfondo una gigantografia di piazza San Pietro. Solo un anno fa un'esplicita richiesta del Pontefice di visitare, via Mosca, la Lituania per la ricorrenza centenaria del patrono San Casimiro, fu respinta dal Cremlino senza troppe finezze protocollari.

La giustificazione del rifiuto sovietico non si fece attendere. La [illegible], organo del pcus, rilevò che Wojtyla era «reaganiano e il Papa più reazionario dell'epo[illegible]». Dal «metropolita» Filarete (il «ministro degli Esteri[illegible]lla [illegible] [illegible] invece le accuse più dure: «Tradimento nei [illegible]nti dell'ecumenismo», contro[illegible]izione fra cristianesimo e progresso sociale.

[illegible] poche parole tra l'ufficio politico del pcus [illegible] da Cernenko ed il Sacro sinodo della Chiesa ortod[illegible] era emersa un'identità di vedute che probabilmente [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] l'impatto [illegible] avuto la presenza [illegible] «Papa polacco» nella [illegible].

Ma la politica sovietica nei confronti delle confessioni religiose [illegible] subito [illegible] di 180 gradi dopo l'avvento di Mikhail Go[illegible] alla guida del pcus. Lo Stato, che sta restaurando i più bei monumenti della Chiesa ortodossa in vista delle celebrazioni del millennio del cristianesimo, ha organizzato il mese scorso a Baku la conferenza internazionale islamica; nella capitale della repubblica federale sovietica dell'Azerbaigian, ai confini con l'integralismo islamico dell'Iran, l'Urss ha riunito rappresentanti di tutti i Paesi musulmani.

(Ansa)

FUGA DI COBALTO A SALUGGIA

Ieri si [illegible] rotto un contenitore: fuoriuscito pulviscolo radioattivo - Trenta persone sotto [illegible] servazione - «Contaminazione superficiale»: tutti i dipendenti rientrati nello stabilimento

SALUGGIA — [illegible] incidente avvenuto ieri negli [illegible]ni della Sorin [illegible] media di Saluggia, un'azienda [illegible] gruppo Snia, specializ[illegible] [illegible] nel trattamento del [illegible] radioattivo uti[illegible] [illegible] scopi [illegible] [illegible] nella [illegible] industriale, ha provocato una fuga di pulvi[illegible] radioattivo.

La radioattività [illegible] ha contaminato, a livelli definiti dall'azienda entro i limiti consentiti dalla legge, un laboratorio e degli uffici. Secondo fonti sindacali, 30 dipendenti sono attualmente ricoverati sotto osservazione in ospedale.

L'incidente si [illegible] verificato [illegible] a mezzogiorno, mentre in una delle celle controllate si [illegible] effettuando [illegible] ricarica di un apparecchio al cobalto per la gammografie industriali, una forma di controllo sulla qualità della produzione analoga ai raggi X. L'apparecchio, probabilmente usurato, non ha retto ed ha lasciato sfuggire del pulviscolo radioattivo che, in condizioni normali sarebbe, però, dovu[illegible] [illegible] restare all'interno della cella.

Per motivi imprecisati, il pulviscolo è invece uscito e si è sparso in uffici e laboratori [illegible] [illegible] di circa [illegible] metri quadrati, dove si trovavano una trentina [illegible] persone tra tecnici e impiegati.

Edoardo Rapetti, l'esperto qualificato della Sorin per quanto riguarda la sicurezza radioattiva, ha dichiarato: «*La contaminazione è di natura superficiale, cioè la contaminazione di ambienti e di superfici di lavoro. Il personale presente non è stato coinvolto a livelli significativi, i livelli accertati sia nell'ambiente che sugli individui rientrano in quelli ammessi, sono stati fatti degli interventi di decontaminazione a pari livelli perché le zone interessate erano «a» zone convenzionali che sono già adibite a questo tipo di manipolazione e quindi già opportunamente attrezzate*».

Ancora secondo Rapetti, «*il personale è comunque rientrato nei reparti questa mattina (oggi, ndr). Si stanno ultimando gli interventi [illegible] decontaminazione per togliere tutto [illegible] che è possibile asportare, pur essendo la radioattività ampiamente nei limiti ammessi*».

Questa mattina i responsabili dell'azienda hanno [illegible] i tecnici dell'Usl di [illegible]vasso per [illegible] la situa[illegible]. Anche [illegible] livelli ammessi dalla [illegible], la contaminazione ha comunque destato molte preoccupazioni, non soltanto tra i lavoratori della Sorin, [illegible] in tutta la zona. A Chivasso, sono comparsi stamane manifesti di associazioni ecologiste che denunciano l'incidente e lo collegano ai rischi del «nucleare».

La Sorin Biomedica è nota soprattutto per la produzione [illegible] «pace maker» e di valvole [illegible]e artificiali.

LONDRA, 45 ANNI AL TERRORISTA CHE IMBARCO' LA FIDANZATA CON LA BOMBA

LONDRA — E' [illegible] condannato [illegible] [illegible] di [illegible], l'arabo pro[illegible] a Londra per aver [illegible] di fare esplodere un aereo della compagnia israeliana «El Al» con 375 passeggeri a bordo. Ma la vicenda giudiziaria appena conclusa ri[illegible] di avere gravi ripercussioni sui rapporti [illegible] Londra e Damasco. Appena i giu[illegible] [illegible] terminato di leggere la sentenza, l'ambasciatore siriano Loutof Allah Haydar [illegible] stato convocato [illegible] «Foreign Office» per [illegible]re una comunicazione urgente dal sottosegretario Patrick Wright. Durante [illegible] [illegible] l'accusa ha sostenuto che vi sono «prove sufficienti» per [illegible]dare che l'attentato sia [illegible] preparato da [illegible] con [illegible] governo [illegible]no. Alcuni parlamentari hanno chiesto che l'ambasciatore Haydar sia espulso e che la Gran Bretagna richiami i propri rappresentanti diplomatici a Damasco.

Ad aumentare la tensione è giunta la [illegible] [illegible] questa [illegible] il [illegible] degli Esteri Geoffrey Howe o un suo rappresentante farà una importante dichiarazione. [illegible] alcuni osservatori è possibile che il ministro annunci misure [illegible] la Siria.

Hindawi, un giornalista giordano di 32 anni, era accusato di essersi servito della sua fidanzata incinta, la trentaduenne Annemarie Murphy, cameriera irlandese, per tentare di far saltare un jet della «El Al», il 17 aprile scorso. La giuria di sette uomini e cinque donne ha giudicato all'unanimità colpevole Hindawi dopo sette ore di discussione. La pena è una delle più severe che siano state inflitte in Gran Bretagna.

Nel leggere la sentenza il giudice William Mars Jones ha commentato: «Questo era un crimine ben organizzato in cui erano coinvolti oltre all'imputato molti altri individui, alcuni dei quali occupano posizioni elevate». «Noi non tollereremo — ha aggiunto — che terroristi venuti dall'estero possano operare nel nostro Paese. Essi saranno catturati e processati. Dai nostri tribunali non possono aspettarsi pietà, ma un giusto castigo».

Hindawi ha ascoltato impassibile la lettura della sentenza. A 32 anni, rischia di passare il resto della vita in carcere. Davanti ai giudici si era dichiarato innocente. Aveva ammesso di avere convinto la sua fidanzata irlan[illegible] Ann Murphy a salire sull'aereo [illegible]liano [illegible] [illegible] in cui venne [illegible] una bomba. Ma aveva aggiunto: «Avevo avuto la borsa da un siriano e credevo che contenesse stupefacenti, non esplosivo».

Il processo ha avuto momenti drammatici: dal banco dei testimoni, la ragazza ha maledetto l'uomo che l'ha così utilizzata e che era disposto a farla saltare in aria insieme al figlio che doveva nascere.

Secondo l'accusa, nel corso dell'inchiesta Hindawi avrebbe ammesso di essere al soldo del servizio segreto siriano.

SER. I. FIN.

FINANZIAMENTI
DA 1.000.000
A 1.000.000.000
MASSIMA CELERITA'

Condizioni estremamente favorevoli a:
COMMERCIANTI, ARTIGIANI
DIPENDENTI
DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
DIPENDENTI DA AZIENDE PRIVATE

[illegible] I. FIN.
P.zza Castello 1 - CANDELO (VC) - Tel. 015 [illegible]

Convegno Avis

DOMANI I DONATORI DI SANGUE SI RIUNIRANNO A CONVEGNO

Domani i donatori di sangue si riuniranno a convegno per l'annuale Giornata del volontario.

La data coincide con il trentennale della fondazione del gruppo aziendale Avis-Fiat e la ricorrenza sarà festeggiata nella sala congressi del Lingotto.

In mattinata si terrà una tavola rotonda sul tema «Sport agonistico e donazione di sangue». Vi parteciperanno medici dell'Avis (che annovera circa 25 mila donatori volontari) e altri che sono impegnati nel settore sportivo.

Il dibattito ha lo scopo di stabilire, grazie alle specifiche esperienze dei relatori, se una donazione di sangue possa nuocere oppure no al rendimento agonistico. «*Il richiamo* — sottolineano però gli organizzatori — *è comunque per tutti, poiché compete all'intera comunità assicurare donazioni sufficienti per ogni necessità*».

Alla tavola rotonda parteciperanno, tra gli altri, il dottor Eugenio Boccardo, medico sportivo, i campioni del mondo Nino Dell'Ilippia e Edoardo Mangiarotti, oltre a rappresentanti delle Federazioni sportive e enti di promozione.

Domani pomeriggio i rappresentanti dei gruppi aziendali Avis esistenti in Italia si riuniranno per mettere a punto iniziative atte a indurre il ministero del Lavoro e la Direzione generale dell'Inps a porre con urgenza rimedio «*all'inammissibile trattamento pensionistico riservato ai donatori di sangue che vedranno decurtata la pensione di 10-15 mila lire mensili, se negli ultimi tre anni dalla quiescenza ci saranno stati, per tre volte all'anno, del diritto di assentarsi dal lavoro nella giornata dedicata alla donazione. Una possibilità, peraltro, descritta nella legge 584 del luglio '67*».

Nel corso della cerimonia ufficiale, domenica, saranno premiati i donatori benemeriti.

Natta tra i giovani nella crisi della speranza del Sermig

INSIEME, LA PACE E' POSSIBILE

ALLONTANIAMO L'«INVERNO NUCLEARE» CHE INCOMBE

La prima domanda gliel'ha fatta un francescano. E, nel silenzio dell'ex Arsenale, s'è parlato di pace di nuovo. Con sincerità e passione e con la paura di quell'«inverno nucleare» che potrebbe essere evitato. Alessandro Natta, numero 1 del pci, è piaciuto ai giovani che digiunano contro gli armamenti. Dal lontano '83 quando Enrico Berlinguer era stato nel convento di Assisi, nessun segretario comunista aveva più varcato le soglie di una comunità cattolica. Perciò c'era attesa e un po' di curiosità a Borgo Dora quando pochi minuti prima delle 21 i riflettori delle tv hanno inquadrato i big del pci che attraversavano i cortili di questa ex fabbrica di armi, oggi casa della speranza di centinaia di giovani instancabilmente impegnati per la pace. «*Amico che cerchi questa soglia...*», così l'hanno salutato le chitarre del Ser.mi.g. e gli applausi degli amici.

Lui non ha deluso. Ha parlato di pace e di altro. Attentissimo a sottolineare le «aperture», il dialogo con tutti, coi cattolici in particolare. «*Mi sembra di essere tornato indietro di vent'anni* — s'è sfogato Toni Revelli, prete operaio — *quando questi incontri facevamo spesso. Gente con diverse politiche, di altre fedi, marxisti e non, si mettevano attorno ad un tavolo e cominciavano a confrontarsi*». Un fremito di sonno moltissimi. «*Attenzione però* — ha subito avvertito —. *Stiamo tornando ad essere chiese chiuse. Apriamoci di più*».

«*Sono qui per questo* — ha risposto Natta — *perché ogni mese, ogni manifestazione, ricerca di intesa e di azione che si stanno sviluppando hanno uno straordinario valore, non solo come testimonianza, ma come fatti che diffondono la cultura della pace*». E' stato schietto. Affiancato da Diego Novelli e Piero Fassino ha tenuto una lezione di quaranta minuti: precisa, puntuale, completa. «*Sì, il disarmo prima di tutto...*». I giovani l'hanno applaudito. «*Dobbiamo fatti e ci vorrà l'impegno di tutti per ottenerli. I movimenti di pace, di mobilitazione trascendano frontiere, culture e regimi diversi e infondano il coraggio della fiducia, la speranza della pace*».

Al Sermig, ieri sera, il segretario del pci Natta e Oliviero

Fatti ci vogliono. «*Come il no alla spudo stoltare. Saremo* da capo, anzi peggio di prima». Ecco le critiche chiarissime due blocchi, agli Usa e all'Urss, a Reagan e Gorbaciov in un'appassionata carrellata su tutto ciò che i comunisti ripetono da anni sulle frontiere della pace. «*Dobbiamo saper guardare oltre il nostro orizzonte* — ha aggiunto —. *In ritardo, non ancora maturato una vera cultura pace*». «*E' grande sforzo quello che ci aspetta. Perché bisogna pincere idee radicate che offendono nella storia più remota dell'uomo: lo spirito di sopraffazione, l'uso forza per, rapolare ogni conflitto. Bisogna vincere il dogmatismo, il fanatismo, la intolleranza, riaffermare il peso dei movimenti pacifisti*». Eccolo, il più atteso, quello sull'incontro di Assisi di lunedì. «*Noi ci teniamo alle nostre idee* — ha ripetuto Natta — *ai valori che ispirano la nostra politica. Ma siamo per dell'apertura del fronte, del dialogo con altre culture, altre tradizioni ideali e politiche...*». Fuori, la ragione dell'ideale abbraccio di ieri notte tra il segretario del pci e i giovani cattolici, sta proprio qui, nel rilancio di un confronto forse affievolito tempo e qualche incomprensione.

«*Noi li chiamiamo fratelli* — ha incalzato Ernesto Oliviero, "anima" Sermig — *chiamato compagni, altri li chiamano amici. Non importa. che il mondo è pieno di gente che soffre, che fa la fame, che fa fatica, che muore di guerre. Non possiamo, noi, abbandonare gli ultimi al loro destino*».

Centinaia di giovani, da lunedì digiunano e pregano perché questo succeda. E, in pochi giorni sono venute settemila persone, a dar loro man forte: gente della strada e segretari di partito (ieri l'altro Capanna di dp, Natta, domenica De Mita), ambasciatori e Premi. Hanno firmato il gran rotolo della pace, ma soprattutto hanno spazio, come il segretario del pci, un segno che fortunatamente non muore mai: quello che un giorno gli uomini possano camminare tutti insieme davvero sulla strada della pace.

Gian Mario Ricciardi

Presa di posizione dei consiglieri dc

«TEATRO PIU' ATTENTO AI GUSTI DELLA GENTE»

Stufera Teatro Torinese. Dopo le dichiarazioni e i commenti rilasciati nei giorni scorsi dalla compagnia teatrale del Granturaglio (doveva inaugurare quest'anno la pre-stagione dell'ente teatrale cittadino con il loro lavoro «32 tonnellate in cielo..come se fosse il mare», però lo spettacolo è stato ingiustificabilmente eliminato dal programma il giorno prima della conferenza ufficiale), ora entrano e che i consiglieri d'amministrazione designati dalla democrazia cristiana.

Costoro si sono incontrati con il coordinatore cittadino e con il capogruppo consiliare del Comune della dc «*per esaminare l'attuale situazione del Tst*» dopo le polemiche suscitate passata stagione e dichiarazioni dal direttore artistico Ugo Gregoretti. «*Polemiche che hanno avuto un riscontro nel calo degli abbonamenti e in alcuni insuccessi di spettacoli proposti*».

L'incontro ha dato questi risultati: si è preso atto che occorre più attenzione e alle richieste del pubblico torinese; si ritiene positiva l'annunciata maggior collaborazione il Tst e le istituzioni culturali e cominciata dall'Università; è risultata importante l'intenzione di progettare una scuola di recitazione dello Stabile, già più volte sollecitata; giudicate (oltre interessanti) le iniziative il recupero della grande drammaturgia piemontese.

Ugo Gregoretti

«*Si tratta di una politica culturale* — spiegano in comunicato i consiglieri democristiani — *che dimostra di avere recepito le indicazioni e le richieste fatte questi anni dal nostro gruppo e che induce a pensare ci sia la volontà di sottolineare e confermare quel ruolo culturale, di servizio confronti del pubblico che si ritiene proprio un Teatro Stabile*».

Particolare attenzione è stata anche richiesta per i problemi sollevati recente personale Tst e illustrati nel Documento Consiglio di Azienda.

L'incontro è quindi concluso con la decisione adoperarsi affinché questa linea e questa politica culturale «non rimangano solo una nuova intenzione, ma si realizzino in iniziative concrete».

L'incidente per delibera di 57 miliardi

VIOLENTO «SCONTRO» IN REGIONE CON ACCUSE, SOUSE, POLEMICHE

Cinquantasette miliardi per le scuole hanno avvelenato, ieri, il pomeriggio del Consiglio regionale. Tra accuse, sospensioni, denunce e vibranti polemiche la delibera è poi stata approvata con 28 voti ma ha lasciato uno strascico indescrivibile di divisioni e per un attimo, ha rischiato di provocare uno «sdoppio» nella maggioranza dc-psi-psdi-pri-pli.

Tutto comincia alle 15 (ma già in mattinata serpeggiano preoccupanti venti di guerra) quando l'assessore Ezio Alberton presenta un provvedimento che porterà 28 miliardi a Torino, 7 a Novara, 5 ad Alessandria, 5 a Vercelli, oltre 3 ad Asti, oltre 7 a Cuneo.

Sono soldi dello Stato e per ottenerli bisogna preparare in gran fretta la delibera. «*Così è stato hel-*

la anche perché — ha spiegato Alberton — c'era *il rischio di perdere l'finanziamento*». Dal banco del pci Reibero: «*D'accordo sull'urgenza ma qui c'è fatto in fretta e male*».

Seduta sospesa. I capigruppo del pentapartito si chiudono in una stanza per decidere il da farsi. Si torna in aula verso le 18 «*Ci assumiamo ogni responsabilità*». Il pci è escluso ma resta in aula. Non partecipa al voto come il msi e il verde Aita che invece abbandona l'aula.

La delibera passa. Ma la miccia ormai è innescata. L'accende il dc Nervi quando accusa il pci di aver approvato, nelle scorse legislature, delibere in gran fretta e che non avevano rispettato certe procedure. Luigi Rivalta, ex vicepresidente giunta pci-psi-psdi che ha governato dall'80 all'85, si alza in piedi e chiede la parola per «offesa personale». Interviene il presidente Viglione. S'alza il capogruppo dc Gian Paolo Brizio difendere Nervi. accusa contro le parole giunte. Sono le 19 e scoppia l'incidente.

Aida Viglione, più volte presidente giunte che hanno governato il Piemonte, lascia il presidenza del Consiglio e raggiunge i banchi del pci «*Attenti, voi potete lanciare accuse pesanti senza prove contro le amministrazioni. Ricordatevi che fate parte di una maggioranza nella quale ci siamo anche noi*». L'atmosfera è , e il pentapartito rischia soluzione e una frattura grave. Poi l'incidente si chiude.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Colaiacomo di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloselli - Amministratori Ernesto Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferreri (presidente), Luigi Semeraro, Giovanni Paradiso

Stabilimenti tipografici: Ediprint S.p.A. - via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 000 DEL 13-12-1985

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Carducci, 29 - Tel. (02) 80 961
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma 80, via Maccalè, 37 - Tel. (011) 86 31
Filiali: ALBA, c. M. Cavour, 8 - Tel. 35 717 • ALESSANDRIA, v. Cavour, 1 - Tel. 442 543 • ANCONA v. S. da Marino, 10 - Tel. 40 951 • ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41.700 • ASTI, c. Alfieri d'Azeglio, 29 - Tel. 22 322 • BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30 780 • Repubblica, 76 - Tel. 365 230 • BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 228 838 • CATANIA, p.za Ovidiano XIII, 10 - Tel. 533.092 • CATANZARO, via M. Preti, 107 - Tel. 44 026 • GORIZIA, c.so Italia 180 - Tel. 300 973 • CUNEO, v. S. Dalmazzo, 11 - Tel. 50.839 • MODENA, v. Emilia 56 - Tel. 37.44 • FIRENZE, v.le Manzoni, 54 - Tel. 581 192 • GENOVA, via C. R. Cecchi, 1/14 - Tel. 581 365 • IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 210 371 • MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.878 • MILANO, v.le B. Marino (Galleria Ugo), - Tel. 20.30 255 • MODENA, via Raimondo, 3 - Tel. 216 543 • NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33 341 • PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 3 - Tel. 775 324 • PALERMO, v. Marchese Ugo, 182 - Tel. 324 089 • PARMA, v.le Mentana, 4 - Tel. 36 542 • REGGIO CALABRIA, Tom. Fenaia, 13 - Tel. 20.818 • REGGIO EMILIA, v. Dei Mercatorio, 2 - Tel. 41 848 • ROMA, v. Guido Reni, 16 - Tel. 47.53.804 • SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884.049 • SASSARI, v. Fornelano, 9 - Tel. 275 428 • SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 36 218 • VERCELLI, v. Foà, 53 - Tel. 60.435

Nuvole vento, pioggia forse domenica

IN ARRIVO IL FREDDO SECCO

Scongiurato il pericolo della nebbia

Con l'arrivo delle prime perturbazioni atlantiche siamo entrati nel vivo della stagione autunnale ma non ancora nel periodo delle grandi piogge.

Per le loro caratteristiche, di velocità e di direzione di provenienza, le piogge che queste riversano sulle nostre regioni sono ancora sporadiche e di breve durata, non certo sufficienti a soddisfare e tanto meno a colmare il deficit pluviometrico.

Dopo la perturbazione giunta ieri, un'altra è annunciata in transito, sul settore nord-occidentale, tra domani pomeriggio e la mattina di dopodomani.

La probabilità che quest'ultima possa provocare un po' più di pioggia della precedente è abbastanza elevata, ma la cosa più non avverrà sulla nostra regione.

Questa regione viene a trovarsi sotto vento al flusso delle correnti che, impattando contro l'arco alpino, provocheranno come già avvenuto ieri, una depressione sul Mar Ligure ed i cui effetti maggiori si estrinsecheranno in nuvole e vento.

Resta il fatto che il tempo ha assunto una caratteristica di estrema variabilità e le temperature è in diminuzione.

LOCALITÀ	VENERDÌ tempo	VENERDÌ T°, T°	SABATO tempo	SABATO T° T°	DOMENICA tempo	DOMENICA T°, T°
Alpi (quote 1500m)		2-10		0-7		-1-5
Aosta		5-14		4-12		3-12
Torino		7-15		5-12		4-16
Novara		5-15		4-12		5-14
Cuneo		5-12		3-10		4-12
Asti		10-15		5-14		6-15
Genova		11-18		12-17		12-18
Imperia		11-18		13-16		12-19
Milano		6-15		6-14		6-16

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso, variabile, nuvoloso, pioggia, neve, temporale, nebbia, vento, mare, T°min.-T°max.

Questa di domenica è l'ultima occasione di pioggia di questo ciclo che si concluderà lunedì con il ritorno dell'alta pressione e con l'arrivo di aria più fredda e più secca di origine continentale, sospinta verso le nostre regioni da correnti di Nord-Est.

In compenso scomparirà ogni traccia di nebbia.

Affinché si ripresentino condizioni favorevoli alla pioggia bisognerà arrivare sino ai primi giorni di novembre quando le correnti torneranno ad assumere una «componente occidentale» e la seguiranno un percorso più lia.

Intanto anche il prossimo fine settimana sarà in parte compromesso dalle non buone condizioni del tempo.

DENUNCIA CONTRO ASSESSORE

Una denuncia alla magistratura, tramite comitato di gestione Usl, e un'interpellanza del pci e della sinistra indipendente. Per l'assessore alla Sanità Giuseppe partono le inchieste in seguito a una «segnalazione» firmata due responsabili del poliambulatorio di via Braccini. I referenti sanitario, Lidia Allegramente, e amministrativo, Maccotta, scrivono di aver ricevuto, sabato 11, la visita dell'assessore: «*Dopo averci contattato, precisandoci il suo interessamento per eventuali problemi che avremmo potuto segnalargli, ci invitava ... a soddisfare le richieste dell'infermiera generica Protto, relativamente al suo desiderio a svolgere mansioni di coordinamento del personale sanitario e pratico di capo-infermiera, diversamente, diceva "bollerete due"*». Bracco replica: sottoposto un caso umano, in termini diversi come vengono riferiti».

Dagli Etruschi

A Chieri, scuola di restauro urbano

PERCHE' IL COLORE TORNI NELLE CITTA'

Architetti di tutta Europa a Chieri mentre parte una scuola-cantiere sul restauro urbano

Dopo l'apertura della mostra su restauro urbano e formazione professionale avvenuta ieri presso il nuovo centro commerciale «Il Gialdo», ha preso il via stamane a Chieri un importante convegno sullo stesso tema articolato in due giornate. Oggi è in programma la visita dei cantieri-scuola istallati recentemente qui per il restauro delle facciate e in concomitanza l'inaugurazione di una mostra dedicata a stampe e manifesti originali sul tema «Colore e architettura» presso la galleria torinese «La Rocca»; domani a Villa Brea è prevista una grande tavola rotonda in cui presenti gli assessori Ezio Alberton e Gianfranco Morgando rispettivamente delegati alla Formazione Professionale di Regione e Provincia, verranno messe a confronto le esperienze delle scuole di restauro di Nizza, Avignone, Perpignano, Carcassonne, Lugano e Gerona (Catalogna). Nonché, ovviamente, quella varata nei mesi scorsi «con una prima realizzazione *promettente ma formalmente sperimentale*» proprio a Chieri.

A tirarne le fila è il professor Giovanni Brino, padre del primo Piano del Colore torinese e coordinatore della «scuola del colore e restauro» giunta ormai al suo secondo biennio al Ministero del Lavoro, con il patrocinio dell'assessorato comunale al Lavoro e alla Formazione professionale Franca Prest. Fra i architetti europei al registro la presenza di Bruno Goyenèche, Gilles Nourisier, Christiane Schmuckle-Mollard, André Biat, Yves Fabbretti, Yves Belmont, Martin Wagner.

Spiega l'assessore chierese Giuseppe Di Claudio: «*Affidati i piani del colore e dell'arredo urbano agli architetti Brino e Malfa, abbiamo varato sulla scia della scuola di Torino un primo cantiere lavoro che si prefigge gli stessi obiettivi: offrire ai giovani un'attività in grado di rispondere alle nuove esigenze della qualità urbana, dando connotati aggiornati a pratiche mestieri ormai in via di estinzione*».

Per il troppo ambizioso, naturalmente. «*L'iniziativa è per ora riuscita scegliendo un gruppo di cinque giovani con un diploma di geometra e di una specializzazione analoga: già in grado quindi di applicare una certa preparazione di base. Tramite fondi messi a disposizione dalla Regione, il abbiamo quindi impegnati per due mesi: sino a fine novembre, quando terminerà l'esperimento, continueranno a ricevere ciascuno una diaria applicandosi, sotto la guida dei due architetti e di un paio di assistenti scelti tra ex artigiani molto preparati, nel restauro e nelle ricostruzione di fregi, bugnati, affreschi e decorazioni in trompe-l'oeil delle facciate poste via via in considerazione*».

Facciate antiche e decorate, di un tipo estremamente suggestivo e frequente nel Chieri, stavano rischiando di scomparire per sempre.

Precisa Giuberto: «*Grazie a questo abbiamo già raggiunto due risultati concreti in piazza Cavour ed in via Marconi, mentre aumentano le dei privati interessati ad attenerne la collaborazione, offerta per inciso a titolo totalmente gratuito. Risultato, un punteggio tutti: i giovani coinvolti che si ritrovano con un buon lavoro, i proprietari che pagano per lo normale ritinteggiatura ma senza ulteriore spese riescono a mantenere artistiche decorazioni di facciata altrimenti costosissime, la città di Chieri che si vede restituita la bella immagine del passato*».

Ed è così che, «*dando per che qualitativi decisione in implicherà precedenza un approfondito bilancio spese e risultati*». Il cantiere sperimentale di oggi si appresta a di scia di torinese di Palazzo Nervi, a nucleo di formazione professionale.

In base ad un progetto assecondato «*dal vivo e indispensabile interessamento della Regione*, con il cui appoggio contiamo di bissare in futuro sui *finanziamenti del Fondo Sociale Europeo*».

E intanto, gli scambi in corso tra questi giovani «decoratori d'arte» del Piemonte ed i coetanei impegnati in analoghe Francia, Svizzera e Spagna danno i primi frutti: i bei murali di Chieri a fianco del pittore svizzero, del calore catalano dei colori smaglianti di Provenza, in un panorama carico di suggestive promesse.

Convegno sulla «professionalità» dei magistrati

«AI GIUDICI NON BASTA CONOSCERE IL CODICE»

Tutti gli operatori di giustizia si trovano alle prese con problemi delicati rispetto ai quali è spesso necessario «inventare» le soluzioni. E qui sono necessarie doti di equilibrio e riservatezza

e responsabilità del giudice». E' il tema del convegno organizzato dall'Associazione magistrati del Piemonte e della Valle d'Aosta che inizia oggi alle 15 a Palazzo Lascaris (via Alfieri) e continuerà fino a domenica sera. Il ministro guardasigilli Virginio Rognoni ha annunciato di partecipare al nella giornata conclusiva.

Tema «caldo» perché è un momento di grandi dibattiti e di grandi polemiche attorno alla figura delle «toghe» e alle disfunzioni dei tribunali. Tema delicato perché si è alla vigilia di una trasformazione del sistema giudiziario — qualcuno parla di «razionalizzazione» — per riprendere alcune idee-guida del codice anglosassone in grado di assicurare una maggiore velocità delle pratiche, una sufficiente garanzia per gli imputati, una limitazione nel tempo della fase istruttoria compensata — finalmente — da una dilatazione del periodo del dibattimento pubblico in tribunale. Piccoli correttivi o vera e propria rivoluzione?

Quello professionalità e responsabilità del giudice è un argomento che appassiona i politici e, in generale, coloro che guardano la magistratura di fuori. Ma è occasione di riflessione anche addetti ai lavori. Si fa in fretta a parlare per grandi poi, a sentenza, tutti gli operatori di giustizia si alle prese con problemi delicati rispetto a quali è spesso «inventare» le soluzioni.

Due esempi. La sugli stupefacenti parla di «modica» quantità di droga. In ria non ci sono difficoltà ma, all'atto pratico, «modica» che cosa vuol dire?

La più recente normativa in materia fiscale — quella passata alle cronache come «manette agli evasori» — sostiene che sotto milioni di reddito non dichiarati non scatta azione penale. Al di sopra di questo limite i provvedimenti devono essere presi se l'evasione è «rilevante». Ma, a l'apparire, quando è rilevante?

Il presidente dell'associazione magistrati Antonello Bono, presidente della seconda sezione della Corte d'Assise fino all'anno e da settembre presidente di sezione del tribunale civile, evidenzia: «Di fronte all'inoperatività della legge, la professionalità del giudice importanza. Non basta il codice: sono doti personali di equilibrio, buon senso e riservatezza». Non esistono più (semmai ci furono stati) i provvedimenti facili: ogni procedura è un peso.

esistono elementi professionalità dovrebbero ridotti al minimo i rischi — nei tribunali — si traducono in episodi di ingiustizia, se l'errore dovesse proprio scappare?

Il mondo della politica — sti, liberali e radicali — propongono di fare pagare a chi ha sbagliato. Il magistrato firmato un ordine illegittimo? Mano al portafoglio. Un collegio ha sentenziato in modo errato? I responsabili risarciscano il danno agli interessati. Chiedono che la gente si esprima su questi temi con il voto e un referendum che è stato sulla spinta di polemiche anche violente.

I magistrati hanno protestato. Secondo le loro valutazioni, la responsabilità personale del giudice significa affondare del tutto barca che fa acqua. Il Governo ha timidamente proposto una mediazione: è giusto che ci sia un risarcimento ma a pagare potrebbe lo Stato.

Qualche volta è venato di inquietudini e da pizzico di risentimento. Il professor Vincenzo Vigorita, ordinario all'Università di Firenze, presenterà alla sione del magistrato descrivere è regolamentata la delicata questione della «responsabilità» giudice Europa e nei paesi anglosassoni.

Il docente dell'Università di Palermo, professor Alfredo affronterà il problema responsabilità penale e disciplinare. Il professor Giovanni ordinario dell'Università «La plenus» di Roma, si occuperà della responsabilità civile.

Il convegno di studi dei magistrati del Piemonte e della Valle d'Aosta prevede rio interventi di giudici, avvocati, professionisti. Hanno la loro adesione l'avvocato Franco Grande Stevens, il presidente dell'ordine degli avvocati del Foro di Torino Vittorio Chiusano, il presidente della camera penale di Torino avvocato Cesare Zaccone. Il discorso conclusivo sarà tenuto dal presidente della commissione «Affari Costituzionali» tore Franco Bonifacio.

Del Boca

Per Provincia e Regione

CONGRESSI DC C'E' ANCHE DE MITA

Domani il congresso provinciale, domenica quello regionale. Sono i due appuntamenti con cui la democrazia cristiana catturà l'attenzione del mondo politico.

Per domenica, all'hotel Atlantic di Borgaro, dove si svolgono le assemblee, è annunciata la presenza del segretario nazionale, onorevole Ciriaco De Mita.

Sempre nella stessa giornata a Torino ci sarà un altro segretario nazionale, il repubblicano Giovanni Spadolini; sarà in corso Cosenza 69 per la «festa dell'edera».

Alla vigilia dei congressi scudocrociati, intanto si delineando le candidature cui si formeranno le alleanze per dare alle regionale e provinciale i nuovi responsabili.

Il segretario provinciale uscente, Dante Notaristefano, andreottiano, ha già confermato la volontà di non ripresentarsi.

Stamane, alle 9,30, scadere del termine per la presentazione delle candidature, presso la dc, in via Carlo Alberto, erano depositati tre nomi: Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno, forzanovista di Donat-Cattin (che conterebbe su un 10,77 per cento dei voti dei delegati); Umberto Giardini, già segretario cittadino, andreottiano (la cui componente rappresenterebbe il 10,47 per cento); Sergio Deorsola, consigliere provinciale, doroteo.

Su quest'ultimo nome dovrebbero confluire i voti di tutte le aree che a livello nazionale hanno sostenuto la rielezione a segretario dell'onorevole De Mita.

L'elezione di Deorsola è, peraltro, molto condizionata da quanto si deciderà per quella della segreteria regionale in seguito alla decisione di Giuseppe Giordana, doroteo, di lasciare l'incarico.

In queste ultime ore le candidature devono essere presentate per domani mattina alle 9) si stanno concludendo le intese.

Il candidato più forte al momento è il professor Marcello Pagani, già presentato dalla dc per il Parlamento europeo, dell'area Zaccagnini-Sodrato.

Sul suo nome dovrebbero confluire i voti dell'alleanza formatasi su Deorsola.

Probabilmente, ci sarà anche un candidato di bandiera per Forze Nuove nell'assessore provinciale Gianfranco Morgando.

Ma le trattative sono ancora in corso.

l. bor.

Tossicomane condannato a 4 anni e 8 mesi

SETTE RAPINE «COMODE» In poche ore, sotto casa. Chiesti 17 anni

Lo hanno il rapinatore «comodo». commesso, secondo l'accusa, rapine in un solo pomeriggio. Tutte sotto casa. Giuseppe La Rosa, 23 anni, tossicodipendente, via Giachino 36, non ha fatto altro che scendere le scale, tirar fuori il coltello e cominciare dalla gastronomia per poi passare alla tintoria attigua. Così via, sino al fioraio, al tabaccaio e... a farsi prendere, naturalmente, perché si può terrorizzare per ore un quartiere a volto scoperto.

Ieri mattina il processo nella quarta sezione penale del tribunale, presidente De Rosa, pubblico ministero Vitari. Implacabile il pubblico accusatore: «*Le sette rapine una dietro l'altra dimostrano qual era la condotta di vita di La Rosa. Non gli si può concedere l'attenuante della "continuazione", deve esser condannato a due anni e sei mesi per ogni rapina che ha commesso. Più sei mesi per il del coltello. in totale 17 anni di carcere*».

Di diverso avviso ovviamente il difensore, l'avvocato Gian Carlo Rossi: «*E' vero che l'imputato ha dei precedenti penali, come molti tossicomani, ma nessuno per rapina. Si tratta di furtarelli per il bisogno di trovare denaro necessario alla droga. Quando il La Rosa è passato alle rapine l'ha fatto nel modo che abbiamo visto, da sprovveduto, sotto casa. Il suo è stato un comportamento abnorme perché si era iniettato qualche strano cocktail di droghe. Chiedo il minimo della pena*».

Il tribunale ha dato ragione al difensore. Giuseppe La Rosa dovrà scontare 4 anni e 8 mesi con le attenuanti generiche. è stata respinta invece la richiesta degli arresti domiciliari.

Giuseppe Rosa

Eletto a Roma dall'assemblea

VALENZANO PRESIDENTE DEGLI ESERCENTI CINEMA

E' Gino Valenzano il nuovo presidente dell'Anec (associazione nazionale esercenti cinema) per il biennio . Lo ha eletto l'assemblea generale, svoltasi il 22 ottobre con la partecipazione dei rappresentanti di oltre 2500 cinema associati.

Approvando una proposta del neopresidente, l'assemblea nominato vicepresidente vicario, nella persona di Luigi Grassi, cui si aggiunge il vicepresidente piccolo esercizio, Carlo Buongiovanni, designato consiglio riunito il giorno precedente.

Carlo Bernaschi è stato confermato nell'incarico di tesoriere; di per motivi di salute. età, presentate Andrea Gazzera, presidente del collegio dei revisori dei conti e stato nominato Gemini.

Alfonso Palladino presidente dei probiviri.

Il presidente Valenzano, dopo essersi augurato che David Quilleri, presidente uscente dell'Anec e vicepresidente dell'Agis, voglia continuare a far parte della «squadra Anec», ha dato notizia dell'intenzione di «ufficio presidenza» composto da esponenti qualificati dell'esercizio in prossima assemblea, che convocata in con il generale dell'Agis a dicembre.

Gino Valenzano, partigiano, internato nei campi di Dachau e Mauthausen, è affermato nel dopoguerra pilota di Formula 1.

Si occupa di esercizio cinematografico dal 1955 ed è proprietario di alcune sale nella nostra città, oltre che Asti e Alessandria.

Vicepresidente dell'Automobile di Torino, è presidente della sportiva dell'Automobile Club Piemonte.

Berruto (lista verde)

SCHIO TROPPI I COMUNI E I DEPUTATI?

Il consigliere provinciale della lista verde, Franco Berruto, ci invia questa lettera:

Il presidente del Consiglio dice che ridurre drasticamente il dei Comuni. Penso che si riduce a il parlamentari. Le due questioni non collegate, ma entrambe sono finalizzate agli obiettivi: contenere la spesa pubblica e migliorare il livello di efficienza del servizio offerto.

Certo, è assai improbabile che questo governo, e questo Parlamento, varino un provvedimento di contenimento dei deficit pubblici attraverso la riduzione o dei privilegi, perché è assai più pratico aumentare ancora le provvedimento all'unanimità, la quale viene di mezzo milione l'indennità dei deputati, e si un segretario personale, naturalmente a carico del bilancio dello Stato.

Ben diverso è il discorso che riguarda i piccoli Comuni, laddove gli amministratori spesso rinunciano alla indennità di carica od al gettone di presenza per devolvere il corrispettivo in iniziative sociali e culturali, esaltano veramente opere pubbliche (imboccandosi le maniche per non gravare di magri bilanci) che altrimenti non sono certo questi Comuni a sfondare il tetto del statale, ma piuttosto quei grandi che divorano migliaia di miliardi senza alcuna contropartita.

I piccoli Comuni si tratta che sono di ridurre gli di pretendere la riforma istituzionale, a contenere le l'e non passa attraverso l'abolizione piccoli Comuni, ma bensì l'eliminazione dei sprechi, .

Franco Berruto
Sindaco di Moncalieri di Torino
Consigliere provinciale

agli Incas

Lima

LUNEDI E VENERDI
Partenza da Fiumicino ore 23.00
Arrivo a Caracas ore 05.00
MARTEDI E SABATO
Partenza da Lima ore 01.00
Arrivo a Milano Malpensa ore 08.00

Alitalia

PER AVERE UNA RENAULT 9 (1100 cc) DEL 1985
BASTANO SOLO 1DE

800.000

UNA RENAULT 9 TCE D'OCCASIONE DEL 1985, GARANZIA ORO, DEL VALORE DI 8.000.000, OGGI POTETE AVERLA CON UN ANTICIPO DI SOLO 800.000 LIRE E 48 RATE DA 200.000 LIRE AL MESE. OPPURE POTETE ACQUISTARLA CON UN FINANZIAMENTO DI L. 4.500.000 DA RESTITUIRE IN UN ANNO SENZA INTERESSI (12 RATE MENSILI).

Oltre a questo esempio la "Offerta Privilegiata", Renault vi offre speciali condizioni d'acquisto sui veicoli d'occasione di ogni marca. Potrete così risparmiare il 25% sugli interessi per rateazioni fino a 42 mesi con un minimo anticipo del 20%. **L'offerta è valida fino al 1° dicembre.**
Salvo approvazione della DIAC Italia, società finanziaria del gruppo Renault. Escluse L. 100.000 per spese forfettarie dossier e le spese di passaggio di proprietà.

Renault scelta ori

ORO ORGANIZZAZIONE RENAULT OCCASIONI

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sull'assunzione e l'inosservanza è ingiustificata e ripetibile tale legge.

1 Commerciali

FALLIMENTO AB Meccanica vendiamo stampo Carutti B. Rocca Instalmo Rambaldi Rem-Mill Gamben Hurst locu Cini Nowotti impianti radiali Lamperini Rossi Zocca rettificatrici piegarli seghetti macchine 15-20-30 q.li attrezzature d'officina scaffalature mobili uffici vicenderia. Bellanco zona industriale, str. del Bosco 15 (orario 14-19, sabato 9-12 14-18).

2 Affari e capitali

AAAAA. FINCOTER presti personali diretti in due giorni a tutti per ogni esigenza anche con forma allegata. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-30 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari quasi in 4 giorni anche seconda ipoteca, massimo L. 50 milioni rimborso 1-9 anni. Non abbiamo intermediari finanziamo direttamente.

FINCOTER DAL 1950
771.0828 - 749.6202, corso Francia 15

A.A. ASSOCIANADI gestisce importa concediamo in poche ore tariffe formalità, cataloghi, impegni, commerciamo a prigioni Tel 011 850 2052

FINANZIAMENTI sociali in giornata a impiegati. Nessuna spesa anticipata di istruttoria Tel 513.080 - 511 054

SCONTIAMO regolarmente in deroga qualsiasi cambiali provenienti da vendita di attività commerciali. Tel. 251.393.

SOCIETA' DI LEASING CONCEDE RAPIDAMENTE LEASE BACK (ANCHE IMMOBILIARE)
rinnovamento macchinario già pagato, mutui ipotecari a piccole e medie industrie, artigiani, commercianti professionisti. Serietà. Telefonare 871.548.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 638.640 ricerca attività commerciali per conto propri clienti. Pagamento contanti.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (ric.) 650.2175 comora vende attività di ogni genere a prezzo.

A. MEDIAZIENDA 53.953 Società del gruppo Casamercato compra e vende società e attività in ogni zona di ogni prezzo. Telefonare 539.953.

ACCENDITALUME corso Francia mq 30 locazione nuova 7 milioni vendo 4 posti lavoro studio C.L. Tel. 580.955

AGENZIA immobiliare commerciale vendesi ottimo giro affari e clientela selezionata. Tel. 830.120.

AZIENDAFFARI 88.12 cede alimentari ampio negozio in Rivoli lire L. 5 milioni 500 mila mese s.l. 45 milioni.

AZIENDAFFARI 88.12 cede bar tabacchi tenuta L. 18 milioni incasso L. 350 mila giornaliere incrementabili questo L. 550 milioni.

AZIENDAFFARI 88.12 cede bar in Carignano L. 200 mila giornaliere incrementabilissimo L. 90 milioni.

AZIENDAFFARI 88.12 cede autofficina industriale zona piazza Saboono vendo attrezzature vendesi per avviamento L. 1 1/2 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ricerca per selezionata clientela abbigliamento zona centrale due vetrine minimo 50 mq. Pagamento in contanti.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar cinema pasticceria incasso giornaliero 300 mila, ampi locali, ottime attrezzature.

AZIENDAL MARKET 650.2175 accessori auto negozi, noleggio struttura elettronica, concessionari portabagagli cilindri. Si esaminano offerte.

BAR attivo zona via Roma 20 anni stesso proprietario incasso 1 milione giorno dimostrabile prove. Tel. 537.0108.

BAR galleria angolare zona Stadio tenuto nuova causa malattia vera occasione vero affare studio C.L. Tel. 580.055

BAR super ubicazione piazza Carducci incasso 900 mila al dì certo certo cedo anticipo L. 40 milioni. Tel. 647.188.

BAR super alcolico semicentrale chiusura serale dimostrabile ottimo incasso documentabile Tel 780.2588.

BAR super centro città prezzi corso impegno L. 700 mila al mese più trasferimento cedo anticipo L. 50 milioni Tel. 530.476.

CARTOLERIA tabella XIV vantaggiosa ottima posizione [illegible] cedesi per ritiro attività. Tel[illegible].

CARTELLO 547.189 professionisti al vostro servizio vendo attività commerciali cessione rapidi di ogni genere a prezzo.

CERESIO bar tabacchi zona Torino incasso L. 250 mila giornaliere documentabili. Tel. al 739 4425

COLORE vendesi zona Fiat Mirafiori 60 mq ancora senza marito a prezzo affare L. 18 milioni pedo Tel. 580.058.

FIORI buon incasso dimostrabile cilentela selezionata zona San Salvario richiesta più cede Prima 521.4020.

INTERCASA tel. 65.20 compra-vende stabili di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

LATTERIA Santa Rita posizione unica di forte reddito incasso L. 1 milione cede prezzo L. 50 milioni Prima 521.4012

MERCERIA bel negozio tenuto bene vetrine ottimo fatturato motivo pensione cedesi. Studio C. L., Tel. 580.055.

MERCERIA abbigliamento laterale IX - Ave XIV corso fattibile zona S. Salvario cede per Torino Mare 771 0712 - 771 4190.

NEGOZIO biancheria intima e calze cedesi avviamento pluri fisso buon trattamento Tel. Studio A.T. 832.337.

PASTICCERIA centrale con laboratorio vera affare causa pensionamento vendesi esclusivo intermediari. Tel. 647.2316 ore pasti

PRIMARIA località Riviera Ponente cedesi avviata attività settore auto, ottimi grandi pelicini, primarie Case automobilistiche, strada di forte passaggio. Telefonare 010 890.168.

SANREMO Grimaldi 0184 78.332 cede pochissimi negozi per aziende commerciali di ogni tipo da L. 25 milioni più rata.

TABACCHI cedesi in Ristrutturazione articoli fiochi - profumeria - cartoleria, e giochi ottimo reddito. C.B.I. 820.5432.

TRATTORIA zona Vercelli posti 65 licenza super, cedesi alloggio appartamento buon incasso vendesi. Tel. 800.618.

5 Locali e negozi

domande

CASATRE ricerca per propria selezionata clientela negozi magazzini e capannoni in affitto anche uso bancario

BOB auto Abarth, Via S. Secondo 42, L. 27 milioni. Dilettanti Telefonare 788.835 - 748.5989.

CARAFFARI 88.12 attiva laboratorio cerca mq 950 su 2 piani nonna stradale Pino Chieri, fronte lusso.

CASAMERCATO 011.3566 comprendente la locazione ultra negozi magazzini capannoni immobili industriali

CHIVASSO cerco affittasi uffici capannoni varie metrature. 011 502.618.

CORSO Brunelleschi via Gene due bar tre posti auto mesi L. 48 milioni Aurelia 598.607 - 597.774.

CORSO Genova vendesi permutasi casa indipendente piano rialzo e tre piani superiori. Telefonare 603 825.

CORSO Grosseto via Chiusa della Rabbia bar auto dieci posti conveniente L. 21 milioni Tel 557 86.56.

(P) 511.282, vendo vicinanze piazza della Repubblica in stabile di nuova costruzione bar pure sub. Prestigio mobile.

LIBERO capannone industriale comune Vische (Cuneo) mq 1300, mq 6000 terreno recintato, acqua, luce, telefono, riscaldamento, cantonale, bretellabile, uffici Tel geometra Serra 544.100.

LIBERO via Cervino 9 angolo corso Vercelli mq 300 di negozi con ampia vetrina comodo collegamento con il centro e con autostrade adatti impresa o ditta/uffici L. 850 mila al mq. tempo indipendente, permanenti in mercato, affitto, anche per, collocamento ad alto reddito Tel. 857.00.56.

LOCALE
libero direttamente fronteiro a nuovo mq 400 carico privato servizi parcheggio L. 190 milioni. Tel 633.947 - 545.239

LOCALI deposito o commerciali da 40 a 3000 mq convenienti. Telefonare 53.811.

MURI negozio libero Aeroportuale mq 52, qualsiasi attività vendo L. 42 milioni più 6 posti auto bianchi. Tel. 334.210.

7 lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

DIFFUSIONE cooperativa ricerca dinamiche per ristretta zona/e vendita. Offresi provvigioni. Telefonare per appuntamento 65-20

ABBIAMO per ampliamento organico giovanissimi mai 20enni con auto. Assicuriamo buon mensile incentivi 827.3418

ABBIAMO ragioniere/a minimo esperienza 2/3anni indispensabile esperienza amministrativa applicata all'uso del computer. Per un primo colloquio tel. ore ufficio 473 427.

AZIENDA cerchiamo di ampia/e ragionevole offre lavoro sicuro e qualificato a diplomati/e 18-28 anni nella zona/e per la provincia di Torino Cuneo e Novara. I candidati selezionati parteciperanno ad un corso di formazione gratuito. Per colloquio telefonici presentarsi oggi ore 8.30-12 / 15-18 in via Pongili 16 Bis.

CARAFFARI 88.12 ricerca funzionario/a da inserire nel proprio settore vendita. E' gradita la provenienza dal settore immobiliare. Offresi inoltre ottimo stipendio più alti incentivi a reale possibilità di carriera.

INTERCOM ricerca N. 1 funzionario/a vendita da inserire nel proprio ufficio commerciale età massima 35 anni auto propria. Si offre alto fisso mensile provvigioni pensionistiche clienti Tel. 85.20.

PRIMARIA agenzia immobiliare ricerca agente a tempo pieno anche non esperto/a settore. Essenziale buona volontà, predisposizione capacità di dialogo ed aggiornamento, disponibilità a trasferta. Offresi fisso mensile e provvigioni. Richiedesi auto propria età circa 25 anni. Tel. per appuntamento 741.3125.

SEGRETARIA (inglese, ottima conoscenza inglese, capacità, esperienza. Società Edilizia cerca. Retribuzione adeguata. Scrivere dettagliando curriculum a: «Publi Compass 5467 - 10100 Torino».

SOCIETA' di servizi acquisitori cerca persone attive, dinamiche con attitudini commerciali, anche pensionati, cui affidare incarichi di informazione e vendita sui cantieri. Tel. 548.154.

SOCIETA' per Azioni di importante nazionale settore siderurgico, per avvio nuova divisione operativa, ricerca ambosessi cultura superiore. L'attività, che consiste nel presentare i nostri servizi alla clientela tire e mirato all'azienda, verrà preceduta da un periodo di formazione retribuito. Offresi: inquadramento di legge, alto livello retributivo, opportunità di carriera. Telefonare per appuntamento 598.333.

SOCIETA' selezione direzionale diplomati massimo ventiquattro, militare/i, per inserimento propri organici. Per appuntamento telefonare 835.4349

8 Rappresentanti

Anche diplomati/e offresi inserimento immediato in prestigioso istituto assicurativo dopo corso di formazione gratuito in sede elevate provvigioni e possibilità di carriera. Tel per appuntamento al 598.833

AFFERMATA società ricostituenti per uomo ricerca 30 agenti di vendita 25-30 anni zona di Torino e provincia in esclusiva. Si richiede: serietà, auto propria, diploma, capacità disegno. Adeguata provvigione. Ennarino T. 329.9133.

CONCESSIONARIA Fiat ricerca alti venditori con provata esperienza per settore, disponibili subito. Si assicura ottima remunerazione. Per colloquio telefonare al 543.8001 interno 14.

CONCESSIONARIA Ford ricerca agenti ed ufficiali interessate alla vendita ed assistenza del prodotto Ford per le zone di: Vinovo, Beinasco, Candiolo e Nichelino. Rivolgersi alla Ford Sirer, c. Roma 11 - Moncalieri, tel. 640.6001 (int. 14).

IMPORTANTE società europea molto conosciuta affermata e consolidata da una lunga situazione finanziaria operante in tutti settori informatica scienza nella provincia di Torino - Cuneo - Aosta - Vercelli e Novara n° 6 giovani diplomati o candidati ideale deve possedere le seguenti caratteristiche: età 24-30 anni, auto propria. Offresi: rimborso spese mensili di L. 900 mila più provvigioni per un totale di L. 1 milione 300 mila - L. 2 milioni 300 mila direttamente dal primo mese di attività. Per appuntamento telefonare venerdì 27 alle 011 619 3748 dalle ore 14 alle 19

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 R5 Opel piazza Hanno 14 angolo corso Grosseto. Tel. 738.2384.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autostazione D'Ella, c. Agnelli 78, tel. 335.647 (sabato aperto)

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media consegna massimo valutazione corso Tortona 8. Tel. 871.643.

JAGUAR 3.3 Sovereign nera metallizzata 1983 come nuova vende Mondialcar corso Turati 53. Tel. 501.314

LANCIA Rover 90 pick-up 85 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Ferraulo, corso Turati 13 O

MASERATI 420 '85 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Floriauto, corso Turati 13 O.

PER ruvano vetture si ripresentano vendesi in garanzia. Bmw 745 i Executive 3 mesi Bmw M5 Full optionals 9 mesi Bmw 320 i 11 mesi Alfasud ti corso Turati 53, tel. 505.252.

PORSCHE 924 coupé 1984 bianca, 28 mila chilometri originali, lussuria, perfetta. Autocandy, corso [illegible] 179, telefoni 698 548 - 698.256

RANGE Rover 4 porte argento metallizzato 11 mesi vendo Mondialcar corso Turati 53 Tel 501.314

SAAB Turbo '83-'84 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Floriauto, corso Turati 13 O.

SPORTAUTO: Porsche Carrera 3.2, Golf gti 16V, GTD, Range Rover 4P, Mercedes 280 SL, Suzuki 413, vendo permuta corso Stati Uniti 38, tel. 211.538.114.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. MEDICO studio cedesi da privato 2-3 camere bagno no zona periferia no agenzie. Tel. ore ufficio 882.145

CERCASI acquisto alloggi liberi preferibili Crocetta S. Rita Venaria, Lanzano 696.501

CONSULEDILE

530.822, per conto clienti, acquista contanti case ex bisogno, alloggi liberi ed occupati, nudi.

19 Vendita alloggi

A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero Rivoli zona residenziale prestigiosa signorilissimo ottimo 3 camere cucina (mancano 2 box) 2 posti auto, L. 358 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506 608 libero Rivoli S. Rita ottimo spazioso 2 camere cucinona ingresso servizi L. 50 milioni.

AFFARE 518.984 libero recente adiacenze piazza Principe 3 camere tinello cucinotto bagno ascensore posto auto.

AFFARE libero zona Ottaviano salone 2 camere tinello cucinino doppi L. 78 milioni. Immobiliari Associati 715 543.

ALLOGGIO signorile (Parc. Colegi Rappresent.) salone 3 camere 3 bagni cucina terrazzo box. Berardi 597.288.

APPARTAMENTO signorile via Bacchelli casa d'epoca piano nobile mq 320 ampia ristrutturata a studio tutto L. 350 milioni Aurelia 590.607 - 597.774.

ATTICO Madonna Campagna libero sala 3 camere cucina 2 bagni ampio mansarda ascensore 105 milioni. Berri 442.460.

ATTICO signorilissimo mansardato via Vigliani mq 45 più 25 mq di terrazzo con ammobiliamento su misura. Tel. 530.183.

BARETTI piano alto vigilato camera cucina bagno ristrutturatissimo solo L. 51 milioni A.G.I. 86 20.

CASASTANDARD 547.096 ripeto corso Giulio Cesare piano alto ampia camera tinello casa 60 L. 37 milioni e mutuo.

CASCINE Vica salonetto 2 camere cucina ogni confort permuto con camera 3 mesi qualsiasi zona. Tel. 539.742.

CASETTA libera corte giardino completamente ristrutturata piazza Rivoli angolo via Cavallemi. 3 grandi camere soggiorno posto e cottagiale con sala interna, bagno angolo terrazzo a mattoni. Per la particolare centralità si presta per uso abitativo o studio artistico, prezzo L. 75 milioni. Fiduciaria Immobiliare, tel. 657.6358.

CASETTA primo corso Allamano libera indipendente su 2 piani garage 300 mq cortile L. 170 milioni. Salvi 447.1238.

(continua)

TAPPETI C.I.T.O.

AFFARI DA MITO!

Lo straordinario risultato delle nostre accurate selezioni sui luoghi d'origine, dell'importazione diretta senza intermediari e in grandi quantità.
Non segreti quindi... ma la bella certezza di acquistare al giusto prezzo la migliore qualità.

L'assortimento più grande d'Europa!

Tappeti Persiani, Turchi, Indiani, Russi, Pakistani, Cinesi di nuova, vecchia e antica lavorazione in tutte le dimensioni... per un tappeto veramente nella misura delle vostre esigenze!

"Compra in Compagnia, Paghi a Rate" Esclusiva Formula C.I.T.O. per il pagamento dilazionato. Niente cambiali, né maggiorazioni di prezzo, né interessi. Soltanto 12 mesi di comodità... senza alcuna formalità per ritirare subito il vostro prezioso e unico tappeto orientale con il relativo Certificato di Origine e Autenticità.

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

C.I.T.O.

TORINO Tel. (011) 019660 via Lagrange 10

Tel. (091) 271603 v.le Tunisia ang. via Settala

Macintosh Plus. Da ogni punto di vista lo strumento di lavoro più completo.

Dal punto di vista delle applicazioni di contabilità e di gestione dati, come da quello delle comunicazioni, e da altri ancora. Macintosh™ Plus è lo strumento più completo per il vostro lavoro. Perché possiede un intero Megabyte di memoria - molto più di un normale personal computer - e periferiche ad altissime prestazioni: il disco rigido da 20 Mb, l'unità disco esterna da 800 K, la LaserWriter. Perciò venite da noi a scoprire lo strumento di lavoro più completo. Anche dal vostro punto di vista.

Apple Center

Dimensione Personal s.a.s.

Via Bertola, 22/E
Tel. 011 514.488
Torino

In arrivo la spesa «inutile» del registratore di cassa

CHIUSE PER SEMPRE LE ANTICHE OSTERIE DEL CUNEESE?

Dal 1° aprile entra in vigore la normativa voluta da Visentini anche per gli esercizi con uno smercio inferiore ai 30 milioni. La proposta dei Comuni interessati e della Provincia è di definire negozi e locali come «servizio pubblico», esentandoli da questo obbligo fiscale

CUNEO — Se ne vanno per sempre le osterie e le antiche «privative» della montagna.

Il problema riguarda l'intera fascia alpina più povera, quella più autentica anche se da sempre emarginata, ma è dalle vallate del Cuneese che il problema viene drammaticamente denunciato.

Dal 1° aprile prossimo, decine di botteghe e osterie, situate nei paesi spopolati e solo occasionalmente toccati dal turismo estivo, dovranno chiudere perché i titolari non se la sentono più di continuare un'attività ormai senza speranza.

Ad aggiungere altre difficoltà, c'è poi l'obbligo di adottare i contasaldini registratori di cassa: una spesa in più che molti non si sentono di sostenere.

La legge Visentini sui registratori di cassa prevedeva la loro attivazione a scaglioni, cominciando dai negozi con maggiore volume di affari per finire a quelli che hanno uno smercio di prodotti annuo inferiore ai 30 milioni.

E per costoro, il termine massimo per mettersi in regola scade appunto il 31 marzo '87.

Una normativa, quella imposta da Visentini, senz'altro giusta perché ha come obiettivo quello di impedire l'evasione fiscale, ma che estesa anche ai piccoli negozi si dimostra sommamente discriminante.

Nei paesi montani e collinari, ridotti con l'esodo dei giovani a poche centinaia di abitanti anziani, il negozietto che vende di tutto, o l'osteria centenaria, rappresentano l'unico punto di ritrovo della gente intristita dalla solitudine.

Pennini e sale da cucina, vecchi quaderni e filo da cucito, pasta e olio accanto a scarpe e tagli di stoffa. Simboli di un tempo che fu, di un'antica tradizione e di esistenze ormai travagliate.

Quasi sempre i titolari sono già avanti negli anni perché gli altri, gli elementi più validi, hanno aperto botteghe e bar nei centri di pianura dove il guadagno compensa il lavoro.

Di fronte al pericolo che larghe fasce del territorio possano essere private tra pochi mesi dell'indispensabile punto di vendita o di ritrovo, le Comunità Montane e gli altri enti pubblici si stanno finalmente muovendo.

Le amministrazioni locali si riuniscono approvando ordini del giorno nei quali chiedono l'intervento del governo. Il problema dei registratori di cassa anche nei piccoli paesi è stato pure affrontato dall'amministrazione provinciale che a sua volta fa pressioni sulla Regione per un autorevole intervento sull'argomento.

Dato per scontato che la legge sui registratori difficilmente potrà essere modificata, comunque non prima del 31 marzo, si cercano soluzioni di compromesso. La più interessante è quella suggerita dalla Comunità Montana della Valle Maira: considerare i piccoli negozi con pochi affari come fornitori di un pubblico servizio e come tali esentarli dal provvedersi del registratore di cassa. Altri propongono invece la concessione di sostanziosi contributi sul prezzo di acquisto, che supera i 2 milioni, e corsi accelerati per insegnare il funzionamento degli apparecchi.

Ma quella di considerare la bottega e l'osteria di paese come un servizio di interesse pubblico è l'idea che meglio di qualsiasi altra potrebbe impedire la cessazione delle modeste attività commerciali in montagna e sulle colline. Negli ultimi cinque anni hanno già cessato di operare centinaia di negozi (oltre 60 sono i forni inattivi nel Cuneese secondo un censimento fatto dall'Associazione autonoma panificatori) e quelli rimasti seguiranno l'esempio se non ci saranno provvedimenti risolutivi prima del 31 marzo.

Se nelle vallate alpine la gente non saprà più dove rivolgersi per gli acquisti dei generi di prima necessità, anche gli anziani si vedranno costretti a scendere in pianura. E per la montagna povera sarà veramente la fine.

Gianni De Matteis

■ CUNEO — *(g. m.)* Una giovane impiegata, Maura Ferro, 21 anni, residente con i genitori e una sorella in corso De Gasperi, stroncata da un ictus cerebrale, ha donato le cornee e i reni che sono stati poi trapiantati a due ciechi e due dializzati i quali potranno così tornare ad una esistenza meno infelice.

Maura Ferro, che non aveva mai accusato alcun disturbo, si è sentita male in casa; vani purtroppo la corsa in ospedale e l'intervento dei medici: la giovane è deceduta alcune ore dopo senza aver ripreso conoscenza. Maura era iscritta all'associazione dei donatori di organi, l'Aido, e i familiari rispettando la sua volontà hanno autorizzato l'espianto.

Nel Savonese

INCENDIO A STELLA IL PAESE DI SANDRO PERTINI

BAVONA — Sono tornati a bruciare i boschi nell'entroterra savonese.

Mercoledì pomeriggio un fronte di fuoco lungo oltre sei chilometri ha praticamente circondato il Comune di Stella (il paese di Sandro Pertini), nell'entroterra savonese.

Decine di case sono state evacuate. Si è temuta l'esplosione di alcuni serbatoi che alimentano le abitazioni. Una coppia di anziani, i coniugi Giuseppe e Amelia Rossi, 75 e 73 anni, che abitano in una casa isolata ormai circondata dal fuoco, sono stati raggiunti solo nella tarda serata da quattro vigili del fuoco e da tre guardie forestali.

Sono stati portati in salvo dopo una marcia forzata di tre ore; l'uomo soffre di gravi disturbi all'apparato respiratorio ed è stato praticamente trascinato a braccia dai soccorritori. E' stato necessario passare attraverso le fiamme — hanno raccontato i vigili del fuoco — credevamo di non farcela. I due sono poi stati trasportati all'ospedale del San Paolo di Savona. Le loro condizioni non sono preoccupanti.

Le fiamme hanno divorato decine di ettari di bosco. In mattinata se la situazione non migliorerà sarà necessario chiedere l'intervento dei Canadair. Quasi certamente l'incendio è di origine dolosa.

I focolai sono divampati in tre punti diversi a molti metri di distanza l'uno dall'altro. Hanno intaccato prima la brughiera e poi si sono diretti verso le pinete. Ci sono state vere e proprie scene di panico. Molte persone hanno abbandonato le loro case in auto dirigendosi verso la piazza principale della frazione di Cameragna. Il sindaco di Stella ha chiesto aiuto ai Comuni vicini, in particolare a Celle Ligure e ad Albissola. Di qui sono partite squadre di volontari, che, coordinati dai maggiore Costantini dei vigili del fuoco, hanno cercato di combattere le fiamme.

Gian Paolo Carini

Dopo i sequestri ordinati dalla magistratura di Torino

CASINO' DI ST-VINCENT E' ANCORA POLEMICA IN REGIONE

Gli atti prelevati dai finanzieri riguardano il campo di tiro a volo? Discussioni sulla riammissione in servizio del commissario della casa da gioco, Manganone, ordinata dal Tribunale amministrativo. L'Union Valdotaine continua a far pubblicare il suo comunicato

AOSTA — Un vero terremoto ha creato, negli ambienti politici valdostani, la notizia del sequestro di documenti e di deliberazioni operato lunedì dagli uomini della Guardia di Finanza presso la presidenza del Consiglio regionale.

L'operazione è stata ordinata dai magistrati torinesi che conducono l'inchiesta sul Casinò di Saint-Vincent dopo il «blitz» di San Martino del 1983. Se n'è parlato ieri durante la seduta del consiglio regionale, cogliendo di sorpresa molti consiglieri che erano all'oscuro di tutto.

La notizia, pubblicata mercoledì da «Stampa Sera», non è passata inosservata e tra i banchi del «piccolo Parlamento» valdostano sono circolate fotocopie dell'articolo destando interesse soprattutto tra quanti non sapevano nulla.

L'aggueritta minoranza ha voluto saperne di più, ma il presidente della giunta ha dato una secca e laconica risposta dicendo che effettivamente l'ufficio istruzione del tribunale di Torino aveva chiesto gli atti sui lavori effettuati alla casa da gioco di Saint-Vincent. Nessun commento e nessun'altra spiegazione.

Il segreto c'è stato e l'impenetrabile segreto istruttorio impedisce di conoscere le ragioni che hanno indotto i magistrati torinesi a richiedere nuova documentazione. Mancano ancora tasselli al mosaico che i giudici torinesi cercano di ricostruire? E' probabile, anche se negli ambienti della magistratura torinese si è detto che si tratterebbe di fatti marginali, in vista della chiusura dell'istruttoria prevista per la fine dell'anno.

Bisognerà attendere proprio la conclusione dell'inchiesta per saperne di più, anche se pare che le avvisaglie di tempesta non abbiano a mancare.

Cosa vuol sapere la magistratura? Forse le ragioni che hanno indotto la Regione a realizzare il campo di tiro a volo senza aver seguito la dovuta prassi, come è detto in una deliberazione della giunta? Si vuol forse sapere se la commissione comunale edilizia di Saint-Vincent ha espresso parere favorevole su di una richiesta a presentata da chi? Interrogativi che corrono insistenti in taluni ambienti politici valdostani che non hanno esitato a definire «leggeri» taluni comportamenti di amministratori regionali.

Durante i lavori del consiglio si è discusso a lungo sulla posizione del commissario regionale presso la casa da gioco, Eraldo Manganone, riammesso in servizio dopo la sospensione decisa dalla Regione in seguito a sentenza pronunciata dal Tribunale amministrativo regionale della Valle d'Aosta, attualmente impugnata dalla Regione dinanzi al Consiglio di Stato.

Secondo il Tar il Manganone avrebbe con la Regione un vero e proprio rapporto di dipendenza, mentre per l'amministrazione regionale, come evidenziato nello stesso ricorso al Consiglio di Stato, si tratterebbe di un incarico fiduciario.

Manganone, secondo il legale della Regione, non avrebbe effettuato presso il Casinò i dovuti controlli, mentre di fatto, come si è saputo in consiglio, non sono mancate le periodiche relazioni.

Manganone dice che in tre anni ha steso 60 relazioni fatte pervenire e regolarmente protocollate, alla presidenza della giunta. I consiglieri di opposizione hanno voluto sapere dal presidente della Regione perché tali relazioni non siano state inviate alla commissione d'inchiesta nominata tempo addietro dalla Regione.

Secca la risposta del presidente della giunta: «Ogni volta che mi pervenivano le richieste della commissione ho inviato i documenti».

Nella sostanza si è capito che egli non ha mai agito di iniziativa inviando di volta in volta le relazioni che il commissario al Casinò gli trasmetteva. Dal canto suo Manganone (che conserva le copie delle relazioni) ha detto di aver informato il presidente della Regione su anomalie riscontrate al Casinò, quali la consegna dei «fuoribusta» ai controllori con nomi e somme (172 milioni di lire in sei anni), proposte per rivedere le percentuali sugli introiti dopo che aveva scoperto alcune irregolarità nelle sale da gioco e perfino un dettagliato resoconto sulla manomissione di una «roulette».

A quanto sembra, Eraldo Manganone è un personaggio scomodo e di qui la battaglia delle forze politiche per non riammetterlo in servizio.

Intanto l'Union Valdotaine ha pubblicato anche ieri il testo pubblicitario sull'inchiesta per l'«affaire Casinò».

Giuseppe Margot

ASTI, VERRA' VENDUTA A POOL FINANZIARIO LA «NUOVA IB-MEI»

ASTI — La «Nuova IB-mei», la fabbrica che produce motorini elettrici ha un nuovo futuro. La Gepi, il primo novembre prossimo, venderà lo stabilimento che sarà acquistato da un pool finanziario: la Fincapital, la Finlombarda e la Tema. Era dal maggio 1980 che la Gepi ha in proprietà lo stabilimento acquistato dopo il fallimento della vecchia «IB-mei», società per azioni costituita nel 1954. La produzione allora iniziò con 1750 dipendenti. Poi lentamente il tracollo: prima la richiesta della procedura di amministrazione controllata poi il fallimento. Due anni dopo l'intervento della Gepi ma i posti di lavoro vennero ridotti a 800 (oggi sono 440). Per molti lavoratori iniziò un lungo periodo di cassa integrazione, altri ottennero l'indennità di disoccupazione speciale. Fino ad oggi allo Stato il caso IB-mei è costato oltre 40 miliardi. La Gepi appena rilevò l'azienda si impegnò costituendo la «Nuova IB-mei» e rilanciando la fabbrica con nuove produzioni. Oggi lo stabilimento di viale del Lavoro ha raggiunto elevati livelli di qualità ed è considerata nel settore della produzione dei motorini elettrici per elettrodomestici un'azienda leader a livello europeo.

Stamane il segretario provinciale della Uil, Piero Valpreda ha detto: *«Ieri in Regione è stato ufficializzato il passaggio di proprietà dell'azienda metalmeccanica. La nuova proprietà manterrà la stessa produzione con lo stesso numero di dipendenti. Inoltre è previsto un investimento di dieci miliardi nell'arco di quattro anni».* Secondo Fausto Cavallo della Fim: *«Le trattative per il passaggio dalla gestione pubblica a quella privata si sono concluse positivamente. E' importante che non si tocchino i livelli occupazionali (in una provincia che registra ben ottomila disoccupati).*

Vittorio Marchisio

VERBANIA, IL PERSONALE DEL REPARTO PSICHIATRICO VUOLE UNA NUOVA SEDE

VERBANIA — Il personale del reparto psichiatrico dell'Usl 55 di Verbania (confinato nella sede del vecchio San Rocco di Intra) è da ieri in agitazione per ottenere il trasferimento nella nuova sede ospedaliera di Pallanza.

Ieri mattina medici, infermieri, operatori e collaboratori sanitari si sono riuniti in assemblea, hanno occupato per quattro ore l'atrio degli Ospedali Riuniti svolgendo volantinaggio e raccogliendo firme di solidarietà. Affermano che dopo l'avvenuta chiusura del reparto Medicina 2 nel vecchio San Rocco, in ambiente degradato e incivile, sono rimasti soltanto loro: pazienti e personale della psichiatrico. «Una situazione — dice il primario dott. Paolo De Michell — *insostenibile. C'è un solo bagno per quindici posti letto; non c'è possibilità per nessuno di ottenere un caffè o una tè o un'aranciata perché non è installata neppure una macchinetta automatica. C'è invece una palese antieconomicità di gestione; posto obbligatorio di guardia medica, riscaldamento, energia elettrica, servizio di portineria».*

Graziano Zaretti, sindacalista della Cgil, aggiunge: *«E' uno stato di cose insostenibile perché determina l'isolamento, e la ghettizzazione della psichiatria in una situazione ambientale inaccettabile e oltraggiosa: sia nei riguardi dei malati che degli operatori. E' la negazione della parità di diritto degli ammalati, specie se più deboli».*

Si sono uniti alla protesta la sezione di zona dell'Anaao-Aiss (l'Associazione nazionale degli aiuti assistenti ospedalieri) e il personale dell'Usl di Omegna e Domodossola assicurando solidarietà e disponibilità. La federazione lavoratori della sanità Alto Novarese (Cgil-Cisl-Uil) in un documento definisce soprattutto «grave l'atteggiamento del comitato di gestione dell'Usl 55 che non informa con tempestività né la popolazione né le forze sociali» e denunciando violazioni del contratto di lavoro, ritardi e inadempienze, annuncia l'organizzazione a tempi brevi di un convegno pubblico sul tema.

Antonia Costantini

Elezioni anticipate?

SALTA LA GIUNTA A SANTHIA'

SANTHIA' — *(a. ru.)* La giunta di maggioranza socialcomunista al Consiglio comunale di Santhià è caduta alle 1.30 di questa notte dopo oltre sei ore di accese e animate discussioni. Si andrà alla gestione commissariale, quindi elezioni anticipate, probabilmente al 15 aprile del prossimo anno in concomitanza con la data fissata per le elezioni a Napoli e quindi con un anno di anticipo rispetto alla scadenza naturale. Le dimissioni da parte del sindaco dottor Carlo Cortiasone (psi) e della giunta di sinistra, rimasta in parità di voti con i 10 membri all'opposizione (democristiani, liberali, socialdemocratici, indipendenti di sinistra e gruppo socialista indipendente), hanno fatto seguito all'abbandono dell'aula da parte dei tre rappresentanti di pci e psi.

"...non voglio condizionamenti di nessun tipo. Così ho noleggiato il TV color con Telerent: libero di cambiare ogni volta che esce qualcosa di nuovo, libero dalle schiavitù delle riparazioni, perché i tecnici Telerent arrivano subito e non costano niente. Libero dall'idea che bisogna immobilizzare un patrimonio per avere ciò che Telerent mi noleggia con tanto comodità in più."

Si può noleggiare per libertà... per interesse... per il piacere di cambiare.
Ciascuno di noi avrà tanti buoni motivi per preferire il noleggio del televisore o del videoregistratore all'acquisto, lo dimostra il numero crescente degli abbonati TELERENT.
Ma chi ancora non conosce tutti i vantaggi di questo servizio dovrebbe sapere almeno quelli essenziali. TELERENT seleziona le migliori novità tecnologiche in fatto di televisori e videoregistratori. Li noleggia garantendo all'abbonato un apparecchio presto installato, sempre perfettamente funzionante (salvo intervento immediato e gratuito del tecnico TELERENT) e sostituibile in ogni momento con altro modello desiderato.
Il tutto ad un canone di noleggio senza imprevisti, perché sempre invariato per tutta la durata del contratto, e che dà diritto anche agli sconti, premi e vantaggi della TELERENT CARD.
Per maggiori informazioni, telefonate a TELERENT. Scoprirete che, se TELERENT vi convince, potete subito stipulare il contratto di noleggio, anche per telefono. Con TELERENT, si comincia subito con la comodità.

HITACHI VIDEOREGISTRATORE VT64 — GRUNDIG TV COLOR 15" PORTATILE — SELECO TV COLOR 26"
HITACHI VIDEOREGISTRATORE VT8 PORTATILE
TELECAMERA VKC 2000 TUBO MOS
SELECO TV COLOR 20" TELEVIDEO

MILANO Via Torino 64 Tel. 805.2012
MILANO Via Paolo Sarpi 1 Tel. 341489
TORINO Via XX Settembre 70/B - Tel. 5575176-538.483
GENOVA Via Cesarea 30/8-9 Tel. 566.203
PADOVA Via S. Luca, 8 Tel. 656.067
BOLOGNA Via Riva di Reno, 1 Tel. 552.603
FIRENZE Via B. Dei 90/96 Tel. 417.82.58
ROMA Via Merulana, 41 Tel. 737.216
NAPOLI Via Morghen, 70 a Tel. 365.477

telerent sceglie il meglio e lo noleggia

THE Harlem Globetrotters

I «FAVOLOSI CESTISTI NERI»
A TORINO
PALASPORT
(Parco Ruffini)
ULTIMA SERA
ORE 21,15
PREVENDITE PALASPORT
Ore 10-19 continuato
RIDUZIONI CRAL
Sella in prevendita
Tel. 011 332.262

FUMO: SICUREZZA DI SMETTERE

Con l'Agrale Blumstein liberi dal vizio del fumo

Alexander von Humboldt, naturalista e geografo tedesco, ha affermato: «Due piante di grande importanza ci sono giunte dall'America, una per il nostro profitto, l'altra per la nostra rovina. La pianta benemerita è la patata, la pianta maledetta è il tabacco».
La combustione delle sigarette produce catrame, contenente idrocarburi cancerogeni, il che significa che una persona che fuma 20 sigarette al giorno assorbe in un anno circa 100 gr di catrame. Oltre alle note malattie, il fumo provoca la perdita di tono e sensibilità dell'organismo (muscolo, nervo, gustativa, olfattiva).
Oggi questi effetti nocivi si possono sconfiggere definitivamente grazie all'applicazione di una speciale Agrale d'oro anallergica, in un punto particolare (punto Blumstein) del padiglione auricolare, individuato tramite un apparecchio elettronico. L'applicazione avviene in una sola seduta, è quasi indolore e consente di liberarsi dal vizio del fumo nel giro di 30-45 giorni, durante il quale il Centro assiste il fumatore fino alla completa disintossicazione.
Questo metodo naturale viene praticato solo ed esclusivamente presso i Centri Italiani Antitabacco, che ormai l'elevata richiesta ha diffuso in tutta Italia. Sono i risultati e parlare per noi: oltre l'80% dei fumatori che si sono rivolti ad un centro C.I.A. hanno smesso definitivamente di fumare.

IL CENTRO ITALIANO ANTITABACCO ha sedi in tutta Italia
A TORINO - Via San Quintino 34, tel. 011 544.679 - 518.553

Per la ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 - Torino

PK publikompass spa

Enzo Siciliano

LA LETTERATURA ITALIANA

Protagonisti e testi della letteratura italiana raccontati come in un romanzo.

MONDADORI

Patti chiari, amicizia lunga.

Per tutelarsi da abusi legali e *misuses* linguistici nel mondo del business, due utilissime opere di consultazione Zanichelli. **Economics & Business**, il più aggiornato dizionario enciclopedico dell'inglese economico e commerciale. 22 000 vocaboli, 1 400 sigle, abbreviazioni e simboli, 37 discipline trattate, per non avere più dubbi sulle leggi dell'economia e degli affari. Per le Leggi della Repubblica, indispensabile, invece, il nuovo **Codice Civile e Leggi Collegate**, edizione 1986, a cura di Giorgio De Nova, che riporta anche la nuova disciplina delle S.p.A. e le ultime sentenze della Corte Costituzionale in materia di locazione.

Parola di Zanichelli

DA OGGI A TORINO C'E' UN NUOVISSIMO CONCESSIONARIO

elnagh

MICHELE SPORT

Strada Torino 29
10043 ORBASSANO
Tel. 901.71.47 - 901.71.50

Da Michele Sport, concessionario esclusivo Elnagh per la città di Torino, troverete l'esposizione completa di tutta la nuovissima produzione Elnagh 1987. Caravan, autocaravan, motorhomes: tutto il meglio in fatto di qualità e, in convergenza, nella migliore tradizione EURAGH.

Officina assistenza in sede

Forse oggi le proposte torinesi a Roma

IL PIANO FIAT PER L'ALFA SUL TAVOLO DELL'IRI

TORINO — Oggi la Fiat potrebbe consegnare all'Iri il suo «piano» sull'Alfa Romeo. Si tratta, come è stato rivelato da fonti della Casa automobilistica, di un'«articolata proposta operativa» per l'industria milanese in alternativa a quella della Ford ed alla quale entro il 7 novembre l'Iri si è impegnata a dare una risposta.

Del contenuto del piano Fiat non si conoscono, ovviamente, i dettagli. Si sa tuttavia che una delle ipotesi operative, definitiva interessante dall'amministratore delegato della Fiat Auto Vittorio Ghidella, riguarda una possibile integrazione Lancia-Alfa Romeo. La soluzione prospettata presenta diversi vantaggi: la formazione di un gruppo capace di produrre due milioni di vetture all'anno, con tutti gli effetti positivi che l'aumento delle economie di scala comporta; lo sviluppo del «made in Italy» anche sui mercati internazionali delle sportive di classe; il rilancio di un marchio prestigioso in tutto il mondo e dei suoi prodotti; lo sfruttamento delle indubbie sinergie che si possono creare tra Fiat e Lancia-Alfa; il consolidamento della controffensiva italiana sui segmenti più elevati della domanda e, fra l'altro, il risultato di impedire il rafforzamento di un concorrente pericoloso.

Su un piano più generale, la proposta Fiat per l'Alfa Romeo segue sostanzialmente cinque punti-chiave: 1) disponibilità della Fiat ad assumere sin dall'inizio il 51 per cento della società, facendosi così carico dei pesanti investimenti previsti per i prossimi tre anni; 2) mantenimento dell'unitarietà aziendale dell'Alfa Romeo sia sotto il profilo societario sia operativo; 3) salvaguardia delle risorse umane, del know-how progettativo, nonché delle caratteristiche qualificanti del marchio; 4) valorizzazione della professionalità delle risorse umane che saranno impiegate nel campo delle vetture di prestigio e di alta qualità; 5) soluzione dell'intero problema occupazionale, anche se in modo graduale, specie attraverso un rigoroso rilancio del marchio e di un deciso ringiovanimento della gamma di prodotto.

La scorsa settimana la Ford aveva fatto l'ultima mossa, mandando il presidente della società, Donald Petersen, dal presidente del Consiglio Craxi.

Petersen, tornato negli Stati Uniti, si è detto «*molto fiducioso per la corsa all'Alfa Romeo*». Giovanni Agnelli aveva detto il 10 ottobre scorso all'assemblea Ifil: «*Se vedo quello che può offrire la Fiat e quello che può offrire la Ford, ritengo che la nostra proposta sia di maggior interesse per l'economia del paese*». Ora la risposta spetta all'Iri.

ENTI LOCALI, ROTTE LE TRATTATIVE MARTEDI' 650 MILA IN SCIOPERO E' TREGUA PER I TIR, LUNEDI' SI VOLA

ROMA — Rotte le trattative per il rinnovo del contratto, i 640 mila dipendenti degli enti locali incroceranno le braccia martedì 28 ottobre. L'ultimo tentativo, voluto da Cgil, Cisl e Uil, di scongiurare lo sciopero è fallito — informa la Cgil — proprio stamattina nell'incontro con le controparti al completo.

«*Ai lavoratori di questo settore* — dicono i sindacati —, *come tutti gli altri del pubblico impiego, il ritardo del rinnovo contrattuale sta costando una perdita del potere d'acquisto del 2,9% (dati Istat). Eppure le controparti non danno risposte nel merito della piattaforma. Non solo, gli unici segnali che giungono ai sindacati sono totalmente negativi. A conferma di ciò* — rilevano — *bastino due esempi: con la nuova legge finanziaria si vuole contenere entro i tetti programmati non solo l'aumento contrattuale tout-court, ma anche la remunerazione delle professionalità, mentre i dirigenti statali e parastatali hanno ottenuto aumenti del 42%*».

VOLI — Lieve schiarita per i trasporti. Gli aderenti alla Fnapac, Federazione autonoma di piloti, assistenti di volo e quadri del personale di terra, hanno sospeso lo sciopero di 24 ore indetto per lunedì prossimo. La sospensione è stata decisa dopo l'interessamento assicurato dal ministro dei Trasporti, Signorile.

L'incontro fra il ministro e i sindacati considerati di categoria, che era stato fissato per oggi, è stato rinviato a lunedì prossimo. Si è infatti ritenuto opportuno che gli impegni di spesa previsti per le infrastrutture dei trasporti dalla legge finanziaria 1987, l'esame della loro compatibilità con il piano generale dei trasporti, e i problemi conseguenti siano oggetto di una valutazione congiunta da parte di tutti gli organi e ministeri operanti nel settore dei trasporti aerei.

TIR — Marcia indietro anche degli autotrasportatori. Lo «sciopero bianco» dei Tir previsto per oggi infatti non ci sarà. La decisione di sospendere l'agitazione è stata presa dai rappresentanti dei sindacati di categoria al termine del colloquio avuto con il ministro Signorile.

La tregua deriva in parte dalla scarsa adesione dei camionisti allo sciopero di martedì scorso. In parte dalle nuove proposte avanzate dal ministro dei Trasporti.

GOVERNO BATTUTO

Causa l'assenza di troppi deputati della maggioranza, ieri alla Camera il governo è stato battuto (203 «no» contro 200 «sì») sulla conversione in legge del decreto che ripiana i disavanzi di esercizio delle aziende di trasporto pubbliche e private.

MANCA ELETTO PRESIDENTE RAI

Enrico Manca è il nuovo presidente della Rai. E' stato eletto ieri dal nuovo consiglio di amministrazione con 11 voti favorevoli, un astenuto e quattro schede bianche. Per Manca hanno votato i consiglieri della maggioranza con l'astensione della stessa eletta. Con la votazione di ieri si è definitivamente conclusa la lunga «prorogatio» dei vertici Rai, durata oltre tre anni.

FISCO, TROPPI GLI EVASORI

Preoccupanti risultati delle verifiche fatte dal fisco nei primi nove mesi di quest'anno. Per le imposte dirette su 84.864 controlli, ben 70.786, cioè l'83 per cento, hanno appurato che era stata tentata un'evasione, e che comunque c'erano irregolarità. Per l'Iva, su oltre 51.000 verifiche, accertato un 57 per cento di frodi.

BENVENUTO ATTACCA L'INPS

Ritardi nelle pensioni, mancanza di controlli, incapacità di fare bilanci credibili: dura requisitoria del segretario della Uil, Benvenuto, sulla gestione dell'Istituto previdenziale, e Chiaromonte. Un documento del ministero del Lavoro conferma le accuse.

TEMPI LUNGHI PER L'AMNISTIA

Molte proposte di emendamenti in commissione Giustizia alla Camera per il disegno di legge sull'amnistia. Questo significa che si allungano i tempi per l'approvazione del provvedimento. Le modifiche tendono a recuperare il testo del governo e sono esaminate da un comitato ristretto.

TIRRENIA IN SCIOPERO

La federazione autonoma di categoria Federtrasporti-Cisal ha indetto una serie di scioperi dei marittimi della Tirrenia, a partire da lunedì 27 ottobre. Le astensioni dal lavoro avranno una durata complessiva di 48 ore e riguarderanno in particolare gli equipaggi dei traghetti, da tempo in trattative.

E' figlia di una donna di colore che vive a Genova

RESPINTA PER TERRORISMO A ROMA BIMBA NEGRA SPARISCE NEL NULLA

GENOVA — Le nuove leggi per la prevenzione del terrorismo non si sono questa volta messe in movimento per presunti «commando» di palestinesi o arabi in sospetto di trilolo: si sono rivolte invece incredibilmente contro una bambina africana di nove anni, Patricia Appiah, figlia di una giovane donna africana, Grace, di 32 anni, che l'aveva avuta da un uomo dal quale aveva divorziato per sposare un operaio sardo, Pietro Angius. Dalla nuova unione è nato un altro figlio, Emanuel, di due anni. Così la famiglia abita a Sestri Ponente. Angius ha conosciuto la moglie a Como, dove la donna era a servizio d'una famiglia, poi l'ha portata a Genova, dove lui ha trovato un'occupazione.

Ma la bambina era rimasta presso parenti nel Ghana: i genitori l'avevano lasciata ad un zio, ad Accroforum, durante un breve ritorno nel Paese natale di Grace Appiah. La bimba sarebbe dovuta tornare nei giorni scorsi. Così è avvenuto, ma il ritorno è stato l'inizio di un dramma che ha gettato nella disperazione la famiglia di Pietro Angius.

Patricia viene messa sull'aereo dallo zio ed arriva a Fiumicino. I genitori sono in aeroporto, l'abbracciano appena a riare una mezz'ora con la piccola, che viene poi accompagnata in un ufficio. Che accade? E' entrata la legge sulla prevenzione del terrorismo, che evidentemente non bada all'età. Patricia rimane a disposizione della polizia per ventiquattr'ore. Intanto, si cerca di trovare una soluzione, mentre la madre si rivolge all'ambasciata del proprio Paese e al ministero italiano degli Esteri. Ma la scappatoia non si trova. Non rimane altro che trovare un posto per la bimba nel primo aereo in partenza poche ore dopo, per rispedirla in Ghana. Qui però Patricia non arriva. E' sulla lista dei passeggeri ma, all'aeroporto africano, non la si trova: qualcuno ha riferito di averla intravista ad Accra, mentre smarrita si aggirava per l'aeroporto, poi se ne sono perdute le tracce.

A Fiumicino i funzionari affermano che sui documenti di viaggio della bambina mancava il visto d'ingresso in Italia e che non esisteva la possibilità di evadere la disposizione. Dice la madre: «*Sono stata poco con Patricia, a Fiumicino, ma ho visto che era sofferente: distrutta dal lungo viaggio. Ho chiesto che la visitasse un medico, invece l'hanno fatta sedere in una stanza, poi l'hanno rispedita, proprio come un pacco postale*».

Il caso sta rimbalzando tra l'ambasciata del Ghana e la Farnesina, tra la polizia di frontiera e la direzione dell'aeroporto di Fiumicino. E intanto, la bambina non si trova. Si sa per certo che ad Accra è arrivata. Ma poi? Nessuno lo sa e non è in grado di fornire notizie.

Guido Coppini

PREFETTO DI VERCELLI E' A NAPOLI COME COMMISSARIO

NAPOLI — Arriva da Vercelli, dov'era prefetto, il nuovo commissario straordinario di Napoli, l'uomo che dovrà condurre l'amministrazione partenopea verso lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale.

E. Sergio Vitiello, 57 anni, originario del capoluogo campano, ha anni nella carriera del ministero dell'Interno, sino a raggiungere la sede di prefetto a Vercelli.

Mercoledì scorso, il commissario straordinario si è insediato ufficialmente nella sua carica. Recatosi in prefettura, ha ritirato il decreto di nomina dal suo collega Agatino Neri.

Adesso, sono ancora necessari due adempimenti: la ratifica del decreto di nomina da parte del governo e la sospensione del Consiglio comunale da parte del prefetto.

Parlando con i giornalisti, Vitiello ha detto che «*Napoli non deve sentirsi né offesa né umiliata dall'avvento di un'amministrazione straordinaria. Le difficoltà che attraversa sono comuni a molte altre città. L'auspicio è che le forze politiche riescano a ritrovare, in questi sei mesi di gestione straordinaria, duraturi motivi di intesa per il futuro*».

Affiancheranno il commissario straordinario sei subcommissari che saranno preposti ai settori in cui sarà ripartita l'amministrazione comunale. Ma Vitiello dovrà occuparsi anche della gestione delle aziende municipalizzate i cui consigli di amministrazione sono stati sciolti dal prefetto Neri.

Spiega ancora il neocommissario: «*Il mio obiettivo sarà quello di portare fuori la città dalla logica dell'emergenza e di avviarla sulla strada della ripresa in pieno spirito di collaborazione con le forze politiche. Ascolterò i partiti, ma alla fine sarò io a decidere in piena autonomia e assumendone tutte le responsabilità*».

r. l.

DUE MEDICI INCRIMINATI PER SUICIDI AVVENUTI AL «NEURO» DI SAVONA

SAVONA — Il primario del reparto di Neurologia dell'ospedale di Valloria Paolo Roberto Pastorino e il direttore sanitario della VII Usl Giovanni Battista Ghiglianza hanno ricevuto una comunicazione giudiziaria per omicidio colposo: la magistratura di Savona ha aperto un'inchiesta su un suicidio avvenuto mesi fa nel reparto di neurologia. Il tragico episodio fu seguito, pochi tempo dopo, da un altro analogo. Anche per quest'ultimo è stata aperta un'inchiesta giudiziaria. L'incriminazione dei due sanitari ha aperto uno spinoso caso all'interno del settore neuro-psichiatrico di S. Paolo-Valloria. Il primario di Neurologia, infatti, dopo questo episodio, rifiuta tassativamente tutti i ricoveri di pazienti affitti da manie maniaco-depressive. I due suicidi di soffrivano infatti di questo tipo di malattia. Porte e finestre di Neurologia sono da tempo sbarrate. Ma è facile superare le barriere fra un piano e l'altro dal momento che la maggior parte dei ricoverati non soffre di disturbi psichici e non vengono perciò sorvegliati a vista.

Chi ha «dimostrate tendenze suicide» è così dirottato nel reparto psichiatrico: è così schedato da carabinieri, Comune e Cim. I parenti dei maniaco-depressivi affermano: «*I nostri cari hanno bisogno di un ambiente tranquillo, distensivo, sono persone inoffensive che non arrecano alcun disturbo agli altri. Come possono guarire in mezzo di "matti", agli schizofrenici, ai drogati in crisi di astinenza? Si aggravano irrimediabilmente, si intristiscono ancora di più. Infine vengono schedati. Diventa difficile conservare il posto di lavoro e si viene sbrigativamente definiti "malati di mente". Con tutte le conseguenze immaginabili*».

Replicano all'Usl: «*L'incriminazione dei sanitari, in pratica accusati di aver trascurato la sorveglianza dei pazienti, ci ha quasi obbligato ad interpretare in modo rigido la legge. Alcuni soggetti hanno bisogno della sorveglianza a vista e a Neurologia non è possibile. Il servizio è assicurato solo a Psichiatria*».

Massimo Numa

Stanno completando gli approvvigionamenti di generi alimentari

ALL'OSPIZIO DEL GRAN SAN BERNARDO I FRATI SI PREPARANO AL LUNGO INVERNO

AOSTA — Le recenti nevicate lasciano intendere come sia lontano il giorno in cui l'Anas e le autorità elvetiche decreteranno la chiusura al traffico della strada del Gran San Bernardo. Gli unici a preoccuparsi del lungo periodo di isolamento invernale sono i monaci del celebre ospizio che in questi giorni stanno completando gli approvvigionamenti.

E', intanto annunciato per lunedì prossimo il rientro a Martigny dei famosi cani che svernieranno in una fattoria dell'Ordine religioso di San Bernardo. Il priore dell'ospizio, il canonico Jean-Michel Girard, ha detto che già nello scorso mese di settembre si è iniziato, come da cinquant'anni a questa parte, l'approvvigionamento di generi alimentari onde soddisfare non solo alle esigenze dei pochi religiosi che svernano lassù, ma soprattutto dei numerosi turisti che d'inverno effettuano escursioni nella zona, trascorrendovi persino qualche settimana di vacanza nel silenzio.

«*Sette mesi di provviste sono tante* — ha detto il canonico Girard — *e tradiscendo in cifre posso dire che occorrono 1200 chilogrammi di pane, il mucche, 2 maiali, 80 forme di formaggio cui vanno aggiunti alcune centinaia di chilogrammi di scatolame*».

Ha osservato poi che le entrate dell'ospizio non sono disprezzabili e provengono dalla quota pagata dai turisti ammessi in visita al canile, quindi la quota di pensione versata dagli escursionisti e scialpinisti ed ancora la vendita di acqua e di elettricità. «*Per la migliorie di grande portata* — ha affermato — *il di capitale importanza la generosità della gente, dei donatori. Per esempio* — ha aggiunto — *il nuovo museo costruito al piano superiore del canile è stato realizzato grazie a doni straordinari*». Migliorie nelle strutture ed ingrandito nella superficie il museo sarà inaugurato il prossimo primo agosto alla presenza del futuro presidente della Confederazione, Pierre Aubert.

Nel tracciare un quadro consuntivo sull'afflusso di turisti registratosi nella scorsa estate il priore dell'ospizio ha detto che in quattro mesi il monastero è stato visitato da oltre 100 mila persone, con primati di 2 mila persone al giorno. «*Il 1986 ha registrato il maggior indice di frequenza degli ultimi dieci anni*», ha precisato il canonico Girard. All'ospizio ci si prepara intanto a prepararsi, per il 1988 grandi festeggiamenti in occasione del bimillenario di esistenza della strada che collega l'Italia alla Svizzera. Come presidente della Fondazione Pro-Gran San Bernardo il canonico Girard intende dar vita, nell'anno del bimillenario, a manifestazioni di prestigio e tra queste la simultanea partenza da Aosta e da Martigny di una diligenza diretta al valico ed ancora un'esposizione mondiale dei celebri cani organizzata dal Club San Bernardo. «*Anche i discendenti del famoso Barry, il cane che ha salvato la vita a molti pellegrini e che figura ora imbalsamato all'interno dell'ospizio* — ha affermato il priore Girard — *hanno le carte in regola, tutti il diritto per partecipare ai solenni festeggiamenti programmati tra due anni*».

g. ma.

Arafat ci prova

A TUNISI I GRUPPI OLP TENTANO DI RITROVARE L'UNITA'

TUNISI — I rappresentanti di cinque fazioni dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina hanno iniziato una serie di «incontri di riconciliazione» presso il quartier generale dell'OLP situato a Tunisi.

Secondo fonti della stessa organizzazione i gruppi coinvolti nei colloqui sono Al-Fatah, la corrente di maggioranza che fa capo a Yasser Arafat, il Fronte di Liberazione della Palestina di Abul Abbas, il Fronte Democratico di Liberazione della Palestina di Nayef Hawatmeh, il Fronte di Liberazione Arabo ed il Partito Comunista Palestinese.

Il Fronte Popolare di Liberazione della Palestina, la componente palestinese che fa capo a George Habbash, ha fatto dipendere la sua partecipazione all'incontro dall'annullamento dell'accordo dell'11 febbraio 1985 tra Arafat ed Hussein di Giordania.

In caso di successo, peraltro non scontato, dei colloqui, verrà organizzato un incontro del Consiglio nazionale palestinese, altrimenti detto il «Parlamento in esilio», che non si riunisce più da due anni.

Un altro «vertice di riconciliazione» era già stato annunciato (sempre a Tunisi) alcune settimane fa, ma le organizzazioni partecipanti non erano riuscite a trovare un «preaccordo» e il summit aveva rischiato di essere annullato. Una serie di mediazioni e di compromessi ha poi permesso ora di rilanciare il tentativo di portare un minimo di unità fra i vari gruppi palestinesi.

E' significativo, comunque, che al vertice di Tunisi manchino le organizzazioni che maggiormente dipendono dal sostegno di Damasco. Il governo siriano boicotta dichiaratamente ogni tentativo di riconciliazione. L'unità dell'Olp manderebbe a monte i tentativi siriani di manipolare la lotta armata palestinese.

Un bimotore delle linee interne

PRECIPITA UN AEREO IN PAKISTAN: 13 MORTI

Trasportava 49 passeggeri. L'impatto al suolo vicino alla frontiera afghana. La tragedia si è consumata durante la fase di atterraggio. I primi soccorsi ai superstiti prestati dai contadini della zona

ISLAMABAD — Un aereo delle aviolinee pakistane «Pia» con 49 passeggeri a bordo è precipitato ieri sera nei pressi della frontiera afghana. Il bilancio della sciagura è di 13 morti e 31 feriti. Quattro persone sono uscite miracolosamente illese dalle lamiere contorte. Tra i 49 passeggeri ci sono dieci bambini e cinque membri dell'equipaggio.

L'aereo, un bimotore, era decollato dall'aeroporto di Lahore, città vicina al confine con l'India, ed era diretto a Peshawar, 80 chilometri ad est della frontiera afghana.

Il bimotore, un «Fokker Friendship F-27» ad elica, si è schiantato al suolo otto chilometri a sud di Peshawar.

L'aereo era impegnato nella manovra di atterraggio, e all'arrivo all'aeroporto di Peshawar mancavano pochi minuti di volo.

Il stato uno dei passeggeri sopravvissuti, Abdul Qadus, a raccontare le drammatiche circostanze della sciagura. Il pilota aveva annunciato l'inserimento dell'aereo in una traiettoria di attesa, perché la pista di atterraggio a Peshawar non era libera. Dieci minuti dopo il comandante aveva incominciato la manovra di atterraggio. Erano le 20,25, ora locale. L'impatto con il terreno è avvenuto una o due minuti dopo. L'aereo si è schiantato in una zona agricola.

I primi soccorsi sono stati prestati ai passeggeri proprio dai contadini, richiamati sul posto da un forte boato. Solo alcune ore più tardi i mezzi della polizia e le autoambulanze hanno potuto raggiungere la zona. I 31 feriti estratti dal rottame sono stati ricoverati in tre ospedali di Peshawar.

La maggior parte delle vittime si trovava, al momento dell'incidente, nella parte anteriore dell'aereo.

Tra i morti, i due piloti, il meccanico di bordo ed un assistente di volo, oltre a tre bambini.

Ancora non si conoscono le cause della sciagura. Le autorità pakistane hanno aperto una indagine. Nessuna ipotesi viene per il momento esclusa. L'aereo potrebbe aver perso quota per un guasto alla strumentazione di bordo durante la fase di attesa. O, più verosimilmente, un guasto è intervenuto proprio durante la fase di atterraggio. Il fatto che siano morti quasi tutti i passeggeri che si trovavano nella parte anteriore dell'aereo mentre sono rimasti illesi o hanno riportato leggere ferite quelli che erano in coda, farebbe pensare che il bimotore sia precipitato quasi in picchiata, avvitandosi su se stesso, e abbia toccato il suolo con il muso.

In India dal primo gennaio già 275 incidenti ferroviari

NEW DELHI — Almeno 13 persone sono morte ed altre 50 sono rimaste ferite in un incidente ferroviario accaduto nello Stato indiano di Madhia Pradesh. Si tratta di un bilancio che probabilmente, secondo fonti delle ferrovie, è destinato ad aumentare. L'incidente è avvenuto vicino alla città di Ujjain, ad un centinaio di chilometri ad Ovest di Bhopal, dove un treno espresso si è scontrato con un convoglio merci.

Quello di ieri sera è l'ultimo di una lunga serie di incidenti che si sono verificati quest'anno sulle ferrovie indiane ed il terzo incidente con vittime nel giro di soli tre giorni.

Dal primo gennaio ad oggi sono stati 275 gli incidenti registrati sulle linee ferroviarie dell'India, ma per la maggior parte dei casi si è trattato, fortunatamente, di episodi non gravi.

Diplomatici negri Usa «Siamo discriminati»

WASHINGTON — Sei diplomatici negri statunitensi, ritenendo di essere trattati come funzionari diplomatici «di second'ordine», hanno intrapreso ieri un'azione giudiziaria contro il Dipartimento di Stato americano per obbligarlo ad assegnare un numero maggiore di posti di alto livello alle minoranze. Affermando di parlare a nome dei 250 funzionari diplomatici negri statunitensi, i sei hanno dichiarato che anche se esistono programmi di reclutamento obbligatorio di diplomatici negri, questi ultimi sono visti come fomentatori di disordini, vengono spediti in località senza avvenire nei Paesi in via di sviluppo e si vedono negate le promozioni.

Muore Premio Nobel di fisiologia e medicina

ST. LOUIS — Edward Adelbert Doisy, un biochimico dell'Università di St. Louis che nel 1943 fu coinvincitore del Premio Nobel per la fisiologia e la medicina per avere isolato la vitamina K, è deceduto in seguito a crisi cardiaca all'età di 92 anni.

Doisy ed il ricercatore danese Henrick Dam isolarono la vitamina K, stimolatore della protrombina, uno dei principali elementi nel processo di coagulazione del sangue. La scoperta dei due ricercatori fu fatta nel 1938 e il Premio Nobel venne loro assegnato in piena guerra mondiale. Infatti, essi poterono ritirare il premio soltanto cinque anni dopo.

Doisy aveva isolato nel 1929 anche l'estrone, un ormone sessuale e successivamente individuò l'estradiolo, un ancor più potente ormone femminile. Queste due scoperte diedero un forte impulso alle ricerche nel campo dell'endocrinologia, aprendola all'indagine della chimica organica che, in ultima analisi, portò all'isolamento della vitamina K.

La regina Elisabetta rientra dal viaggio in Cina

LONDRA — La regina Elisabetta II di Inghilterra è rientrata ieri sera a Londra, reduce dallo storico viaggio in Cina. La sovrana è giunta con uno speciale aereo della British Airways sul quale si era imbarcata ad Hong Kong. L'aereo è atterrato all'aeroporto di Heathrow a Londra.

Il consorte della regina, principe Filippo di Edimburgo, è rimasto ad Hong Kong, impegnato in incontri e colloqui di affari. Elisabetta II è stata la prima sovrana inglese a visitare la Cina, dove si è fermata nei giorni in visita ufficiale.

A Hong Kong, la regina ha esortato la popolazione ad avere fiducia nel futuro del territorio sotto la sovranità cinese, quando la colonia britannica sarà restituita alla Cina nel 1997.

LA SIGNORA BOTHA DAL PILOTA URSS

FRETORIA — La moglie del presidente Botha, Elizabeth, ha fatto visita ieri in ospedale a Vladimir Novoselov, il pilota sovietico alla guida dell'aereo mozambicano precipitato il 19 ottobre. Nell'incidente è morto il presidente del Mozambico Samora Machel.

Intanto a Maputo i mozambicani potranno da oggi alle 17 rendere omaggio alla salma del defunto leader, che verrà esposta nel municipio della capitale. I funerali del primo presidente del Paese verranno celebrati martedì, ed il giorno successivo seguiranno le esequie delle altre trentatré persone morte nella sciagura aerea di domenica sera.

Il governo ha poi annunciato che per il momento verranno sospese le elezioni per il rinnovo del Parlamento, che in alcune parti del Paese si sono già svolte.

La moglie del presidente Botha saluta il pilota dell'aereo

Ieri intanto alcune centinaia di studenti dell'università liberale e multirazziale di Witwatersrand a Johannesburg hanno partecipato ad una manifestazione a favore di Samora Machel, ed hanno udito diversi oratori addossare la responsabilità dell'incidente aereo che ha causato la sua morte al governo sudafricano.

In mattinata poco più di 300 studenti dell'università di Città del Capo si erano riuniti nel principale salone dell'ateneo per una commemorazione simile. A Witwatersrand la polizia è intervenuta con candelotti lacrimogeni per disperdere un centinaio di studenti che avevano inscenato una dimostrazione nel campus universitario.

Altre 400 persone si sono riunite in un edificio al centro di Johannesburg per partecipare ad una cerimonia in onore di Machel.

Presto in funzione in Inghilterra

UN «TELEFONO AMICO» PER BIMBI MALTRATTATI

LONDRA — Un telefono amico per i bambini maltrattati sarà installato la settimana prossima in Inghilterra.

Da esso come dalle cabine pubbliche si potrà chiamare gratis un numero al quale risponderanno, 24 ore su 24, gli assistenti sociali dell'ente per la protezione dell'infanzia.

La decisione è stata presa dopo che un'inchiesta ha rivelato che oltre un milione e mezzo di bambini vengono picchiati abitualmente o subiscono violenze sessuali dai genitori.

I risultati dell'inchiesta saranno trasmessi giovedì prossimo in un programma televisivo della Bbc curato da Esther Rantzen.

«La gravità del problema è tale — ha dichiarato la Rantzen — che ormai occorre un servizio di pronto intervento, come quello della polizia e dei vigili del fuoco».

Esther Rantzen è la presentatrice di una trasmissione di attualità intitolata «Questa è la vita».

Qualche mese fa ha invitato i bambini che avessero maltrattamenti da riferire a scriverle.

«In pochi giorni — racconta — ho ricevuto tremila lettere. Per il 90 per cento lamentavano abusi sessuali da parte dei padri o di altri familiari».

La direzione della Bbc ha allora commissionato a un istituto di ricerche un sondaggio che è stato effettuato su scala nazionale.

E' risultato che quattro milioni di inglesi adulti sono ancora sconvolti dalle crudeltà subite quando erano bambini. Un inglese su dieci ha dovuto sopportare da bambino abusi sessuali o perverse, o le due cose.

«Gli assistenti sociali devono intervenire più spesso — afferma Esther Rantzen — ma anche le leggi dovrebbero essere cambiate. Quelle attuali equivalgono in pratica ad uno statuto del violentatore».

«Ma non per sempre»

IL PRINCIPE ANDREA RIMARRA' IN MARINA

LONDRA — Il principe Andrea ha scelto la carriera militare. Ha fatto domanda per passare dai «ruoli speciali» della marina ai «ruoli generali», riservati agli ufficiali di carriera destinati a raggiungere gli alti gradi. Lo ha annunciato oggi un portavoce della marina. Lo stesso portavoce ha smentito che il principe si sia impegnato a restare sotto le armi «per tutta la vita», come scrivono questa mattina alcuni giornali popolari. Andrea, ha spiegato, si è arruolato nel 1979 come ufficiale dei «ruoli speciali». Non avrebbe quindi potuto ottenere i gradi superiori e sarebbe stato messo obbligatoriamente in congedo a 38 anni. Il passaggio ai «ruoli generali» gli dà il diritto di rimanere più a lungo nella marina, ma non lo vincola a farlo. A 26 anni, Andrea viene considerato un eroe di guerra. Si è distinto nel conflitto con l'Argentina per le Falkland come pilota di elicotteri.

Un cimitero che testimonia la tragedia afghana

LA COLLINA DEI MARTIRI A KABUL

L'esercito cerca reclute, i giovani disertano

KABUL — Smarrita fra le migliaia di altre sulla collina dei Martiri a Kabul, la tomba del generale Ahmed Din racconta un lembo di guerra già divenuto leggenda: nel maggio 1966, il generale afghano si trovò accerchiato dai partigiani islamici nella vallata del Panshir. Piuttosto di cadere in mano al nemico, preferì uccidersi. Ahmed Din, 42 anni, aveva studiato anche negli Stati Uniti; è stato nominato a titolo postumo *«eroe della Repubblica democratica dell'Afghanistan»*.

Le altre vittime della guerra spesso restano senza nome. Le rudimentali tombe corrono a perdita d'occhio su questa distesa lunare. Soffia un vento lugubre nelle bandiere rudimentali issate su semplici cippi di legno: verdi per i musulmani, rosse per i membri del partito. In certe ore della giornata, Kabul sembra vista quasi normale: ma il cimitero dei Martiri è fra i segni che ricordano ai visitatori che una guerra sanguinosa tormenta l'Afghanistan da sette anni. Certo, le cifre sono segrete, ma i dirigenti non nascondono la tragedia. «Ogni anno il numero dei *martiri e delle vedove sale*» dichiarò in luglio il segretario generale Najib al 19° plenum del comitato centrale del pc afghano. Ogni anno l'esercito ha bisogno di sempre più reclute. Il servizio militare è di due anni, un po' più tardi seguito da altri due anni «di riserva».

Ogni anno aumenta il numero delle vedove. Duemila scuole e la metà degli ospedali danneggiati

Ma le renitenze sono tante. Nello stesso discorso Najib denunciò quanti «si nascondono dietro a parenti influenti. *La vitù di un figlio è una tragedia per ogni padre. Soprattutto se è membro del partito, sono più se ne è un quadro*». Anche le manifestazioni davanti alla facoltà di Medicina di Kabul danno idea del poco entusiasmo della gioventù di fronte alla situazione: «*Non vogliamo battervi contro il nostro stesso popolo*», dice uno studente, col visibile assenso dei compagni: «*Vogliamo lottare contro questo regime e l'imperialismo russo. Tutta la facoltà è d'accordo*».

La guerra divide profondamente la popolazione. Tanti abitanti di Kabul riferiscono: «*Intere famiglie sono dilaniate*». Altrettanto drammatiche le conseguenze sul piano economico. Dicono i dirigenti afghani: «*Decine di progetti industriali, altre 2 mila scuole, la metà dei centri sanitari, il 30 per cento delle linee di comunicazione hanno subito danni*».

Nella stessa Kabul prevale un costante sbalordimento fra il fermento tipico di una capitale d'Oriente, specie nel bazar, e l'inopinato passaggio per via dei blindati sovietici. Dalle 22 il coprifuoco è rigorosamente imposto; ma anche di giorno spesso si sentono detonazioni che la distanza non riesce ad attenuare, di solito sono razzi cinesi lanciati dalla Resistenza, che si trova a 8-10 chilometri da Kabul: lo spiegano i passanti con molta semplicità.

Ma a intervalli regolari Kabul è bersaglio di attacchi più ingenti. La notte del 26 agosto a 30 chilometri dal centro esplose un deposito di munizioni, spaccando i vetri per un raggio di vari chilometri. Mentre al cimitero dei Martiri si scavano nuove tombe, a Peredelkino presso Mosca, vicino alla casa di Boris Pasternak, in un cimitero di campagna sorge il monumento «*alla memoria dei soldati internazionalisti*»: i sovietici morti in Afghanistan.

NUOVA, GRANDE ESPOSIZIONE DELL'AUTO D'OCCASIONE

Corso Valdocco 15-19 ang. Corso Regina - Torino - Tel. 521145 1-2

TUTTO PER IL DORMIRE da
CHIAPELLO
un grande artigiano
LETTI IN FERRO E OTTONE
RETI ORTOPEDICHE
MATERASSI ORTOPEDICI
Via Cigna 8 - TORINO - 521.1573

NOVITÀ PER I MIOPI

occhiale con lenti normali
lo stesso occhiale con lenti HYTHIN
HYTHIN
Le nuove lenti per miopia più sottili del 50%
E un esclusivo OPTOSTYL
VIA ROMA 259, (P.ZA CLN) TO - TEL. 54.73.66

SKI PROMOTION 86
Continua la vendita a prezzo promozionale di sci e monosci
VOLKL - KASTLE - ROSSIGNOL - FISCHER
ATOMIC - BLIZZARD - DYNASTAR
HEAD - ELAN - MAXEL - TRAK - SLEGAR
SALOMON - TYROLIA
PER DISCESA - FONDO E SCI ALPINISMO
Offerta valida sino al 31 ottobre
Vasto assortimento abbigliamento invernale delle migliori case
SCHENONE SPORT
Via Madama Cristina 56 (ang. corso Raffaello)
Tel. 669.87.78 669.892

E' PRONTO IL SUPER CATALOGO DI
REGALISTICA AZIENDALE
ENODOLCIARIA - GASTRONOMICA
BASTA UNA SEMPLICE TELEFONATA AI NUMERI
590.539 - 501.334 - 745.701 - 751.456
NOSTRE VISITE SENZA IMPEGNO - PREVENTIVI A RICHIESTA

Temperatura a Torino ore 12 +13

TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno. Visibilità ottima. Venti moderati. Temperature stazionarie. Tendenza del tempo: graduale aumento della nuvolosità.

Regioni ore 12

Aosta	+12
Alessandria	+13
Asti	+14
Cuneo	+15
Novara	+12
Vercelli	+12
Genova	+15
Imperia	+20
Savona	+17

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+10
Milano	+ 8
Bologna	+10
Ancona	+14
Roma	+13
Napoli	+17
Bari	+17
Reggio C.	+18
Palermo	+19
Cagliari	+16

All'estero ieri

Atene	+16	+24
Berlino	+ 8	+12
Bruxelles	+ 4	+11
Buenos Aires	+ 7	+22
Ginevra	+ 9	+18
Lisbona	+15	+21
Londra	+12	+14
Mosca	+ 4	+12
New York	+12	+21
Parigi	+ 8	+17
Tokyo	+12	+18

IN PRIMA/ «Il nome della rosa» e «Lo zoo di Venere»

L'INVESTIGATORE COL SAIO

E I FRATELLI SIAMESI TRA ZEBRE E VARIE STRANEZZE

IL NOME DELLA ROSA Di Jean-Jacques Annaud con Sean Connery, Michel Lonsdale, F. M. Abraham, Christian Slater, Feodor Scialiapin jr, Valentina Vargas. Giallo. Italia-Francia-Germania, colori. (Cinema Grande Elisee e Romano).

Cinque milioni di lettori del libro di Umberto Eco significano almeno cinquanta milioni di spettatori del film di Annaud. Dovrebbe essere questa l'unica motivazione per agganciare *Il nome della rosa* su carta stampata a *Il nome della rosa* su pellicola. Raramente infatti si è vista una spoliazione più totale dei motivi d'un romanzo per salvarne freddamente solo la trama e, si direbbe, soprattutto il titolo.

TRAMA — Questo giallo d'ambiente medioevale, ambientato in un'arcigna abbazia nell'anno del Signore 1327, lancia la figura dell'investigatore con il saio del francescano. Guglielmo di Baskerville, erede o precursore di una ferrata logica tipicamente britannica, si trova a battagliare con un oscuro nemico che tra le mura consacrate uccide senza pietà i confratelli indifesi. Forse non si tratta d'un personaggio unico virato al negativo, quanto d'una serie d'intrighi e coincidenze che portano al male.

Guglielmo di Baskerville, accompagnato dall'ingenuo e fedele novizio, indaga nella biblioteca del monastero dove si cerca un saggio e passatista benedettino cieco che ha in orrore le aperture e le indulgenze dell'ordine francescano. Anzi perdino la giocondità manifestata da San Francesco gli sembra fumosità perché il riso stronca-rebbe la paura e quindi la fede ne vacillerebbe. A questo punto la presunta scoperta d'un libro considerato perduto della *Poetica* di Aristotele e dedicato alla commedia indirizza sulla pista giusta Guglielmo.

Intanto l'abbazia va in fiamme, i frati legati all'eresia di Dolcino sono giustiziati, la ragazza che si prostituisce per fame accusata di stregoneria, l'inquisitore francescano eccitato all'idea d'un attacco di Guglielmo e d'un grandioso trionfo della fede. Esiste una minima possibilità di lieto fine.

GIUDIZIO — La bellezza di *Il nome della rosa* consiste nella sfida dotta di Eco, nell'ironia sorniona, nel padroneggiamento d'una materia sconfinata. Tutti pregi che scompaiono nel film, sia per una malferma sceneggiatura a otto mani sia per una regia di Annaud (*La guerra del fuoco*) che punta sull'orrido e sul truculento. Due esempi di decadenza nel passaggio dall'uno all'altro linguaggio chiariranno il giudizio sfavorevole.

Guglielmo indovina tipo, temperamento e persino il nome d'un cavallo, Brunello, che non ha mai visto. Una scena avvincente che si svolge all'aperto su uno sfondo mosso e minuzioso, e che invece nel film si risolve confusamente in cella con le cadenze d'un indovinello tra ragazzini. Ma ancora, come perdonare ad Annaud l'assurdità della battuta rivolta al novizio «*Elementare, Adso*» che richiama quella celebre rivolta a Watson da Sherlock Holmes?

Sean Connery risponde alla descrizione di Eco, quanto alla vanità non dissimulata a proposito del proprio acume; degli altri attori — Lonsdale, Abrahram, Scialiapin jr, il giovane Slater, la pin-up Vargas — il film li deprime o li esalta senza finezza. Di prammatica l'elogio all'artigianato italiano che presta al film di produzione internazionale l'operatore Delli Colli, lo scenografo Ferretti, l'arredatrice Lo Schiavo e la costumista Pescucci.

Sean Connery in una scena del film

LO ZOO DI VENERE di Peter Greenaway con Andréa Ferréol, Brian Deacon, Eric Deacon, Frances Barber. Grottesco, inglese, colori. (Cinema Chaplin 3).

Peter Greenaway, regista inglese di assodata originalità, propose con *I misteri del giardino di Compton House* la glorificazione della geometria. Con *Lo zoo di Venere* sembra oggi grottescamente alludere alla bellezza e all'illusorietà della simmetria.

TRAMA — Un cigno piomba sull'auto guidata da una donna, Alba, che nell'incidente perderà una gamba mentre le due compagne sposate a due fratelli muoiono nel rottame. Il dolore dei vedovi li porta a filmare esperimenti fotografici sulla decomposizione delle specie animali e a vedere ossessivamente documentari sull'evoluzione della specie stessa.

Li trae dal loro sconvolgimento l'attrazione per Alba, la quale ne fa separatamente e infine anche insieme i suoi dolci amanti. I fratelli lavorano in uno zoo condotto maniacalmente da un loro individuo; tra le sbarre e i fossati una prostituta, Venere di Milo, racconta trame pornografiche e spera in una fortuna letteraria. In quell'incredibile panorama si fa persino largo Felipe Arc-en-ciel, l'uomo che da sempre Alba sognava come compagno (forse perché privo di gambe).

Ed ecco la vittima, per amore delle rispondenze, ottenere che le amputino l'altra gamba. E i due fratelli che si somigliano di giorno in giorno di più, rivelare di essere siamesi e chiedere di essere reintegrati nell'unità originaria. Infine la Venere di Milo entrare per regressione nella gabbia delle zebre.

Alba dà alla luce due gemelli. Il compagno ideale ne farà i suoi figli perché la donna muore. I gemelli si uccidono di comune accordo mentre la telecamera che doveva riprenderli nel passo estremo fa i capricci e fallisce.

GIUDIZIO — La simmetria proposta da Greenaway postula da parte del pubblico una sintonia. *Lo zoo di Venere* non è mai facile e talora si erge astruso (perché il famoso fotografo Sacha Vierny accetta d'illuminarlo come i quadri di Vermeer, pittore chiaro e favoleggiato in continuità?).

Eppure l'intero film brilla per provocazione e per intelligenza. A tratti si direbbe che Greenaway scelga l'ironia per le cose del mondo, se non addirittura l'odio feroce. Improvvisamente trapassa nella tenerezza, nel sorriso. Per contraddirsi magari con un accumulo di particolari che indicano come sia conveniente non chiedere nulla alla vita, quanto a ordine e credibilità.

La decomposizione assiduamente studiata dai fratelli coincide con un'eterna insoddisfacente condizione universale. Peter Greenaway, con il cordiale appoggio della Ferréol e dei fratelli Deacon, ci obbliga a contemplarla con le sue inquadrature fisse e con i suoi atteggiamenti seriali. Se poi ne riportiamo intolleranza, imbarazzo, rimane sempre la possibilità della fantasia e della libertà.

Salvo prova contraria, Greenaway non si fida nemmeno di sé stesso.

Piero Perona

Stadler alla Rai

CIAIKOVSKIJ

Il Concerto per violino di Ciaikovskij suonato da un russo dovrebbe costituire il massimo dell'autenticità interpretativa ma questa celeberrima partitura non è che sia intrisa di colore russo, anzi di anni sono un genere piuttosto internazionale, slavo il violinista russo che abbiamo ascoltato ieri sera all'Auditorium nel concerto sinfonico della Rai diretto da David Shallon ci ha offerto una prova di gusto e di misura piuttosto rara.

Il protagonista dell'impresa si chiama Sergej Stadler, è nato, ha fatto man bassa di concorsi internazionali, tra cui il «Ciaikovskij» di Mosca, ed ha soltanto ventiquattro anni. Si tratta di un artista straordinario nel quale le doti del virtuoso, pur evidentissime, quasi scompaiono di fronte alla qualità del temperamento musicale.

Stadler attacca il celebre primo movimento con una misura e una grazia che contraddicono il cliché orientale che spesso si sovrappone a questa partitura.

Per lui evidentemente il Concerto di Ciaikovskij è un capolavoro di intimismo: traseggia con meravigliosa sottigliezza, propone dinamiche misurate che dissolvono quasi la frase in un sospiro ma sempre la ripropongono in una prospettiva più profonda e più intima.

I tempi, più allentati dell'ordinario, si rivelano quanto mai propizi ad una operazione interpretativa che talvolta pare quasi ispirarsi ad un gusto francese. Solo il «rubato» sinuoso viene un poco sacrificato ma la prospettiva globale è originale e raffinata e tale si mantiene nella deliziosa Canzonetta che forma il secondo movimento. Nel terzo tempo, con la sua grinta audace e perfino aggressiva, vien fuori finalmente quell'impeto un po' barbaro che germinalmente si svela dietro nella musica colore russo.

La vera sorpresa Stadler la riserva però con il Capriccio di Paganini che meglio fuori programma: qui suona infatti il brano totalmente annesso ad un gusto straordinariamente improvvisativo, quasi zingaresco, ed il pubblico va giustamente in estasi davanti alla prestazione di questo nuovo astro.

Ancora Russia nella seconda parte della serata, ma si trattava di quella sovietica degli anni Quaranta di Prokofiev con quale Shallon ha diretto straordinaria bravura la quinta sinfonia. Di fronte di un componimento celebre davanti al quale il pubblico più sofisticato storce un poco il naso: sospetti di retorica non sono forse infondati ma che vitalità in questo compositore che rientrato nell'Unione Sovietica dopo vent'anni di vita occidentale si preparava ad affrontare le censure di Zdanov!

Non è un caso che per il suo eclettismo e la sua formidabile comunicativa questa sinfonia stia oggi in cima ai pensieri dei compositori della cosiddetta generazione «neoromantica» e sull'avano una direzione illuminata come quella di Shallon il pubblico ha potuto apprezzare fino in fondo le ingenuità e le astuzie del genio di Prokofiev.

Enzo Restagno

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ ECCELSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.097
Cobra (Il braccio forte della legge), di George P. Cosmatos, con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen (Usa-Colori) — Poliziotto italo-americano distrugge pericolosa banda di criminali e libera una bella loro prigioniera. Viet. 14
15; 16.50; 18.40; 20.25; 22.25; 24 — Poliziesco — Oggi la prima

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.097
A mezzanotte circa, di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, Françoise Cluzet (Fr.-Usa-Colori) — L'ora leggendaria del bebop (la musica afroamericana) a Parigi, attraverso l'amicizia fra il sassofonista Turner e il grafico Francis. Non viet. — Commedia
15.20; 17.40; 20; 22.20 — ★★★★/●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 547.190
Casa, dolce casa?, di Richard Benjamin, con Tom Hanks, Shelley Long, Alexander Godunov (Usa-Colori) — Una coppia, dopo una spasmodica ricerca, trova finalmente casa. Iniziano i guai, in quell'abitazione niente funziona. Non viet. — Commedia
16.30; 18.40; 20.35; 22.30 — ★★★/●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.884
Cobra (Il braccio forte della legge), di George P. Cosmatos, con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen (Usa-Colori) — Poliziotto italo-americano distrugge pericolosa banda di criminali e libera una bella loro prigioniera. Viet. 14
16.25; 17; 18.40; 20.35; 22.30; 24 — Poliziesco — Oggi la prima

CENTRALE — via C. Alberto 37 — Tel. 548.119
Il raggio verde, di Eric Rohmer, con Maria Riviere (Fr.-Col.) — Ambientata ai giorni nostri la storia di ragazza avvilita dalla solitudine che trova la gioia grazie al mitico «raggio verde» di Jules Verne. Leone d'Oro '86. N.V.
18.40; 18.40; 20.40; 22.40 — Commedia — ★★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 548.248
Betty Blue (37,2° le matin), di J.-J. Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade, Consuelo de Haviland (Fr.-Col.) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però diventa follia. V. 18.
15.50; 18.05; 20.20; 22.35 — Drammatico — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/B — Tel. 543.348
Le zoo di Venere, di Peter Greenaway, con Andrea Férreol, Brian Deacon, Eric Deacon (Gran Bretagna - Colori) — Due fratelli siamesi amano entrambi, rimasti, una generosa signora paralitica. V. 14
18; 18.15; 20.30; 22.40 — Grottesco — ★★★/●●

CRISTALLO — via Cotta 6 — Tel. 656.71.00
Demoni 2, di Lamberto Bava, con David Knight, Nancy Brilli, Bobby Rhods, Virginia Bruni (Italia-Colori) — I sanguinari demonietti, già descritti nel primo episodio, questa volta escono dai televisori di un caseggiato di Amburgo. Viet. 14
15.30; 17.20; 18.55; 20.40; 22.30. L. 7000 — Horror — Non recensito

DORIA — via Cavour 9 — Tel. 542.422
Heartburn - Affari di cuore, di Mike Nichols con Meryl Streep, Jack Nicholson, Maureen Stapleton, Stockard Channing, Milos Forman (Usa-col.) — Evolversi di una crisi coniugale: lui ha un'amante. Lei avrebbe voglia di perdonarlo. — Commedia
18; 18.10; 20.20; 22.30 — ★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — Tel. 547.5261
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «giallo» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non viet. — Giallo storico
15; 17.30; 20; 22.30 — ★★/●●●●●

ELISEO BLU — piazza Solferino — Tel. 547.5261
Mona Lisa, di Neil Jordan, con Bob Hoskins, Michael Caine, Cathy Tyson (Usa-Colori) — Guardaspalle di una prostituta si innamora di lei alla follia, e si lancia in pericolosissima avventura. Hoskins premiato a Cannes. Non viet. — Comm. drammatico
16.15; 18.15; 20.15; 22.30 — ★★★★/●●

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — Tel. 547.5261
Rosa L., di Margaretha Von Trotta, con Barbara Sukowa, Daniel Olbrychski, Otto Sander (Germania-Colori) — Con scrupolo e aderenza alla realtà la vita di Rosa Luxemburg, attivista comunista nella Germania che s'approssimava al nazismo — Biografico
15.30; 17.50; 20.10; 22.30 — ★★★/●●

FIAMMA — corso Trapani 87 — Tel. 372.097
Il commissario, di Giuseppe Tornatore, con Ben Gazzara, Laura Del Sol, Maria Carta, Lino Troisi (Italia-Col.) — La vita e l'ascesa criminosa di un capo camorrista che ricorda Cutolo. Tratto dal libro omonimo di Giuseppe Marrazzo. V. 14
16.10; 19; 22 — Drammatico — ★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 660.760
Betty Blue, di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade, Consuelo de Haviland (Fr.-Col.) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però diventa follia. V. 18
16; 18; 20.15; 22.30 — Drammatico — ★★★/●●

IDEAL — corso Racconigi 4 — Tel. 521.43.10
Aliens, scontro finale, di James Cameron, con Sigourney Weaver, Michael Biehn (Usa-Colori) — Ripley, unica sopravvissuta al naufragio del «Nostromo», è inviata sul pianeta di un mostruoso alieno per distruggerlo. Non viet.
15; 17.30; 19.55; 22.30 L. 7000 — Fantascienza — ★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 888.75.83
I love you, di Marco Ferreri, con Christopher Lambert, Eddie Mitchell (Italia-Francia-Colori). Viet. 14 — Commedia drammatica
17; 18.50; 20.40; 22.30 — ★★★★/●●●
Sezione mezzanotte: ore 0.15 Cinema western classico **Midnight Cowboy; Un dollaro d'onore**, con J. Wayne. L. 4000

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100
A proposito della notte scorsa..., di Edward Zwick, con Rob Lowe, Demi Moore, James Belushi, E. Perkins (Usa-Col.) — Due «single» si incontrano e si innamorano. Ma i loro amici scatenano in ogni modo di separarli. Viet. 18
16; 18.10; 20.20; 22.30 — Commedia — ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.253
Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Colori) — La storia della missione del gesuita Gabriel, al confine fra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'Oro al Festival di Cannes. Non viet. — Avventuroso
15.40; 17.45; 20.05; 22.25 — ★★★/●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 518.000
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery (Usa-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1980, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V. — Avvent.
15.45; 18; 20.15; 22.30 — ★★★/●●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — Tel. 532.448
Il colore viola, di Steven Spielberg, con Whoopi Goldberg, Adolph Caesar (Usa-Colori) — La dura vita di Celie, giovane di colore, sposa ad un uomo di incredibile crudeltà e razzista nell'America rurale e negra tra il 1909 e il '37. N. V. — Drammatico
16.20; 19.15; 22.10 — ★/●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — Tel. 833.488
Heartburn - Affari di cuore, di Mike Nichols con Meryl Streep, Jack Nicholson, Maureen Stapleton, Stockard Channing, Milos Forman (Usa-Col.) — Evolversi di una crisi coniugale: lui ha un'amante. Lei avrebbe voglia di perdonarlo. — Commedia
14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30 — ★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno.
15.45; 18.05; 20.10; 22.30 — Avventuroso — ★★/●●●●●

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6000/6500
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aisce ecc.)

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 818.143
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «giallo» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non viet.
15; 17.30; 20; 22.30 — Giallo storico — ★★/●●●●●

STUDIO RITZ — via Aosta 2 — Tel. 630.321
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery (Usa-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1980, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V. — Avvent.
16; 18.10; 20.20; 22.30 — ★★★/●●●●

VITTORIA — via Roma 226 — Tel. 511.788
Pericolosamente insieme, di Ivan Reitman, con Robert Redford, Debra Winger, Terence Stamp (Usa-Colori) — Procuratore distrettuale in un intricatissimo caso tra quadri d'autore, collezionisti e la splendida figlia di un pittore — Commedia
15.40; 17.55; 20.10; 22.25 — ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Cellaseca 19 — Tel. 748.2667
Lui portava i tacchi a spillo (Tacones de satrén), di B. Biler, con G. Depardieu, Miou Miou, M. Blanc (Fr.-Col.). V. 14
20.40; 22.30 — Commedia — ★★★/●●●●
ZETA RAGAZZI: i racconti dello zio Tom, di Walt Disney.
15.15; 17.15; Ingr. 4000; rid. 3000 — Disegno animato

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77 — Tel. 287.167
Karate Kid II, di John Avildsen, con Ralph Macchio, Pat Morita (Usa-Colori) — L'anziano maestro giapp. e il giovane americano che ha addestrato alle arti marziali, trovano contemporaneamente amore e nemici. Non viet. — Avventuroso
20.30; 22.30 — ★★/●●●

FARO — via Po 30 — Tel. 882.114
Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14. — Comm. erotica
20.30; 22.30 — ★★/●●●●●

FORTINO — via Cigna 67 — Tel. 484.888
Tre uomini e una culla, di Coline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier, Philippine Leroy-Beaulieu (Fr.-Col.) — Tre scapoli minacciati da un trafficante di droga si ritrovano in casa una bimba da allevare. N.V. — Commedia
20.50; 22.30 — ★★/●●

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 799.993
Vedi Teatri

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 8 — Tel. 749.2368
Fandango, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Judd Nelson, Sam Robards (Usa-Colori) — Le idee e le illusioni di un gruppo di giovani durante una festa nuziale alla vigilia della partenza per il Vietnam. N.V. — Avventuroso
20; 22.20 — ★★/●●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 52 — Tel. 674.171
La mia Africa, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna vedova alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e sentimenti. N.V. — Drammatico
19; 22 — ★★★/●●●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171) Chiuso.

ASTRELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136) Chiuso.

CAIRE' (via Nizza 56, tel. 687.668) — Avventuroso
Il gioiello del Nilo, con Michael Douglas, K. Turner. Ore 19,30; 22,15

FALCHERA (via Tenaro 30, tel. 262.18.65) Chiuso.

VALDOCCO (via Balerno 12) Vedi Teatri

S. RITA (via Verduzza 26, tel. 383.891) Chiuso.

LUX TIME (c. G. Cesare 80, tel. 264.184) Chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saccni 18, tel. 511.280)
Prolendo erotica porno, di Gerard Damiano. Ore 14,05; 15.25; 16,45; 18.10; 19.35; 21; 22.35.

ARCO PODGRAT (c. P. Ostiense 31, tel. 484.821)
Morbosamente vostra, con Karin Schubert; **Sexual heights**, con Serena. Ap. 14,30, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 18, t. 631.682)
Inside Marilyn. Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,30 alle 22. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.8440)
Morbosamente vostra, con Karin Schubert; **Blonde animal**. Tutti i giorni festivi no stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000

MAFFEI (via F. Tommaso 5, tel. 656.334)
Cicciolina, banane al cioccolato, con Ilona Staller. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAIDA (largo G. Cesare 105, t. 297.974)
Morbosi vizi della carne. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.64.70)
Dolce voglioso maglia, con Marilyn Jess, Annette Haven. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO HOT DU SEXE (via Milano 8, tel. 630.258)
Grande rassegna Men' Sensual Fantasy: La calda matrigna; Voglioslà morbose. Due film no stop dalle 10 alle 24 (ultimo 22,30). L. 3000, rid. 2000.

PUSCHI (v. Fr. d'Acaia 45, t. 749.6951)
Woman in love; Animal sensation. Novità. Ap. 15; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.665)
Cicciolina, banane al cioccolato, con Ilona Staller. Ap. 10, ult. 22,30, continuato. L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.788)
Il piacere...il desiderio, con Samantha Fox (americani picture hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617)
Crociera erotica del piacere — Calda. Novità. Ap. ore 15; ult. 22,30 L. 4000.

TORINO (via Bussoni 6, tel. 530.353)
Baba, con Samantha Fox, Veronica Hart. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.642)
Confessioni di May Lynn e Serena. Follies nera club. No stop dalle 14 alle 24.

metti l' ALFIERI all'occhiello
Abbonamento a 5 spettacoli
GABER-BRACHETTI-OPERETTA
BUZZANCA PAVONE-DORELLI
Platea L. 62.000
Galleria L. 54.000
Vendita da LUNEDI' ORE 10

metti l' ALFIERI all'occhiello
Abbonamento a 5 spettacoli
GABER-BRACHETTI-OPERETTA
BUZZANCA PAVONE-DORELLI
Platea L. 62.000
Galleria L. 54.000
Vendita da LUNEDI' ORE 10

metti l' ALFIERI all'occhiello
Abbonamento a 5 spettacoli
GABER-BRACHETTI-OPERETTA
BUZZANCA PAVONE-DORELLI
Platea L. 62.000
Galleria L. 54.000
Vendita da LUNEDI' ORE 10

metti l' ALFIERI all'occhiello
Abbonamento a 5 spettacoli
GABER-BRACHETTI-OPERETTA
BUZZANCA PAVONE-DORELLI
Platea L. 62.000
Galleria L. 54.000
Vendita da LUNEDI' ORE 10

metti l' ALFIERI all'occhiello
Abbonamento a 5 spettacoli
GABER-BRACHETTI-OPERETTA
BUZZANCA PAVONE-DORELLI
Platea L. 62.000
Galleria L. 54.000
Vendita da LUNEDI' ORE 10

Ristorante MINICABARET
C.so Lt. Siviatico 253 - T. 513.660
aperto tutti i giorni
Venerdì e sabato CENA-CABARET
con RENZO GALLO
e FRANCHIN